



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 aprile 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Govone

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 25 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 25 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 25 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 54 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 167 Comunicati

- 180 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 27 marzo 2008, n. 37-8475**

Regolamento (CE) 1698/2005 - Piano di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"). Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Misura 311 ("Diversificazione in attività non agricole"). Approvazione Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione e criteri Bando 2008 per presentazione domande. pag. 25

D.G.R. 7 aprile 2008, n. 30-8553

L.r. 6/2008. Individuazione della struttura tecnica regionale per l'espressione dei pareri di cui all'articolo 18 della l.r. n. 18/1984. pag. 52

Codice DA1109**D.D. 8 aprile 2008, n. 218**

Applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008. Approvazione schemi di domanda e definizione delle date di apertura e chiusura della presentazione delle domande a valere sul bando 2008 delle Misure 112, 121 e 311 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte. Precisazioni alle disposizioni delle "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione". pag. 60

Codice DA1504**D.D. 7 aprile 2008, n. 125**

L.R. 28/93 Titolo III: assunzione di soggetti deboli del mercato del lavoro. Riorganizzazione dei criteri dirigenziali di gestione stabiliti con determinazioni nn. 323 del 6.05.2003 e 228 del 29.03.2004. pag. 25

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2007 e carenze operative anno 2007 pag. 167

In data 4 aprile 2008, è stato pubblicato il secondo supplemento al Bollettino Ufficiale n. 14/2008, contenente Determinazioni Dirigenziali.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato il 2° Supplemento contenente Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 1 aprile 2008, n. 44 pag. 25

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 31 marzo 2008, n. 124 pag. 25

D.P.C.R. 31 marzo 2008, n. 125 pag. 25

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 27 marzo 2008, n. 37-8475 pag. 25

D.G.R. 7 aprile 2008, n. 10-8534 pag. 52

D.G.R. 7 aprile 2008, n. 19-8543 pag. 52

D.G.R. 7 aprile 2008, n. 30-8553 pag. 52

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 183 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

Codice SB000
D.D. 7 febbraio 2008, n. 0155/0001 pag. 54

Codice DB0400/DB0403
D.D. 7 febbraio 2008, n. 0156/0031 pag. 54

Codice DB0400/DB0402
D.D. 7 febbraio 2008, n. 0157/0032 pag. 54

Codice DB0400/DB0402
D.D. 7 febbraio 2008, n. 0158/0033 pag. 55

Codice DB0200/DB0203
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0159/0012 pag. 55

Codice DB0200/DB0203
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0160/0013 pag. 55

Codice DB0400/DB0402
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0161/0034 pag. 55

Codice DB0400/DB0403
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0162/0035 pag. 55

Codice DB0300/DB0304
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0163/0104 pag. 56

Codice DB0300/DB0304
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0164/0105 pag. 56

Codice DB0300
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0165/0106 pag. 56

Codice DB0300/DB0301
D.D. 11 febbraio 2008, n. 0166/0107 pag. 56

Codice DB0300/DB0303
D.D. 12 febbraio 2008, n. 0167/0108 pag. 56

Codice DB0300/DB0303
D.D. 12 febbraio 2008, n. 0168/0109 pag. 56

Codice DB0300/DB0302
D.D. 12 febbraio 2008, n. 0169/0110 pag. 56

Codice DB0400/DB0404
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0170/0036 pag. 56

Codice DB0400/DB0404
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0171/0037 pag. 56

Codice DB0400/DB0404
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0172/0038 pag. 57

Codice DB0400/DB0404
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0173/0039 pag. 57

Codice DB0300/DB0303
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0174/0111 pag. 57

Codice DB0300/DB0303
D.D. 13 febbraio 2008, n. 0175/0112 pag. 57

Codice DB0300/DB0304
D.D. 14 febbraio 2008, n. 0176/0113 pag. 58

Codice DB0300/DB0304
D.D. 14 febbraio 2008, n. 0177/0114 pag. 58

Codice DB0300/DB0303
D.D. 14 febbraio 2008, n. 0178/0115 pag. 58

Codice DB0100
D.D. 18 febbraio 2008, n. 0179/0011 pag. 58

Codice DB0100/DB0104 D.D. 18 febbraio 2008, n. 0180/0012	pag. 58	Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 500	pag. 72
Codice DB0100/DB0102 D.D. 18 febbraio 2008, n. 0181/0013	pag. 58	Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 501	pag. 73
Giunta regionale		Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 503	pag. 73
Codice DA0501 D.D. 31 gennaio 2008, n. 39	pag. 59	Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 504	pag. 74
Codice DA0501 D.D. 31 gennaio 2008, n. 40	pag. 59	Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 505	pag. 75
Codice DA0601 D.D. 24 gennaio 2008, n. 6	pag. 59	Codice DA1408 D.D. 22 novembre 2007, n. 508	pag. 75
Codice DA0903 D.D. 4 marzo 2008, n. 70	pag. 59	Codice DA1414 D.D. 22 novembre 2007, n. 509	pag. 76
Codice DA1011 D.D. 3 marzo 2008, n. 151	pag. 60	Codice DA1414 D.D. 22 novembre 2007, n. 510	pag. 76
Codice DA1011 D.D. 12 marzo 2008, n. 159	pag. 60	Codice DA1411 D.D. 23 novembre 2007, n. 517	pag. 77
Codice DA1002 D.D. 19 marzo 2008, n. 171	pag. 60	Codice DA1416 D.D. 23 novembre 2007, n. 519	pag. 77
Codice DA1008 D.D. 1 aprile 2008, n. 191	pag. 61	Codice DA1416 D.D. 23 novembre 2007, n. 520	pag. 77
Codice DA1109 D.D. 8 aprile 2008, n. 218	pag. 60	Codice DA1416 D.D. 23 novembre 2007, n. 521	pag. 78
Codice DA1302 D.D. 11 febbraio 2008, n. 16	pag. 67	Codice DA1404 D.D. 23 novembre 2007, n. 522	pag. 78
Codice DA1300 D.D. 15 febbraio 2008, n. 20	pag. 67	Codice DA1404 D.D. 23 novembre 2007, n. 523	pag. 78
Codice DA1402 D.D. 20 novembre 2007, n. 475	pag. 68	Codice DA1404 D.D. 23 novembre 2007, n. 524	pag. 79
Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 484	pag. 68	Codice DA1404 D.D. 23 novembre 2007, n. 525	pag. 79
Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 485	pag. 68	Codice DA1406 D.D. 23 novembre 2007, n. 526	pag. 80
Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 487	pag. 68	Codice DA1414 D.D. 26 novembre 2007, n. 531	pag. 81
Codice DA1421 D.D. 20 novembre 2007, n. 488	pag. 69	Codice DA1414 D.D. 26 novembre 2007, n. 532	pag. 82
Codice DA1403 D.D. 20 novembre 2007, n. 494	pag. 69	Codice DA1414 D.D. 26 novembre 2007, n. 533	pag. 82
Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 497	pag. 70	Codice DA1414 D.D. 26 novembre 2007, n. 534	pag. 83
Codice DA1414 D.D. 21 novembre 2007, n. 498	pag. 71	Codice DA1414 D.D. 26 novembre 2007, n. 536	pag. 84
Codice DA1407 D.D. 21 novembre 2007, n. 499	pag. 71	Codice DA1411 D.D. 26 novembre 2007, n. 537	pag. 85

Codice DA1411 D.D. 26 novembre 2007, n. 538	pag. 85	Codice DA1407 D.D. 29 novembre 2007, n. 595	pag. 97
Codice DA1406 D.D. 26 novembre 2007, n. 539	pag. 85	Codice DA1402 D.D. 30 novembre 2007, n. 611	pag. 97
Codice DA1406 D.D. 26 novembre 2007, n. 541	pag. 86	Codice DA1403 D.D. 30 novembre 2007, n. 613	pag. 97
Codice DA1418 D.D. 26 novembre 2007, n. 542	pag. 86	Codice DA1403 D.D. 30 novembre 2007, n. 614	pag. 98
Codice DA1408 D.D. 26 novembre 2007, n. 543	pag. 86	Codice DA1403 D.D. 30 novembre 2007, n. 616	pag. 99
Codice DA1411 D.D. 27 novembre 2007, n. 546	pag. 87	Codice DA1404 D.D. 30 novembre 2007, n. 618	pag. 100
Codice DA1402 D.D. 27 novembre 2007, n. 552	pag. 88	Codice DA1404 D.D. 30 novembre 2007, n. 619	pag. 100
Codice DA1421 D.D. 27 novembre 2007, n. 553	pag. 88	Codice DA1421 D.D. 30 novembre 2007, n. 629	pag. 100
Codice DA1406 D.D. 27 novembre 2007, n. 554	pag. 89	Codice DA1404 D.D. 3 dicembre 2007, n. 637	pag. 106
Codice DA1406 D.D. 27 novembre 2007, n. 555	pag. 89	Codice DA1400 D.D. 3 dicembre 2007, n. 638	pag. 106
Codice DA1406 D.D. 27 novembre 2007, n. 556	pag. 90	Codice DA1406 D.D. 3 dicembre 2007, n. 639	pag. 106
Codice DA1403 D.D. 28 novembre 2007, n. 560	pag. 91	Codice DA1406 D.D. 3 dicembre 2007, n. 640	pag. 107
Codice DA1418 D.D. 28 novembre 2007, n. 561	pag. 92	Codice DA1402 D.D. 6 dicembre 2007, n. 678	pag. 107
Codice DA1418 D.D. 28 novembre 2007, n. 562	pag. 92	Codice DA1402 D.D. 6 dicembre 2007, n. 679	pag. 107
Codice DA1402 D.D. 28 novembre 2007, n. 563	pag. 92	Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 695	pag. 107
Codice DA1418 D.D. 28 novembre 2007, n. 564	pag. 92	Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 697	pag. 108
Codice DA1402 D.D. 28 novembre 2007, n. 565	pag. 93	Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 698	pag. 108
Codice DA1418 D.D. 28 novembre 2007, n. 566	pag. 93	Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 699	pag. 108
Codice DA1406 D.D. 28 novembre 2007, n. 576	pag. 93	Codice DA1408 D.D. 7 dicembre 2007, n. 704	pag. 108
Codice DA1406 D.D. 28 novembre 2007, n. 579	pag. 94	Codice DA1402 D.D. 10 dicembre 2007, n. 712	pag. 108
Codice DA1406 D.D. 28 novembre 2007, n. 580	pag. 95	Codice DA1402 D.D. 10 dicembre 2007, n. 713	pag. 108
Codice DA1408 D.D. 29 novembre 2007, n. 585	pag. 95	Codice DA1402 D.D. 11 dicembre 2007, n. 733	pag. 108
Codice DA1407 D.D. 29 novembre 2007, n. 592	pag. 96	Codice DA1402 D.D. 11 dicembre 2007, n. 734	pag. 109

Codice DA1402 D.D. 11 dicembre 2007, n. 735	pag. 109	Codice DA1415 D.D. 3 aprile 2008, n. 752	pag. 118
Codice DA1402 D.D. 17 dicembre 2007, n. 774	pag. 109	Codice DA1504 D.D. 7 aprile 2008, n. 125	pag. 25
Codice DA1402 D.D. 17 dicembre 2007, n. 777	pag. 109	Codice DA1504 D.D. 7 aprile 2008, n. 126	pag. 121
Codice DA1402 D.D. 18 dicembre 2007, n. 789	pag. 109	Codice DA1807 D.D. 7 marzo 2008, n. 98	pag. 121
Codice DA1408 D.D. 18 dicembre 2007, n. 790	pag. 109	Codice DA1901 D.D. 27 marzo 2008, n. 72	pag. 122
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 793	pag. 110	Codice DA1900 D.D. 28 marzo 2008, n. 75	pag. 124
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 794	pag. 110	Codice DA2001 D.D. 27 novembre 2007, n. 153	pag. 134
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 803	pag. 110	Codice DA2001 D.D. 27 novembre 2007, n. 154	pag. 134
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 805	pag. 113	Codice DA2001 D.D. 27 novembre 2007, n. 155	pag. 135
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 806	pag. 113	Codice DA2005 D.D. 29 novembre 2007, n. 178	pag. 135
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 807	pag. 113	Codice DA2005 D.D. 29 novembre 2007, n. 179	pag. 135
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 808	pag. 113	Codice DA2009 D.D. 30 novembre 2007, n. 185	pag. 135
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 809	pag. 113	Codice DA2009 D.D. 30 novembre 2007, n. 186	pag. 136
Codice DA1402 D.D. 19 dicembre 2007, n. 810	pag. 113	Codice DA2009 D.D. 30 novembre 2007, n. 187	pag. 136
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 839	pag. 114	Codice DA2009 D.D. 30 novembre 2007, n. 188	pag. 136
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 840	pag. 114	Codice DA2009 D.D. 30 novembre 2007, n. 189	pag. 137
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 841	pag. 115	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 190	pag. 137
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 842	pag. 115	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 191	pag. 137
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 843	pag. 116	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 192	pag. 137
Codice DA1408 D.D. 21 dicembre 2007, n. 844	pag. 116	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 193	pag. 138
Codice DA1400 D.D. 24 dicembre 2007, n. 858	pag. 117	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 194	pag. 138
Codice DA1408 D.D. 28 dicembre 2007, n. 882	pag. 118	Codice DA2001 D.D. 30 novembre 2007, n. 195	pag. 139
Codice DA1408 D.D. 28 dicembre 2007, n. 883	pag. 118	Codice DA2005 D.D. 30 novembre 2007, n. 200	pag. 139

Codice DA2005 D.D. 30 novembre 2007, n. 201	pag. 139	Codice DA2000 D.D. 12 dicembre 2007, n. 251	pag. 152
Codice DA2005 D.D. 30 novembre 2007, n. 202	pag. 140	Codice DA2002 D.D. 13 dicembre 2007, n. 254	pag. 153
Codice DA2005 D.D. 30 novembre 2007, n. 203	pag. 141	Codice DA2001 D.D. 17 dicembre 2007, n. 256	pag. 153
Codice DA2005 D.D. 30 novembre 2007, n. 206	pag. 147	Codice DA2001 D.D. 17 dicembre 2007, n. 257	pag. 153
Codice DA2005 D.D. 3 dicembre 2007, n. 218	pag. 147	Codice DA2013 D.D. 19 dicembre 2007, n. 259	pag. 153
Codice DA2005 D.D. 3 dicembre 2007, n. 219	pag. 147	Codice DA2003 D.D. 19 dicembre 2007, n. 261	pag. 154
Codice DA2001 D.D. 3 dicembre 2007, n. 221	pag. 147	Codice DA2009 D.D. 19 dicembre 2007, n. 265	pag. 154
Codice DA2014 D.D. 4 dicembre 2007, n. 226	pag. 148	Codice DA2002 D.D. 19 dicembre 2007, n. 266	pag. 154
Codice DA2014 D.D. 4 dicembre 2007, n. 227	pag. 148	Codice DA2009 D.D. 19 dicembre 2007, n. 267	pag. 155
Codice DA2014 D.D. 4 dicembre 2007, n. 228	pag. 148	Codice DA2014 D.D. 19 dicembre 2007, n. 268	pag. 155
Codice DA2001 D.D. 4 dicembre 2007, n. 229	pag. 148	Codice DA2014 D.D. 19 dicembre 2007, n. 269	pag. 155
Codice DA2001 D.D. 4 dicembre 2007, n. 230	pag. 148	Codice DA2009 D.D. 21 dicembre 2007, n. 273	pag. 155
Codice DA2002 D.D. 5 dicembre 2007, n. 231	pag. 149	Codice DA2005 D.D. 21 dicembre 2007, n. 274	pag. 155
Codice DA2002 D.D. 5 dicembre 2007, n. 232	pag. 149	Codice DA2005 D.D. 21 dicembre 2007, n. 275	pag. 155
Codice DA2001 D.D. 6 dicembre 2007, n. 236	pag. 149	Codice DA2009 D.D. 21 dicembre 2007, n. 277	pag. 156
Codice DA2005 D.D. 6 dicembre 2007, n. 237	pag. 150	Codice DA2000 D.D. 31 dicembre 2007, n. 285	pag. 156
Codice DA2009 D.D. 6 dicembre 2007, n. 238	pag. 150	Codice DA2001 D.D. 2 aprile 2008, n. 169	pag. 156
Codice DA2009 D.D. 6 dicembre 2007, n. 239	pag. 150	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 34	pag. 156
Codice DA2012 D.D. 7 dicembre 2007, n. 242	pag. 151	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 42	pag. 157
Codice DA2009 D.D. 7 dicembre 2007, n. 243	pag. 151	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 43	pag. 157
Codice DA2005 D.D. 11 dicembre 2007, n. 247	pag. 151	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 46	pag. 157
Codice DA2014 D.D. 11 dicembre 2007, n. 248	pag. 152	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 49	pag. 158
Codice DA2006 D.D. 12 dicembre 2007, n. 250	pag. 152	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 51	pag. 158

Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 59	pag. 158
Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 65	pag. 159
Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 66	pag. 160
Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 67	pag. 160
Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 69	pag. 160
Codice SA0100 D.D. 10 dicembre 2007, n. 74	pag. 161
Codice SA0100 D.D. 10 dicembre 2007, n. 75	pag. 161
Codice SA0100 D.D. 10 dicembre 2007, n. 76	pag. 162
Codice SA0100 D.D. 18 dicembre 2007, n. 80	pag. 162

Codice SA0104 D.D. 2 aprile 2008, n. 30	pag. 162
--	----------

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 167
--	----------

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali	pag. 180
A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali	pag. 182

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice DA2001 D.D. 4 dicembre 2007, n. 230

Ditta San Pellegrino S.p.A con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n.35 e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione. Autorizzazione igienico sanitaria alla ripresa dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale "Ulmata", all'utilizzo di una nuova linea di imbottigliamento PET ed alle modifiche apportate allo stabilimento.

pag. 148

Codice DA2001 D.D. 17 dicembre 2007, n. 256

Ditta Pontevicchio S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento acque minerali.

pag. 153

Codice DA2001 D.D. 17 dicembre 2007, n. 257

Ditta "Terme di Fonti Feja S.p.a." con sede legale e stabilimento imbottigliamento acque minerali in Castelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74. Presa atto della variazione della ragione sociale e sede legale.

pag. 153

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 34

L.R. 50/94 - contributo per la realizzazione, presso l'Università di Cordoba, di un programma di laurea binazionale italoargentina, promossa dall'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia - Contributo di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. 101991).

pag. 156

Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 46

L.R. 67/95. Partecipazione al Programma di sostegno alla cooperazione regionale del Ministero degli Affari Esteri. Cofinanziamento al Progetto "Sviluppo dei saperi artigianali tradizionali e integrazione dei mercati in Marocco e in Italia". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 17218/2007 (acc. 101990) a favore dell'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria.

pag. 157

Codice SA0104**D.D. 30 novembre 2007, n. 59**

L.R. 13/2003. Art. 3. Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIFOIL). Realizzazione del Piano annuale 2007. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 16253/2007 (acc. n. 102010).

pag. 158

Codice SA0104**D.D. 30 novembre 2007, n. 66**

L.R. 50/94. Assistenza tecnica per la realizzazione della progettazione preliminare dell'impianto di depurazione delle acque reflue nel Comune di Zenica (Bosnia Erzegovina). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. n. 101991) a favore di SMAT S.p.A..

pag. 160

Codice SA0104**D.D. 30 novembre 2007, n. 67**

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Micro-poli pilota di expertise relativamente all'adeguamento delle normative comunitarie in tema di sviluppo sostenibile" da realizzarsi nel Cantone di Zenica-Doboj. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. n. 101991).

pag. 160

Codice SA0100**D.D. 18 dicembre 2007, n. 80**

Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006. Revoca del contributo assegnato a S.C.F. s.r.l. e assegnazione delle risorse disponibili a Consorzio Euroqualita' Soc. Coop. e a Citta' Studi S.p.A.

pag. 162

Codice SA0104**D.D. 2 aprile 2008, n. 30**

L.R. 67/95. Programma di sicurezza alimentare e lotta alla poverta' in Sahel e in Africa occidentale. Bando percorso A - Anno 2007. Approvazione della graduatoria ed assegnazione dei contributi.

pag. 162

AGRICOLTURA**D.G.R. 27 marzo 2008, n. 37-8475**

Regolamento (CE) 1698/2005 - Piano di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"). Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Misura 311 ("Diversificazione in attivita' non agricole"). Approvazione Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione e criteri Bando 2008 per presentazione domande.

pag. 25

Codice DA1109**D.D. 8 aprile 2008, n. 218**

Applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008. Approvazione schemi di domanda e definizione delle date di apertura e chiusura della presentazione delle domande a valere sul bando 2008 delle Misure 112, 121 e 311 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte. Precisazioni alle disposizioni delle "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

pag. 60

COMUNICAZIONE**Codice DA0601****D.D. 24 gennaio 2008, n. 6**

Prosecuzione collaborazione coordinata continuativa per Settore URP. Spesa Euro 8.400,00= Cap. 127379/2008.

pag. 59

CONSIGLIO REGIONALE**Codice SB000****D.D. 7 febbraio 2008, n. 0155/0001**

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 5.000,00 (cap. 9200, art. 1 - bilancio di previsione 2008. (Im).

pag. 54

Codice DB0400/DB0403**D.D. 7 febbraio 2008, n. 0156/0031**

Rinnovo alla Mediapress srl dell'incarico di prestazione dei servizi giornalistici per la sezione Piemontesi nel mondo del sito Internet del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 12.000,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

pag. 54

Codice DB0400/DB0402**D.D. 7 febbraio 2008, n. 0157/0032**

Stampa e spedizione della rivista "Notizie" - impegno di spesa di euro 94.200,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2008.

pag. 54

Codice DB0400/DB0402**D.D. 7 febbraio 2008, n. 0158/0033**

Sostituzione server di produzione e consultazione delle rassegne stampa e trasferimento su cd-rom dell'archivio 2006 - impegno di spesa di euro 5.208,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

pag. 55

Codice DB0200/DB0203**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0159/0012**

Interventi di manutenzione e spese urgenti di limitata entità. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3020, art. 6, es. Finanz. 2008.

pag. 55

Codice DB0200/DB0203**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0160/0013**

Servizio di assistenza tecnica degli scanner di protocollo eseguito dalla Ditta Fujitsu Services S.p.a., periodo dal 01/01/2008 al 30/04/2008. Impegno di spesa di euro 2.277,98 sul cap. 3020 art. 6 esercizio finanziario 2008.

pag. 55

Codice DB0400/DB0402**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0161/0034**

Affidamento alla cooperativa Copat del servizio di correzione testi in Ocr - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 12.989,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008. pag. 55

Codice DB0400/DB0403**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0162/0035**

III Conferenza dei Piemontesi nel mondo. Autorizzazione e liquidazione fattura Print Time euro 1.544,40 o.f.c. pag. 55

Codice DB0300/DB0304**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0163/0104**

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Angelino Domenico e Pognant Marco Sergio, assegnati alla Direzione processo legislativo al corso "Plone 3 base" organizzato da Redomino s.r.l. pag. 56

Codice DB0300/DB0304**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0164/0105**

Adesione del Consiglio regionale alle attività di formazione organizzate dall'Osservatorio legislativo interregionale (O.l.i.). Impegno di spesa di euro 250,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008 e autorizzazione. pag. 56

Codice DB0300**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0165/0106**

Noleggio di due autovetture. Impegno di spesa presunta di euro 38.273,52 o.f.c. sul cap. 3030 art. 8 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008 in favore di Arval Service Lease Italia S.p.a. - Scandicci (Fi). pag. 56

Codice DB0300/DB0301**D.D. 11 febbraio 2008, n. 0166/0107**

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art. 7 c. 9 L. 131/2003. Impegno di spesa di euro 190.000,00 sul cap. 6000 art. 2 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008. pag. 56

Codice DB0300/DB0303**D.D. 12 febbraio 2008, n. 0167/0108**

Servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 3.468,13 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008. pag. 56

Codice DB0300/DB0303**D.D. 12 febbraio 2008, n. 0168/0109**

Rettifica determinazione n. 0148/0098 del 7/2/2008 - variazione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008 tra gli articoli 11 e 12 - impegno di spesa di euro 44.021,72 o.f.c. sul cap. 3030 art. 12 del bilancio esercizio finanziario pag. 56

Codice DB0300/DB0302**D.D. 12 febbraio 2008, n. 0169/0110**

Spese per l'affrancatura della corrispondenza del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa di euro 160.000,00 sul cap. 3030 - art. 5 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008. pag. 56

Codice DB0400/DB0404**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0170/0036**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio. Impegno di spesa di euro 533.313,31 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale. pag. 56

Codice DB0400/DB0404**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0171/0037**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Spese per acquisto testate giornalistiche. Impegno di spesa di euro 850,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 56

Codice DB0400/DB0404**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0172/0038**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Indennità di missione. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale. pag. 57

Codice DB0400/DB0404**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0173/0039**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese varie ed eventuali. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 57

Codice DB0300/DB0303**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0174/0111**

Determina dirigenziale n. 743 del 30/11/2007. Rettifica per mero errore materiale e impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2008 - a favore di Seat Pagine Gialle S.p.a. pag. 57

Codice DB0300/DB0303**D.D. 13 febbraio 2008, n. 0175/0112**

Manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di p.zza Solferino n. 22 - Torino. Approvazione Progetto Preliminare Impegno di spesa di euro 14.243,18 o.f.c. sul Cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2008. pag. 57

Codice DB0300/DB0304**D.D. 14 febbraio 2008, n. 0176/0113**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2008 - acconto gennaio 2008. pag. 58

Codice DB0300/DB0304**D.D. 14 febbraio 2008, n. 0177/0114**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: integrazione impegno di spesa di euro 4.547,00 sul capitolo 4030 - art. 6 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008. pag. 58

Codice DB0300/DB0303**D.D. 14 febbraio 2008, n. 0178/0115**

Onama S.p.a. - gestione servizi ristoro del Consiglio regionale dall'1/1/2008 al 29/02/2008 - accertamento di entrata di euro 2.416,66 sul capitolo 66 "entrate varie ed eventuali" del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008. pag. 58

Codice DB0100**D.D. 18 febbraio 2008, n. 0179/0011**

Stampa della "Relazione del Difensore Civico - Anno 2007" - Acquisizione in economia attraverso affidamento diretto di incarico alla Copisteria Cornia. Impegno di spesa della somma di euro 2.841,70 CAP. 3010 Art.4 Bilancio Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2008 (ACs). pag. 58

Codice DB0100/DB0104**D.D. 18 febbraio 2008, n. 0180/0012**

Rinnovo abbonamento annuale per l'anno 2008 alle riviste on line e in Dvd-rom: Giustamm.it (Poligrafico dello Stato), Ecodea-ambiente (DeAgostini), ItalgureWeb (Corte di Cassazione), Diritto e Giustizia on line (Giuffrè), Rivista Giuridica Dirittoitalia.it, Il Governo Locale - I Codici Regionali (Xmatica S.p.A.), Caviot (Dvd), Gienne Juris Bank, LexItalia.it (rivista internet), Astrid Servizi s.r.l. e Quotidiano Giuridico on line dell'Ipsoa. Impegno di spesa di Euro 10.000,59 o.f.c. cap.3010 - art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale - Es. Fin. 2008. pag. 58

Codice DB0100/DB0102**D.D. 18 febbraio 2008, n. 0181/0013**

Stampa dei volumi a carattere istituzionale "Costituzione della Repubblica Italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento interno del Consiglio regionale". Acquisizione in economia tramite affidamento diretto alla Ditta EST - stampa Digitale s.r.l. via Forlì, 56 Torino - Impegno di spesa di Euro 1.935,00 o.f.c., sul cap. 3010 - art. 1, del bilancio di previsione del C.R., esercizio finanziario 2008. pag. 58

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.G.R. 7 aprile 2008, n. 19-8543

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da tre aziende agricole avanti il T.A.R. Lazio per l'annullamento delle intimazioni di pagamento del prelievo supplementare del latte per l'annata casearia 2006/2007. Patrocinio nel giudizio degli avv.ti Ilaria Chesta ed Emanuela Romanelli. Impegno di spesa Euro 2.000,00. pag. 52

Codice DA1011**D.D. 3 marzo 2008, n. 151**

Impegno della somma di Euro 4.832,00 sul cap. 126102/2008 (A 100260) per parziale copertura dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidata con D.D. n. 200/24 del 10.6.2004, riguardante assistenza tecnica al progetto "Monitoraggio" degli Accordi di Programma in materia di risorse idriche. pag. 60

Codice DA1002**D.D. 19 marzo 2008, n. 171**

Impegno di spesa di Euro 15.833,32 sul capitolo 103376/2008 ex 10429 a copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Cinzia Balducci per il supporto tecnico alle attività del Settore "Sistema Informativo Ambientale - Valutazione Impatto Ambientale". pag. 60

Codice DA2001**D.D. 2 aprile 2008, n. 169**

Affidamento di collaborazione alla Dr.ssa Natascia Giancola per attività di informazione e comunicazione sui programmi regionali di prevenzione della Direzione Sanità. Impegno della somma di Euro 7.000,00= sul cap. 103486/08 (ex cap. 10436) cod. SIOPE 1215. pag. 156

A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Elenco incarichi di collaborazione in Italia pag. 180

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**Codice SA0104****D.D. 29 novembre 2007, n. 42**

L.R.67/95. Contributo all'attivazione per l'anno accademico 2007-2008 del Master Universitario Specialistico in Peacekeeping Management. Impegno di spesa di Euro 23.000,00 sul capitolo 17218/2007 (acc. n. 101990). pag. 157

Codice SA0104**D.D. 29 novembre 2007, n. 43**

L.R. 41/92. Istituzione di borse di studio per studenti provenienti da Paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato nell'ambito del Master in Peacekeeping Management a.a. 2007/2008. Impegno di Euro 12.000,00 (acc. 101762) sul capitolo 15961/07 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche. pag. 157

Codice SA0104**D.D. 29 novembre 2007, n. 49**

L.R. 67/95. Assegnazione di contributo per la realizzazione del catalogo di proposte educative "Sicurezza Alimentare nel Sud del Mondo" a favore di Comitato Italiano per il PAM. Impegno di spesa di Euro 12.500,00 sul capitolo 17218/07. pag. 158

Codice SA0104**D.D. 29 novembre 2007, n. 51**

L.R. 67/95. Partecipazione al progetto "Saving children - La medicina al servizio della pace - Combattere la sordità". Impegno di spesa di Euro 29.000,00 sul capitolo 17218/07 a favore dell'Associazione Comitato Amici Centro Peres per la Pace.

pag. 158

Codice SA0104**D.D. 30 novembre 2007, n. 65**

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Sviluppo, assistenza tecnica e progettazione di un centro dimostrativo sulle tecnologie dell'acqua e della bioedilizia. Progettazione preliminare del centro e avvio di progetti pilota nelle regioni di Chaouia Ouardigha e Rabat Sale Zemmour Zaer" presentato da Environment Park S.p.A. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 17541/07.

pag. 159

Codice SA0104**D.D. 30 novembre 2007, n. 69**

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Confezione industriale a Salvador di Bahia: ampliamento dei servizi produttivi 2008" presentato da Citta' Studi S.p.A. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/07.

pag. 160

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice DA1418****D.D. 26 novembre 2007, n. 542**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "tetto Landra" del Comune di Robilante.

pag. 86

Codice DA1418**D.D. 28 novembre 2007, n. 561**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "colle San Bernardo - Schenasso" del Comune di Garessio (lotto boschivo comunale).

pag. 92

Codice DA1418**D.D. 28 novembre 2007, n. 562**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canavese Emilio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Seccatoio della Tampa" del Comune di Priola.

pag. 92

Codice DA1418**D.D. 28 novembre 2007, n. 564**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aicardi Carla da Ormea (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Ponte di Nava - Zotto" del Comune di Ormea.

pag. 92

Codice DA1418**D.D. 28 novembre 2007, n. 566**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Giansilvio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "rio Buonconsiglio" del Comune di Priola.

pag. 93

Codice DA1415**D.D. 3 aprile 2008, n. 752**

Reg.(CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR-P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte-Mis.111, Az.2-"Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale". Approvazione del progetto preliminare di attivita' informative. Bando di selezione pubblica per titoli per l'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Settore DA14.15.

pag. 118

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 1 aprile 2008, n. 191**

Metanodotto "Allacciamento Pirelli DN 200", da localizzarsi nel Comune di Settimo Torinese, nella Provincia di Torino, presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

pag. 61

ENTI LOCALI**Codice DA0501****D.D. 31 gennaio 2008, n. 39**

Nuovo impegno fondo perente ai fini amministrativi di Euro 26.000,00 sul cap. 155261 DA05011 del bilancio di previsione 2008, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della l.r. 27/2007.

pag. 59

Codice DA0501**D.D. 31 gennaio 2008, n. 40**

Nuovo impegno fondi perenti ai fini amministrativi per complessivi Euro 55.595,60 sul cap. 155261 DA05011 del bilancio di previsione 2008, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della l.r. 27/2007.

pag. 59

ENTI STRUMENTALI**Codice DA2003****D.D. 19 dicembre 2007, n. 261**

Impegno della somma di euro 5.088.855,00 sul capitolo 15966/2007 da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a saldo per le spese correnti anno 2007.

pag. 154

A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Incarichi di collaborazione all'estero

pag. 182

FINANZE**Codice DA0903****D.D. 4 marzo 2008, n. 70**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel 2007 pari ad euro 1.511.835,31 - cap. 113113/2008. pag. 59

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Codice DA1504****D.D. 7 aprile 2008, n. 125**

L.R. 28/93 Titolo III: assunzione di soggetti deboli del mercato del lavoro. Riorganizzazione dei criteri dirigenziali di gestione stabiliti con determinazioni nn. 323 del 6.05.2003 e 228 del 29.03.2004. pag. 25

Codice DA1504**D.D. 7 aprile 2008, n. 126**

L.R. 28/93 Titolo III. Modifica parziale della D.D. n. 437 del 12.06.2003 riguardante gli aspetti tecnico-operativi di gestione da parte di Agenzia Piemonte Lavoro e modalita' di raccordo fra Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro ed APL. pag. 121

INDUSTRIA**D.G.R. 7 aprile 2008, n. 10-8534**

L.r. n. 9/1980 e l.r. n. 34/2004. Aree Industriali Attrezzate. Programma annuale di attuazione 2005. Concessione proroga termini previsti dalla D.G.R. n. 42-12473 del 10/5/2004 come modificati dalla D.G.R. n. 20-4843 del 11/12/2006 e dalla D.G.R. n. 38-7055 in data 08/10/2007. pag. 52

MOVIMENTI MIGRATORI**Codice SA0100****D.D. 10 dicembre 2007, n. 74**

L.r. 1/1987: "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" artt. 17/19/22. Erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per la realizzazione del progetto cooperativo tra Polito e sistema socio-economico piemontese per il rafforzamento e lo sviluppo dell'interscambio accademico, anno 2007/2008. Euro 103.000,00 U.P.B. S1041 cap.17031/2007 (acc. 101534). pag. 161

Codice SA0100**D.D. 10 dicembre 2007, n. 75**

L.r. n. 1/1987. "Interventi regionali in materia di movimenti migratori": art.10 lett. a) e b). Erogazione di contributi ai Comuni e/o Enti competenti: euro 5.202,85 U.P.B. S1041 cap.17031/07 (acc.101534). pag. 161

Codice SA0100**D.D. 10 dicembre 2007, n. 76**

L.r. 1/1987. Art. 17. Liquidazione di un rimborso spese all'Associazione "L'Arvangia" per attivita' anno 2007. Euro 149,70 U.P.B. S1041 cap. 11894/2007 (acc. 101533). pag. 162

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice DA1807****D.D. 7 marzo 2008, n. 98**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione e restauro di scheletri di mammiferi, rettili ed uccelli. Affidamento incarico al sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 19.908,00 (o.f.i.) Capitolo 137662/2008. pag. 121

NOMINE**D.P.G.R. 1 aprile 2008, n. 44**

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Integrazione composizione. pag. 25

D.P.C.R. 31 marzo 2008, n. 124

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Torino Incontra" (articolo 9 dello Statuto dell'Ente) pag. 25

D.P.C.R. 31 marzo 2008, n. 125

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Laboratorio Chimico" (articolo 9 dello Statuto dell'Ente) pag. 25

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 7 aprile 2008, n. 30-8553**

L.r. 6/2008. Individuazione della struttura tecnica regionale per l'espressione dei pareri di cui all'articolo 18 della l.r. n. 18/1984. pag. 52

Codice DA1402**D.D. 20 novembre 2007, n. 475**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rimella - Lavori di drenaggio acque superficiali sul muro perimetrale del cimitero comunale. Contributo euro 10.000,00. pag. 68

Codice DA1421**D.D. 20 novembre 2007, n. 484**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Gatti Luigi - Comune: Quattordio (AL) - Localita': "Valle Acconina" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto. pag. 68

Codice DA1421**D.D. 20 novembre 2007, n. 485**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Zunino Paolo - Comune: Molare - Localita': Fraz. San Luca - Tipo di intervento: proroga D.D. n. 891 del 02.12.2005. pag. 68

Codice DA1421**D.D. 20 novembre 2007, n. 487**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Capettini Pietro - Comune: Montacuto (AL) - Localita': "Cugno" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto. pag. 68

Codice DA1421**D.D. 20 novembre 2007, n. 488**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Andreoletti Emilio - Comune: Montacuto (AL) - Localita': "Prato Grande" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto. pag. 69

Codice DA1403**D.D. 20 novembre 2007, n. 494**

Autorizzazione idraulica n. 40/07 per la realizzazione di lavori di sistemazione delle sponde dx e sx del torrente Dora Riparia a monte di Via Fontanesi. Ditta: Citta' di Torino - Settore Ponti e vie d'acqua. pag. 69

Codice DA1402**D.D. 27 novembre 2007, n. 552**

Eventi calamitosi del mese di maggio - giugno - luglio - agosto e settembre 2002. Danni a privati cittadini. Comune di Alessandria. Saldo di euro 84.636,32. Capitolo 22092/07. pag. 88

Codice DA1402**D.D. 28 novembre 2007, n. 563**

L.R. 18/84. Comune di San Giorgio Scarampi. Opere stradali di manutenzione straordinaria viabilita' comunale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 92

Codice DA1402**D.D. 28 novembre 2007, n. 565**

L.R. 18/84. Comune di Lerma. Opere municipali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 93

Codice DA1402**D.D. 30 novembre 2007, n. 611**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Roccabruna (Cn) - Lavori a fronte del pericolo per caduta massi a monte della B.ta Tiauda. Contributo euro 14.000,00. Contabilita' finale. pag. 97

Codice DA1402**D.D. 6 dicembre 2007, n. 678**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canischio (To) - Lavori dovuti a seguito dei danni alle coperture dei loculi cimiteriali - Contributo Euro 18.000,00 - Contabilita' finale. pag. 107

Codice DA1402**D.D. 6 dicembre 2007, n. 679**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Monteu Roero (CN) - Lavori di costruzione scogliera a difesa strada comunale Serra e ripristino s.c. Colombero e S. Grato loc. Bric - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilita' Finale. pag. 107

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 695**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bagnasco - Lavori di pronto intervento per il ripristino di un tratto del muro a sostegno Via Gazzano. Contributo euro 7.000,00. pag. 107

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 697**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento per rifacimento ponte su strada comunale Benzi Torielli. Contributo euro 50.000,00. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 698**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Celle di Macra - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilita' strade comunali Chiotto-Combe e Sagna. Contributo euro 42.300,00. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 699**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rassa - Lavori di pronto intervento per caduta massi su strada comunale per Valle Sorba. Contributo euro 8.000,00. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 10 dicembre 2007, n. 712**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia - Lavori di ripristino fognatura comunale. Contributo euro 8.000,00. Rideterminazione. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 10 dicembre 2007, n. 713**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scagnello - Lavori di consolidamento scarpata a monte della strada comunale Borgo e consolidamento scarpata Borgo - Villaro. Contributo complessivo euro 45.000,00 (euro 29.000,00 + euro 16.000,00). Contabilita' finale. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 11 dicembre 2007, n. 733**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina - Lavori di pronto intervento per consolidamento loculari nel cimitero in frazione Piancerreto. Contributo euro 40.000,00. pag. 108

Codice DA1402**D.D. 11 dicembre 2007, n. 734**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Terzo - Lavori di pronto intervento per ripristino salita Montaiotto - III lotto. Contributo euro 50.000,00. pag. 109

Codice DA1402**D.D. 11 dicembre 2007, n. 735**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bibiana - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza Via Prabina. Contributo euro 22.500,00. pag. 109

Codice DA1402**D.D. 17 dicembre 2007, n. 774**

L.R. 18/84 - Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di Euro 40.000,00 - Contabilita' finale. pag. 109

Codice DA1402**D.D. 17 dicembre 2007, n. 777**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Martiniana Po - Lavori di rifacimento di attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale di via Comba Novalet. Contributo euro 29.000,00. Contabilita' finale. pag. 109

Codice DA1402**D.D. 18 dicembre 2007, n. 789**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Complesso museale Battistero di San Pietro, Comune di Asti. Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 147.448,44 (Cap. 26569/2006, Imp. 2701). pag. 109

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 793**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Martiniana Po - Lavori di rifacimento di attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale di via Comba Novalet. Contributo euro 29.000,00. Contabilita' finale. Rettifica D.D. n. 777 del 17.12.2007. pag. 110

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 794**

Alluvione novembre 1994 - Comune di Castino. Finanziamento di 300.000,00 Euro per lavori di sistemazione movimento franoso in localita' Vernetta. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004. pag. 110

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 803**

L. 225/92 - L.R. 38/78. Piano di interventi diretti a fronteggiare l'emergenza nei territori colpiti dagli eventi atmosferici del 29-31 agosto 2007 e ulteriori interventi ai sensi della L.R. 38/78. Impegno di spesa euro 2.700.000,00. Acc. 102112 - Cap. 22319/2007. pag. 110

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 805**

LL.RR. 18/84 - Comune di Lerma - Opere municipali. Contributo di euro 25.000. Integrazione alla D.D. 565 del 28/11/2007. pag. 113

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 806**

Evento alluvionale ottobre 2000 - Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione e per il ristoro dei danni a privati. Importo di euro 22.006.139,70 - Cap. 22205/07. pag. 113

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 807**

LL. 22/95 e 61/98. Assunzione impegni di spesa onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati (opere di ricostruzione post alluvione novembre 1994). pag. 113

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 808**

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul Cap. 22211/07 (A/102135) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi. pag. 113

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 809**

Eventi alluvionali 2002 - Impegno della somma di euro 6.500.000,00 relativi alle O.P.P. cap. 22092/2007 (A/102132). pag. 113

Codice DA1402**D.D. 19 dicembre 2007, n. 810**

Piogge novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione. - euro 1.500.000,00 sul capitolo 22223 /2007. (A/ 102153). pag. 113

Codice DA1400**D.D. 24 dicembre 2007, n. 858**

Alluvione novembre 1994 - Programma interventi di completamento. pag. 117

PERSONALE REGIONALE**Codice DA1300****D.D. 15 febbraio 2008, n. 20**

Conferimento incarico di posizione organizzativa A "Monitoraggio e valutazione delle azioni regionali di ricerca scientifica" al dipendente Caterina Gagna pag. 67

POLITICHE COMUNITARIE**Codice DA1416****D.D. 23 novembre 2007, n. 519**

Interreg III A IT-FR Progetto Gequalp. Approvazione del verbale di gara e affidamento incarico a favore ditta Agenform di Cuneo per attivita' di miglioramento della qualita' e valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di CN e TO. Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa di Euro 9.120,00 sul cap. 20885/07 (acc. 101663). Annullamento Determinazione n. 397 del 12/11/2007. pag. 77

Codice DA1416**D.D. 23 novembre 2007, n. 520**

Interreg III A Italia-Francia. Affidamento incarico a I.P.L.A. S.p.A. per l'espletamento delle attivita' n. 1-2-3 del progetto Interreg III A Italia-Francia "Gequalp". Approvazione del programma delle attivita' e dello schema di convenzione. Affidamento incarico e impegno della somma di Euro 52.000,00 sul capitolo 20891/07 (acc. 101664) a favore di I.P.L.A. S.p.A. Annullamento Determinazione n. 403 del 12/11/2007. pag. 77

Codice DA1416**D.D. 23 novembre 2007, n. 521**

Affidamento incarico a I.P.L.A. S.p.A. per la realizzazione del progetto "Valorizzazione della montagna anno 2007". Sottoscrizione della convenzione per l'attuazione del progetto e impegno di Euro 20.000,00 sul capitolo 12063/2007 (Acc. n. 101646). pag. 78

POLITICHE SOCIALI**Codice DA1901****D.D. 27 marzo 2008, n. 72**

L.R. 26/93 - Interventi a favore della popolazione zingara. Approvazione graduatoria ed erogazione contributi per la realizzazione di progetti sociali - anno 2007. Cap. 14989/07. pag. 122

Codice DA1900**D.D. 28 marzo 2008, n. 75**

D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Potenziamento rete di servizi per la prima infanzia - Programma di finanziamento anni 2007/2008/2009 - Definizione fase istruttoria delle istanze presentate - Approvazione graduatoria istanze ammesse ed elenco istanze non idonee. pag. 124

PROTEZIONE CIVILE**Codice DA1411****D.D. 23 novembre 2007, n. 517**

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 1.200,00 o.f.i. sul cap. 12886/07. pag. 77

Codice DA1411**D.D. 26 novembre 2007, n. 538**

Affidamento fornitura di sistema per ispezioni televisive in foro e approvazione verbale. impegno di spesa di eur. 4.111,30 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 85

Codice DA1411**D.D. 27 novembre 2007, n. 546**

Affidamento fornitura di materiale per stoccaggio e sicurezza elettrica e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 11.584,19 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 87

RICERCA E INNOVAZIONE**Codice DA1302****D.D. 11 febbraio 2008, n. 16**

Approvazione schema di accordo per la realizzazione del progetto denominato "Servizio di Telemedicina per il Territorio del Verbano Cusio Ossola". pag. 67

SANITÀ**Codice DA2001****D.D. 27 novembre 2007, n. 153**

Attività rete OMS ospedali che promuovono salute (HPH). Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul Cap. 12020/2007 (A. 101800) pag. 134

Codice DA2001**D.D. 27 novembre 2007, n. 154**

Parziale modifica all'art. 4 della Convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino approvata con D.D. n. 403 del 10.11.2004. Impegno di spesa di Euro 49.760,00= sul cap. 12020/2007 (A 101800). pag. 134

Codice DA2001**D.D. 27 novembre 2007, n. 155**

Integrazione finanziamento al Seremi dell'ASL n. 20 di Alessandria per lo sviluppo e sostegno dei Profili e Piani di Salute. Impegno della somma di Euro 25.000,00= sul cap. 12020/2007 (A. 101800). pag. 135

Codice DA2005**D.D. 29 novembre 2007, n. 178**

Presa d'atto del trasferimento della sede legale, dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Volontari Tonco - Frinco Alfiano Natta Onlus" con sede in Tonco (AT) - ASL 19. pag. 135

Codice DA2005**D.D. 29 novembre 2007, n. 179**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Associazione di Volontariato denominata "Confraternita di Misericordia di Cuneo" con sede in Cuneo (CN) - ASL 15. pag. 135

Codice DA2009**D.D. 30 novembre 2007, n. 185**

Convenzione in parziale sanatoria tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per l'affidamento dell'attività di gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2007 - Impegno di Euro 10.320.000.00 sul capitolo 13115 del bilancio 2007 (acc.101957). pag. 135

Codice DA2009**D.D. 30 novembre 2007, n. 186**

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la gestione dei flussi previsti dall'art. 50 della legge 326/2003. Impegno di Euro 479.568.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958). pag. 136

Codice DA2009**D.D. 30 novembre 2007, n. 187**

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la progettazione del Sistema regionale per l'elaborazione delle prescrizioni medico-veterinarie. Impegno di Euro 98.448.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958). pag. 136

Codice DA2009**D.D. 30 novembre 2007, n. 188**

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la realizzazione del progetto per la gestione attività Centri I.S.I. Impegno di Euro 111.278.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958). pag. 136

Codice DA2009**D.D. 30 novembre 2007, n. 189**

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la realizzazione del progetto SovraCup Torino e provincia. Impegno di Euro 1.300.800,00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958). pag. 137

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 190**

Impegno della somma di Euro 30.000,00= sul cap. 12020/2007 (A. 101800) da assegnare al Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DoRS) dell'ASL n. 5, per la gestione del portale Salutiamoci.it. pag. 137

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 191**

Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 7 di Chivasso (ASL TO 4 dal 1.1.2008) dell'importo di euro 50.000,00=, sul cap. 12020/2007 (A. 101800), per lo svolgimento delle funzioni amministrative e gestionali relative alla produzione e distribuzione di materiali idonei all'attuazione della campagna di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e midollo osseo. pag. 137

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 192**

Campagna informativa sugli effetti negativi per la salute derivanti dall'uso di sostanze psicoattive. Approvazione progetto formativo della campagna antidroga 2007-2008. Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 18 dell'importo di Euro 34.880,00= sul Cap. 12020/2007 - (A. 101800). pag. 137

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 193**

Impegno, assegnazione ed erogazione di fondi vincolati allo svolgimento di attività di Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria alle Aziende Sanitarie Regionali della somma complessiva di Euro 1.097.680,20= sui Cap. 12020/2007 e 15096/2007 (A. nn. 101800 e 101801). pag. 138

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 194**

Partecipazione della Regione Piemonte alla campagna di informazione sul Farmaco Equivalente. Impegno di spesa di Euro 15.000,00= sul Cap. 12020/2007 - (A. 101800). pag. 138

Codice DA2001**D.D. 30 novembre 2007, n. 195**

Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 4 (ASL TO 2 dal 01.01.2008) della somma di Euro 2.115,84= per spese accreditamento ECM al Convegno "Promozione della salute e cooperazione internazionale". Cap. 12020/2007 - (A. 101800). pag. 139

Codice DA2005**D.D. 30 novembre 2007, n. 200**

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Impegni a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per gli interventi di Lotta alla Droga. Importo di euro 5.140.010,00 (cap. vari - bilancio 2007) pag. 139

Codice DA2005**D.D. 30 novembre 2007, n. 201**

Finanziamenti regionali per iniziative a favore per la lotta alle dipendenze patologiche - Assegnazione, impegno ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della somma di euro 1.579.131,68 (cap. 15167/07) pag. 139

Codice DA2005**D.D. 30 novembre 2007, n. 202**

D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 - Impegno ed erogazione alle ASL (Dipartimenti delle Dipendenze o SOC SerT) della quota parte del Fondo nazionale delle politiche sociali anni 2004 e risorse residue anni finanziari dello Stato 2000 - 2003. Euro 1.927.881,00 criterio "Criticita'" ed Euro 1.927.597,45 criterio "Innovazione e trattamento" - (cap. 15382 - Bilancio 2007). pag. 140

Codice DA2005**D.D. 30 novembre 2007, n. 203**

D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 - Impegno ed erogazione alle Comunità Terapeutiche provvisoriamente accreditate della Regione Piemonte della quota parte del Fondo nazionale delle politiche sociali anni 2004 e risorse residue anni finanziari dello Stato 2000 - 2003. Euro 1.475.934,00 criterio "Criticita'" - (cap. 17135 - bilancio 2007). pag. 141

Codice DA2005**D.D. 30 novembre 2007, n. 206**

Attività dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze - Monitoraggio dati relativi all'abuso di alcol. Impegno ed erogazione a favore dell'ASL 5 di Collegno della somma di euro 40.709,38 (cap. 15188/07) pag. 147

Codice DA2005**D.D. 3 dicembre 2007, n. 218**

Equipollenza all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Società "Croce Amica s.r.l." con sede legale in Messina (ME) e sede operativa secondaria in San Maurizio Canavese (TO) - ASL 6 pag. 147

Codice DA2005**D.D. 3 dicembre 2007, n. 219**

Autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Impresa individuale "Stand-By" ambulance" con sede legale in Verbania e sede operativa in Ornavasso (VB) - ASL 14. pag. 147

Codice DA2001**D.D. 3 dicembre 2007, n. 221**

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 Giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250. pag. 147

Codice DA2014**D.D. 4 dicembre 2007, n. 226**

Revoca D.D. n. 28 del 18.02.2005 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92 e s.m.i., in capo alla Ditta Apoth Helgoland S.r.l. per il deposito sito nel Comune di Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62. pag. 148

Codice DA2014**D.D. 4 dicembre 2007, n. 227**

Modifica della D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e della D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta Medicaire S.r.l. ora Medicaire Italia S.r.l. Revoca della D.D. n. 70 del 12.03.2007. pag. 148

Codice DA2014**D.D. 4 dicembre 2007, n. 228**

Revoca delle DD.D. n. 293 del 25.09.2000 e n. 166 del 03.06.2002 relative all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92 e s.m.i., in capo alla Ditta Laboratoires Boiron S.r.l. per il deposito sito nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Via Donatello n. 45 - Fraz. Villaretto. pag. 148

Codice DA2001**D.D. 4 dicembre 2007, n. 229**

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250. pag. 148

Codice DA2002**D.D. 5 dicembre 2007, n. 231**

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2006 dall'Unione dei Colli Divini nel Cuore del Monferrato, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 13.926,55, Cap. 20910/05 e Cap. 22893/06. pag. 149

Codice DA2002**D.D. 5 dicembre 2007, n. 232**

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte dai Comuni nell'anno 2006, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 119.112,27, Cap. 21943/06. pag. 149

Codice DA2001**D.D. 6 dicembre 2007, n. 236**

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250. pag. 149

Codice DA2005**D.D. 6 dicembre 2007, n. 237**

Nomina del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile. pag. 150

Codice DA2009**D.D. 6 dicembre 2007, n. 238**

L.R. n. 17/2002. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato per la copertura del disavanzo sanitario 2000 a carico dei Bilanci 2007 delle Aziende Sanitarie Regionali. Liquidazione di Euro 22.231.390,36 sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 6.752.683,19 sul capitolo 15475/2007, impegno 4687. pag. 150

Codice DA2009**D.D. 6 dicembre 2007, n. 239**

Erogazione all'ARAN Agenzia per la Rappresentazione Negoziale per le Pubbliche Amministrazioni dei contributi dovuti da parte del comparto Sanita' per l'anno 2007. Liquidazione di Euro 117.710,10 sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 53.992,70 sul capitolo 15475/2007, impegno n. 4687. pag. 150

Codice DA2012**D.D. 7 dicembre 2007, n. 242**

Casa di Cura Privata "Sant'Anna", sita in Casale Monferrato: autorizzazione all'utilizzo temporaneo di un'apparecchiatura RMN su mezzo mobile. pag. 151

Codice DA2009**D.D. 7 dicembre 2007, n. 243**

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di dicembre 2007. Liquidazione di Euro 460.341.268,00= sul capitolo 15086/2007, impegno 4680, di Euro 73.787.436,49= sul capitolo 15475/2007, impegno 4687 e di Euro 69.335.293,51= sul capitolo 15475/2007, impegno 5750. pag. 151

Codice DA2005**D.D. 11 dicembre 2007, n. 247**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO Oirm/S. Anna di Torino, per la collaborazione della sig.ra Marina Lisa nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile. pag. 151

Codice DA2014**D.D. 11 dicembre 2007, n. 248**

Modifica delle DD.G.R. n. 11-38081 del 05.09.1994, n. 12-38082 del 05.09.1994 e delle DD.D. n. 387 del 02.12.1999, e n. 260 del 30.09.1999 nella parte relativa la sede legale della Ditta SOL S.p.A. che varia da Piazza Diaz, 1 - Monza (MI) a Via Borgazzi, 27 - Monza (MI). pag. 152

Codice DA2006**D.D. 12 dicembre 2007, n. 250**

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti e l'Ing. Carlo Locati dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne l'installazione e la messa in opera delle nuove apparecchiature telefoniche presso le Centrali Operative 118. pag. 152

Codice DA2000**D.D. 12 dicembre 2007, n. 251**

Istituzione gruppo di lavoro - ex art. 33 l.r. 51/97 - per la definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione funzionali all'attuazione degli obiettivi nell'ambito dei Servizi di "Laboratorio di analisi" di cui alla D.G.R. n. 19-6647 del 3.8.2007. pag. 152

Codice DA2002**D.D. 13 dicembre 2007, n. 254**

L.R. 75/95. "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Provincia di Biella e Comune di San Mauro Torinese. Accertamento e introito sul cap. 6655 del bilancio 2007 per una somma complessiva di Euro 45.387,71 a favore della Regione Piemonte. pag. 153

Codice DA2013**D.D. 19 dicembre 2007, n. 259**

Art. 18 L.R. 40/2004. Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita. Impegno di spesa di Euro 239.147,50 sul Cap. 15279/2007 e Euro 239.147,50 sul Cap. 15482/2007. pag. 153

Codice DA2009**D.D. 19 dicembre 2007, n. 265**

Erogazione di Euro 2.533.840,93 sul capitolo n. 15456/2006, impegno n. 6661 e di Euro 6.466.159,00 sul capitolo 15126/2006, impegno n. 6909 a favore dell'ASL 2 di Torino. Erogazione di Euro 1.312.403,00 sul capitolo 15456/2006, impegno n. 6661. pag. 154

Codice DA2002**D.D. 19 dicembre 2007, n. 266**

Erogazione della somma di Euro 1.575,05 sul Cap. 12158/05, Euro 3.078,00 sul Cap. 14028/06, Euro 49.155,62 sul Cap. 12376/05, Euro 12.417,60 sul Cap. 12158/05, per il pagamento delle attività di formazione svolte nell'ambito del progetto Scuola Sicura. pag. 154

Codice DA2009**D.D. 19 dicembre 2007, n. 267**

Erogazione di Euro 13.997.770,49 sul capitolo 15086/2005, impegno n. 6131 con contestuale modifica del beneficiario della liquidazione n. 855/2007 e di Euro 13.151.258,01 sul capitolo 15456/2006, impegno n. 6661 a favore delle delegazioni di pagamento a 18 mesi, ASO S. Giovanni Battista di Torino. pag. 155

Codice DA2014**D.D. 19 dicembre 2007, n. 268**

Impegno di spesa di Euro 449.930,60 sul capitolo 15182/07 per il finanziamento di un progetto regionale di farmacovigilanza in collaborazione con le Aziende sanitarie locali. pag. 155

Codice DA2014**D.D. 19 dicembre 2007, n. 269**

Impegno di spesa di Euro 102.256,90 sul capitolo 15494/07 per il finanziamento di un progetto regionale di farmacovigilanza in collaborazione con le Aziende sanitarie ospedaliere. pag. 155

Codice DA2009**D.D. 21 dicembre 2007, n. 273**

Liquidazione delle delegazioni di pagamento, art. 12 della L.r. n. 14/2006, di Euro 62.899.872,99 sul capitolo 15086/2007 (codice SIOPE 1538 Aziende Sanitarie Locali), impegni nn. 4680 e 6399, di Euro 20.477.322,28 sul capitolo 15475/2007 (codice SIOPE 1539 Aziende Sanitarie Ospedaliere), impegno n. 5750. pag. 155

Codice DA2005**D.D. 21 dicembre 2007, n. 274**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO San Giovanni Battista, per la collaborazione del Dott. Fabrizio Racca nell'ambito delle attività attinenti lo sviluppo della rete diagnostico-assistenziale sull'insufficienza respiratoria acuta e cronica. pag. 155

Codice DA2005**D.D. 21 dicembre 2007, n. 275**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO S. Giovanni Battista, per la collaborazione del Dott. Riccardo Bosco nell'ambito delle attività inerenti la promozione e lo sviluppo dei trapianti di organi e tessuti. pag. 155

Codice DA2009**D.D. 21 dicembre 2007, n. 277**

Art. 12 L.R.14/2006. Spese per cessione crediti sanitari. Liquidazione di Euro 4.648.123,25 per conto delle Aziende Sanitarie Regionali a favore di Deutsche Bank. pag. 156

Codice DA2000**D.D. 31 dicembre 2007, n. 285**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Asl 15 di Cuneo, per la collaborazione della Dott.ssa Maria Grazia Tomaciello nell'ambito delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria (PEAS). pag. 156

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2007 e carenze operative anno 2007 pag. 167

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1407****D.D. 21 novembre 2007, n. 497**

Lago Maggiore in Comune di Meina. Domanda 17.09.2007 di concessione breve, per la durata di 3 mesi, per lo smaltimento acqua mediante sistema di aggotamento delle acque per abbassamento livello di falda. Ditta: Long A.G. pag. 70

Codice DA1414**D.D. 21 novembre 2007, n. 498**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00192 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà della Sig.ra Marcella Gianaria. pag. 71

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 499**

Autorizzazione di n. 3 opere per lo scarico di acque, dell'attraversamento con viadotto e di un tratto di difesa del torr. Rocchia, in Comune di Prato Sesia: di n. 2 tratti di tombinatura, di cui n. 1 esistente e di n. 6 scarichi per acque nel fosso Vallone, in Comune di Romagnano Sesia, per realizzazione variante esterna abitato di Romagnano S. a collegamento S.P. 299 e S.R. 142. Richiedente: Provincia di Novara. pag. 71

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 500**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria di un tratto di difesa spondale in sinistra orografica del torr. Orgoglia con annesse opere di sistemazione versante a monte, in territorio del Comune di Borgo Ticino. Ditta: Cusiana Costruzioni S.p.A. pag. 72

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 501**

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di area demaniale per la realizzazione di opera di scarico delle acque nel torr. Mologna, ad uso manutenzione del canale di carico della centrale idroelettrica di Prato Sesia, in comune di Prato Sesia. Ditta: Soc. Sipea S.r.l. pag. 73

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 503**

Lago Maggiore in Comune di Meina. Istanza pervenuta in data 28.05.2007 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici inerente i lavori di "realizzazione nuovo lungo lago di Meina, tratto compreso tra il Parco della Fratellanza ed il Museo di Villa Faraggiana". Ditta: Comune di Meina. pag. 73

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 504**

Soc. "Meina 2000" S.r.l. Nulla osta ai soli fini idraulici al rilascio della concessione per l'utilizzo dell'area demaniale antistante il mapp. 180 Fg. 3 del Comune di Meina a parziale modifica della DD n. 1412 del 30.08.2004. pag. 74

Codice DA1407**D.D. 21 novembre 2007, n. 505**

Comune di Meina. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e valorizzazione delle aree in Piazza Marconi - loc. Imbarcadero, in Comune di Meina. pag. 75

Codice DA1408**D.D. 22 novembre 2007, n. 508**

VCRACC5 - Sig. Braghin Gino - Autorizzazione per raccolta legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del Fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e statale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli. pag. 75

Codice DA1414**D.D. 22 novembre 2007, n. 509**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000175 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Francesco Borretta, Ferdinando Borretta e Aldo Borretta. pag. 76

Codice DA1414**D.D. 22 novembre 2007, n. 510**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00047 nel Comune di Barge (CN), di proprietà del Sig. Chiaffredo Barotto. pag. 76

Codice DA1404**D.D. 23 novembre 2007, n. 522**

Disciplinare di concessione per scarico acque meteoriche in sponda sinistra del Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Elah Dufour S.p.A. con sede in Genova. pag. 78

Codice DA1404**D.D. 23 novembre 2007, n. 523**

Concessione per attraversamento e scarico acque fognarie in alveo Rio Baldovara in località La Zandrina in Comune di Gamalero (AL). Richiedente: Comune di Gamalero (AL). pag. 78

Codice DA1404**D.D. 23 novembre 2007, n. 524**

Disciplinare di concessione per scarico acque reflue in due punti lungo la sponda destra del Rio Chiesetta in Comune di Quattordio (AL). Richiedente: Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria. pag. 79

Codice DA1404**D.D. 23 novembre 2007, n. 525**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico-forestale del Rio Bonvicino nel Comune di Cassine. Richiedente: Comune di Cassine (AL). pag. 79

Codice DA1406**D.D. 23 novembre 2007, n. 526**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Sistemazioni idrauliche torrenti Ischiator, opere di protezione loc. Pianche e Goletta e Neraissa a monte abitato" presentato in data 26.09.2007 dal Sindaco pro-tempore del Comune di Vinadio, ricadente nella tipologia B1 13. - Pos. 43/VER/2007 Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998. pag. 80

Codice DA1414**D.D. 26 novembre 2007, n. 531**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (A100067), sito in località Stazzolo, in Comune di Momperone (AI), di proprietà della Soc. Berg s.r.l., via Pezzani n. 9, Voghera (PV). pag. 81

Codice DA1414**D.D. 26 novembre 2007, n. 532**

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Autorizzazione per il Comune di Candelo (BI) alla realizzazione di una cassa di espansione composta da due bacini (BI01003 E BI01004) in comune di Candelo e approvazione del disciplinare di costruzione. pag. 82

Codice DA1414**D.D. 26 novembre 2007, n. 533**

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Cingino in Comune di Antrona Schieranco (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R. pag. 82

Codice DA1414**D.D. 26 novembre 2007, n. 534**

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Avino in Comune di Varzo (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R. pag. 83

Codice DA1414**D.D. 26 novembre 2007, n. 536**

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Busin in Comune di Premia (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, N. 12/R. pag. 84

Codice DA1411**D.D. 26 novembre 2007, n. 537**

Affidamento fornitura di n. 1 shelter iso 20' a geometria variabile e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 141.847,20 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 85

Codice DA1406**D.D. 26 novembre 2007, n. 539**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento con condotta idrica interrata (posizione A) nell'alveo del Rio Ghidone/Tiglietto in comune di Cherasco - Richiedente: Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina pag. 85

Codice DA1406**D.D. 26 novembre 2007, n. 541**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento con condotta idrica interrata (posizione B) nell'alveo del Rio Ghidone/Tiglietto in comune di Cherasco - Richiedente: Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina pag. 86

Codice DA1408**D.D. 26 novembre 2007, n. 543**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2077 - Comune di Piode - interventi di completamento regimazione acque mediante adeguamento delle sezioni di deflusso del rio Fusse in loc. Pie Meggiana nel comune di Piode, finanziati ai sensi della L.R. 54/1975. pag. 86

Codice DA1421**D.D. 27 novembre 2007, n. 553**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Oulx - Comune: Oulx (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Completamento sistemazione movimento franoso in località Rifugio Rey - San Giusto". pag. 88

Codice DA1406**D.D. 27 novembre 2007, n. 554**

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4591 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rivo Cappelli - Lavori: Attraversamento con tubazione acquedotto del Rivo Cappelli in Borgata Cappelli (sedime demaniale) e in Borgata Pautasso (sedime non demaniale) nel Comune di Ceresole d'Alba. Richiedente: Sig. Brizio Stefano - Ceresole d'Alba pag. 89

Codice DA1406**D.D. 27 novembre 2007, n. 555**

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4592 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rivo Venesime - Lavori: Lavori di attraversamento con tubazione acquedotto del Rivo Venesime, nel Comune di Ceresole d'Alba. Richiedente: Sig. Brizio Stefano - Ceresole d'Alba pag. 89

Codice DA1406**D.D. 27 novembre 2007, n. 556**

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4586 - Comune: Frabosa Sottana - Corso d'acqua: Torrente Maudagna - Lavori: Ripristino scogliera in Frabosa Sottana lungo il torrente Maudagna. Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi - Vicoforte (CN) pag. 90

Codice DA1403**D.D. 28 novembre 2007, n. 560**

Demanio idrico fluviale. Concessione di un ponticello in c.a. sul rio Grana in Comune di Bibiana. Richiedenti: Giraud Ugo e Besso Pianetto Maura. pag. 91

Codice DA1406**D.D. 28 novembre 2007, n. 576**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4593 - Realizzazione opera di presa e manufatti idraulici afferenti centralina idroelettrica lungo il Rio Torto in comune di Verzuolo - Autorizzazione idraulica in sanatoria - Richiedente: Società Rio S.a.s. di Garnerio Ivo & C. pag. 93

Codice DA1406**D.D. 28 novembre 2007, n. 579**

Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4485 di cui alla DD. n. 2154/25.6 del 07/12/2006 - Realizzazione di tratti di difesa spondale lungo la sponda sinistra del Canale Bedale in loc. S. Anna in comune di Boves - Richiedente: Amministrazione Comunale di Boves - pag. 94

Codice DA1406**D.D. 28 novembre 2007, n. 580**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4587 - Realizzazione passerella ciclabile sul Rio Laggera in comune di Bra - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo pag. 95

Codice DA1408**D.D. 29 novembre 2007, n. 585**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2083 - Comune di Riva Valdobbia - richiesta di utilizzo temporaneo di area demaniale per attività sportive invernali su neve - guado e pista da sci, in corrispondenza del Fiume Sesia in loc. Pie' d'Alzarella nel Comune di Riva Valdobbia. pag. 95

Codice DA1407**D.D. 29 novembre 2007, n. 592**

L.R. n. 54/1974 - 2^ programma anno 2006. Comune di Lesa. Lavori di sistemazione idrogeologica torrente Erno - 3^ lotto - Importo Euro 100.000,00. pag. 96

Codice DA1407**D.D. 29 novembre 2007, n. 595**

Demanio idrico fluviale. Concessione servitu' per il mantenimento ed ampliamento (in via di sanatoria) della parziale copertura del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomanero. Ditta: Bettega Giovanni. pag. 97

Codice DA1403**D.D. 30 novembre 2007, n. 613**

Autorizzazione idraulica n. 4172 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pasano, con tubazione gas staffata al ponte tra Str. Valle Pasano e Via Monviso, in Comune di Chieri. Ditta: Societa' Italiana per il Gas S.p.a. pag. 97

Codice DA1403**D.D. 30 novembre 2007, n. 614**

Autorizzazione idraulica n. 41/07 per la realizzazione di lavori di sistemazione di alcuni tratti delle sponde del torrente Banna in Comune di Balangero localita' Madonna dei Martiri. Ditta: Comune di Balangero. pag. 98

Codice DA1403**D.D. 30 novembre 2007, n. 616**

Autorizzazione idraulica n. 4173 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Grosso di Roncaglia, con tubazione gas staffata al ponte tra Via Gerbido e Via Einaudi, in Comune di Rivalta. Ditta: Societa' Italiana per il Gas. pag. 99

Codice DA1404**D.D. 30 novembre 2007, n. 618**

Ditta Fornace Calandra - Ottiglio (AL). Autorizzazione idraulica (PI 528 - T. Rotaldo) per le opere da eseguirsi in sponda T. Rotaldo e connesse ai lavori di "sistemazione idraulica-idrogeologica del Rio Corteranzo e del Torrente Rotaldo" in Comune di Ottiglio (AL). Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con D.D. n. 2118/25.04 - 2006. pag. 100

Codice DA1404**D.D. 30 novembre 2007, n. 619**

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Scrivia per il completamento degli interventi di bonifica al corpo di discarica a valle ponte SP 144, in Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Iciesse S.p.A. pag. 100

Codice DA1421**D.D. 30 novembre 2007, n. 629**

Deliberazione CIPE 3 Maggio 2002 n. 36 - " Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio montano delle Comunita' Montane del Piemonte " - Accertamento economie. pag. 100

Codice DA1404**D.D. 3 dicembre 2007, n. 637**

Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Sisola, nelle frazioni San Bartolomeo e Maggiolo, nel Comune di Mongiardino Ligure. Richiedente: Comune di Mongiardino Ligure (AL). pag. 106

Codice DA1400**D.D. 3 dicembre 2007, n. 638**

L.R. n. 9/2007. Attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione di immobili ad uso abitativo collocati in zone a rischio idraulico ed idrogeologico e concessione di incentivi finanziari - Impegno di Euro 2.400.000,00 sul cap. 21703/2007 (Acc. n. 101815). pag. 106

Codice DA1406**D.D. 3 dicembre 2007, n. 639**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4589 - Realizzazione scarico interrato nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Mondovi' - Richiedente: Societa' Elettrica Vall'Ellero - pag. 106

Codice DA1406**D.D. 3 dicembre 2007, n. 640**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4513 - Realizzazione di muro in c.a. lungo il tratto spondale sinistro del Torrente Riddone (completamento) in comune di Alba - Richiedente: Sig. Careglio Dario - Rettifica alla Determinazione n. 598/25.6 del 13/04/2007 - pag. 107

Codice DA1408**D.D. 7 dicembre 2007, n. 704**

VCA149 - Demanio idrico fluviale - Comune di Riva Valdobbia - Concessione breve per utilizzo temporaneo di area demaniale per attività sportive invernali su neve - guado e pista da sci in corrispondenza del Fiume Sesia in localita' Pie' d'Alzarella nel Comune di Riva Valdobbia. pag. 108

Codice DA1408**D.D. 18 dicembre 2007, n. 790**

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 65/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - richiesta di nulla-osta idraulico in sanatoria della Ditta Ruzzon Antonio, Barbara, Massino, Ferruccio, per opere riguardanti la derivazione d'acqua dal rio Druma La Valle ad uso agricolo in Comune di Villarboit. pag. 109

Codice DA1408**D.D. 21 dicembre 2007, n. 839**

Pratica n.1/2007 R.D. n. 523/1904 art. 94 - autorizzazione idraulica - estrazione materiale lapideo lungo il torrente Elvo nel Comune di Carisio - proroga pag. 114

Codice DA1408
D.D. 21 dicembre 2007, n. 840

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2087 - Comune di Serravalle Sesia - interventi di pulizia e manutenzione idraulica alveo del torrente Chezza e della Roggia Vecchia in comune di Serravalle Sesia - lavori finanziati ai sensi della L.R. 54/75
pag. 114

Codice DA1408
D.D. 21 dicembre 2007, n. 841

Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiato dagli eventi calamitosi dell'autunno 2000 e della primavera-estate 2002 - interventi di sistemazione del bacino del torrente Otro a monte dell'abitato e monitoraggi, importo Euro 200.000,00
pag. 115

Codice DA1408
D.D. 21 dicembre 2007, n. 842

Comune di Varallo Sesia - Conferenza dei Servizi del 19/12/2007 - interventi di sistemazione idrogeologiche su versante occidentale rupe del Sacro Monte ed in localita' Crevola e Locarno - importo Euro 120.000,00
pag. 115

Codice DA1408
D.D. 21 dicembre 2007, n. 843

Comune di Varallo Sesia - Conferenza dei Servizi del 19-12-2007 - Interventi a protezione da caduta massi in frazione Cervarolo ed in frazione Crevola - importo Euro 80.000,00
pag. 116

Codice DA1408
D.D. 21 dicembre 2007, n. 844

Proroga Autorizzazione idraulica - pratica n. 2035 - Ditta SNAM Rete Gas - realizzazione di n. 2 attraversamenti della roggia Guatta nel territorio del Comune di Palazzolo Vercellese, durante la posa in opera del Metanodotto Cortemaggiore-Torino DN 400 (16"). Variante per la delocalizzazione di tratto del gasdotto dall'abitato del Comune di Palazzolo Vercellese.
pag. 116

Codice DA1408
D.D. 28 dicembre 2007, n. 882

VCSC32 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione per la realizzazione di uno scarico con difesa spondale sul Torrente Rovasenda in Comune di San Giacomo Vercellese (VC).
pag. 118

Codice DA1408
D.D. 28 dicembre 2007, n. 883

VCPO154 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Perazzo Paola - Concessione relativa alla costruzione di attraversamento della Roggia Molinara con struttura in cls e griglia carrabile per accesso alla proprieta' in Comune di Lozzolo (VC).
pag. 118

URBANIZZAZIONE**Codice DA1011**
D.D. 12 marzo 2008, n. 159

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidata al geom Andrea Montanaro per l'attuazione del programma di attivita' "Realizzazione del sistema informativo delle risorse idriche (SIRI)". Impegno di Euro 14.000,00 sul cap. 126102/2008. pag. 60

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 1 aprile 2008, n. 44

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Integrazione composizione.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n. 61 del 16/06/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è così integrato:

1. I Presidenti delle Province interessate o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto a):

- Provincia di Alessandria: Cabiale Luigi al posto di Sandalo Davide,

9. I Presidenti delle enoteche regionali del distretto (art. 6, secondo comma, punto i):

- Enoteca Regionale del Monferrato: Pagliano Franco al posto di Arditi Pietro,

11. I Presidenti dei consorzi di tutela dei vini a DOC e a DOCG del distretto o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto m):

- Cons. Tutela Gavi: Sandalo Davide al posto di Delfino Mauro.

Si fa riserva di procedere, per i motivi in premessa indicati, all'integrazione del Consiglio stesso con i rappresentanti degli Enti o Associazioni non appena verranno designati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 31 marzo 2008, n. 124

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Torino Incontra" (articolo 9 dello Statuto dell'Ente)

IL PRESIDENTE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Torino Incontra":

Morena Giuseppe (omissis)

e quale membro supplente, il signor:

Villa Giuseppe (omissis)

Il Presidente

Davide Gariglio

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 31 marzo 2008, n. 125

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Laboratorio Chimico" (articolo 9 dello Statuto dell'Ente)

IL PRESIDENTE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quale membro effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIAA di Torino - "Laboratorio Chimico":

Villa Giuseppe (omissis)

e quale membro supplente, il signor:

Morena Giuseppe (omissis)

Il Presidente

Davide Gariglio

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2008, n. 37-8475

Regolamento (CE) 1698/2005 - Piano di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"). Misura 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole"). Misura 311 ("Diversificazione in attività non agricole"). Approvazione Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione e criteri Bando 2008 per presentazione domande.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

A) approvazione delle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione" per l'attuazione delle Misure 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"), 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole") e 311 (Diversificazione in attività non agricole) del Piano di Sviluppo rurale 2007-2013.

Per l'attuazione delle Misure 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"), 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole") e 311 (Diversificazione in attività non agricole) del Piano di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (di cui al Regolamento CE 1698/2005), in base alle considerazioni riportate in premessa, è approvato l' allegato "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione" che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato A);

la Direzione Regionale 11 "Agricoltura" è autorizzata a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie delle sopracitate "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione";

B) Bando di apertura della presentazione delle domande di sostegno / aiuto e criteri di selezione delle domande presentate.

1) In base alle considerazioni riportate in premessa, viene disposta, alle condizioni di seguito riportate, l'apertura della presentazione di domande ai sensi delle Misure 112 ("Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"), 121 ("Ammodernamento delle aziende agricole") e 311 ("Diversificazione in attività non agricole") del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR).

Le domande presentate ai sensi della Misura 311 potranno prevedere esclusivamente investimenti riferiti a:

- attività di "agriturismo" e "servizi educativi" (comprensivi di eventuali investimenti per il risparmio energetico e/o la produzione di energia da fonti rinnovabili inseriti nella realizzazione degli investimenti riferiti alle attività di "agriturismo" e "servizi educativi" ed a servizio degli investimenti stessi).

- Produzione di energia da fonte solare fotovoltaica destinata alla cessione a terzi.

La presentazione delle domande riferite alle altre attività previste dalla Misura 311 sarà attivata con successivo provvedimento.

2) Le domande dovranno essere presentate per via cartacea e telematica alla Provincia competente per territorio, utilizzando la procedura informatica e gli schemi di domanda predisposti dalla Direzione Regionale 11 "Agricoltura" secondo le modalità, le tempistiche e le condizioni precisate nelle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di inizio ed entro la data di scadenza che saranno definite con Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale 11 "Agricoltura".

Le domande saranno avviate dalle Province all'istruttoria e, sussistendone le condizioni, alla ammissione al sostegno / aiuto, secondo le modalità, le tempistiche e le condizioni precisate nelle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

3) La Direzione Regionale 11 "Agricoltura" è autorizzata a definire con Determinazione dirigenziale:

- la procedura informatica per la presentazione delle domande e gli schemi di domanda che devono essere sottoscritti dagli interessati;

- le scadenze, gli adempimenti necessari per l'applicazione e le disposizioni specifiche, operative e procedurali necessarie per l'applicazione.

4) Per il finanziamento delle domande presentate ai sensi del presente bando vengono destinate le seguenti risorse:

Misura 112:
risorse cofinanziate euro 30.000.000,00;

Misura 121:
risorse cofinanziate euro 60.000.000,00;

Misura 311:
risorse cofinanziate euro 6.000.000,00.

5) E'approvato l' allegato "Criteri di selezione bando 2008" che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato B). Con le domande presentate ai sensi del presente bando verranno formate graduatorie regionali per singola Misura sulla base delle priorità e dei pesi indicati nel citato allegato "Criteri di selezione bando 2008". Le graduatorie dei beneficiari verranno gestite con le modalità indicate nell'allegato A "Linee guida per l'applicazione e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

6) Le domande che non trovano copertura finanziaria all'interno delle risorse indicate al precedente punto 5) saranno respinte dalla Provincia competente con esplicito provvedimento, nel rispetto di quanto indicato nell'allegato "Linee guida per l'applicazione e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

Le aziende per le quali la domanda presentata è stata respinta potranno presentare una nuova domanda in occasione di eventuali bandi successivi, compatibilmente con le disposizioni dei bandi medesimi e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato "Linee guida per l'applicazione e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

7) Valgono i motivi di esclusione dal sostegno previsti dalla parte generale del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, che di seguito sono richiamati e per la cui definizione applicativa si rimanda all'allegato "Linee guida per l'applicazione e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

- mancato possesso del documento unico di regolarità contributiva;

- mancato rispetto delle norme sulle "quote latte";

- mancato versamento di somme per sanzioni e penalità;

- mancata restituzione di somme non dovute;

- avere subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari;

8) I richiedenti dovranno dichiarare in modo esplicito nella domanda:

- di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, degli Enti delegati (Province), dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.), dello Stato e della Commissione Europea nel caso le domande presentate non potessero essere ammesse al sostegno / aiuto per insufficienza di risorse disponibili;

- di impegnarsi ad adeguarsi agli obblighi / limiti / condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, an-

che qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi.

9) I limiti di spesa massima per le domande presentate ai sensi del presente bando sono i seguenti:

Misura 121:

- euro 200.000,00 per aziende singole ;

- euro 500.000,00 per aziende cooperative o per domande presentate congiuntamente da più aziende agricole.

Valgono comunque i limiti di spesa per l'acquisto di macchine ed attrezzature mobili (compresi i veicoli stradali) indicati nelle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

Misura 311: euro 200.000,00.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte

Misure 112, 121 e 311

Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), in applicazione del Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio (e successive modifiche ed integrazioni), prevede per il periodo 2007-2013 l'attivazione di una serie di Misure di incentivazione della agricoltura del Piemonte, tra cui tre Misure in particolare sono rivolte a finanziare, tramite la concessione di contributi e di premi, il ricambio generazionale, lo sviluppo strutturale e la differenziazione delle attività delle aziende agricole.

Si tratta delle seguenti:

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" che finanzia, attraverso la concessione di Premi, l'insediamento di giovani in agricoltura;

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" che finanzia, attraverso la concessione di contributi in conto capitale calcolati in percentuale sulla spesa, la realizzazione di interventi di sviluppo nelle aziende agricole (realizzazione di opere fondiarie ed edilizie, acquisto di macchinari ed attrezzature);

Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" che finanzia, attraverso la concessione di contributi in conto capitale calcolati in percentuale sulla spesa, la realizzazione nelle aziende agricole di interventi di sviluppo tesi a realizzare forme di diversificazione della attività e dei redditi (interventi di ristrutturazione di edifici ed acquisto di attrezzature finalizzati all'offerta agrituristica, all'artigianato tipico, ai servizi sociali ed educativi, alla manutenzione e gestione del territorio, ecc.).

Il presente documento individua le linee guida e definisce le istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure citate da parte della Regione e delle Province.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento CE 1974/2006 della Commissione - disposizioni applicative del Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione - modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori", 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione in attività non agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009);

L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca"

COMPETENZE

Gli interventi previsti dalle misure in oggetto sono gestiti dalle Province (in base alla L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca" e alle convenzioni stipulate tra le Province e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA).

Le domande di sostegno / aiuto sono presentate alle Province, a fronte di Bandi di apertura presentazione domande.

In fase di prima applicazione i bandi sono emanati esclusivamente dalla Regione.

I bandi entreranno in vigore dopo che i relativi Criteri di selezione siano stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Le Province provvedono al ricevimento, all'esame ed alla definizione (accoglimento totale o parziale o reiezione) delle domande, individuando all'interno del loro ordinamento gli Uffici competenti.

La Regione esercita inoltre le funzioni di programmazione, vigilanza, indirizzo, coordinamento di cui all'art. 3 della L.R. 34/98.

Il pagamento ai beneficiari dei sostegni / aiuti spettanti viene effettuato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA.

Gli elenchi di pagamento sono formati ed approvati dalle Province e, dopo i necessari controlli, sono inviati dalle Province direttamente dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA.

I rapporti della Regione e delle Province con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura ARPEA sono disciplinati dalle convenzioni appositamente sottoscritte.

In particolare per la responsabilità della Regione e delle Province per quanto riguarda la correttezza della spesa, vale quanto indicato dalle citate convenzioni.

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di razionalizzare la gestione, è necessario definire un cronoprogramma per l'utilizzazione delle risorse, tenendo conto dell'esigenza di utilizzare prioritariamente le risorse cofinanziate (in considerazione dei vincoli temporali per l'utilizzazione delle risorse stesse) rispetto agli aiuti di stato regionali aggiuntivi e tenendo conto del fatto che la Tabella Finanziaria del PSR prevede una disponibilità delle risorse scaglionata nei sette anni dal 2007 al 2013.

In fase di prima applicazione (riferita ai bandi di presentazione domande 2008) l'attivazione delle risorse delle Misure 112, 121 e 311 viene effettuata soltanto in riferimento ad un importo pari a :

Misura 112:

risorse cofinanziate euro 30.000.000,00;

Misura 121:

risorse cofinanziate euro 60.000.000,00;

Misura 311:

risorse cofinanziate euro 6.000.000,00.

Ai bandi emanati nel 2008 vengono destinate esclusivamente le risorse sopra indicate.

Con le domande presentate ai sensi di tali bandi verranno formate graduatorie regionali per singola Misura.

Le priorità ed i pesi da utilizzare per la formazione delle graduatorie stesse sono quelli indicati nei "criteri di selezione" dei bandi stessi.

Per quanto riguarda le modalità di gestione operativa delle graduatorie, vale quanto indicato al successivo punto "Modalità di formazione e gestione delle graduatorie".

Le domande che non trovano copertura finanziaria all'interno delle risorse sopra indicate dovranno essere respinte dalla Provincia competente con esplicito provvedimento al termine della validità delle graduatorie.

Le aziende per le quali la domanda presentata è stata respinta potranno presentare una nuova domanda in occasione di eventuali bandi successivi, compatibilmente con le disposizioni dei bandi medesimi e limitatamente a insediamenti / investimenti non ancora realizzati.

L'attivazione delle rimanenti risorse stanziata dalla Tabella Finanziaria del PSR sarà effettuata in modo graduale, con successivi provvedimenti, in base all'avanzamento della attuazione del PSR stesso.

L'emanazione dei successivi bandi è programmata per l'anno 2010, salvo che per quanto riguarda bandi relativi a programmi speciali finalizzati.

CRITERI PER L'EMANAZIONE DEI BANDI DI APERTURA DOMANDE E PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE

Il PSR 2007-2013 prevede che i bandi di apertura presentazione domande possano avere portata generale oppure essere finalizzati, cioè rivolti a soddisfare specifiche esigenze ed a perseguire specifiche finalità e obiettivi esplicitamente indicati, scelti tra le esigenze, le finalità e gli obiettivi individuati dal PSR medesimo.

In fase di prima applicazione, in riferimento alle Misure 112, 121 e 311, vengono attuati solo bandi regionali e non vengono attuati bandi finalizzati.

Al fine di definire a quale territorio e a quale settore deve essere riferita una azienda agricola (o una determinata domanda di sostegno) per l'attribuzione delle priorità si procede nel modo seguente:

Definizione del territorio al quale riferire una azienda agricola:

- l'attribuzione di una azienda agricola ad un determinato territorio avverrà in funzione di dove ricade il centro aziendale (sede operativa principale).

Definizione del settore (comparto produttivo)al quale riferire una azienda agricola o una determinata domanda di sostegno:

- aziende specializzate che operano in un unico settore: l'azienda verrà riferita al settore in cui opera;

- aziende miste che operano in più settori : in tale caso non è possibile riferire univocamente l'intera azienda ad un unico settore produttivo ma vi è comunque la necessità di valutare nella sua interezza una domanda di sostegno che preveda interventi in più settori diversi, onde non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi economici del piano aziendale; per cui, al fine della attribuzione della priorità settoriale l'intera azienda dovrà essere riferita al settore che contribuisce maggiormente alla PLV aziendale.

Eventuali domande di Misura 121 e di Misura 311 presentate congiuntamente ad una domanda di Misura 112 dovranno essere inserite nelle rispettive graduatorie rispettando i criteri di priorità ordinari delle Misure 121 e 311.

Eventuali domande di Misura 112 presentate congiuntamente ad una domanda di Misura 121 e/o di Misura 311 potranno essere ammesse al Premio di insediamento anche qualora le domande di Misura 121 e/o di Misura 311 non risultassero ammissibili o non risultassero inserite in posizione utile nella rispettiva graduatoria.

Per le Misure 121 e 311, una azienda agricola non può avere contemporaneamente due (o più) domande di contributo in corso sulla stessa Misura; non può pertanto presentare una nuova domanda di contributo fino a quando la precedente non è conclusa (accertamento finale dell'ultima iniziativa prevista), salvo eventuali deroghe che verranno decise nell'ambito della applicazione di programmi finalizzati.

Eventuali investimenti / insediamenti effettuati o impegni assunti dai richiedenti dopo la presentazione della domanda e prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di sostegno / aiuto presentata, avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

Le domande di sostegno / aiuto devono contenere tutti gli elementi necessari per far sì che gli interventi finanziati dal PSR siano controllabili e verificabili, come richiesto dall'art 48 del Reg. CE 1974/06.

Le domande dovranno inoltre contenere:

- tutti i dati necessari ad assolvere gli obblighi di monitoraggio e verifica posti dalla normativa comunitaria;

- le dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere circa il rispetto dei requisiti comunitari.

Le domande di accesso alle Misure 112, 121 e 311 dovranno essere pertanto predisposte e presentate utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP); la copia cartacea stampata dalla procedura dovrà essere

presentata (debitamente sottoscritta) agli Uffici provinciali.

La presentazione delle domande sia per via telematica che per via cartacea dovrà avvenire entro le date indicate nei bandi.

Come data di presentazione della domanda fa fede comunque la data della presentazione della domanda in forma cartacea alla Provincia.

La presentazione di una domanda di sostegno/aiuto comporta la presenza o l'attivazione di una posizione nella Anagrafe delle Aziende Agricole.

L'attivazione di una nuova posizione è necessaria in caso di domanda di insediamento giovani; in tale caso l'attivazione della nuova posizione in Anagrafe deve essere contestuale alla presentazione della domanda di Misura 112.

L'attivazione di una posizione nella Anagrafe delle Aziende Agricole può essere effettuata esclusivamente da un soggetto gestore abilitato (CAA). L'elenco dei CAA operanti in Piemonte è disponibile sul sito Internet:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale/CAA_Piemonte.xls

Ciascuna azienda agricola che abbia una posizione attiva in Anagrafe può procedere in proprio (o avvalendosi di un consulente di fiducia) alla presentazione delle domande di Misura 121 e 311, seguendo la procedura di seguito indicata:

1) accedere alla procedura di registrazione attraverso il sito Internet:

http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/indicisistp.htm

e cliccando il link "registrazione aziende" (la procedura di registrazione attribuisce un identificativo utente per il login e una password, relative alla azienda che è stata registrata)

2) nella videata

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale

cliccare il link :

"piano di sviluppo rurale - vai" (vengono richieste per l'autenticazione l'identificativo utente e la password attribuite dalla procedura di registrazione di cui al precedente punto 1)

Al termine della procedura di compilazione della domanda, la procedura permette di stampare una copia cartacea della domanda compilata, che dovrà essere presentata debitamente sottoscritta alla Provincia competente per territorio.

La gestione delle domande dovrà avvenire in modalità informatizzata.

MODALITÀ DI FORMAZIONE E GESTIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei richiedenti (distinte per Misura e per la Misura 112 - bando 2008 - distinte anche tra Aree C più D e A più B) saranno formate e gestite nel seguente modo:

1) In fase di compilazione delle domande, la procedura informatica di compilazione richiederà al compilatore l'inserimento di elementi corrispondenti alle varie voci che danno luogo alle priorità.

La procedura (sulla base dei dati presenti in Anagrafe, opportunamente elaborati tenendo conto di valori statistici medi) provvederà per quanto possibile a guidare l'inserimento dei dati evitando che possano essere inseriti dati incongruenti; i dati che non

possono essere controllati dalla procedura saranno dichiarati dal richiedente.

La procedura stessa provvederà al termine delle compilazioni ad attribuire un punteggio alla domanda (dato dalla somma dei valori delle varie tipologie di priorità); le domande entreranno in una prima graduatoria sulla base di tale punteggio autoattribuito; le domande saranno inserite in graduatoria in ordine di punteggio totale, dal più alto al più basso; a parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria in ordine di età del richiedente (o rappresentante legale), dal più giovane al più anziano.

2) Sulla base della prima graduatoria la Direzione regionale Agricoltura provvederà a comunicare alle Province di competenza i nominativi dei richiedenti che rientrano nella copertura finanziaria disponibile ("parte utile della graduatoria") ed il punteggio minimo corrispondente all'inserimento nella parte utile della graduatoria. Le Province inizieranno le istruttorie delle domande in ordine di posizione in graduatoria.

3) In fase istruttoria, le Province provvederanno a definire l'ammissibilità delle domande, a definire i rispettivi importi ammissibili nonché a rideterminare il punteggio di priorità spettante alle singole domande istruite positivamente e ad inserire nuovamente le domande in graduatoria sulla base del punteggio rideterminato.

La rideterminazione del punteggio potrà avvenire solo in diminuzione; alle domande non potrà essere attribuito in istruttoria un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.

Analogamente le Province provvederanno in fase di accertamento finale (collaudo) a rideterminare il punteggio di priorità spettante alle singole domande ammesse, sulla base di quanto effettivamente realizzato.

Le domande il cui punteggio di priorità rideterminato è inferiore al punteggio minimo di cui al precedente punto 2 (che escono quindi nella parte utile della graduatoria) non potranno essere ammesse al finanziamento.

4) Periodicamente (per la prima volta dopo sei mesi e poi a cadenza quadrimestrale) la Direzione regionale Agricoltura provvederà ad aggiornare la graduatoria regionale sulla base dei dati derivanti dalle istruttorie e dei collaudi svolti dalle Province, in modo da riutilizzare le risorse rese disponibili a seguito del decadimento, del ridimensionamento economico e/o del riposizionamento in graduatoria (nella parte non utile della graduatoria) di alcune domande.

5) In conseguenza di tale aggiornamento della graduatoria regionale, la Direzione regionale Agricoltura provvederà a comunicare alle Province di competenza i nuovi nominativi dei richiedenti che rientrano nella copertura finanziaria disponibile ed il nuovo punteggio minimo corrispondente all'inserimento nella parte utile della graduatoria.

6) In considerazione della necessità di avere un termine certo per la gestione delle risorse, l'ultimo aggiornamento periodico delle graduatorie regionali verrà effettuato due anni dopo la predisposizione della prima graduatoria basata su punteggi autoattribuiti; eventuali economie di risorse maturate dopo tale data non saranno riutilizzate per l'avanzamento

della graduatoria ma saranno messe a disposizione per nuovi bandi.

PARTE SECONDA - PROCEDURE GENERALI PER L'OPERATIVITA'

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Non sono ammissibili domande di sostegno relative a investimenti effettuati dai richiedenti prima della presentazione della domanda.

Non sono ammissibili domande di aiuto relative a insediamenti effettuati dai richiedenti prima della presentazione della domanda, salvo che per quanto riguarda le eccezioni indicate nella Misura 112.

Eventuali investimenti / insediamenti effettuati o impegni assunti dai richiedenti dopo la presentazione della domanda e prima della approvazione da parte della Provincia competente della domanda di sostegno / aiuto presentata, avvengono a rischio dei richiedenti stessi.

La domanda di sostegno / aiuto sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati (come specificato nel modello di domanda).

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di sostegno / aiuto, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del sostegno / aiuto, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari.

A tale scopo può essere controllato anche un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione.

Gli interventi in riferimento ai quali vengono richiesti contributi e aiuti saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l'idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l'azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1698/2005, del PSR ed a quelli di sviluppo aziendale.

L'istruttoria delle domande comprende l'effettuazione di accertamenti diretti in azienda.

La spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli Uffici competenti all'istruttoria ed alla definizione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate complete della documentazione e delle dichiarazioni previste, che saranno definite con successiva Determinazione dirigenziale.

Ulteriori documentazioni richieste dell'ufficio istruttore dovranno essere presentate, pena l'esclusione, nei tempi che da esso saranno assegnati, durante la fase istruttoria della domanda stessa.

L'istruttoria da parte degli Uffici delle domande inserite in posizione utile in graduatoria dovrà concludersi entro 120 giorni dalla data di comunicazione della graduatoria alla Provincia. Detto termine potrà essere prorogato da ciascuna Provincia in funzione del numero di domande pervenute. Le Province dovranno comunicare ai richiedenti l'esito dell'istruttoria.

Relativamente alle domande in posizione utile in graduatoria, in caso di esito positivo dell'istruttoria, la Provincia adotta il provvedimento di ammissione a finanziamento (approvazione) della domanda di

sostegno / aiuto, con il quale viene altresì determinata la spesa ammessa ed il contributo massimo spettante.

Dopo l'effettuazione degli investimenti e/o degli acquisti ammessi e l'accertamento finale degli stessi (cosiddetto "collaudo"), oppure dopo la verifica dell'avanzamento lavori come previsto al successivo punto "Forma ed ammontare degli aiuti", la Provincia determina il contributo definitivo spettante e, dopo l'effettuazione degli opportuni controlli, avvia la pratica al pagamento, con l'inserimento nell'elenco provinciale delle pratiche da liquidare.

Per gli aiuti all'insediamento la pratica viene avviata al pagamento, ferma restando l'effettuazione degli opportuni controlli, dopo la verifica dell'avvenuto insediamento e del possesso dei requisiti necessari. L'erogazione del Premio avverrà in due tranches; la prima tranche di pagamento verrà erogata dopo la verifica dell'avvenuto insediamento; la tranche finale dopo la verifica della avvenuta realizzazione degli adempimenti previsti dal Piano aziendale a cui le somme da erogare si riferiscono.

CLASSIFICAZIONE TERRITORIO

Le Misure 112 e 121 si applicano in tutto il territorio regionale. La Misura 311 si applica nelle Aree C e D; nell'Area B la Misura 311 si applica con le limitazioni previste dalla Misura stessa; la Misura 311 non si applica nell'Area A.

Per la suddivisione del territorio tra montagna, collina e pianura e tra Aree A, B, C e D valgono gli elenchi generali facenti parte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte.

Per esigenze di univoca identificazione e localizzazione delle aziende, conformemente alle indicazioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1.12.1999, istitutivo dell'anagrafe nazionale delle aziende agricole, nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una Provincia, le domande di sostegno / aiuto devono essere presentate, indipendentemente dalla sede legale dell'azienda stessa, esclusivamente alla Provincia in cui ricade il centro aziendale (UTE principale) dell'azienda che richiede il sostegno agli investimenti (indipendentemente da dove questi vengono realizzati) o che è oggetto dell'insediamento.

Nel caso di sedime d'opera localizzato in Provincia diversa da quella del centro aziendale, la Provincia competente a ricevere e definire la domanda potrà avvalersi per l'istruttoria tecnica e per il sopralluogo in azienda della collaborazione della Provincia in cui ricade il sedime d'opera.

Non è possibile il finanziamento di interventi fisicamente effettuati fuori regione.

Analogamente si procede nel caso di aziende agricole che ricadono in più di una zona altimetrica o in più di una delle Aree individuate dal PSR (A : "Poli urbani"; B: "Aree rurali ad agricoltura intensiva"; C : "Aree rurali intermedie"; D : "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo"), per l'individuazione della zona o dell'Area a cui riferire l'azienda.

COLLOCAZIONE TEMPORALE DEL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALL'AIUTO

Salvo diversa esplicita indicazione nelle disposizioni specifiche che seguono i requisiti necessari per l'ammissione al sostegno / aiuto devono essere già

posseduti all'atto della presentazione della domanda, devono essere verificati durante l'istruttoria e devono permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi o alla data di conclusione del vincolo di permanenza a seguito dell'insediamento, come specificato in punti successivi del presente documento.

RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Secondo il disposto della Legge 241 /90 le Province nei provvedimenti di definizione delle pratiche indicano l'Autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso.

Tenendo conto del disposto della L.R. 17/99 "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", contro i provvedimenti adottati dalle Province non è possibile la presentazione alla Regione di ricorso gerarchico o di istanze di riesame.

DATI PERSONALI E SENSIBILI

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole o di aiuto all'insediamento giovani costituisce, per la Regione e per la Provincia interessata, autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

DIVIETO DI CUMULABILITA' - CASI PARTICOLARI DI CUMULABILITA'

Salvo eccezioni specificate da appositi provvedimenti, le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti / sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici.

ESCLUSIONI PARTICOLARI

Valgono i motivi di esclusione dal sostegno previsti dalla parte generale del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, che di seguito sono richiamati e per i quali viene precisata la definizione applicativa da adottarsi:

- mancato possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC): in caso di domanda di insediamento giovani il requisito è riferito alla situazione successiva all'insediamento;

Per gli imprenditori agricoli che non si avvalgono di lavoratori dipendenti l'acquisizione del DURC inizierà dal 1 gennaio 2009 .

- mancato rispetto delle norme sulle "quote latte": non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto; non sono ammissibili domande di Misura 121 e /o 311 riferite ad aziende che non abbiano effettuato il versamento del prelievo dovuto;

- mancato versamento di somme per sanzioni e penalità: non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende non in regola con il versamento di somme per sanzioni e penalità; non sono ammissibili domande di Misura 121 e /o 311 riferite ad aziende non in regola con il versamento di somme per sanzioni e penalità;

- mancata restituzione di somme non dovute: non è ammissibile al sostegno l'insediamento effettuato in aziende che non abbiano restituito somme indebitamente percepite in quanto non dovute; non sono ammissibili domande di Misura 121 e /o 311 riferite

ad aziende che non abbiano restituito somme indebitamente percepite in quanto non dovute;

- avere subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari: non è ammissibile al sostegno il richiedente (titolare di azienda o giovane insediante) che abbia subito condanne passate in giudicato per reati di frodi o sofisticazioni alimentari.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ANNULLAMENTO DELLE FATTURE

Le fatture presentate dai beneficiari alle Province per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta per l'effettuazione di acquisti (di macchine, attrezzature, materiali, ecc.) dovranno essere quietanzate.

Sulle fatture utilizzate per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta per l'effettuazione di acquisti (di macchine, attrezzature, e materiali), le Province dovranno apporre un apposito timbro di annullamento riportante la dicitura "Fattura utilizzata per ottenere un contributo ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte - Misura ...".

Delle fatture così annullate dovrà essere tenuta copia agli atti nella pratica.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI E ACCONTI

Il saldo del contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento, ferma restando l'effettuazione degli opportuni controlli, dopo l'effettuazione e la verifica finale degli investimenti e degli acquisti.

Su richiesta dell'interessato potranno essere erogati anticipi ed acconti corrispondenti ad avanzamento lavori, nel rispetto delle seguenti disposizioni particolari:

- 1) Anticipi: per ogni pratica, dopo l'approvazione della pratica stessa da parte della Provincia e l'avvenuto inizio della realizzazione degli interventi, potrà essere erogato un solo anticipo di importo massimo pari al 20% del contributo approvato, previa fidejussione a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta.

- 2) Acconti corrispondenti ad avanzamento lavori: per ogni pratica, limitatamente agli investimenti finalizzati alla iniziativa/intervento e azione a cui è stato attribuito il punteggio per la collocazione in graduatoria, dopo l'approvazione della pratica stessa da parte della Provincia e l'avvenuta realizzazione di parti significative e funzionalmente autonome dell'investimento richiesto potranno essere erogati al massimo due acconti di importo corrispondente a quello del contributo spettante per la parte già realizzata.

Gli acconti corrispondenti a stato di avanzamento lavori sono erogati senza fidejussione, ma le spese a cui si riferiscono gli acconti devono essere fatturate, fatte salve le disposizioni previste dalle presenti Istruzioni per l'applicazione in materia di lavori "in economia" eseguiti direttamente dall'azienda agricola.

L'erogazione di anticipi ed acconti non è vicendevolmente escludente.

DIMENSIONE AZIENDALE MINIMA E SOSTENIBILITA' DELL'INVESTIMENTO

Al fine di garantire adeguatamente il buon esito dell'intervento pubblico è necessario che:

- dimensione aziendale minima:

l'azienda che riceve il sostegno / aiuto di una o più delle tre Misure abbia una dimensione fisica minima (valutata in termini di giornate lavorative convenzionali annue di 8 ore, sulla base delle usuali tabelle di giornate lavorative annue per coltura ed allevamento) pari almeno a:

* 130 giornate per le zone classificate come svantaggiate (montagna)

* 180 giornate per le zone classificate di collina

* 210 giornate per le zone classificate di pianura.

Per la suddivisione del territorio tra montagna, collina e pianura valgono gli elenchi generali facenti parte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte.

- sostenibilità degli investimenti:

elementi per la valutazione della sostenibilità degli investimenti richiesti saranno introdotti con successiva Determinazione dirigenziale della Direzione regionale XI "Agricoltura".

I sopraindicati requisiti:

- per le domande della Misura 112 (e per le eventuali domande di misura 121 e/o di Misura 311 collegate) dovranno essere soddisfatti in situazione finale (dopo la realizzazione dell'insediamento e/o degli investimenti di miglioramento) ma l'azienda, al fine dell'approvazione della domanda, dovrà dimostrare già nella situazione iniziale di avere la potenzialità necessaria;

- per le altre domande delle Misure 121 e 311 (non collegate a domande di Misura 112) dovranno essere soddisfatti in riferimento alla situazione iniziale.

COMMISSIONE CAPACITÀ PROFESSIONALE

La commissione capacità professionale istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-13213 del 3 agosto 2004 è competente anche in riferimento alle Misure 112, 121 e 311 del PSR.

PROCEDURE DI CONTROLLO DA PARTE DELLE PROVINCE E DICHIARAZIONE ESPLICITA DA PARTE DEL RICHIEDENTE RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI MINIMI NECESSARI

Le disposizioni saranno adottate d'intesa con l'Organismo Pagatore Regionale ARPEA con separato provvedimento.

PARTE TERZA - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA "112 - INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI"

APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Gli aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito:

1) I giovani richiedenti non devono ancora avere compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda.

I giovani richiedenti al momento della presentazione della domanda devono avere compiuto 18 anni; possono essere ammessi a beneficiare dell'aiuto all'insediamento giovani di età inferiore a 18 anni, previa autorizzazione del giudice tutelare, qualora per cause di forza maggiore (decesso del genitore titolare dell'azienda agricola, ...) l'insediamento non sia differibile.

2) L'insediamento in agricoltura non può avvenire prima della presentazione della domanda di sostegno

all'insediamento, tranne che se il primo insediamento è avvenuto, non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, per cause di forza maggiore (intendendosi per cause di forza maggiore esclusivamente la morte del familiare precedente titolare della azienda agricola o l'invalidità permanente superiore al 66% del familiare precedente titolare della azienda agricola riconosciuta dalle competenti autorità).

3) Non sono ammissibili a godere dell'aiuto all'insediamento i giovani che precedentemente al momento della presentazione della domanda di aiuto all'insediamento (o precedentemente alla data dell'insediamento in riferimento al quale si richiede l'ammissione al sostegno, nel caso dei giovani insediati per cause di forza maggiore da non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda, come descritti al precedente Punto 2) risultino essere già stati, in un qualsiasi momento del passato, legalmente titolari di una azienda agricola (in quanto intestatari di Partita IVA per l'agricoltura o iscritti alla C.C.I.A.A. come titolari di impresa agricola) o che risultino essere stati soci di azienda agricola gestita in forma societaria con posizione di preminenza nella azienda stessa nei confronti degli altri soci.

Quanto sopra indicato vale anche qualora:

- l'azienda di cui risultino essere stati titolari o soci in posizione di preminenza sia diversa da quella oggetto dell'insediamento;

- l'attività imprenditoriale agricola precedentemente svolta non rappresentasse l'attività principale (agricoltori part-time con altra attività svolta in modo prevalente).

4) L'insediamento può riguardare uno o, congiuntamente, più giovani che si insediano nella stessa azienda, nel rispetto delle condizioni specifiche previste dalla Misura.

5) Dopo l'insediamento l'attività agricola aziendale deve rappresentare per il giovane l'attività principale, sia in termini di tempo lavorativo dedicato che di reddito lavorativo ottenuto.

6) Viene concesso un solo aiuto all'insediamento per azienda, anche in caso di insediamento congiunto di più giovani. L'importo dell'aiuto è comunque modulato tenendo conto, tra l'altro, anche del numero di giovani che si insediano.

7) L'insediamento può avvenire :

- in aziende già attive (acquisite in proprietà e/o affitto e/o comodato);

- in aziende di nuova creazione ; per "aziende di nuova creazione" si intendono aziende precedentemente non esistenti che vengono create ex-novo (con beni fondiari costitutivi acquisiti in proprietà e/o affitto e/o comodato).

Comunque :

7.1) l'azienda formatasi con l'insediamento deve costituire idonea ed autonoma unità produttiva, deve avere carattere imprenditoriale e professionale e produrre per la commercializzazione; gli elementi minimi necessari per poter considerare imprenditoriale e professionale una azienda agricola consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso di domande di insediamento in aziende che praticano allevamento di bestiame, la domanda verrà valutata tenendo conto esclusivamente del bestiame di proprietà dell'azienda.

7.2) il richiedente deve avere, o deve conseguire al massimo entro tre anni dall'insediamento, la capacità professionale adeguata prevista dalla Misura; l'istruttoria della domanda rimane aperta fino ad avvenuto accertamento circa il conseguimento della capacità professionale.

I tre anni di attività svolta in agricoltura, a cui fa riferimento la Misura per poter considerare come presunto il possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate, sono riferiti al periodo precedente l'insediamento.

Pertanto, nel caso di richiedenti che non abbiano un titolo di studio in campo agricolo e che non abbiano già precedentemente al momento dell'insediamento almeno tre anni di attività documentata in agricoltura, la capacità professionale dovrà essere conseguita con la frequenza di idonei corsi di formazione (sono validi a tale fine anche i corsi previsti dal Piano aziendale che danno luogo ad attribuzione di punteggio di priorità) oppure dovrà essere accertata tramite esame presso la Commissione provinciale capacità professionale.

Qualora le esigenze istruttorie lo facciano ritenere opportuno, gli Uffici Istruttori possono sottoporre i richiedenti a detto esame anche prima del termine dei tre anni successivi alla data dall'insediamento, fermo restando che eventuali esami non superati potranno essere ripetuti prima della citata scadenza dei tre anni.

8) Il giovane richiedente deve presentare un Piano aziendale rispondente a quanto previsto dalla Misura. L'ammontare del Premio spettante verrà determinato sulla base dei contenuti del Piano aziendale, come precisato ai punti seguenti.

B - BENEFICIARI - REQUISITI

Valgono le seguenti ulteriori specificazioni :

1) L'insediamento deve avvenire in una delle forme previste dal PSR, e cioè in uno dei seguenti modi:

- un singolo giovane si insedia come titolare unico di una azienda di nuova creazione o rilevata da un cedente;

- due o più giovani costituiscono una nuova azienda o rilevano per intero da un cedente una azienda agricola esistente; all'atto dell'insediamento i giovani costituiscono tra di loro una società o una società cooperativa di cui sono gli unici soci e che gestisce l'azienda; tutti i giovani hanno pari responsabilità nell'azienda;

- un giovane, o più giovani congiuntamente, si insediano in una azienda agricola esistente condotta in forma di società di cui in fase iniziale non sono ancora soci divenendone soci e assumendo una posizione di preminenza, in sostituzione dei precedenti responsabili della società, che possono rimanere soci ma non possono conservare posizioni di responsabilità. La cessazione dalla posizione di responsabilità dei precedenti responsabili può essere contestuale all'insediamento del giovane o essere avvenuta da non oltre sei mesi.

Comunque, secondo il disposto della Misura, in caso di insediamento in cui il giovane (o i giovani in forma congiunta) si insedi come socio di società l'in-

sedimento è ammissibile solo a condizione che, dopo l'insediamento stesso, il giovane (o i giovani) risulti in una posizione di preminenza sugli altri soci non beneficiari dell'aiuto all'insediamento.

La posizione di preminenza, che dovrà essere rilevabile dagli atti statuari della società, dovrà essere tale da consentire al giovane (o ai giovani) di gestire l'azienda con piena libertà di azione.

2) In ogni caso l'azienda interessata deve essere sempre esattamente identificata in domanda; l'azienda individuata in domanda non può essere successivamente sostituita con una altra ai fini dell'insediamento, pena la decadenza della domanda di sostegno.

3) Non è ammesso l'insediamento :

- in sostituzione del coniuge ;

- in sostituzione di precedente titolare (o socio cedente la posizione di preminenza / responsabilità) imprenditore agricolo a titolo principale (familiare o non familiare) di età inferiore a 55 anni salvo che se riconosciuto ufficialmente come portatore di una invalidità superiore al 66 %, tale da impedire la proficua conduzione dell'azienda agricola ; se l'insediamento avviene in azienda di nuova creazione o comunque in azienda il cui precedente titolare non è imprenditore agricolo professionale (IAP), la presente clausola non si applica;

- in azienda derivante da frazionamento avvenuto dopo la data della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del presente documento di "Istruzioni tecniche operative per l'applicazione"; ai fini dell'applicazione della presente disposizione non si devono intendere come frazionamento:

- a) lo scorporo dall'azienda di quote minime di superficie (10%), che può essere fatto rientrare nel fisiologico interscambio di terreni tra aziende agricole;

- b) la conservazione da parte del cedente di parte dei fabbricati e/o di una quota minima di superficie.

Non si considera valida al fine dell'ammissione all'insediamento la semplice assunzione di maggiori responsabilità di un giovane all'interno di una società di cui è già socio (in posizione non di preminenza) prima dell'insediamento.

FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

a) Aspetti generali

L'aiuto consiste nel sostegno previsto dall'art 22 del Regolamento ed è ordinariamente concesso sotto forma di premio unico per un importo massimo di EURO 40.000; l'importo effettivo spettante a ciascun beneficiario sarà determinato come specificato al successivo punto b) calcolo del valore del sostegno all'insediamento; qualora l'Amministrazione Regionale decidesse di attivare anche il sostegno attraverso la forma dell'abbuono di interessi (fino ad un importo massimo complessivo di EURO 55.000) provvederà, con specifico provvedimento, a definire le modalità di calcolo del valore del sostegno così attivato.

b) Calcolo del valore del sostegno all'insediamento

L'ammontare effettivo del sostegno all'insediamento viene determinato valutando la qualità e l'entità degli obiettivi di sviluppo, degli impegni e degli investimenti contemplati nel Piano aziendale.

Ad ogni impegno, obiettivo di sviluppo ed investimento contemplati nel Piano aziendale viene a tal fine attribuito un punteggio di merito; tali punteggi di merito vengono sommati al fine di ottenere un

punteggio di merito totale complessivo dell'insediamento.

L'ammontare del sostegno all'insediamento spettante al singolo richiedente (SSR) viene calcolato moltiplicando l'importo massimo di EURO 40.000 per il valore ottenuto eseguendo il rapporto tra il punteggio di merito complessivo attribuito al Piano aziendale (PMPA) ed il punteggio massimo teorico (PMT).

(secondo la formula $SSR = 40.000 * PMPA / PMT$)

Per l'attribuzione dei punteggi di merito vale quanto indicato nei "criteri di selezione" adottati con i bandi

L'erogazione della prima tranches di premio (corrispondente a 15.000 euro) può essere effettuata (dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa) ad avvenuto insediamento; l'erogazione della ulteriore parte di premio, attribuita sulla base degli obiettivi di sviluppo, degli impegni e degli investimenti contemplati nel Piano aziendale può venire effettuata solo dopo l'accertamento della realizzazione degli investimenti, della effettiva assunzione degli impegni e dell'avvenuto conseguimento degli obiettivi di sviluppo.

Il giovane richiedente l'insediamento può inserire nel Piano aziendale della Misura 112 anche investimenti per la realizzazione dei quali viene richiesto il sostegno ai sensi della Misura 121 e 311 nonché impegni per i quali viene richiesto il premio ai sensi dell'Asse 2 e azioni di consulenza e formazione per i quali viene richiesto il premio ai sensi delle Misure 111 e 115 del PSR.

In tale caso, l'adesione a tali Misure dovrà essere richiesta dal giovane insediante con separate domande di ammissione, nei tempi e nei modi ordinari previsti dalla disposizioni attuative delle singole Misure e subordinatamente al fatto che tali Misure vengano attivate in tempi compatibili con la realizzazione del Piano aziendale e abbiano la necessaria disponibilità di risorse.

Qualora tali Misure non venissero attivate in tempi compatibili con la realizzazione del Piano aziendale o non avessero la necessaria disponibilità di risorse, oppure la domanda di adesione del giovane insediante a tali Misure non venisse accolta (anche per cause non imputabili al giovane stesso) nel calcolo dell'ammontare del Premio di insediamento non potrà venire preso in considerazione il punteggio corrispondente alla adesione alle Misure medesime.

Ai fini della valutazione della domanda di Misura 112 per insediamenti in aziende agricole che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietole con zuccherifici negli anni 2003, 2004 e 2005, gli investimenti richiesti in attuazione del "Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero" (reg. CE 320/2006) sono parificati a tutti gli effetti agli investimenti di ammodernamento aziendale richiesti ai sensi delle Misure 121 e 311.

c) Tempo per l'insediamento

L'insediamento deve avvenire entro il termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

VINCOLO DI PERMANENZA

I giovani che ricevono l'aiuto sono vincolati a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dell'insediamento (almeno dieci anni per i giovani che assumono l'impegno di permanenza di lunga durata in agricoltura), le condizioni che hanno dato di-

ritto al sostegno ed a rispettare le condizioni in tale senso stabilite dalla Misura (svolgimento della attività agricola come attività principale e mantenimento della titolarità o della qualità di socio in posizione prevalente).

In caso di mancato rispetto, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'aiuto ricevuto in modo proporzionale al tempo residuo intercorrente tra il momento in cui cessa il rispetto delle condizioni e la data di scadenza dell'impegno, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello nazionale o comunitario.

RIMANDO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura "121 - ammodernamento delle aziende agricole".

PARTE QUARTA -DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA "121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Gli aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito:

1) Gli interventi di adeguamento a norme già in vigore sono ammissibili esclusivamente per domande presentate da giovani che beneficiano del Premio di insediamento giovani, se tale necessità è contemplata dal Piano aziendale.

2) La domanda di sostegno / aiuto può comprendere più investimenti / acquisti .

Il contributo pubblico può essere concesso esclusivamente ad investimenti che consentono di raggiungere uno o più degli obiettivi operativi indicati dalla Misura.

Il Piano aziendale in cui gli investimenti sono inseriti deve dimostrare a livello complessivo un incremento di reddito netto (salvo che le INIZIATIVE / INTERVENTI E AZIONI tendano ad ottenere una positiva ricaduta ambientale, sanitaria, di igiene e benessere animale).

Non sono ammissibili gli investimenti di ripristino, sostituzione o di manutenzione ordinaria o straordinaria (salvo che per gli interventi di adeguamento anticipato a norme non ancora giunte a scadenza).

Per quanto riguarda la definizione di "interventi di sostituzione" vale la disposizione del Reg. CE 1857/2006, art. 2 punto 17, che di seguito si riporta:

"investimenti di sostituzione", investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50 % almeno del valore del nuovo fabbricato;

Pertanto al fine di evitare che l'investimento sia considerato di sostituzione il richiedente deve indica-

re nella domanda quale o quali obiettivi operativi si prefigge di raggiungere con l'intervento richiesto.

Infatti, tali obiettivi operativi si collegano alle INIZIATIVE / INTERVENTI E AZIONI considerate, rispettivamente, a proposito delle Priorità Territoriali e Settoriali approvate dal PSR.

Nel caso in cui il contenuto dell'INIZIATIVA / INTERVENTO E AZIONE a cui è finalizzato l'investimento non esprima una modifica sostanziale circa la natura della produzione o della tecnologia utilizzata, è necessario che l'investimento dimostri un aumento della capacità di produzione di oltre il 25 % (in termini economici e/o in termini fisici e con possibilità di valutare l'aumento della capacità di produzione a livello di singola macchina oppure a livello complessivo di domanda).

Nel corso dell'istruttoria delle domande presentate, per poter procedere alla concessione del contributo, l'Ente istruttore deve accertare che gli investimenti richiesti consentono di raggiungere almeno uno di tali obiettivi e, per conseguenza deve accertare che risultino finalizzati ad almeno una INIZIATIVA / INTERVENTO E AZIONE.

E' attribuito un punteggio in base ai criteri di selezione ad una sola INIZIATIVA / INTERVENTO E AZIONE, cioè a quella principale a cui è riferita la voce di spesa maggiore tra quelle richieste ed effettivamente realizzate (e comunque pari almeno al 33% della spesa totale richiesta in domanda).

Gli investimenti sono ammessi se finalizzati anche indirettamente (cioè se consentono la funzionalità tecnico-economica agli investimenti direttamente finalizzati) ad almeno una delle INIZIATIVE / INTERVENTI E AZIONI approvati dal PSR.

Sono ammessi gli investimenti finalizzati a INIZIATIVE / INTERVENTI E AZIONI diverse dalla INIZIATIVA / INTERVENTO E AZIONE principale del Piano aziendale a condizione che il Piano in cui sono inseriti dimostri un incremento di reddito netto.

3) L'inserimento delle pratiche in graduatoria è determinato dal punteggio attribuito alla iniziativa / intervento e azione principale della domanda (come definito dai "criteri di selezione").

Pertanto la finanziabilità della domanda è determinata dalla realizzazione degli investimenti riferiti alla iniziativa / intervento e azione che ha determinato la posizione in graduatoria.

Qualora in fase di accertamento finale venisse riscontrata la mancata o minore realizzazione (ad un livello tale da non permettere il raggiungimento della relativa finalità) da parte del richiedente degli investimenti riferiti alla iniziativa / intervento e azione che ha determinato la posizione in graduatoria, sarà rideterminata la posizione in graduatoria sulla base del punteggio attribuibile alla INIZIATIVA / INTERVENTO E AZIONE tra quelle realizzate.

In tale caso, se la posizione rideterminata del richiedente non è più compresa in posizione utile in graduatoria, non potranno essere finanziati neppure gli altri investimenti a suo tempo ammessi e realizzati, fatta salva la possibilità che ulteriori decadimenti/ridimensionamenti di altre pratiche non consentano il reinserimento del richiedente stesso in posizione utile.

4) Non sono ammissibili gli interventi iniziati o gli acquisiti effettuati prima della presentazione della

domanda di contributo. Sono ammissibili domande relative al completamento, relativamente alle parti ancora da realizzare, di investimenti già iniziati.

5) Avvertenze particolari per alcuni comparti produttivi

5.1) comparto ortofrutticolo

Nel comparto ortofrutticolo è necessario assicurare la compatibilità con le misure previste nell'ambito delle Organizzazioni Comuni di Mercato e garantire la non sovrapposizione con le stesse.

A tale proposito valgono le disposizioni contenute al punto 5.2.4.4 del PSR "Investimenti nel settore ortofrutticolo dei quali si richiede l'eccezione e dei quali si prevede il sostegno da parte del PSR", che di seguito si riporta:

< Investimenti aziendali (da finanziarsi ai sensi degli art. 20, b), i) e 26 del Reg. (CE) 1698/2005)

a) relativamente al comparto ortofrutticolo:

- impianti per la difesa attiva dei frutteti dai danni da grandine, gelo e brina, realizzati dai produttori, sia aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e sia non aderenti alle O.P. riconosciute: verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.

- acquisti di carri raccolta e attrezzature e macchinari specifici per l'esecuzione dei trattamenti (atomizzatori, irroratrici e simili) realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e non aderenti alle O.P. riconosciute; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.

- impianti per lavorazione, stoccaggio, confezionamento, commercializzazione e logistica dei prodotti, realizzati da produttori sia aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e sia non aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R.

Sarà richiesto l'assenso delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute quando gli interventi di cui si tratta sono avanzati da soci, al fine di accertare la coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi fissati dalle medesime Organizzazioni.

Questi interventi non saranno finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi delle O.P..

L'acquisto di attrezzature e macchinari per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti in magazzino (muletti, cassoni e simili) è finanziato esclusivamente ai produttori aderenti alle O.P., dalle risorse dei Programmi Operativi, quindi è escluso il finanziamento da parte del Piano di Sviluppo Rurale.

b) relativamente al comparto corilicolo:

- impianti e reimpianti nocciolati, realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalle O.C.M.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..

- acquisti di strumenti per la raccolta e di attrezzature e macchinari specifici per l'esecuzione dei trattamenti (atomizzatori, irroratrici e simili) realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute e da produttori non aderenti ad O.P.; verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso

gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..

- impianti per la raccolta, lavorazione, stoccaggio, confezionamento, commercializzazione e logistica dei prodotti, realizzati da produttori aderenti alle O.P. riconosciute dalla o.c.m. e da produttori non aderenti alle O.P., incluso il relativo acquisto di attrezzature e macchinari per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti in magazzino (muletti, cassoni e simili): verrà a tal fine modificato il Programma Operativo stralciando da esso gli interventi per i quali si richiede il finanziamento all'interno del P.S.R..

Questi interventi non saranno finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi delle O.P..

Sarà richiesto l'assenso delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute quando gli interventi di cui si tratta sono avanzati da soci, al fine di accertare la coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi fissati dalle medesime Organizzazioni. >

Le spese di impianto e di reimpianto dei noccioli sono comprensive del costo di acquisto delle piante.

A tal fine si precisa la disposizione contenuta nella Misura 121 circa la non ammissibilità dell'acquisto di piante si riferisce esclusivamente alle piante annuali, conformemente al disposto del Reg. CE 1857/2006, art. 4 paragrafo 7 b.

Le spese di reimpianto dei noccioli potranno essere ammesse al finanziamento solo se non si configurano quali "investimenti di sostituzione".

A tale fine vale quanto indicato nel documento "Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che di seguito si riporta per estratto:

< Colture arboree

Sono considerati interventi di sostituzione i reimpianti effettuati al termine del ciclo vitale naturale di ciascuna coltura, sulla stessa particella con la stessa varietà e secondo lo stesso sistema di allevamento.

La riconversione varietale mediante reimpianto o sovrainnesto ... non sono considerati interventi di sostituzione a condizione che non siano realizzati a fine ciclo vitale...>

5. 2) comparto zootecnico

Gli interventi relativi alla produzione zootecnica potranno essere ammessi nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa regionale di recepimento del D.lgs n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" (nuovo testo unico sull'ambiente), in applicazione del Decreto Ministeriale del 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 152 del 1999 (ora articolo 112 del decreto legislativo n. 152 del 2006".

Nel comparto lattiero caseario bovino gli interventi per essere ammissibili devono essere dimensionati al quantitativo di riferimento produttivo ("quota latte") di cui dispone l'azienda; in tale quantitativo devono essere comprese le "quote latte" che l'azienda dichiara di voler acquistare, il cui acquisto dovrà essere dimostrato prima del collaudo finale.

Per il dimensionamento delle stalle per le quali viene richiesto il contributo, il numero di vacche stabulabili in base alla "quota latte" di cui dispone

l'azienda viene determinato dividendo la "quota latte" per la produzione media per vacca dell'azienda riferita al triennio precedente, oppure in caso di nuovo allevamento, in modo convenzionale sulla base dei valori medi di produzione di razza.

Nel caso di aziende che praticano allevamento di bestiame, le domande di ammodernamento relative a strutture per l'allevamento verranno valutate tenendo conto esclusivamente del bestiame di proprietà dell'azienda (salvo che per quanto riguarda bandi relativi a programmi speciali finalizzati).

5.3) Ex-bieticoltori

Non sono ammessi al sostegno della Misura 121 gli "ex-bieticoltori" in quanto tali imprenditori agricoli possono accedere agli aiuti previsti ai sensi del "Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero" (reg. CE 320/2006) per gli stessi interventi ed investimenti di cui alla Misura 121.

Sono definiti "ex-bieticoltori" gli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) anche tramite intermediari, in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le annate di produzione potranno essere estese a cinque qualora, per cause di forza maggiore, non sia stato possibile la coltivazione di barbabietole nel triennio di riferimento. La superficie media a barbabietola coltivata nel periodo considerato dovrà essere almeno pari a ettari 1.

Nel caso di domanda di sostegno agli investimenti presentata da forma associativa tra due o più aziende agricole per investimenti da realizzare in forma comune tra le diverse aziende, vengono considerate "ex-bieticoltori" le forme associative in cui almeno il 50% dei richiedenti è un "ex-bieticoltore".

Non sono pertanto ammessi al sostegno della Misura 121 due o più imprenditori agricoli, ciascuno dei quali è titolare di una azienda agricola, che presentino congiuntamente una unica domanda di sostegno agli investimenti da realizzare in forma comune tra le diverse aziende, se almeno il 50% dei richiedenti è un ex bieticoltore (come sopra definito), in quanto tali imprenditori agricoli possono accedere agli aiuti previsti ai sensi del "Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero" (reg. CE 320/2006) per gli stessi interventi ed investimenti di cui alla Misura 121.

6) Non sono finanziabili dalla presente Misura interventi che rientrano nel campo di applicazione della Misura "311" (relativi all'agriturismo, all'artigianato tipico, ai servizi sociali ed educativi, alla manutenzione e gestione del territorio, ecc).

7) Non sono finanziabili dal Piano di Sviluppo Rurale gli investimenti nel settore dell'acquacoltura, in quanto tali investimenti rientrano nel campo di applicazione del FEP (Fondo Europeo per la Pesca).

8) In riferimento al punto 3.a.6 della Misura 121 ("L'attività agricola di produzione deve rimanere predominante rispetto alle attività connesse praticate dalla azienda, che devono essere compatibili con le dimensioni della azienda stessa") si precisa che la "predominanza" della attività agricola di produzione rispetto alle attività connesse praticate dalla azienda deve essere valutata in termini di tempo-lavoro dedicato.

In riferimento al rispetto del limite minimo dei due terzi di prodotto agricolo aziendale da impiegare nella attività di trasformazione, si precisa che il raffronto tra prodotto di provenienza aziendale e prodotto di provenienza extra-aziendale deve essere effettuato in termini di valore.

9) In ogni caso sono ammissibili al sostegno della Misura esclusivamente le aziende agricole a carattere imprenditoriale e professionale che producono per la commercializzazione; gli elementi minimi necessari per poter considerare imprenditoriale e professionale una azienda agricola consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

BENEFICIARI

Valgono le disposizioni della Misura.

Le domande di sostegno possono essere presentate in riferimento ad aziende agricole condotte da persone fisiche, da società di persone, nonché da cooperative agricole e da società di capitali.

Come previsto dal PSR, due o più imprenditori agricoli, ciascuno dei quali è titolare di una azienda agricola, possono presentare congiuntamente una unica domanda di sostegno agli investimenti da realizzare in forma comune tra le diverse aziende, qualora la natura dell'intervento renda tale soluzione tecnicamente e/o economicamente preferibile rispetto alla realizzazione di singoli interventi aziendali (ad esempio per meccanizzazione, interventi di conservazione o di trasformazione dei prodotti agricoli, ecc.). In tale caso:

- Tutti gli imprenditori e le aziende richiedenti devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità necessari, previsti dal Piano di Sviluppo Rurale.

- Su ciascuno degli imprenditori e delle aziende richiedenti gravano gli obblighi conseguenti al fatto di ricevere un sostegno ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale.

- Le aziende richiedenti devono associarsi e/o consorzarsi in uno dei modi previsti dalle vigenti normative.

Le domande di Misura 121 potranno altresì essere presentate da giovani in attesa di insediamento contestualmente ad una domanda di premio di insediamento.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

La domanda di sostegno può prevedere uno o più investimenti di natura edilizia / fondiaria e / o agraria.

1 - Sono ammissibili i seguenti investimenti, alle condizioni di seguito precisate:

1.a) investimenti materiali (realizzazione di opere - effettuazione di acquisiti):

- di natura fondiaria (sistemazioni idraulico - agrarie, impianti irrigui, drenaggi, impianto colture pluriennali, viabilità aziendale, spianamenti, terrazzamenti e simili),

- di natura edilizia (costruzione, ristrutturazione, riattamento di fabbricati rurali);

- acquisto di attrezzature fisse e macchinari;

- acquisto di strumentazioni di controllo e di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi, particolarmente se inseriti in interventi relativi al controllo della qualità dei prodotti.

- acquisto di terreni agricoli e spese connesse (spese notarili, ecc.), fino ad un massimo del 10% della spesa complessiva ammessa, qualora funzionale alla realizzazione dell'ammmodernamento della azienda agricola e sussidiario ad altri investimenti.

1.b) investimenti immateriali direttamente connessi agli investimenti materiali (spese di certificazione o iscrizione/registrazione, spese per consulenze, studi di fattibilità, spese per acquisizione di licenze e brevetti, spese di progettazione, spese generali e tecniche, con le modalità ed i limiti indicati nel Programma di Sviluppo Rurale e nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale).

Gli interventi richiesti ai sensi della Misura 121 saranno ammessi al sostegno solamente se conformi alle disposizioni in materia di tutela ambientale e paesaggistica emanate dalle Autorità specificamente competenti in tali materie.

Gli interventi ricadenti in aree specificamente tutelate e/o vincolate (ad esempio aree vulnerabili da nitrati, aree protette, aree "Natura 2000", ecc.) saranno ammessi al sostegno solamente se conformi alle specifiche disposizioni adottate per tali aree.

Sono esclusi :

- l'acquisto di fabbricati e strutture esistenti;

- l'acquisto di macchinari e attrezzature usati;

- l'esecuzione di interventi relativi a case di abitazione.

- l'acquisto di veicoli stradali, tranne che per le deroghe ed eccezioni di seguito specificate;

- l'acquisto di bestiame e piante, come precisato nella Misura 121;

- l'acquisto di trattrici agricole, salvo per i giovani che si insediano avvalendo della Misura 112.

2 - Precisazioni particolari circa deroghe, eccezioni e condizioni di ammissibilità delle spese:

2.a) macchine ed attrezzature mobili (compresi i veicoli stradali):

la spesa massima che può essere ammessa per l'acquisto è la seguente:

2.a.1) per le aziende agricole singole:

- 60.000 euro in totale per ogni domanda di sostegno, di cui massimo 30.000 euro per le trattrici agricole; l'acquisto di trattrici agricole è comunque ammesso esclusivamente in domande di Misura 121 presentate congiuntamente ad una domanda di insediamento ai sensi della Misura 112.

- 100.000 euro in totale per il periodo 2007-2013.

Nel caso di acquisto di una mietitrebbiatrice, il limite massimo di spesa ammissibile per azienda agricola è elevato a 85.000 euro per la singola domanda di sostegno, con la possibilità di richiedere il sostegno per l'acquisto di una sola mietitrebbiatrice per il periodo 2007-2013.

2.a.2) per le cooperative di meccanizzazione (che praticano servizio a favore dei soci) e per le domande presentate congiuntamente da più aziende agricole:

- 200.000 euro in totale per ogni domanda di sostegno.

- 400.000 euro in totale per il periodo 2007-2013.

Resta comunque valido quanto indicato a proposito degli investimenti di sostituzione, per cui non è ammissibile l'acquisto di macchine finalizzate semplicemente a sostituire macchine esistenti senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25 % (in

termini economici e/o in termini fisici e con possibilità di valutare l'aumento della capacità di produzione a livello di singola macchina oppure a livello complessivo di domanda) o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

quanto riguarda in particolare i veicoli stradali è ammesso esclusivamente l'acquisto di:

* veicoli specificamente attrezzati (autoveicoli refrigerati, autoveicoli attrezzati a negozio e simili)

* furgoni con caratteristiche non di lusso, con carrozzeria furgonata metallica chiusa non finestrata e con massimo tre posti;

* autocarri cassonati con caratteristiche non di lusso, con massimo tre posti e con portata minima di 1500 Kg.

Si precisa che l'acquisto di veicoli stradali è comunque ammissibile esclusivamente qualora l'orientamento produttivo aziendale lo richieda e deve essere dimensionato alle esigenze aziendali.

2.b) capannoni ricovero scorte / macchine / attrezzi:

Essendo necessario rispettare la regola generale della Misura per cui un intervento è ammissibile solamente se permette di raggiungere uno degli obiettivi previsti dalla Misura medesima (riferibili al miglioramento del rendimento generale della azienda agricola e/o ad una positiva ricaduta ambientale), la realizzazione di capannoni ricovero scorte / macchine / attrezzi potrà comunque essere ammessa al finanziamento:

- se si tratta di opere necessarie a supporto di altri investimenti di carattere produttivo che permettano di ottenere un miglioramento del rendimento generale della azienda agricola;

- oppure se l'intervento di ristrutturazione / adeguamento prevede anche la realizzazione di impianti di utilizzazione dell'energia solare (pannelli fotovoltaici e/o termici, che potranno essere finanziati ai sensi delle Misure 121 o 311 alle condizioni proprie di tali interventi, oppure realizzati in autofinanziamento) che permettano di ottenere una positiva ricaduta ambientale.

2.c) pannelli fotovoltaici - conto energia

Non è ammissibile al sostegno la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra ma esclusivamente su tetto di fabbricati.

Al fine di poter concedere il sostegno alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulla Misura 121 è necessario assicurare la compatibilità con il meccanismo di incentivazione in "conto energia" attuato in Italia ai sensi del decreto del 19 febbraio 2007 dei Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Pertanto il sostegno alla realizzazione di impianti fotovoltaici potrà essere concesso sulla Misura 121 nei seguenti limiti:

- Spesa massima ammissibile: 6.500 euro / KW di potenza installata;

- Percentuale di contributo: 20% sulla spesa (limite massimo ammesso dal sopraccitato decreto per poter riconoscere l'incentivazione in conto energia ad impianti realizzati con contributo pubblico).

Considerando il valore della Tariffa incentivante e dell'elettricità prodotte (rispettivamente, in media, 0,44 e 0,16 euro/Kwh) riconosciute ai sensi del citato

Decreto, le ore di funzionamento annuo (medio 1.200 ore), la durata media ipotizzabile dell'impianto (dai 20 ai 25 anni) ed i costi di manutenzione medi (con necessità di sostituire l'inverter dopo 10 anni di funzionamento), si può ritenere che il valore attualizzato dell'incentivazione erogata attraverso il "conto energia" corrisponda ad un contributo in conto capitale non superiore al 20% sulla spesa, per cui la concessione congiunta dell'incentivazione in "conto energia" e del sostegno di cui alla Misura 121 corrisponde in totale ad una agevolazione non superiore al 40%, conforme quindi al limite massimo previsto dal Reg. 1698/2005.

La concessione del sostegno sulla Misura 121 non è compatibile con altre forme di sostegno all'impianto e/o all'acquisto dei pannelli fotovoltaici.

2.d) verifica del rispetto del vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta da fonti rinnovabili

Nel caso di più aziende agricole che si associano per produrre energia da fonti rinnovabili, la verifica del rispetto del vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta può essere effettuata in modo quantitativo facendo riferimento ai consumi energetici delle aziende associate, anche qualora la distribuzione dell'energia prodotta avvenga per il tramite di un intermediario.

2.e) cumulabilità del sostegno della Misura con altre forme di sostegno alla realizzazione di investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Disposizioni circa la cumulabilità del sostegno della Misura con altre forme di sostegno alla realizzazione di investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili potranno essere adottate con Determinazione dirigenziale della Direzione regionale XI "Agricoltura".

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GLI INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, MANIPOLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI SVOLTE DALLE AZIENDE AGRICOLE

Il prodotto agricolo di base oggetto di attività di conservazione, manipolazione, lavorazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dovrà essere per almeno due terzi di provenienza aziendale e pertanto la quantità totale di prodotto agricolo di base che può essere avviato alle citate attività potrà essere composta da due terzi di prodotto aziendale e al massimo da un terzo di prodotto acquistato.

Gli investimenti relativi ad attività di conservazione, manipolazione, lavorazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti svolte dalle aziende agricole potranno essere ammessi solamente se dimensionati per tale quantità totale.

Alle aziende agricole che al 1.01.2007 risultavano associate ad infrastrutture cooperative (o ad altre forme associative) per attività di conservazione, manipolazione, lavorazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti (o fanno comunque capo a strutture di tale genere per dette attività) non potrà essere finanziata la realizzazione di interventi che rappresentino un duplicato dei servizi offerti dalle infrastrutture associate stesse.

Il finanziamento è invece possibile qualora la forma cooperativa / associativa dia il proprio consenso alla realizzazione dell'intervento da parte del socio.

REQUISITI

Come definito nel PSR, la concessione del sostegno di cui alla presente Misura è subordinata al fatto che:

- gli investimenti materiali e/o immateriali siano conformi alla norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;

- l' imprenditore richiedente possieda conoscenze e competenze professionali adeguate.

Valgono le seguenti specificazioni :

1) Le "norme comunitarie applicabili all'investimento" sono le seguenti:

Investimenti di natura zootecnica:

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Sicurezza ed igiene alimentare	Reg. CE 178/2002 Reg. CE 852/2004 Reg. CE 853/2004	Decreto Ministro Attività Produttive e del MIPAAF 27.05.2004 Decreto Ministro Attività Produttive e del MIPAAF 14.01.2005
Norme minime per la protezione delle galline ovaiole in batteria	Dir. 86/113/CEE e successive modifiche ed integrazioni	DPR 24 maggio 1988 n. 233
Norme minime per la protezione dei vitelli	Dir. 91/629/CEE e successive modifiche ed integrazioni	D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 533 mod. Con D.L.vo 331/98
Norme minime per la protezione dei suini	Dir. 91/630/CEE	D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 534
Norme sulla protezione degli animali negli allevamenti	Dir. 98/58/CE	
Norme sulla protezione degli animali durante il trasporto	Dir. 95/29/CE	D.L.vo 20 ottobre 1998 n. 388
Divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica nelle produzioni animali	Dir. 96/22/CE Dir. 2003/74/CE	Decreto Dirigenziale Ministero della Salute 14.10.2004 D.lgs. 158/2006
Produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte	Dir.ve 92/46/CEE e 92/47/CEE	DPR 54/97
Pollame e avicoli	Dir 92/116/CE	DPR 495/97
Conigli e selvaggina allevata	Dir 91/495/CE	DPR 559/92

Investimenti relativi a produzioni vegetali

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Sicurezza ed igiene alimentare	Reg. CE 178/2002 Reg. CE 852/2004	
Acquisto ed impiego prodotti fitosanitari	Dir 91/414 e succ. mod.	DPR 1255/68 e succ. mod. D.lgs. n. 194/95 D.P.R. n. 290/2001 D.M. Ministero della Salute 9.08.2002 D.M. Ministero della Salute 27.08.2004

I principali contenuti ed adempimenti concreti delle sopraccitate norme sono indicati nel “documento divulgativo” predisposto dalla Amministrazione Regionale.

2) per quanto riguarda le conoscenze e competenze professionali adeguate:

Le “conoscenze e competenze professionali adeguate” dovranno essere possedute dall'imprenditore oppure dalla persona designata alla direzione della attività agricola, dal momento della presentazione della domanda di sostegno agli investimenti fino al termine del vincolo di destinazione delle opere finanziate (tranne che nel caso di insediamento giovani ci cui alla Misura 112, per il quale caso valgono le disposizioni della Misura 112 in riferimento alla tempistica per il conseguimento della capacità professionale).

Per l'accertamento della capacità professionale vale quanto indicato nella Misura.

3) Nel caso di interventi di sostegno richiesti da forme associative di qualsiasi natura, la durata minima prevista della forma associativa richiedente deve essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione delle opere finanziate.

Inoltre, dal momento della presentazione della domanda di sostegno agli investimenti fino al termine del vincolo di destinazione delle opere finanziate vi dovrà essere una persona designata alla direzione della attività agricola in possesso delle “conoscenze e competenze professionali adeguate”, come definite nel PSR (tranne che nel caso di insediamento giovani ci cui alla Misura 112, per il quale caso valgono le disposizioni della Misura 112 in riferimento alla tempistica per il conseguimento della capacità professionale).

FORMA ED AMMONTARE DEGLI AIUTI

Gli aiuti vengono corrisposti sotto forma di contributi in capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa.

Il volume massimo di investimenti finanziabili complessivamente per il periodo 2007-2013 ad ogni azienda richiedente è pari a (espresso in termini di spesa ammissibile, su cui viene calcolato il contributo corrispondente):

- 400.000 euro per aziende singole di dimensione fino a 1,5 ULU (per ULU = 230 giornate lavorative convenzionali di 8 ore per anno);

- 800.000 euro per aziende singole di dimensione superiore a 1,5 ULU (per ULU = 230 giornate lavorative convenzionali di 8 ore per anno);

- 1.200.000 per aziende cooperative o per domande presentate congiuntamente da più aziende agricole.

Con i singoli bandi di apertura domande viene precisato il limite di spesa massima per le domande presentate ai sensi del bando stesso.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 15.000 EURO, ridotto a 8.000 EURO per la montagna; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al sopracitato limite minimo, non saranno ammesse al finanziamento.

Le percentuali di contributo sulla spesa ammessa sono quelle indicate nella tabella inserita nella Misura.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di “giovane” per la concessione delle percentuali di contributo maggiorate si intendono esclusivamente i giovani che contestualmente alla domanda di Misura 121 presentano un domanda di insediamento ai sensi della Misura 112, a condizione che l'insediamento venga realmente effettuato, anche se eventualmente il richiedente non venisse ammesso al Premio di insediamento della Misura 112.

I macchinari e le attrezzature fisse (stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti fondiari.

I macchinari e le attrezzature non fisse (cioè non stabilmente ancorate) rientrano tra gli investimenti agrari.

Per quanto riguarda gli interventi / acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la data di inizio lavori dovrà essere dimostrata con certificazione rilasciata dal Comune (o copia della comunicazione al Comune di avvenuto inizio lavori) per gli interventi per i quali è necessario ottenere permesso di costruire o autorizzazione comunale oppure è necessario dare comunicazione al Comune; per gli altri interventi vale la data di fatturazione.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

Per le modalità ed i casi particolari di applicazione del prezzario regionale (uso del prezzario sintetico, uso di voci di altri prezzari diversi dal prezzario dell'agricoltura, casi di ammissibilità del pagamento su base di preventivo e fattura, ...) valgono le disposizioni contenute nelle Istruzioni per l'applicazione del prezzario regionale medesimo.

VINCOLO DI DESTINAZIONE ED USO

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 10 anni nel caso di investimenti immobiliari o fondiari;

- 5 anni nel caso di investimenti agrari,

salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidità di livello tale da impedire la continuazione dell'attività, esproprio, vendita coatta) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.

Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

TEMPO PER ESECUZIONE OPERE.

Gli interventi dovranno essere realizzati nel termine massimo di 12 mesi dal provvedimento di ammissione al sostegno (termine elevato a 18 mesi per le Aree C e D).

Tali termini sono prorogabili dalle Province di un massimo di 6 mesi.

Nel rispetto di tali termini massimi, gli interventi dovranno essere realizzati nel termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

VARIAZIONI ATTIVITA', INIZIATIVE ED INVESTIMENTI FINANZIATI

Varianti tecnico-costruttive alle opere.

Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno, in fase istruttoria, fino alla definizione delle domande stesse da parte degli Uffici istruttori, non possono essere chieste dalla azienda agricola variazioni agli investimenti indicati in domanda.

Sono fatte salve:

- la possibilità per gli Uffici istruttori di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui per l'azienda;

- la possibilità per le aziende agricole presentatrici delle domande di richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione dell'Ufficio istruttore.

Dopo l'approvazione della domanda, le aziende agricole possono, in caso di necessità e senza aumento di spesa, chiedere di essere autorizzate ad apportare una variante alla domanda originaria (presentando domanda preventiva corredata dal progetto completo di variante - disegni, relazione, computo metrico estimativo) all'Ufficio che ha istruito la pratica.

L'autorizzazione dell'Ufficio non è necessaria per varianti minime (variazioni di importo in aumento o diminuzione tra le opere già autorizzate, fino al 20% di ognuna di esse).

L'autorizzazione dell'Ufficio è necessaria anche per varianti successive alla realizzazione degli investimenti, fino alla scadenza del vincolo di destinazione.

DIVERSA DESTINAZIONE, DIVERSO USO ED ALIENAZIONE OPERE, ATTREZZATURE, BESTIAME, MACCHINE - RESTITUZIONE E RECUPERO AGEVOLAZIONI

Nei casi di:

- diversa destinazione / uso o alienazione delle opere, macchine, attrezzature e bestiame nel periodo rientrante nel vincolo di destinazione (salva la possibilità di autorizzazioni di varianti e cause di forza maggiore, come sopra indicato);

- mancata realizzazione, anche parziale (o di variazione non richiesta o non accordata) degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;

- scioglimento anticipato di società o società cooperativa o di consorzi di aziende o altra forma associativa, prima della scadenza del vincolo di destinazione delle opere finanziate;

- decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;

- comunque di perdita dei requisiti necessari al godimento del sostegno agli investimenti;

all'Ufficio che aveva concesso il contributo compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca.

I beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello nazionale o comunitario.

INTERVENTI REALIZZATI CON PRESTAZIONI LAVORATIVE VOLONTARIE DELL'IMPRENDITORE E DEI SUOI FAMILIARI (cosiddetti "LAVORI IN ECONOMIA") -

E' ammesso il pagamento senza fattura solo per le prestazioni lavorative volontarie fornite dall'impre-

ditore agricolo e dai suoi familiari, finalizzate alla realizzazione diretta di interventi di miglioramento aziendale, nel rispetto delle precisazioni specificazioni e limitazioni seguenti:

- ai sensi della Misura 121 i beneficiari dovranno in modo esplicito indicare preventivamente nella domanda presentata all'Ufficio istruttore l'eventuale ricorso a prestazioni lavorative volontarie per la relativa autorizzazione da parte dell'Ufficio istruttore stesso; si precisa che tale "autorizzazione" è da intendere esclusivamente nel senso di "nulla osta ai fini della possibilità di ammissione al sostegno" e non sostituisce né supera altre autorizzazioni alla realizzazione che debbano essere conseguite ai sensi delle vigenti norme in materia di edilizia, di impiantistica e di sicurezza sul lavoro;

- in fase di accertamento finale ("collaudo") i lavori di tipo edilizio eseguiti facendo ricorso a prestazioni lavorative volontarie potranno essere riconosciuti ai fini dell'ammissione al finanziamento solamente a seguito della presentazione di dettagliata relazione del direttore dei lavori che attesti altresì che detti lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento alle normative in materia di edilizia, di impiantistica e di sicurezza sul lavoro.

- la possibilità di realizzazione diretta con prestazioni lavorative volontarie non retribuite dell'imprenditore agricolo e dei suoi familiari riguarda solo modesti interventi di caratteristiche non complesse, con esclusione di interventi che richiedano competenza tecniche particolari, quali ad esempio la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato o di impianti elettrici.

- dovranno comunque essere presentate le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento stesso.

Tenuto conto che deve essere rispettato il disposto dell'art. 54 paragrafo 2 del Reg. CE 1974/2006 ("La spesa pubblica cofinanziata dal FEASR per operazioni che implicano contributi in natura non deve superare la spesa totale ammissibile, esclusi i contributi in natura, a operazione ultimata"), le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento dovranno essere pari ad almeno il 27% della spesa relativa all'intervento stesso.

- la quantificazione dell'importo da erogare all'imprenditore agricolo a titolo di compenso per la prestazione lavorativa volontaria sarà effettuata sulla base del prezzario regionale delle opere realizzate in agricoltura; i prezzi unitari delle opere indicate in tale prezzario sono state ricavate da una analisi prezzi che tiene conto sia dell'incidenza dei materiali che della manodopera, per cui deducendo il valore del materiale ricavato dalle relative fatture, tale prezzario è idoneo a quantificare l'apporto di manodopera;

PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA "311 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE"**APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEI REGOLAMENTI E DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE**

Gli aspetti principali sono richiamati sinteticamente di seguito:

Gli investimenti ammissibili ai sensi della presente misura sono quelli riferiti ad attività quali:

- l'agriturismo;
- l'artigianato avente caratteri di tipicità;
- i servizi educativi;
- i servizi sociali e per il tempo libero (anche di tipo ricreativo e sportivo);
- la gestione delle reti turistiche locali;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata alla cessione a terzi, fino ad un massimo di 1 MW elettrico di potenza installata.

Non è ammissibile al contributo ai sensi della presente Misura l'acquisto di fabbricati e terreni.

Per quanto riguarda in particolare la attività di agriturismo valgono le precisazioni che seguono:

1) possono essere ammessi investimenti relativi a:

a) ristrutturazione, riattamento ed adeguamento igienico sanitario (esclusa la nuova costruzione) di fabbricati rurali per la realizzazione di locali per ospitalità e / o per somministrazione sul posto di pasti (con annessi servizi igienico sanitari e opere complementari);

b) acquisto di impianti e attrezzature per lo svolgimento delle attività di ospitalità e somministrazione sul posto di pasti (con esclusione di mobili, corredi e materiale minuto);

c) realizzazione delle opere e degli impianti necessari per l'allestimento, nell'ambito del fondo su cui insiste l'azienda, di spazi all'aperto per la sosta di campeggiatori;

d) realizzazione delle opere e degli impianti necessari per attività ricreative, sportive e culturali connesse ed integrate con l'attività e le caratteristiche dell'azienda agricola e con l'ambiente rurale.

2) Gli interventi per essere ammissibili al contributo dovranno essere rispondenti a disposizioni, limiti e vincoli della L.R. 38/95 sia per natura, sia per dimensionamento, sia per ogni altro aspetto.

BENEFICIARI - REQUISITI

Il beneficiario del sostegno è un membro di una famiglia agricola (intendendosi per "membro di una famiglia agricola il titolare dell'azienda agricola, il coniuge ed i parenti di primo grado); valgono le seguenti precisazioni:

1. L'attività agricola svolta dalla famiglia deve avere carattere imprenditoriale e professionistico, finalizzato alla commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti; non è comunque necessario il possesso dei requisiti definiti dal D. Lg. 99/2004 e successive integrazioni e modificazioni per la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;

2. Le domande di cui alla presente Misura possono essere presentate da aziende agricole già attive nonché da giovani contestualmente ad una domanda di aiuto all'insediamento di cui alla Misura 112.

Nel caso di domande presentate da giovani contestualmente ad una domanda di aiuto all'insediamento:

* il finanziamento della domanda di cui alla presente Misura è subordinato all'effettiva realizzazione dell'insediamento ;

* il finanziamento della domanda di cui alla presente Misura, sussistendone le condizioni, potrà avvenire anche qualora l'insediamento non venisse finanziato con l'aiuto previsto dalla Misura 112.

3. Non si fa distinzione tra aziende agricole condotte da persone fisiche e aziende agricole condotte da società di persone , nonché cooperative agricole e società di capitali.

Non sono ammessi al sostegno della Misura 311 gli ex-bieticoltori e i membri delle loro famiglie in quanto tali imprenditori agricoli possono accedere agli aiuti previsti ai sensi del "Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero" (reg. CE 320/2006) per gli stessi interventi ed investimenti di cui alla Misura 311.

Sono definiti ex-bieticoltori gli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dimesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) anche tramite intermediari, in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le annate di produzione potranno essere estese a cinque qualora, per cause di forza maggiore, non sia stato possibile la coltivazione di barbabietole nel triennio di riferimento. La superficie media a barbabietola coltivata nel periodo considerato dovrà essere almeno pari a ettari 1.

Non è ammissibile sulla presente Misura la presentazione congiunta di una unica domanda di sostegno da parte di due o più aziende agricole associate.

I requisiti minimi per poter considerare imprenditoriale e professionistica una azienda agricola, consistono nella iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola, nel possesso di Partita IVA per il settore agricolo e nella regolarità della posizione previdenziale, ai sensi delle norme vigenti.

L'azienda viene identificata dal C.U.A.A. - codice fiscale aziendale ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1.12.1999, ed in subordine dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le iniziative di tipo agrituristico potranno essere finanziate soltanto ad imprenditori agricoli che siano in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento della attività agrituristiche prevista dalla legge regionale 38/95 o che intendano conseguirla dopo la realizzazione degli interventi per cui viene richiesto il contributo; l'erogazione del saldo del contributo potrà avvenire solo dopo l'avvenuto conseguimento della autorizzazione stessa.

Le iniziative riferibili a servizi educativi potranno essere finanziate soltanto ad aziende agricole che siano iscritte all'Albo regionale delle fattorie didattiche o che intendano iscriversi dopo la realizzazione degli interventi per cui viene richiesto il contributo; l'erogazione del saldo del contributo potrà avvenire solo dopo l'avvenuta iscrizione.

FORMA ED AMMONTARE DELL'AIUTO

1) Poichè la presente misura rientra nell'inquadramento "de minimis" (Reg. CE n. 1998/2006), il contributo concedibile è pari al massimo a 200.000 EURO per triennio.

Limitazioni degli importi massimi in termini di spesa ammissibile per domanda potranno essere previste con i bandi di presentazione domanda.

L'importo minimo (come spesa) delle domande di sostegno è pari a 15.000 EURO, ridotto a 8.000 EURO per la montagna ; le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli Uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore

al sopracitato limite minimo , non saranno ammesse al finanziamento.

2) Una stessa azienda richiedente può presentare contemporaneamente domanda di sostegno sia sulla Misura 121 che sulla Misura 311. Gli investimenti richiesti ai sensi della presente Misura non fanno cumulo come importo con quelli ottenuti ai sensi della Misura 121.

Ai fini del rispetto del tetto di contributo massimo di 200.000 EURO per triennio, i contributi ottenuti ai sensi della presente Misura fanno cumulo con gli altri contributi rientranti nell'inquadramento "de minimis " eventualmente ottenuti dall'azienda agricola.

3) Gli aiuti vengono corrisposti in forma di contributi in conto capitale calcolati sulla spesa ammessa, comprensiva di eventuali spese generali e tecniche.

Non verranno finanziati interventi e acquisti realizzati in data precedente alla presentazione della domanda.

Sulla spesa ammessa il contributo viene concesso nelle seguenti percentuali:

	Interventi edilizi e fondiari	Acquisti di impianti e attrezzature
Zone svantaggiate (Montagna)	50	35
Altre zone (Collina)	40	30
Altre zone (Pianura)	35	25

Per quanto riguarda gli interventi / acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la data di inizio lavori dovrà essere dimostrata con certificazione rilasciata dal Comune (o copia della comunicazione al Comune di avvenuto inizio lavori) per gli interventi per i quali è necessario ottenere permesso di costruire o autorizzazione comunale o per i quali è necessario dare comunicazione al Comune; per gli altri interventi vale la data di fatturazione.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo istruttorio in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

Non è ammessa la realizzazione diretta di interventi attraverso prestazioni lavorative volontarie fornite dall'imprenditore agricolo e dai suoi familiari (cosiddetti "lavori in economia").

Per quanto riguarda la definizione della spesa ammessa, l'uso del prezzario e la fatturazione degli interventi vale quanto indicato nella Misura 311.

Il contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento dopo l'effettuazione e la verifica a collaudo degli investimenti e degli acquisti.

Per la disciplina delle eventuali erogazioni di anticipi e/ acconti a stato di avanzamento lavori vale quanto indicato a tale proposito nelle disposizioni relative alla Misura 121.

VINCOLO DI DESTINAZIONE ED USO

La destinazione e l'uso degli investimenti finanziati non possono essere cambiati per almeno:

- 10 anni nel caso di investimenti immobiliari o fondiari;

- 5 anni nel caso di investimenti agrari,

salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidi-

tà di livello tale da impedire la continuazione dell'attività , esproprio, vendita coatta) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.

Gli anni devono essere computati a partire dal collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno .

Il contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento dopo l'effettuazione e la verifica a collaudo degli investimenti e degli acquisti.

Per le iniziative di carattere agrituristico, dopo la verifica dell'avvenuto conseguimento dell'autorizzazione prevista dalla L.R. 38/95, per i richiedenti che in fase iniziale non ne erano ancora in possesso.

Per le iniziative riferibili a servizi educativi dopo la verifica dell'avvenuta iscrizione all' Albo regionale delle fattorie didattiche.

Per la disciplina delle eventuali alienazioni e variazioni d'uso / destinazione per cause di forza maggiore e delle eventuali richieste di variante vale quanto indicato a tale proposito nelle disposizioni relative alla Misura 121.

RIMANDO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura 121.

Criteri di selezione bando 2008

Criteri di selezione per Misura - Misure 112, 121 e 311

Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori"

Criteri di ammissibilità / esclusione
Valgono le disposizioni contenute nella Misura 112
Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda
<p>Per la concessione del sostegno all'insediamento il giovane richiedente deve presentare un piano aziendale.</p> <p>Come da disposizioni del PSR ed in particolare della Misura 112, l'entità del Premio di insediamento spettante al singolo richiedente viene definita attribuendo un punteggio di merito a ciascuna delle seguenti voci indicate nel Piano aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Natura degli obiettivi di sviluppo aziendale ed entità dell'impegno all'investimento previsto per raggiungere l'obiettivo (comprensivo eventualmente delle spese per l'acquisto dell'azienda di proprietà di terzi con cui non vi siano rapporti di parentela, delle spese per l'acquisto di quote di coeredi e delle spese notarili necessarie per il perfezionamento dell'insediamento); vengono attribuiti punteggi differenziati per tipo di obiettivo, privilegiando gli obiettivi relativi a miglioramento del bilancio energetico dell'azienda e produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione dei consumi idrici, aumento della sicurezza sul lavoro, riduzione dell'impatto sull'ambiente della attività agricola, miglioramento delle condizioni di salute, igiene e benessere animale. ▪ Adesione da parte dell'insediante a Misure dell'Asse 2 del PSR. ▪ Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione a Misure dell'Asse 2 del PSR (ad es. asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende, ecc.). ▪ Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni. ▪ Assunzione da parte dell'insediante dell'impegno a frequentare corsi di formazione di tematica ambientale o relativi a temi di interesse generale agricolo o specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda; vengono attribuiti punteggi differenziati per tipo di obiettivo, privilegiando l'impegno a frequentare corsi di formazione di tematica ambientale. ▪ Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione. ▪ Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica. ▪ Rilevanza occupazionale, con insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda o impegno di lunga durata di permanenza in agricoltura.
Criteri di selezione delle domande presentate
<p>La Misura 112 prevede che nel caso le richieste di Premio di insediamento superino le risorse disponibili, le domande presentate vengano selezionate dando la priorità ai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie.</p> <p>Tale priorità verrà attuata destinando alle domande presentate dai giovani che intendono insediarsi nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle Aree rurali intermedie complessivamente il 60% delle risorse stanziare per l'attuazione del bando ed ai giovani che intendono insediarsi nelle rimanenti Aree il rimanente 40% delle risorse stanziare per l'attuazione del bando.</p> <p>Tale ripartizione è stata definita tenendo conto degli indici di rilevanza con cui le zone D, C, B e A</p>

risultano interessate dal fabbisogno prioritario di "incrementare la presenza di giovani imprenditori in agricoltura" – punto 3.1.6. "Analisi SWOT e considerazioni finali" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, seconda tabella "Fabbisogni prioritari" (che indica un rapporto di quattro a tre tra i fabbisogni delle Aree C e D e delle Aree A e B) ed è suffragata dai dati statistici (fonte: censimento dell'agricoltura 2000) sul numero delle aziende agricole esistenti, che indicano nelle Aree C e D la presenza del 60,46% delle aziende agricole regionali e del 60,94 % delle aziende agricole condotte da non-giovani, quindi maggiormente suscettibili di essere oggetto di domanda in insediamento di un giovane.

Nel caso il fabbisogno effettivo di risorse per il finanziamento delle Aree C e D si rivelasse superiore allo stimato, verranno comunque assicurate le risorse necessarie per il completo finanziamento delle domande delle Aree C e D in possesso dei necessari requisiti e tecnicamente ammissibili.

Con le domande presentate verranno formate due graduatorie distinte per Aree (una graduatoria per le Aree D e C ed una seconda graduatoria per le Aree B ed A).

I richiedenti saranno inseriti in graduatoria in base al punteggio di merito complessivamente attribuito al Piano aziendale presentato, come descritto al precedente paragrafo "Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda".

A parità di punteggio conseguito, viene data priorità alle domande presentate da donne, tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall'art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005.

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Criteri di ammissibilità / esclusione
Valgono le disposizioni contenute nella Misura 121
Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda
La domanda di sostegno agli investimenti comprende un Piano aziendale nel quale viene definito il programma di sviluppo aziendale ed il relativo cronoprogramma, con individuazione delle carenze e dei problemi strutturali aziendali, degli obiettivi specifici di sviluppo, degli investimenti e delle spese che il richiedente ritiene necessario effettuare. La domanda non sarà ammessa al sostegno della Misura se gli obiettivi di sviluppo aziendale evidenziati dal Piano aziendale non risulteranno conformi agli obiettivi ed alle strategie della Misura.
Criteri di selezione delle domande presentate
In coerenza con l'analisi dei fabbisogni e con le strategie individuate, indicati nella parte generale del PSR, la Misura 121 adotta priorità di intervento distinte in: 1) Priorità a livello territoriale (le varie iniziative vengono classificate in : iniziative a priorità alta, iniziative a priorità medio-alta, iniziative a priorità media, iniziative a priorità bassa). 2) Priorità a livello settoriale (per comparti produttivi): i vari interventi e azioni vengono classificati in interventi e azioni prioritari, interventi e azioni di priorità intermedia e interventi e azioni non prioritari. 3) Priorità generali, valide per tutte le aree e per tutti i settori produttivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi realizzati da giovani imprenditori; ▪ interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro; ▪ interventi finalizzati al risparmio idrico; ▪ interventi finalizzati al miglioramento della tutela dell'ambiente e del livello di igiene e benessere animale ; ▪ interventi realizzati da aziende che effettuano produzioni biologiche e/o produzioni di qualità riconosciute ai sensi delle normative comunitarie; ▪ interventi relativi ad allevamenti di razze locali. ▪ interventi che presentano positive ricadute occupazionali (detta priorità non è citata nella Misura ma risponde ad una priorità di intervento prevista a livello comunitario – strategie di Lisbona e Goteborg). ▪ domande presentate da donne, tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall'art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005. <p>Le priorità di intervento della Misura trovano puntuale applicazione mediante l'attribuzione a ciascun livello di priorità territoriale, a ciascun livello di priorità settoriale ed a ciascun livello di priorità generale di uno specifico punteggio di merito. Il punteggio di priorità complessivo attribuito alla singola domanda di intervento sarà dato dalla somma del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello territoriale, del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello settoriale e del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello generale. Le domande saranno inserite in graduatoria sulla base di tale punteggio di priorità complessivo.</p>

Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole"

<p>Criteri di ammissibilità / esclusione</p> <p>Valgono le disposizioni contenute nella Misura 311.</p> <p>La Misura si attua prioritariamente nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e nelle "Aree rurali intermedie".</p> <p>Nelle Aree Rurali ad agricoltura intensiva la Misura viene attuata solo dopo aver soddisfatto i fabbisogni finanziari delle domande di sostegno presentate nelle "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" e nelle "Aree rurali intermedie" e limitatamente alle aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli (aziende nelle quali il reddito netto da attività agricola per addetto effettivo è inferiore al reddito netto del salariato agricolo comune) che dimostrino di presentare svantaggi strutturali tali da compromettere la loro competitività in quanto produttori agricoli e che pertanto dimostrino di aver necessità di diversificare la propria attività.</p> <p>La Misura non è attuata nei "Poli urbani"</p> <p>La realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere ammessa al sostegno della Misura 311 limitatamente ad impianti di potenza massima installata pari ad 1 MW elettrico, in quanto la realizzazione di impianti di potenza superiore ricade nella competenza del FESR.</p>
<p>Criteri specifici di valutazione progettuale della singola domanda</p> <p>Le domande presentate saranno sottoposte a valutazione di merito da parte dell'Ufficio istruttore; detta valutazione di merito potrà riguardare anche la sostenibilità economica dell'investimento da parte dell'azienda richiedente.</p>
<p>Criteri di selezione delle domande presentate</p> <p>In subordine alla priorità per tipologia di Area di cui al precedente punto "Criteri di ammissibilità / esclusione", la Misura 311 prevede che venga riconosciuta ulteriore priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiedenti in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (d.leg. 99/2004); ▪ Richiedenti giovani di età inferiore a 40 anni (già insediati in agricoltura o che contestualmente alla domanda di Misura 311 richiedano anche il Premio di insediamento di cui alla Misura 112); ▪ Richiedenti con azienda agricola in zona svantaggiata e/o a parco e/o soggetta a vincoli; ▪ Richiedenti membri di azienda agricola a conduzione familiare. <p>Viene inoltre riconosciuta priorità ad interventi che presentano positive ricadute occupazionali (detta priorità non è citata nella Misura ma risponde ad una priorità di intervento prevista a livello comunitario – strategie di Lisbona e Goteborg) e alle domande presentate da donne, tenendo conto della necessità di promuovere la parità uomo-donna indicata dall'art. 8 del Reg. (CE) 1698/2005.</p> <p>Le priorità di intervento della Misura trovano puntuale applicazione mediante l'attribuzione a ciascun livello di priorità (priorità per tipologia di Area e ulteriore priorità) di uno specifico punteggio di merito.</p> <p>Il punteggio di priorità complessivo attribuito alla singola domanda di intervento sarà dato dalla somma del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello territoriale, del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello settoriale e del punteggio attribuito alla corrispondente priorità di livello generale.</p> <p>Le domande saranno inserite in graduatoria sulla base di tale punteggio di priorità complessivo.</p>

Misura 112

Punteggio di merito attribuito a ciascuna delle voci del Piano aziendale

Dovendo assicurare un livello qualitativo minimo degli insediamenti che vengono ammessi al Premio, la domanda è ammissibile solo se il piano aziendale raggiunge complessivamente almeno 15 punti (compresi i punti della quota base).

	Punteggio spettante
Quota base per ciascun insediamento	Punti 8
<p>Piano aziendale orientato ad uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento del bilancio energetico dell'azienda, • produzione di energia da fonti rinnovabili, • riduzione pari ad almeno il 25% dei consumi idrici, • aumento della sicurezza sul lavoro, • riduzione dell'impatto sull'ambiente della attività agricola, • miglioramento delle condizioni di salute, igiene e benessere animale, <p>perseguiti mediante la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti (descritti nel Piano aziendale, preventivamente approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati) per un importo di spesa pari almeno a EURO 10.000 – gli investimenti possono essere oggetto di una domanda di sostegno ai sensi della Misura 121 oppure della Misura 311 oppure autofinanziati purchè compatibili con una delle Misure 121 o 311</p>	<p>Punti 5, più 0,5 punti aggiuntivi per ogni ulteriore tranche di euro 2.000 di investimenti effettuati, fino ad un massimo di 10 punti complessivi (massimo 5 punti aggiuntivi)</p> <p>(punteggio cumulabile con quello di cui al punto successivo)</p>
<p>Piano aziendale orientato ad uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento pari ad almeno il 20% della redditività, • differenziazione della attività agricola con l'introduzione di prodotti e/o processi nuovi, • consolidamento aziendale (acquisto quote coeredi, acquisto terreni, spese notarili), • introduzione nella attività aziendale di attività multifunzionali (agriturismo, manutenzione del territorio, didattica e servizi culturali, ecc.), <p>perseguiti mediante la realizzazione nell'azienda oggetto dell'insediamento di investimenti (descritti nel Piano aziendale, preventivamente approvati dall'Ufficio Istruttore ed effettivamente realizzati) per un importo di spesa pari almeno a EURO 10.000 - gli investimenti possono essere oggetto di una domanda di sostegno ai sensi della Misura 121 oppure della Misura 311 oppure autofinanziati purchè compatibili con una delle Misure 121 o 311</p>	<p>Punti 4, più 0,4 punti aggiuntivi per ogni ulteriore tranche di euro 2.000 di investimenti effettuati, fino ad un massimo di 8 punti complessivi (massimo 4 punti aggiuntivi)</p> <p>(punteggio cumulabile con quello di cui al punto precedente)</p>
Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituiti dalla adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica, che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altre Misure dell'Asse 2 del PSR	<p>Punti 2</p> <p>(punteggio cumulabile con quello di cui al punto successivo)</p>

Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale diversi dalla adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 e/o ad altre Misure dell'Asse 2 del PSR (asservimento della superficie aziendale allo smaltimento di liquami zootecnici prodotti da altre aziende, ecc.)	Punti 2 (punteggio cumulabile con quello di cui al punto precedente)
Adesione dell'insediante a sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti e di certificazione delle produzioni	Punti 2
Assunzione da parte dell'insediante dell' impegno a frequentare il corso personalizzato per l'insediamento giovani previsto dalla misura 111 del PSR, della durata di 40 ore complessive, riguardante tematiche di tipo ambientale e tematiche di interesse generale agricolo e specifico legato all'ordinamento produttivo dell'azienda. (solo per corsi effettivamente frequentati con superamento della prova di esame finale)	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di consulenza aziendale e di assistenza alla gestione attivati ai sensi di Misure del PSR	Punti 2
Adesione dell'insediante a sistemi di agricoltura biologica	Punti 2
Positiva ricaduta occupazionale, attraverso l'impegno di permanenza di lunga durata (10 anni) in agricoltura	Punti 2
Positiva ricaduta occupazionale, attraverso l'insediamento congiunto di due o più giovani nella stessa azienda	Punti 4

Il punteggio massimo totale attribuibile a ciascun Piano aziendale è pari a 40 punti; pertanto eventuali punteggi totali superiori dovranno venire ridotti a 40 punti.

Misura 121

Punteggio attribuito a ciascuna delle priorità ed a ciascuno dei criteri di selezione dei beneficiari e degli interventi/investimenti ammissibili individuati dal PSR.

A) Priorità di tipo territoriale:

Iniziative di priorità alta	Punti 12 per le Aree D; punti 11 per le Aree C; punti 10 per le Aree A e B
Iniziative di priorità medio - alta	Punti 9 per le Aree D; punti 8 per le Aree C; punti 7 per le Aree A e B
Iniziative di priorità media	Punti 6 per le Aree D; punti 5 per le Aree C; punti 4 per le Aree A e B
Iniziative di priorità bassa	Punti 3 per le Aree D; punti 2 per le Aree C; punti 1 per le Aree A e B

B) Priorità di tipo settoriale:

Interventi e azioni prioritari	Punti 20
Interventi e azioni di priorità intermedia	Punti 15
Interventi e azioni non prioritari	Punti 7 per le Aree D; punti 5 per le Aree C; punti 3 per le Aree B; punti 1 per le Aree A

Nota esplicativa valida per le Priorità di tipo territoriale e le Priorità di tipo settoriale:

Ciascuna domanda di Misura 121 presentata verrà ritenuta finalizzata alla iniziativa o all'intervento che costituisce la voce di spesa maggiore tra quelle richieste ed effettivamente realizzate (e comunque pari almeno al 33% della spesa totale richiesta in domanda).

Eventuali domande di Misura 121 che richiedano interventi non riconducibili alla griglia di priorità prevista dalla Misura saranno considerate non prioritarie e pertanto ad esse saranno assegnati i punteggi minimi per Priorità di tipo territoriale e per Priorità di tipo settoriale.

C) Priorità di tipo generale:

Richiedente giovane di età inferiore a 40 anni che contestualmente alla domanda di Misura 121 richiede anche il Premio di insediamento di cui alla Misura 112 (subordinatamente alla effettiva realizzazione dell'insediamento)	Punti 15
Interventi finalizzati a una o più delle seguenti finalità : <ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento della sicurezza sul lavoro; ▪ risparmio idrico; ▪ miglioramento della tutela dell'ambiente e del livello di igiene e benessere animale (oltre il livello minimo obbligatorio). <p>(gli interventi direttamente finalizzati al raggiungimento delle sopraindicate finalità devono rappresentare complessivamente almeno il 51% della spesa totale richiesta nella domanda ed effettivamente realizzata)</p>	Punti 6
Interventi realizzati da aziende che effettuano produzioni biologiche e/o produzioni di qualità riconosciute ai sensi delle normative comunitarie (per una PLV da produzioni biologiche e/o produzioni di qualità pari minimo al 50% della PLV totale aziendale)	Punti 2
Interventi relativi ad allevamenti di razze locali (per una PLV dell'allevamento di razze locali pari minimo al 50% della PLV totale aziendale)	Punti 1
Creazione di nuova occupazione per oltre 100 giornate e fino a 200 giornate di lavoro convenzionali / anno	Punti 3
Creazione di nuova occupazione per oltre 200 giornate di lavoro convenzionali / anno	Punti 5
Richiedente donna	Punti 1

Misura 311

Punteggio attribuito a ciascuna delle priorità individuate dal PSR.

Interventi richiesti in riferimento ad Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 30
Interventi richiesti in riferimento ad Aree rurali intermedie	Punti 15
Interventi richiesti da Imprenditori Agricoli Professionali	Punti 7
Richiedente giovane di età inferiore a 40 anni (già insediato in agricoltura o che contestualmente alla domanda di Misura 311 richiede anche il Premio di insediamento di cui alla Misura 112)	Punti 2
Richiedente con azienda agricola ricadente in: <ul style="list-style-type: none"> - zona a parco, riserve naturali, ecc. - zone Natura 2000 - aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile - zone vulnerabili da prodotti fitosanitari - zone vulnerabili da nitrati di origine agricola 	Punti 2
Richiedente membro di azienda agricola a carattere familiare (conduzione diretta)	Punti 2
Creazione di nuova occupazione per oltre 100 giornate e fino a 200 giornate di lavoro convenzionali / anno	Punti 3
Creazione di nuova occupazione per oltre 200 giornate di lavoro convenzionali / anno	Punti 5
Richiedente donna	Punti 1

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2008, n. 10-8534

L.r. n. 9/1980 e l.r. n. 34/2004. Aree Industriali Attrezzate. Programma annuale di attuazione 2005. Concessione proroga termini previsti dalla D.G.R. n. 42-12473 del 10/5/2004 come modificati dalla D.G.R. n. 20-4843 del 11/12/2006 e dalla D.G.R. n. 38-7055 in data 08/10/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di consentire una proroga massima di 5 (cinque) mesi ai termini previsti ai punti 1, 2 e 3 della D.G.R. n. 42-12473 del 10/5/2004, come già prorogato dalle successive DD.G.R. n. 38-7055 in data 08.10.2007 e n. 20-4843 in data 11.12.2006, tenuto conto che la data di inizio lavori non potrà superare il 24.09.2008, pena la revoca del contributo;

di demandare alla Direzione Attività Produttive la concessione effettiva di tale proroga, che dovrà essere calibrata sulla base delle effettive necessità evidenziate da ciascun beneficiario, di cui al Programma annuale di attuazione 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2008, n. 19-8543

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto da tre aziende agricole avanti il T.A.R. Lazio per l'annullamento delle intimazioni di pagamento del prelievo supplementare del latte per l'annata casearia 2006/2007. Patrocinio nel giudizio degli avv.ti Ilaria Chesta ed Emanuela Romanelli. Impegno di spesa Euro 2.000,00.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2008, n. 30-8553

L.r. 6/2008. Individuazione della struttura tecnica regionale per l'espressione dei pareri di cui all'articolo 18 della l.r. n. 18/1984.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Deorsola:

Nell'ambito del generale processo di semplificazione normativa e amministrativa avviato dalla Regione Piemonte, per assicurare la miglior efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa, superando la frammentazione delle procedure, riducendo il numero delle fasi procedurali e dei soggetti che intervengono nel procedimento, è stata approvata la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 6 (Soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche), che persegue tale obiettivo demandando l'espressione dei pareri sui progetti di opere e lavori pubblici di particolare interesse regionale e di competenza regionale ad una struttura tecnica interna alla Regione, che

potrà operare secondo procedure più snelle e tempestive di quelle che regolavano il funzionamento del Comitato regionale per le opere pubbliche (CROP), contribuendo così ad una più rapida conclusione dei procedimenti.

A seguito della modifica apportata con la l.r. n. 6/2008, l'art. 18 della l.r. n. 18/1984 affida ora il compito di esprimere tali pareri ad una struttura tecnica interna alla Regione, che dovrà essere individuata dalla Giunta regionale, sulla base dell'articolazione organizzativa vigente.

In ordine ai criteri per l'individuazione, bisognerà tenere conto del richiamo all'"articolazione organizzativa vigente", che porta a prendere in considerazione le competenze attribuite alle diverse strutture regionali, onde individuare quali di esse siano idonee ad espletare l'attività di valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere e lavori pubblici che sostanzia i pareri di cui si tratta.

In ottemperanza al dettato legislativo, pertanto, considerato che sulla base dell'articolazione organizzativa regionale vigente, la competenza generale in materia di opere e lavori pubblici è attribuita alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste (in avanti indicata come Direzione OO.PP.), si ritiene che la struttura prevista dall'articolo 18 della l.r. 18/84 possa essere individuata nella predetta Direzione, che metterà a disposizione le proprie competenze tecniche per la valutazione dei progetti di cui all'articolo 18 della l.r. n. 18/84 come modificato dalla l.r. n. 6/2008 e, in particolare, quelle dei Settori che più direttamente si occupano, per le materie loro attribuite, di valutazione tecnico-amministrativa di progetti di opere e lavori pubblici (Opere pubbliche, Infrastrutture e pronto intervento, Difesa assetto idrogeologico, Idraulica forestale e tutela del territorio, Settori decentrati Opere pubbliche e Difesa dell'assetto idrogeologico).

Al fine di garantire la completa e corretta valutazione dei progetti, si ritiene che debbano essere acquisiti anche i contributi delle altre Direzioni regionali che possono esprimere competenze trasversali e generali, da individuare nelle Direzioni competenti in materia di patrimonio e di affari giuridici e legali, nonché le Direzioni competenti per le materie inerenti i progetti di volta in volta esaminati.

Dato il coinvolgimento di diverse strutture regionali, si ritiene che l'operatività della Direzione OO.PP. in merito all'espressione di cui all'art. 18 della l.r. n. 18/1984, vada conseguita attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2 della l.r. n. 51/1997, che sarà formato, per quanto sopra esposto, da un nucleo permanente costituito dai Settori interessati della Direzione OO.PP. e dalle Direzioni Risorse Umane e patrimonio e Affari istituzionali e avvocatura, e che sarà di volta in volta integrato con la partecipazione delle Direzioni interessate in base ai progetti da esaminare.

Quanto all'oggetto dei pareri, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 18/1984, il Gruppo LL.PP. dovrà esprimersi, con parere obbligatorio e non vincolante, sui progetti di opere e lavori pubblici, di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, e su quelli di particolare interesse regionale, intendendosi per lavori di particolare interesse regionale quelli individuati come

tali in piani e programmi di intervento predisposti dalla Regione. Il Gruppo LL.PP. si esprimerà anche negli altri casi in cui il parere della struttura tecnica regionale di cui all'art. 18 della l.r. n. 18/1984 sia richiesto da altre disposizioni normative.

Il parere potrà anche essere espresso in via di sanatoria, ed è rilasciato dal Gruppo di lavoro nel termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione progettuale completa. In caso di decorrenza del termine senza che il parere sia stato rilasciato si applicano le disposizioni di cui all'articolo 25 della l.r. n. 7/2005.

Poiché il Gruppo di lavoro sarà insediato presso la Direzione Regionale OO.PP., si ritiene di assegnarne il coordinamento al Direttore, mentre lo svolgimento delle funzioni di segreteria può essere attribuito ad un dirigente della Direzione OO.PP., che potrà avvalersi a tal fine di altro personale della Direzione stessa.

Quanto alle regole per il funzionamento del Gruppo di lavoro, si dovrà muovere dalla ratio sottesa alla legge, che, come sopra evidenziato, consiste nella semplificazione e accelerazione dei procedimenti, e definire, pertanto, criteri che consentano il più spedito esame dei progetti. Tra questi, si reputa che possa contribuire a raggiungere l'obiettivo anche la previsione di una modalità operativa semplificata per i lavori del Gruppo, attraverso la previsione di sezioni decentrate incaricate della valutazione dei progetti che, per l'importo dei lavori non particolarmente rilevante, possono non essere sottoposti all'esame del Gruppo di lavoro nella sua composizione plenaria, con evidente riduzione di tempi e costi procedurali.

Considerato che nei Settori decentrati della Direzione OO.PP. è presente personale tecnico idoneo per competenza ed esperienza alle valutazioni di cui si tratta, si ritiene che le sezioni decentrate possano essere individuate nei predetti Settori, ai quali sarà rimessa la valutazione dei progetti di opere e lavori pubblici di importo complessivo fino a 750.000 euro da realizzare nel territorio provinciale di rispettiva competenza, salvo che riguardino opere e lavori gestiti dalla Direzione competente in materia di patrimonio regionale, nel qual caso la valutazione tecnico amministrativa sarà effettuata dalla Direzione stessa.

Qualora i progetti demandati all'esame dei Settori decentrati presentino particolari complessità o specificità che esulano dalle competenze ordinariamente attribuite ai Settori stessi, i rispettivi responsabili possono richiedere che il parere venga espresso dal Gruppo.

Al Direttore della Direzione OO.PP. si demanda la definizione delle disposizioni per la regolamentazione, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nella presente deliberazione, delle attività e del funzionamento del Gruppo di lavoro, sia in riunione plenaria sia nelle articolazioni decentrate, nonché dei compiti della segreteria.

Premesso quanto sopra,

vista la l.r. n. 18/1984 come modificata con l.r. n. 6/2008;

vista la l.r. n. 51/1997;

vista la l.r. n. 7/2005;

sentita la Commissione consiliare competente;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

* la struttura tecnica di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 18/1984, come modificato con legge regionale n. 6/2008 è individuata nella Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, presso la quale opererà il Gruppo di lavoro interdirezionale per la valutazione tecnico amministrativa dei progetti di lavori e opere pubbliche di competenza regionale e di particolare interesse regionale (Gruppo ll.pp.);

* il Gruppo ll.pp. è costituito, nel suo nucleo permanente, da dirigenti o funzionari, individuati dai Responsabili delle rispettive Direzioni, delle seguenti Strutture regionali:

- Settore Opere pubbliche;
- Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;
- Settore Difesa assetto idrogeologico;
- Settore Idraulica forestale e tutela del territorio;
- Settori Decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico competenti per territorio;
- Direzione Risorse umane e Patrimonio;
- Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura.

Il Gruppo di lavoro come sopra individuato è di volta in volta integrato con la partecipazione di dirigenti e funzionari delle altre Direzioni regionali competenti per le materie inerenti i progetti esaminati;

* il Gruppo ll.pp. si esprime sui progetti di opere e lavori pubblici di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi, e su quelli di particolare interesse regionale, individuati come tali in piani e programmi predisposti dalla Regione, nonché negli altri casi in cui sia richiesto il parere della struttura tecnica regionale di cui all'art. 18 della l.r. n. 18/1984;

* il coordinamento del Gruppo ll.pp. è attribuito al Direttore alle Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, e lo svolgimento delle funzioni di segreteria del Gruppo è demandato ad un dirigente della Direzione OO.PP., individuato dal Direttore e che potrà avvalersi a tal fine di altro personale della Direzione stessa;

* i pareri, di natura obbligatoria e non vincolante, sono rilasciati dal Gruppo di lavoro entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione completa, possono essere rilasciati anche in via di sanatoria e sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 25 della l.r. n. 7/2005;

* per l'esame dei progetti di opere o lavori di importo complessivo fino a 750.000 Euro, il Gruppo ll.pp. opera attraverso sezioni decentrate, individuate presso i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico, e il parere viene rilasciato con atto del Responsabile del Settore di volta in volta competente, salvo che riguardino opere e lavori gestiti dalla Direzione competente in materia di patrimonio regionale, nel qual caso la valutazione tecnico amministrativa sarà effettuata dalla Direzione stessa; resta ferma la possibilità per particolari casi di richiedere che il parere venga espresso dal Gruppo;

* al Direttore alle Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste è demandata la definizione delle disposizioni per la regolamentazione, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nella presente deliberazione, delle attività e del funzionamento della Gruppo ll.pp., in sessione plenaria e

nelle articolazioni decentrate, nonché delle attività e dei compiti della segreteria ed è demandata, inoltre, l'organizzazione e l'attuazione di quanto necessario per la costituzione e l'avvio del Gruppo Il.pp..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 183 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

Codice SB000

D.D. 7 febbraio 2008, n. 0155/0001

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale . Impegno di spesa di euro 5.000,00 (cap. 9200, art. 1 - bilancio di previsione 2008. (Im).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - tenendo conto delle indicazioni e delle finalità espresse in premessa - le spese di rappresentanza del Consiglio regionale che si renderanno necessarie;

2. di autorizzare l'impegno di spesa di euro 5.000,00 per i servizi e le forniture, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate, con imputazione al Cap. 9200, Art. 1 - Bilancio di previsione 2008;

3. di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

5. di procedere inoltre, ai sensi degli artt. 21, 22 e 50 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. 29/1/02 n. 221-3083, ad autorizzare l'Economo del Consiglio stesso a provvedere al pagamento delle spese relative alla rappresentanza con reintegro successivo sui Fondi Economali nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 7 febbraio 2008, n. 0156/0031

Rinnovo alla Mediapress srl dell'incarico di prestazione dei servizi giornalistici per la sezione piemontesi nel mondo del sito Internet del Consiglio regionale. impegno di spesa di euro 12.000,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di rinnovare l'incarico di prestare i servizi giornalistici relativi ai Piemontesi nel mondo, per la sezione del sito Internet del Consiglio regionale del Piemonte, all'agenzia di stampa News Italia Press mediante affidamento alla sua società editrice Innovazione Culturale Onlus - con sede in Milano, via Tiziano 5 - secondo le modalità dettagliatamente descritte in premessa;

2. Di procedere all'affidamento dell'incarico mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dall'art.33, lett. D) della L.R. 23.1.84 n.8;

3. Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di euro 12.000,00 o.f.c., con imputazione sul capitolo 3040, art. 3, dell'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità e di procedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata;

4. Di prendere atto che l'Assessorato al Welfare e Lavoro della Giunta regionale ha manifestato il proprio interesse per il servizio in questione, impegnandosi a tale proposito a contribuire alla spesa totale mediante la corresponsione di Euro 6.000,00 a favore della Direzione Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 7 febbraio 2008, n. 0157/0032

Stampa e spedizione della rivista "Notizie" - impegno di spesa di euro 94.200,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di euro 94.200,00 euro, sul cap. 3040, art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008 per la stampa, il restyling e la spedizione della rivista "Notizie" affidando il servizio - mediante lettera di commercio come previsto dalla l.r. 23/1/84, n. 8 - alla ditta Arti Grafiche Giacone di Viale Fasano 14 a Chieri (TO);

2) di autorizzare il versamento alle Poste Italiane degli importi dovuti per la spedizione e la liquidazione delle competenze dovute alla ditta Arti Grafi-

che Giacone, dietro presentazione fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 7 febbraio 2008, n. 0158/0033

Sostituzione server di produzione e consultazione delle rassegne stampa e trasferimento su cd-rom dell'archivio 2006 - impegno di spesa di euro 5.208,00 - cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di euro 5.208,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2008 per l'installazione del nuovo server delle rassegne stampa e il trasferimento su CD-ROM dell'archivio 2006 delle rassegne quotidiane e locali;

2) di affidare il servizio alla ditta Micro Shop mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 31, l.r. 8/84.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0159/0012

Interventi di manutenzione e spese urgenti di limitata entità. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 5.000,00 o.f.c. sul cap. 3020, art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il Settore Progettazione, Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo e Banca Dati Arianza a provvedere ad interventi non prevedibili di manutenzione sui personal computers ed apparecchiature informatiche non coperti da garanzia o non rientranti nel servizio ordinario di assistenza tecnica, nonché ad acquisti urgenti e di limitata entità di dispositivi o software necessari all'effettuazione di attività non programmabili;

2. di autorizzare l'Economista del Consiglio Regionale del Piemonte ad effettuare i relativi pagamenti, con successivo reintegro sul Fondo Economale, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di impegnare la spesa complessiva di euro 5.000,00 o.f.c. sul Cap. 3020 art. 6, Esercizio Finanziario 2008 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0200/DB0203

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0160/0013

Servizio di assistenza tecnica degli scanner di protocollo eseguito dalla Ditta Fujitsu Services S.p.a., periodo dal 01/01/2008 al 30/04/2008. Impegno di spesa di euro 2.277,98 sul cap. 3020 art. 6 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'impegno di spesa, per il periodo dal 01/01/2008 al 30/04/2008, di euro 2.277,98 o.f.c. sul Cap. 3020 art. 6 Esercizio finanziario 2008 e di liquidare tale spesa sulla base di fatture bimestrali debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0402

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0161/0034

Affidamento alla cooperativa Copat del servizio di correzione testi in Ocr - autorizzazione ed impegno di spesa di euro 12.989,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare l'affidamento alla cooperativa Copat (corrente in corso Ferrucci 77/9 a Torino) del servizio di correzione testi in ocr;

2) di procedere all'affidamento per mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 8/84;

3) di impegnare, a tal fine, la somma di euro 12.989,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008;

4) di esonerare la cooperativa Copat dal deposito cauzionale avendo la stessa praticato un sconto dell'1% come previsto dall'art. 3 della l.r. n. 8/84;

5) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fatturazione mensile delle ore di servizio prestate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0162/0035

III Conferenza dei Piemontesi nel mondo. Autorizzazione e liquidazione fattura Print Time euro 1.544,40 o.f.c.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0163/0104

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Angelino Domenico e Pognant Marco Sergio assegnati alla Direzione processo legislativo al corso "Plone 3 base" organizzato da Redomino s.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0164/0105

Adesione del Consiglio regionale alle attività di formazione organizzate dall'Osservatorio legislativo inter-regionale (O.I.). Impegno di spesa di euro 250,00 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0165/0106

Noleggio di due autovetture. Impegno di spesa presunta di euro 38.273,52 o.f.c. sul cap. 3030 art. 8 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008 in favore di Arval Service Lease Italia S.p.a. - Scandicci (Fi).

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 11 febbraio 2008, n. 0166/0107

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art. 7 c. 9 L. 131/2003. Impegno di spesa di euro 190.000,00 sul cap. 6000 art. 2 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 12 febbraio 2008, n. 0167/0108

Servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 3.468,13 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - a favore della Ditta Gielle (corrente in Via Ferri Rocco, 32 - Altamura), a cui è affidato il

servizio di verifica, controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio, la somma complessiva presunta di euro 3.468,13 o.f.c., a carico del capitolo 3030 art.13 del Bilancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 12 febbraio 2008, n. 0168/0109

Rettifica determinazione n. 0148/0098 del 7/2/2008 - variazione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008 tra gli articoli 11 e 12 - impegno di spesa di euro 44.021,72 o.f.c. sul cap. 3030 art. 12 del bilancio esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 12 febbraio 2008, n. 0169/0110

Spese per l'affrancatura della corrispondenza del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa di euro 160.000,00 sul cap. 3030 - art. 5 del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0170/0036

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio. Impegno di spesa di euro 533.313,31 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0171/0037

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Spese per acquisto testate giornalistiche. Impegno di spesa di euro 850,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di autorizzare, per il 2007, l'acquisto delle seguenti testate giornalistiche: La Stampa / La Repubblica / Torino Cronaca / Prima Comunicazione / Espresso;

* Di far fronte alla spesa per il suddetto acquisto con l'impegno di euro 850,00 al cap. 6041, art. 1, del Bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

* Di provvedere al pagamento dando mandato alla Cassa economale del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, vaglia postale, ecc..... con reintegro successivo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0172/0038

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Indennità di missione. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto della necessità di procedere ad un primo impegno di spesa per le missioni dei componenti del CORECOM;

* di quantificare questo primo impegno in euro 15.000,00, imputandolo sul cap.6041, art.1, del Bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale;

* di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale a liquidare gli estratti conto presentati dall'Agenzia Viaggi Hotelplan Italia, Via Bertola n. 23, Torino, riferiti ad anticipi di missioni e viaggi dei componenti del CORECOM;

* di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento di eventuali spese non prevedibili ma, pur tuttavia, indifferibili con reintegro successivo sui fondi economali nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

* di autorizzare, altresì, il Settore Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (D.C.R. n. 221-3083 del 29.1.2002) e dell'art.61 del Manuale delle procedure contabili (D.U.P. n.15 del 29.1. 2007), ad erogare anticipazioni in conto missione ai componenti del CORECOM con successivo rimborso all'Economo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con questa determinazione. Per la liquidazione delle missioni stesse si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata sul suddetto impegno.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0173/0039

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese varie ed eventuali. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della necessità di procedere ad un impegno per far fronte alle spese minute del Corecom non sempre prevedibili con anticipo ma, comunque, indifferibili;

2. di quantificare questo impegno in euro 6.000,00, imputandolo sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale;

3. di liquidare gli importi sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4. di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento, con reintegro successivo sui fondi economali nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0174/0111

Determina dirigenziale n. 743 del 30/11/2007. Rettifica per mero errore materiale e impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2008 - a favore di Seat Pagine Gialle S.p.a.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di rettificare - per le motivazioni espresse in premessa - il terzo capoverso della premessa della Determina Dirigenziale n. 743/DB0303 del 30/11/2007, in cui si fa riferimento alla nota del Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta, sostituendo le parole:

"nota Prot. 2326/6.3 del 27/11/2007" con "nota Prot. 7177/6.3 del 27/06/2007";

2. di impegnare altresì la somma di euro 6.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 art. 15 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2008 - a favore della Ditta SEAT Pagine Gialle S.p.A., sita in Milano - Via Grosio 10/8 - (omissis) - al fine di corrispondere gli oneri relativi alle pubblicazioni cui si riferiva la nota Prot. n. 7177/6.3 del 27/06/2007;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, Ragioneria e Gestione di Controllo a liquidare la fattura n. 865658/N del 20/11/2007 di SEAT Pagine Gialle S.p.A. di euro 36.000,00 o.f.c. (agli atti).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 13 febbraio 2008, n. 0175/0112

Manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di p.zza Solferino n. 22 - Torino. Approvazione Progetto Preliminare Impegno di spesa di euro 14.243,18

o.f.c. sul Cap. 3030 art. 20 del bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - quanto segue:

- il progetto preliminare relativo alla manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti tecnologici della sede del Consiglio Regionale di Piazza Solforino, 22, sulla base della relazione di validazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- il quadro economico relativo all'opera, comprensivo degli oneri spettanti ai professionisti, per un importo complessivo presunto di euro 1.062.186,00 oneri fiscali compresi, (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale);

- la composizione del gruppo di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, interno all'Amministrazione come di seguito: Direttore dei lavori e Coordinatore Geom. Claudio Minnicelli; Direttore Operativo Arch. Fiorella Pappardo e Geom. Francesco Tusino; Funzionari di supporto al Responsabile del Procedimento per quanto concerne la predisposizione e la tenuta delle documentazioni tecnico-amministrative, Dott. Corrado Zanotti e Geom. Maurizio Micai;

- di impegnare la somma di euro 14.243,18 o.f.c. a copertura dell'incarico di Progettazione Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, per gli interventi di cui all'oggetto, sul Cap. 3030 Art. 20 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 14 febbraio 2008, n. 0176/0113

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2008 - acconto gennaio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 14 febbraio 2008, n. 0177/0114

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: integrazione impegno di spesa di euro 4.547,00 sul capitolo 4030 - art. 6 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 14 febbraio 2008, n. 0178/0115

Onama S.p.a. - gestione servizi ristoro del Consiglio regionale dall'1/1/2008 al 29/02/2008 - accertamento di entrata di euro 2.416,66 sul capitolo 66 "entrate varie ed eventuali" del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Settore Bilancio, Ragioneria e Gestione di controllo ad accertare la somma complessiva di euro 2.416,66, da corrispondere da parte di Onama S.p.A., relativa al canone riferito al periodo 01/01/2008 - 29/02/2008 a carico del Capitolo 66 "Entrate varie ed eventuali" del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008;

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100

D.D. 18 febbraio 2008, n. 0179/0011

Stampa della "Relazione del Difensore Civico - Anno 2007" - Acquisizione in economia attraverso affidamento diretto di incarico alla Copisteria Cornia. Impegno di spesa della somma di euro 2.841,70 CAP. 3010 art.4 Bilancio Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2008 (ACs).

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0104

D.D. 18 febbraio 2008, n. 0180/0012

Rinnovo abbonamento annuale per l'anno 2008 alle riviste on line e in Dvd-rom: Giustamm.it (Poligrafico dello Stato), Ecodea-ambiente (DeAgostini), ItalgivreWeb (Corte di Cassazione), Diritto e Giustizia on line (Giuffrè), Rivista Giuridica Dirittoitalia.it, Il Governo Locale - I Codici Regionali (Xmatica S.p.A.), Caviot (Dvd), Gienne Juris Bank, LexItalia.it (rivista internet), Astrid Servizi s.r.l. e Quotidiano Giuridico on line dell'Ipsosa. Impegno di spesa di Euro 10.000,59 o.f.c. cap.3010 - art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale - Es. Fin. 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0102

D.D. 18 febbraio 2008, n. 0181/0013

Stampa dei volumi a carattere istituzionale "Costituzione della Repubblica Italiana - Statuto della Regione Piemonte - Regolamento interno del Consiglio regionale". Acquisizione in economia tramite affidamento diretto alla Ditta EST - stampa Digitale s.r.l. via Forlì, 56 Torino - Impegno di spesa di Euro 1.935,00 o.f.c., sul cap.

3010 - art. 1, del bilancio di previsione del C.R., esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello**Giunta regionale**

Codice DA0501

D.D. 31 gennaio 2008, n. 39

Nuovo impegno fondo perente ai fini amministrativi di Euro 26.000,00 sul cap. 155261 DA05011 del bilancio di previsione 2008, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della l.r. 27/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare nuovamente, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art.1- comma 2 - della l.r. 27/2007, la somma di Euro 26.000,00 sul cap. 155261 DA 05011 del bilancio di previsione 2008, somma già impegnata con D.D. n. 22 del 7/4/2005 di questa Direzione e divenuta perente ai fini amministrativi;

- di erogare alla Comunità collinare Colli Tortonesi, sita in Villaromagnano (AL) - Piazza XXV aprile n. 1, la somma di Euro 26.000,00, quale saldo del contributo regionale concesso alla stessa con D.D. n. 113 dell'11/11/2003;

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice DA0501

D.D. 31 gennaio 2008, n. 40

Nuovo impegno fondi perenti ai fini amministrativi per complessivi Euro 55.595,60 sul cap. 155261 DA05011 del bilancio di previsione 2008, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della l.r. 27/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare nuovamente, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art.1- comma 2 - della l.r. 27/2007, la somma complessiva di Euro 55.595,60 sul cap. 155261 DA 05011 del bilancio di previsione 2008, somma già impegnata con D.D. n. 22 del 7/4/2005 di questa Direzione e divenuta perente ai fini amministrativi;

- di erogare il saldo del contributo regionale, concesso con D.D. n. 113 dell'11/11/2003 di questa Direzione, ai seguenti soggetti e per le somme a fianco indicate:

- Comune di Oleggio Euro 6.660,00
- Comunità montana Pinerolese Pedemontano Euro 26.000,00

- Comune di Santena Euro 22.935,60.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice DA0601

D.D. 24 gennaio 2008, n. 6

Prosecuzione collaborazione coordinata continuativa per Settore URP. Spesa Euro 8.400,00= Cap. 127379/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, per le motivazioni espresse in premessa, alla Signora Carola Rosso l'incarico di collaborazione continuativa coordinata dal 26 gennaio 2008, per un periodo di sei mesi, relativo alle esigenze del Settore URP.

Di approvare lo schema di convenzione allegato facente parte integrante del presente atto e che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Signora Carola Rosso.

Di impegnare la somma di Euro 8.400,00= o.f.c. che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.400,00 alla Signora Carola Rosso, (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 8.400,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 127379/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice DA0903

D.D. 4 marzo 2008, n. 70

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel 2007 pari ad euro 1.511.835,31 - cap. 113113/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare sul cap. 113113 la somma di euro 1.511.835,31 ai sensi dell'art. 31 comma 7 lettere c della legge regionale 11 aprile 2001, n.7 e di liquidare tale somma, in riferimento alle seguenti fatture:

* Fattura n. 105 del 10.04.2007 a favore di GEC SpA. pari ad euro 1.096.087,93

(omissis)

* Fattura n. 218 del 31.07.2007 a favore di GEC SpA. pari ad euro 415.747,38

(omissis)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice DA1011

D.D. 3 marzo 2008, n. 151

Impegno della somma di Euro 4.832,00 sul cap. 126102/2008 (A 100260) per parziale copertura dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidata con D.D. n. 200/24 del 10.6.2004, riguardante assistenza tecnica al progetto "Monitoraggio" degli Accordi di Programma in materia di risorse idriche.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 4.832,00 sul cap. 126102/2008 (A 100260) per la copertura finanziaria di due mesi dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante l'attuazione del progetto "monitoraggio" degli Accordi di Programma in materia di risorse idriche, affidato con D.D. n. 200/24 del 10.6.2004 e disciplinato dal contratto n. 9231 di rep. del 14.6.2004.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1011

D.D. 12 marzo 2008, n. 159

Proroga del contratto di collaborazione coordinata e continuativa affidata al geom Andrea Montanaro per l'attuazione del programma di attività "Realizzazione del sistema informativo delle risorse idriche (SIRI)". Impegno di Euro 14.000,00 sul cap. 126102/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prorogare di un anno, dal 1.4.2008 al 31.3.2009, la collaborazione coordinata e continuativa con il Geom. Andrea Montanaro (omissis) approvata con D.D. n. 106/24 del 31.3.2006, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. N. 11133 del 5.4.2006, per garantire lo svolgimento delle attività di cui alle premesse, in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta Regionale nel protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007;

- di impegnare a tale fine la somma di Euro 14.000,00 sul capitolo 126102/2008 (Ass. 100260).

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice DA1002

D.D. 19 marzo 2008, n. 171

Impegno di spesa di Euro 15.833,32 sul capitolo 103376/2008 ex 10429 a copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Cinzia Balducci per il supporto tecnico alle attività del Settore "Sistema Informativo Ambientale - Valutazione Impatto Ambientale".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 15.833,32 sul capitolo 103376/2008 ex 10429 (assegnazione n. 100054), in favore dell'arch. Cinzia Balducci, a copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico alle attività del Settore "Sistema Informativo Ambientale - Valutazione Impatto Ambientale" connesse allo sviluppo e monitoraggio del "Sistema Informativo VIA-VAS".

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui al contratto di collaborazione coordinata e continuativa, rep. n. 12872 del 7 novembre 2007, approvato con D.D. n. 59/DA10.02 del 2 novembre 2007.

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice DA1109

D.D. 8 aprile 2008, n. 218

Applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008. Approvazione schemi di domanda e definizione delle date di apertura e chiusura della presentazione delle domande a valere sul bando 2008 delle Misure 112, 121 e 311 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte. Precisazioni alle disposizioni delle "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Approvazione schemi di domanda - bando 2008.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008, è approvato lo schema di domanda con documentazione semplificata per richiedere a valere sul bando 2008 il sostegno all'insediamento ai sensi della misura 112 e il sostegno agli investimenti aziendali ai sensi delle misure 121 e 311 del PSR 2007-2013 (secondo quanto specificato nell'allegato che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale).

Si rimanda ad una specifica Determinazione Dirigenziale la definizione e l'approvazione degli schemi di domanda con documentazione completa.

Gli Enti istruttori richiederanno per la concessione del sostegno all'insediamento ai sensi della misura 112 e del sostegno agli investimenti aziendali ai sen-

si delle misure 121 e 311 tutte le integrazioni necessarie che in sintesi consistono:

- negli elementi completi per il monitoraggio e, in particolare, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato (incremento di valore aggiunto) e di impatto (crescita economica e produttività del lavoro);
- nelle dichiarazioni che il richiedente deve sottoscrivere circa l'osservanza dei requisiti comunitari esistenti;
- in tutti gli altri dati ed elementi previsti nel piano aziendale;

2) *Date di apertura a chiusura della presentazione delle domande - bando 2008.*

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008, la presentazione delle domande con documentazione semplificata per richiedere il sostegno all'insediamento ai sensi della misura 112 e il sostegno agli investimenti aziendali ai sensi delle misure 121 e 311 del PSR 2007-2013 a valere sul bando 2008, potrà avvenire a partire dalla data della presente Determinazione e fino alle seguenti scadenze:

- data ultima per la trasmissione telematica delle domande: 23 settembre 2008;
- data ultima per la presentazione delle domande in forma cartacea alle Province: ora 12 del 30 settembre 2008 (in caso di invio per raccomandata fa fede la data del timbro postale).

Si rimanda ad una specifica Determinazione Dirigenziale la definizione delle date entro cui dovranno essere presentate le domande con documentazione completa.

3) *Precisazioni alle disposizioni delle "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione"*

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8475 del 27.03.2008, si precisa quanto segue.

3.a) Allegato "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione" alla DGR n. 37-8475 del 27.03.2008, Parte Seconda "Procedure generali per l'operatività", decimo punto "Dimensione aziendale minima e sostenibilità dell'investimento".

Per il calcolo delle giornate lavorative convenzionali annue al fine di definire la dimensione minima aziendale valgono le tabelle approvate con la DGR 28 novembre 2005 n. 107-1659 ("Guida all'accertamento del possesso dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura ed alla applicazione delle normative riguardanti la conservazione dell'integrità fondiaria - Istruzioni per l'applicazione delle normative connesse ai D.lgs nn. 99/04 e 101/05")

3.b) Allegato "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione" alla DGR n. 37-8475 del 27.03.2008, Parte Quarta "Disposizioni specifiche per la Misura 121", terzo punto "Investimenti ammissibili", comma 2.d "verifica del rispetto del vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta da fonti rinnovabili".

Il citato comma 2.d dispone:

"Nel caso di più aziende agricole che si associano per produrre energia da fonti rinnovabili, la verifica del rispetto del vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta può essere effettuata in modo quantitativo facendo riferimento ai consumi energetici delle aziende associate, anche qualora la distribuzione dell'energia prodotta avvenga per il tramite di un intermediario."

In tale caso è necessario evitare sovracompensozioni, non ammesse dalla normativa comunitaria.

Pertanto si precisa che, qualora la cessione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili all'intermediario gestore della rete elettrica avvenisse ad un prezzo (o tariffa) superiore a quello di acquisto dell'energia elettrica da parte delle aziende agricole, il contributo in conto capitale concesso per la realizzazione dell'impianto dovrà essere decurtato di una somma pari al valore attualizzato dell'incentivazione ricevuta attraverso la differenza di prezzo (o tariffa) tra energia elettrica ceduta ed acquistata.

3.c) Allegato "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione" alla DGR n. 37-8475 del 27.03.2008, Parte Quinta "Disposizioni specifiche per la Misura 311", quinto punto "Rimando ad altre disposizioni".

Il citato punto dispone:

"Per quanto non esplicitamente disciplinato, valgono per analogia, per quanto applicabili, le disposizioni adottate a proposito della Misura 121".

A tale fine si precisa che le disposizioni adottate per la Misura 121 a proposito di produzione di energia da pannelli fotovoltaici (Allegato "Linee guida e Istruzioni tecniche operative per l'applicazione" alla DGR n. 37-8475 del 27.03.2008, Parte Quarta "Disposizioni specifiche per la Misura 121", terzo punto "Investimenti ammissibili", comma 2.c "pannelli fotovoltaici - conto energia") valgono anche per la Misura 311.

Non valgono invece per la Misura 311 le disposizioni di cui al successivo comma 2.d "verifica del rispetto del vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta da fonti rinnovabili" in quanto la Misura 311 prevede interventi per la produzione di energia destinata alla cessione a terzi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1008

D.D. 1 aprile 2008, n. 191

Metanodotto "Allacciamento Pirelli DN 200", da localizzarsi nel Comune di Settimo Torinese, nella Provincia di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7, in data 2 agosto 2007 ha inoltrato alla Regione Piemonte istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Allacciamento Pirelli DN 200". Il metanodotto in oggetto attraversa il territorio

rio del Comune di Settimo Torinese nella Provincia di Torino.

Scopo del progetto è quello di realizzare un allacciamento alla Snam Rete Gas della società Pirelli S.r.l., consentendone l'utilizzo del gas naturale per uso industriale a seguito di sua specifica richiesta, in quanto non è possibile assicurare la fornitura per mezzo della rete esistente.

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata a una profondità minima di 0,90 m (come previsto dal d.m. 24/11/1984) e media di 1,5 m, del diametro nominale di 200 mm (8") e lunghezza di circa 943 m, costituito da tubi in acciaio con giunzioni di testa mediante saldatura ad arco voltaico.

La condotta in progetto ha origine dal metanodotto Spina di Settimo DN 300, previa realizzazione di un PIDI (Punto di Intercettazione Derivazione Importante) da ubicarsi in prossimità dell'incrocio fra il Canale delle Tre Pianche e la ferrovia Milano - Torino. Il tracciato si dirige verso nord, in parallelismo con la ferrovia sino a raggiungere Via Brescia. A questo punto prosegue parallelamente alla Via stessa sino ad attraversare Via Bergamo. Si immette, poi, in percorrenza con Via Brescia sino ad imboccare la strada d'accesso allo stabilimento Pirelli. Prosegue infine per circa 90 m all'interno dell'area utente sino al PIDA terminale, da realizzarsi nei pressi della recinzione. La tubazione interesserà terreni pianeggianti e un tratto di strada asfaltata.

L'opera è stata progettata nel rispetto delle "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 24/11/1984 e s.m.i., e consente il trasporto del gas naturale a una pressione massima di esercizio di 12 bar.

L'area di vincolo preordinato all'esproprio è come minimo pari a 6 m per parte dall'asse della tubazione, oltre la superficie occorrente per accedere al punto di intercettazione gas.

Le opere di realizzazione del metanodotto, che SNAM Rete Gas S.p.A. prevede di concludere entro 12 mesi dall'inizio dei lavori, comportano in sintesi: l'accatastamento delle tubazioni, l'apertura della pista di lavoro, lo sfilamento delle tubazioni, la saldatura delle tubazioni e delle curve, i controlli non distruttivi, lo scavo della trincea, i controlli dell'isolamento elettrico, la posa ed il rinterro della condotta, i collaudi ed i ripristini.

Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza di procedimento unico, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, le planimetrie catastali in scala 1:2.000 con indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio e dell'area di occupazione temporanea, la dichiarazione prevista dall'art. 31, comma 2, del d.lgs. 164/2000, il piano particellare con indicazione delle particelle interessate e dei proprietari interessati, l'elenco dei soggetti interessati al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni.

Con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 2 agosto 2007 sono state attribuite dal Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica le responsabilità del procedimento e dell'istruttoria per il procedimento in oggetto.

La fase istruttoria del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e

s.m.i. e dell'articolo 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha avuto inizio con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) n. 40 del 4 settembre 2007 (consultabile anche via Internet) del comunicato di avvio del procedimento e dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati, recante altresì l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e delle aree interessate dall'occupazione temporanea con indicazione dei comuni, dei fogli e delle particelle catastali, sulla base della d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25 - 3293.

Nella stessa data, inoltre, ai sensi dell'articolo 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei proprietari interessati inferiore a 50, Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto ad avvisare i proprietari interessati mediante comunicazione personale, nonché a consegnare al Comune interessato dal tracciato copia del comunicato per l'affissione all'Albo Pretorio, regolarmente avvenuta dal giorno 4 ottobre 2007 per un periodo di almeno 20 giorni, senza opposizioni.

L'istruttoria è stata svolta secondo la procedura definita dalla d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25 - 3293, con particolare riguardo all'allegato B, che disciplina, tra l'altro, le modalità per il procedimento di autorizzazione di gasdotti non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di V.I.A. di competenza regionale.

Nell'ambito del procedimento sono stati invitati a partecipare, oltre all'ARPA Piemonte, il Settore Risanamento acustico e atmosferico, il Settore Grandi Rischi industriali, il Settore Tecnologie di Smaltimento e Recupero, il Settore Politiche di Prevenzione, il Settore Pianificazione delle Risorse idriche, Bilancio idrico e Disciplina delle Utilizzazioni della Direzione Ambiente, il Settore Beni ambientali, il Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità urbanistica della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, la Direzione Agricoltura, la Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e Foreste, il Settore decentrato Opere pubbliche e Difesa Assetto idrogeologico di Torino, il Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici della Direzione Risorse umane e Patrimonio, l'A.S.L. n. 7, il Consorzio irriguo S.B.N.F. Sono stati inoltre invitati tutti i soggetti interessati come indicato da Snam Rete Gas S.p.A. nell'istanza di autorizzazione.

In data 6 novembre 2007, ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi, al fine di valutare gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

In data 4 febbraio 2008 si è quindi svolta la seconda seduta della conferenza dei servizi, al fine di valutare gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le segnalazioni riguardanti il progetto. A tale riunione è stato invitato il proponente, che ha consegnato una dichiarazione del progettista dell'opera nella quale si dichiara che non sono stati individuati vincoli ai sensi del d.lgs. 42/2004 o derivanti da aree parco, SIC, SIR, né sono stati individuati vincoli ai sensi delle leggi regionali in materia di dissesto idrogeologico o geomorfologico. Nel corso di tale incontro, inoltre, il rappresentante di Snam Rete Gas ha comunicato che il manufatto risulterà al di fuori della fascia di

rispetto ferroviaria, secondo quanto prescritto dal d.m. 2245/1971 e s.m.i.

Nel corso del procedimento sono pervenuti pareri, nulla osta, comunicazioni e autorizzazioni, agli atti del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica, da parte del Comune di Settimo Torinese, di Italgas S.p.A., del Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, di Enel S.p.A., della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie, del Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico di Torino, di ARPA, di R.F.I., della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità egizie, della Provincia di Torino, della Direzione Agricoltura, del Consorzio irriguo S.B.N.F., del Settore Risanamento acustico e atmosferico, del Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici.

Al responsabile del procedimento non sono direttamente pervenute osservazioni sul tracciato da parte di privati.

In data 11 dicembre 2007, inoltre, Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. DI.NOCC.-3184-BAB., ha trasmesso al Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità urbanistica la documentazione necessaria all'espressione del parere in merito all'accertamento della conformità urbanistica.

Considerato che una rappresentante del Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica ha partecipato alla seconda seduta della conferenza dei servizi, comunicando che avrebbe inviato un eventuale parere di competenza;

considerato che i termini del procedimento scadono il giorno primo aprile 2008 e che, durante il procedimento, il predetto Settore non ha espresso parere ostativo alla realizzazione dell'opera;

tenuto conto che il Comune interessato si è espresso con delibera del Consiglio comunale;

Considerato che, sia in sede di conferenza di servizi, sia sulla base delle comunicazioni pervenute, non sono emersi pareri ostativi alla realizzazione del metanodotto in oggetto, a condizione che siano osservate le prescrizioni progettuali e gestionali indicate dai soggetti che si sono espressi nel corso del procedimento, che di seguito si riportano:

Comune di Settimo Torinese

1) la realizzazione dei lavori dovrà garantire e mantenere inalterata la funzionalità idraulica del Canale delle Tre Pianche e delle derivazioni irrigue denominate Bealera dell'Isola e Bealera Rattera (rami destro e sinistro);

2) va garantito che lo sviluppo progettuale del metanodotto tenga conto della necessità di potenziamento o ricollocazione del Canale Tre Pianche, adeguando lo schema realizzativo piano altimetrico del metanodotto alle previsioni progettuali comunali in fase di definizione;

3) qualora eventuali necessità future di adeguamento o ampliamento delle esistenti reti viarie o del reticolo idrografico interferissero con il metanodotto, gli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze saranno posti totalmente a carico del soggetto gestore dello stesso;

Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta

4) la realizzazione dovrà avvenire in osservanza delle leggi e prescrizioni per quanto attiene alla tu-

tela dei preesistenti impianti di RPC (rete pubblica di comunicazione) che prevedono il rilascio del nulla osta alla costruzione, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. del 01/08/2003 n. 259, dopo che Snam Rete Gas S.p.A. presenterà la prevista istanza;

ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

5) eventuali interferenze con elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei dovranno rispettare quanto previsto dal d.m. 449/1988 e s.m.i., nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558;

6) qualora si rendesse necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi ad ENEL Distribuzione S.p.A. i progetti esecutivi dell'opera e comunicati i dati del soggetto la quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi; quando si darà avvio ai lavori, inoltre, dovrà essere rispettato quanto previsto dall'articolo 11 del d.p.r. 164/1956;

ARPA Piemonte

7) durante la fase di realizzazione dovrà essere posta particolare cura nell'allestimento delle aree di cantiere e in particolare nel posizionare i macchinari che si configurino come sorgenti sonore;

8) dovrà essere eseguito l'accantonamento in maniera idonea del terreno vegetale, impedendo la promiscuità dei vari orizzonti raggiunti durante lo scavo;

9) dovrà essere prevista la gestione dell'esubero degli inerti e lo smaltimento differenziato di eventuali macerie;

10) dovranno essere previste misure per ridurre la polverosità e il transito dei mezzi;

11) l'interferenza con corpi idrici artificiali dovrà essere risolta garantendone il regolare funzionamento;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità egizie

12) tutti i lavori di scavo, di scotico e di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori (viabilità e zone di cantiere, impianti per il trasporto dei detriti, ...) dovranno essere seguiti da operatori archeologici di provata esperienza, secondo le indicazioni tecnico - scientifiche che la Soprintendenza avrà cura di fornire preliminarmente all'avvio dei lavori e in corso d'opera;

13) i siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali, nel caso di ritrovamenti di importante interesse archeologico;

Provincia di Torino

14) prevedere opportuni sostegni per le pareti degli scavi e tutti gli accorgimenti tecnici necessari a lavorare in presenza di battenti idrici non trascurabili all'interno delle trincee, considerando che nel settore interessato la falda freatica risulta compresa tra 0 e 3 m dal p.c.;

Direzione regionale Agricoltura

15) le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie; nel caso in cui il tracciato si snodi in superfici occupate da colture legnose (vigneti,

frutteti, impianti di arboricoltura), il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di espianto e di successivo ripristino;

16) il taglio della vegetazione arborea spontanea e degli impianti legnosi (frutteti, vigneti, impianti di arboricoltura) dovrà essere limitato al minimo indispensabile; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

17) per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

18) il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, conservato in modo da non alterare le sue caratteristiche fisico - chimiche e riutilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria; tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

19) le fasi successive di progettazione dovranno sviluppare adeguatamente gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale e paesaggistica, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie autoctone adatte alle condizioni stazionali; al fine di assicurarne la riuscita, tali interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della stagionalità delle opere a verde; dovrà inoltre essere eseguito un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo la realizzazione delle opere stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze tra le specie arboree ed arbustive; il periodo di manutenzione si riduce ad un solo anno nel caso di recuperi che prevedano l'utilizzo esclusivo di specie erbacee;

20) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;

21) per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

Consorzio irriguo S.BN.F.

22) l'attraversamento del Canale delle Tre Pianche dovrà essere eseguito posando la tubazione ad almeno un metro al di sotto del fondo alveo del canale, ripristinando l'alveo con soletta di protezione in calcestruzzo armato e le sponde con tecnica di rinforzo mediante scogliera;

23) prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas dovrà chiedere al Consorzio il nulla osta definitivo, per essere inserita nel ruolo consortile e assolvere al pagamento del relativo canone annuo;

RFI

24) per l'attivazione della procedura autorizzativa alla realizzazione di opere in parallelismo con condotte posate a distanza maggiore di 20 m dalla più vicina rotaia, all'interno della fascia di rispetto di 30 m, dovrà essere predisposto e trasmesso il progetto esecutivo, con le caratteristiche e i contenuti indicati nella nota di RFI class. RFI/DI.TO.TC.OC.03 del 4 febbraio 2008;

25) RFI rilascerà la definitiva autorizzazione a seguito della verifica dell'opera con le norme vigenti, della stipulazione di apposita convenzione a titolo oneroso e del pagamento degli oneri derivanti dall'esecuzione dell'opera;

Settore regionale Risanamento acustico e atmosferico

26) dovranno essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

27) i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel, devono essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di particolato;

28) tutte le macchine operatrici "off road" dotate di motore a combustione a ciclo diesel avente una potenza nominale superiore a 37 kW dovranno essere dotate di specifici sistemi (trappole) per il contenimento delle emissioni di particolato;

29) i programmi di manutenzione dovranno prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emmissive delle apparecchiature utilizzate; in particolare tali interventi dovranno interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

30) le piste di cantiere dovranno essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità deve essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

Settore regionale Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

31) per permettere alla Direzione Risorse umane e Patrimonio il rilascio del provvedimento di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente di indennità (ex articoli 22 e 52 octies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.), il Comune interessato dall'opera dovrà presentare idonea dichiarazione da cui risulti, a seguito degli accertamenti effettuati presso la sede comunale nonché presso il "Commissariato Usi civici Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria", l'esistenza o meno del vincolo di uso civico sui terreni da occupare, anche per le aree soggette a sola occupazione temporanea;

32) qualora l'opera interessasse terreni vincolati, prima di iniziare i lavori, il Comune dovrà presentare, all'Ufficio regionale Usi civici, istanza di concessione amministrativa, come previsto dalla l. 1766/1927 e s.m.i.;

33) in caso di occupazione e di asservimento coatto, Snam Rete Gas S.p.A., dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette a occupazione temporanea sia quelle ad asservimento coattivo, con l'indicazione delle rispettive indennità offerte; tale piano, unitamente ai certificati urbanistici, completi di planimetria di P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A., nonché a eventuali ulteriori elaborati necessari per la stima delle indennità, dovrà essere allegato alle istanze di occupazione d'urgenza (ex art. 22 bis d.p.r. 327/2001) o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22 d.p.r. 327/2001), da presentare al Settore.

IL DIRIGENTE

Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto il d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330;

Vista la l.r. 4 luglio 2005, n. 7;

Vista la d.g.r. 3 luglio 2006, n. 25 - 3293;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 199 del 2 agosto 2007 del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;

Vista la Delibera del Consiglio comunale n. 114 del 6 dicembre 2007 del Comune di Settimo Torinese;

Visti i lavori della conferenza dei servizi e i relativi verbali delle sedute;

Visti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le comunicazioni, agli atti del Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica, pervenuti dai soggetti interessati;

determina

- di approvare il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Pirelli DN 200", così come modificato nella sezione verticale per garantire la compatibilità con il Canale delle Tre Pianche, come richiesto del Comune di Settimo Torinese;

- di stabilire che la società Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata a costruire ed esercire l'opera di cui all'oggetto nel Comune di Alba e di Monticello d'Alba nella Provincia di Cuneo, in conformità al progetto approvato;

- di stabilire che l'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti;

- di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti partecipanti nel corso del procedimento, che si riportano di seguito:

Comune di Settimo Torinese

1) la realizzazione dei lavori dovrà garantire e mantenere inalterata la funzionalità idraulica del Canale delle Tre Pianche e delle derivazioni irrigue denominate Bealera dell'Isola e Bealera Rattera (rami destro e sinistro);

2) va garantito che lo sviluppo progettuale del metanodotto tenga conto della necessità di potenziamento o ricollocazione del Canale Tre Pianche, adeguando lo schema realizzativo plano altimetrico del metanodotto alle previsioni progettuali comunali in fase di definizione;

3) qualora eventuali necessità future di adeguamento o ampliamento delle esistenti reti viarie o del reticolo idrografico interferissero con il metanodotto, gli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze saranno posti totalmente a carico del soggetto gestore dello stesso;

Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta

4) la realizzazione dovrà avvenire in osservanza delle leggi e prescrizioni per quanto attiene alla tutela dei preesistenti impianti di RPC (rete pubblica di comunicazione) che prevedono il rilascio del nulla osta alla costruzione, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. del 01/08/2003 n. 259, dopo che Snam Rete Gas S.p.A. presenterà la prevista istanza;

ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

5) eventuali interferenze con elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei dovranno rispettare quanto previsto dal d.m. 449/1988 e s.m.i., nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558;

6) qualora si rendesse necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi ad ENEL Distribuzione S.p.A. i progetti esecutivi dell'opera e comunicati i dati del soggetto la quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi; quando si darà avvio ai lavori, inoltre, dovrà essere rispettato quanto previsto dall'articolo 11 del d.p.r. 164/1956;

ARPA Piemonte

7) durante la fase di realizzazione dovrà essere posta particolare cura nell'allestimento delle aree di cantiere e in particolare nel posizionare i macchinari che si configurino come sorgenti sonore;

8) dovrà essere eseguito l'accantonamento in maniera idonea del terreno vegetale, impedendo la promiscuità dei vari orizzonti raggiunti durante lo scavo;

9) dovrà essere prevista la gestione dell'esubero degli inerti e lo smaltimento differenziato di eventuali macerie;

10) dovranno essere previste misure per ridurre la polverosità e il transito dei mezzi;

11) l'interferenza con corpi idrici artificiali dovrà essere risolta garantendone il regolare funzionamento;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità egizie

12) tutti i lavori di scavo, di scotico e di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori (viabilità e zone di cantiere, impianti per il trasporto dei detriti, ...) dovranno essere seguiti da operatori archeologici di provata esperienza, secondo le indicazioni tecnico - scientifiche che la Soprintendenza avrà cura di fornire preliminarmente all'avvio dei lavori e in corso d'opera;

13) i siti archeologici eventualmente individuati durante l'assistenza in corso d'opera dovranno essere indagati con metodologia stratigrafica, per quanto possibile in estensione, e potranno comportare varianti progettuali, nel caso di ritrovamenti di importante interesse archeologico;

Provincia di Torino

14) prevedere opportuni sostegni per le pareti degli scavi e tutti gli accorgimenti tecnici necessari a

lavorare in presenza di battenti idrici non trascurabili all'interno delle trincee, considerando che nel settore interessato la falda freatica risulta compresa tra 0 e 3 m dal p.c.;

Direzione regionale Agricoltura

15) le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie; nel caso in cui il tracciato si snodi in superfici occupate da colture legnose (vigneti, frutteti, impianti di arboricoltura), il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di espianto e di successivo ripristino;

16) il taglio della vegetazione arborea spontanea e degli impianti legnosi (frutteti, vigneti, impianti di arboricoltura) dovrà essere limitato al minimo indispensabile; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

17) per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

18) il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, conservato in modo da non alterare le sue caratteristiche fisico - chimiche e riutilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria; tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

19) le fasi successive di progettazione dovranno sviluppare adeguatamente gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale e paesaggistica, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie autoctone adatte alle condizioni stazionali; al fine di assicurarne la riuscita, tali interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto della stagionalità delle opere a verde; dovrà inoltre essere eseguito un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo la realizzazione delle opere stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze tra le specie arboree ed arbustive; il periodo di manutenzione si riduce ad un solo anno nel caso di recuperi che prevedano l'utilizzo esclusivo di specie erbacee;

20) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;

21) per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

Consorzio irriguo S.BN.F.

22) l'attraversamento del Canale delle Tre Pianche dovrà essere eseguito posando la tubazione ad alme-

no un metro al di sotto del fondo alveo del canale, ripristinando l'alveo con soletta di protezione in calcestruzzo armato e le sponde con tecnica di rinforzo mediante scogliera;

23) prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas dovrà chiedere al Consorzio il nulla osta definitivo, per essere inserita nel ruolo consortile e assolvere al pagamento del relativo canone annuo;

RFI - Rete ferroviaria italiana

24) per l'attivazione della procedura autorizzativa alla realizzazione di opere in parallelismo con condotte posate a distanza maggiore di 20 m dalla più vicina rotaia, all'interno della fascia di rispetto di 30 m, dovrà essere predisposto e trasmesso il progetto esecutivo, con le caratteristiche e i contenuti indicati nella nota di RFI class. RFI/DI.TO.TC.OC.03 del 4 febbraio 2008;

25) RFI rilascerà la definita autorizzazione a seguito della verifica dell'opera con le norme vigenti, della stipulazione di apposita convenzione a titolo oneroso e del pagamento degli oneri derivanti dall'esecuzione dell'opera;

Settore regionale Risanamento acustico e atmosferico

26) dovranno essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

27) i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel, devono essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di articolato;

28) tutte le macchine operatrici "off road" dotate di motore a combustione a ciclo diesel avente una potenza nominale superiore a 37 kW dovranno essere dotate di specifici sistemi (trappole) per il contenimento delle emissioni di particolato;

29) i programmi di manutenzione dovranno prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emmissive delle apparecchiature utilizzate; in particolare tali interventi dovranno interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

30) le piste di cantiere dovranno essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità deve essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

Settore regionale Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

31) per permettere alla Direzione Risorse umane e Patrimonio il rilascio del provvedimento di occupazione temporanea e contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente di indennità (ex articoli 22 e 52 octies del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.), il Comune interessato dall'opera dovrà presentare idonea dichiarazione da cui risulti, a seguito degli accertamenti effettuati presso la sede comunale nonché presso il "Commissariato Usi civici Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria", l'esistenza o meno del vincolo di

uso civico sui terreni da occupare, anche per le aree soggette a sola occupazione temporanea;

32) qualora l'opera interessasse terreni vincolati, prima di iniziare i lavori, il Comune dovrà presentare, all'Ufficio regionale Usi civici, istanza di concessione amministrativa, come previsto dalla l. 1766/1927 e s.m.i.;

33) in caso di occupazione e di asservimento coatto, Snam Rete Gas S.p.A., dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette a occupazione temporanea sia quelle ad asservimento coattivo, con l'indicazione delle rispettive indennità offerte; tale piano, unitamente ai certificati urbanistici, completi di planimetria di P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A., nonché a eventuali ulteriori elaborati necessari per la stima delle indennità, dovrà essere allegato alle istanze di occupazione d'urgenza (ex art. 22 bis d.p.r. 327/2001) o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22 d.p.r. 327/2001), da presentare al Settore;

- di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;

- di dare atto che, fatto salvo quanto specificato in premessa e gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

- di dare atto che la presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- di dare atto che la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato;

- di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A., prima di iniziare la fase di cantiere, prenda contatti con il Consorzio irriguo S.B.N.F., anche ai fini della definizione della tempistica dei lavori, nonché nei casi di eventuali interferenze con canali del demanio regionale;

- di dare atto che l'autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti; ne consegue che la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

- di trasmettere la presente autorizzazione al Comune interessato ai fini dell'adozione delle corrispondenti varianti agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

- di dare atto che la società è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento;

- di stabilire che copia integrale del progetto esecutivo sia inviata, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni au-

torizzanti, alla Regione e al Comune interessato, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite;

- di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A. comunichi ai soggetti di cui al punto precedente la data e l'ora dell'entrata in esercizio delle opere;

- di dare atto che ai proprietari sarà data notizia, a cura e spese del proponente, della data di adozione di questo atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione mediante pubblico avviso da affiggere per almeno venti giorni all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del d.p.g.r. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1302

D.D. 11 febbraio 2008, n. 16

Approvazione schema di accordo per la realizzazione del progetto denominato "Servizio di Telemedicina per il Territorio del Verbano Cusio Ossola".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di accordo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, CSI-Piemonte, ASL - VCO e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione del Progetto denominato "Servizio di Telemedicina per il Territorio del Verbano Cusio Ossola".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1300

D.D. 15 febbraio 2008, n. 20

Conferimento incarico di posizione organizzativa A "Monitoraggio e valutazione delle azioni regionali di ricerca scientifica" al dipendente Caterina Gagna

(omissis)

Il Direttore regionale
Erica Gay

Codice DA1402

D.D. 20 novembre 2007, n. 475

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rimella - Lavori di drenaggio acque superficiali sul muro perimetrale del cimitero comunale. Contributo euro 10.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 484

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Gatti Luigi - Comune: Quattordio (AL) - Localita': "Valle Acconina" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Gatti Luigi, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 31 (trentuno) piante di alto fusto della specie Farnia, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 03 particelle n. 90 e 82 in Comune di Quattordio (AL) Località "Valle Acconina".

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 31 piante di alto fusto della specie Farnia il richiedente onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto più opportuno dal personale del Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

4. i residui della lavorazione e la sua ramaglia dovranno essere ammuccati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 485

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Zunino Paolo - Comune: Molare - Localita': Fraz. San Luca - Tipo di intervento: proroga D.D. n. 891 del 02.12.2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta Zunino Paolo la proroga di ulteriori anni due dalla data della presente determinazione per l'ultimazione delle operazioni di taglio piante già autorizzato con D.D. n. 891/2005.

Restano valide tutte le prescrizioni impartite, ai sensi della L.r. 57/79, con la suddetta determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 487

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Capettini Pietro - Comune: Montacuto (AL) - Localita': "Cugno" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Capettini Pietro, (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 96 (novantasei) piante di alto fusto della specie Rovere, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 10 particella n. 80 in Comune di Montacuto (AL) Località "Cugno".

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 96 piante di alto fusto della specie Rovere il richiedente onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto più opportuno dal personale del Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante lo operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

4. i residui della lavorazione e la sua ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. dovranno restare a dotazione del bosco tutte le piante contrassegnate con nastro rosso e salvaguardare dal taglio quelle aventi diametro inferiore a cm 10;

7. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 20 novembre 2007, n. 488

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Andreoletti Emilio - Comune: Montacuto (AL) - Località: "Prato Grande" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Andreoletti Emilio (omissis), ad effettuare il taglio a scelta di n. 150 (centocinquanta) piante di alto fusto della specie Faggio, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 23 particella n. 426 in Comune di Montacuto (AL) Località "Prato Grande" avente una superficie complessiva di 4.430 mq.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 150 piante di alto fusto della specie Faggio il richiedente onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto più opportuno dal personale del Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. dovranno rimanere a dote del bosco tutte le piante che sono state contrassegnate dal personale forestale;

4. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alla rinnovazione nonché a tutte le piante di diametro inferiore a cm 15 a petto d'uomo che dovranno rimanere a dote del bosco;

5. i residui della lavorazione e la sua ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

6. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

7. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1403

D.D. 20 novembre 2007, n. 494

Autorizzazione idraulica n. 40/07 per la realizzazione di lavori di sistemazione delle sponde dx e sx del torrente Dora Riparia a monte di Via Fontanesi. Ditta: Città' di Torino - Settore Ponti e vie d'acqua.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Città di Torino-Settore Ponti e vie d'acqua ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di contenimento delle difese dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecce);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribu-

nale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 497

Lago Maggiore in Comune di Meina. Domanda 17.09.2007 di concessione breve, per la durata di 3 mesi, per lo smaltimento acqua mediante sistema di aggotamento delle acque per abbassamento livello di falda. Ditta: Long A.G.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare la concessione demaniale breve, per la durata di 3 (tre) mesi, decorrenti dalla data della presente determinazione, alla Società Long A.G. per l'esecuzione dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità al disegno allegato alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore,

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita nei termini previsti e rimossa alla scadenza del periodo concesso, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di una proroga nel caso in cui per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché la successiva riduzione al pristino stato dell'area demaniale mediante la rimozione della tubazione posata, al fine di consentire a questo Settore eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché l'avvenuta riduzione al pristino stato dell'area stessa. al fine di non incorrere, nelle sanzioni che potranno essere stabilite dall'Autorità Giudiziaria.

- la concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il concessionario, che ha corrisposto, ai sensi della L.R. n. 12/2004 il canone previsto per l'occupazione di aree appartenenti al demanio fluviale, pari a euro 407,00, dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6.12.2004;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- la concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1414

D.D. 21 novembre 2007, n. 498

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00192 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà della Sig.ra Marcella Gianaria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la Sig.ra Marcella Gianaria in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00192, sito in località Vigna la Venaria, nel Comune di Saluzzo (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il

Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. III del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Sig.ra Marcella Gianaria, la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 499

Autorizzazione di n. 3 opere per lo scarico di acque, dell'attraversamento con viadotto e di un tratto di difesa del torr. Roccia, in Comune di Prato Sesia; di n. 2 tratti di tombinatura, di cui n. 1 esistente e di n. 6 scarichi per acque nel fosso Vallone, in Comune di Romagnano Sesia, per realizzazione variante esterna abitato di Romagnano S. a collegamento S.P. 299 e S.R. 142. Richiedente: Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Novara, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente, all'atto del rilascio del provvedimento concessorio, con la prescrizione che il previsto tratto di difesa in sx sponale del Torrente Roccia, nel tratto di monte, dovrà essere prolungato, al fine di garantire la protezione della sponda nel punto di battuta delle acque e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 500

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria di un tratto di difesa spondale in sinistra orografica del torr. Orgoglia con annesso opere di sistemazione versante a monte, in territorio del Comune di Borgo Ticino. Ditta: Cusiana Costruzioni S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, l'Impresa Cusiana Costruzioni S.p.A., ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 501

Demanio idrico fluviale. Concessione occupazione di area demaniale per la realizzazione di opera di scarico delle acque nel torr. Mologna, ad uso manutenzione del

canale di carico della centrale idroelettrica di Prato Sesia, in comune di Prato Sesia. Ditta: Soc. Sipea S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Soc. Sipea s.r.l. la concessione per la realizzazione di opera di scarico delle acque nel torrente Mologna, ad uso manutenzione del canale di carico della centrale idroelettrica di Prato Sesia, in comune di Prato Sesia come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 a titolo di canone è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007, che l'importo complessivo di Euro 1801,59 a titolo di indennizzo extracontrattuale per il periodo dal 12/6/02 al 31/12/06 è stato introitato così suddiviso, Euro 107,59 sul capitolo 2130 del bilancio 2003 per il periodo dal 12/6/02 al 31/12/02, Euro 194,00 sul capitolo 2130 del bilancio 2005 per il periodo dal 1/1/03 al 31/12/04, Euro 1500,00 sul capitolo 5965 del bilancio 2007 per il periodo dal 1/1/04 al 31/12/06 e che l'importo di Euro 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 503

Lago Maggiore in Comune di Meina. Istanza pervenuta in data 28.05.2007 per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici inerente i lavori di "realizzazione nuovo lungo lago di Meina, tratto compreso tra il Parco della Fratellanza ed il Museo di Villa Faraggiana". Ditta: Comune di Meina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché il Comune di Meina possa provvedere all'esecuzione degli interventi di "realizzazione nuovo lungo lago di Meina, tratto compreso tra il Parco della Fratellanza ed il Museo di Villa

Faraggiana”, nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all’istanza in questione, che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del Comune di Meina ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall’esecuzione delle opere stesse;

2) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione delle opere dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;

4) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

5) il nulla osta si intende accordato con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie;

6) il Comune di Meina è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall’esercizio del presente nulla osta;

7) il Comune di Meina, ad opere realizzate, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all’attuazione del piano di manutenzione specifico dell’area attrezzata mediante interventi di manutenzione ordinaria annuale e quinquennale, nonché straordinaria estiva, così come specificato nella relazione integrativa dell’indagine geologica e geologica - tecnica allegata agli atti.

Per quanto concerne gli attraversamenti dei due rii minori che interessano il tracciato della pista ciclabile - pedonale in progetto, pur non essendo gli stessi corsi d’acqua pubblici, né il loro sedime demaniale, si richiama l’osservanza, per quanto concerne il “rio 2”, delle indicazioni riportate nella relazione sopraccitata in merito al dimensionamento dell’opera di attraversamento sulla portata di progetto.

8) l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato;

9) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l’esercizio dell’Opera regolatrice dell’invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell’acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e suc-

cessive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d’intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l’occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all’attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 504

Soc. “Meina 2000” S.r.l. Nulla osta ai soli fini idraulici al rilascio della concessione per l’utilizzo dell’area demaniale antistante il mapp. 180 Fg. 3 del Comune di Meina a parziale modifica della DD n. 1412 del 30.08.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Soc. “Meina 2000 S.r.l.”, con sede in Milano via Crocefisso n. 1, possa essere rilasciata la concessione demaniale per l’utilizzo dell’area demaniale antistante il mapp. 180 Fg 3 in Comune di Meina a parziale modifica della DD n. 1412 del 30/08/2004.

L’area da occuparsi sarà quella indicata nel disegno allegato all’istanza in questione che, debitamente vistato da quest’Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente e sotto l’osservanza delle seguenti condizioni:

1) sull’area non dovranno essere realizzate nuove opere fisse senza la preventiva autorizzazione del settore scrivente;

2) Soc. “Meina 2000 S.r.l.” è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall’esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l’esercizio dell’Opera regolatrice dell’invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell’acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d’intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l’occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all’attuazione delle opere di che trattasi.

stratativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 21 novembre 2007, n. 505

Comune di Meina. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e valorizzazione delle aree in Piazza Marconi - loc. Imbarcadero, in Comune di Meina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici affinché il comune di Meina, possa eseguire i lavori di sistemazione e valorizzazione delle aree in Piazza Marconi - località Imbarcadero, in Comune di Meina.

Le opere dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) Il comune di Meina è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1408

D.D. 22 novembre 2007, n. 508

VCRACC5 - Sig. Braghin Gino - Autorizzazione per raccolta legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del Fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e statale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Braghin Gino all'accesso all'area demaniale e alla raccolta della legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e stradale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) l'autorizzazione alla raccolta di legna è limitata al materiale già divelto;

b) l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;

c) è fatto divieto assoluto di danneggiare e/o sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

d) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

e) il Sig. Braghin Gino non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

f) non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito è necessaria l'esecuzione di opere provvisorie;

g) la raccolta del materiale sarà effettuata utilizzando la viabilità esistente; il Concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con trattore targato AE124;

h) la raccolta del legname già divelto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Braghin Gino è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa deriva-

re per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato.

Durante lo svolgimento dell'attività la Ditta resta unica responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgvo n. 626/94 e del D.Lgvo n. 494/96;

i) durante l'esecuzione della raccolta del legname, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

j) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 1/12/2007 e comunque non oltre il 31/12/2008;

k) il Sig. Braghin Gino dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli la data della conclusione della raccolta.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 1/12/2007 e non oltre il 31/12/2008.

Una copia conforme della planimetria catastale vista dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1414

D.D. 22 novembre 2007, n. 509

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000175 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà dei Sigg. Francesco Borretta, Ferdinando Borretta e Aldo Borretta.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizzano, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Francesco Borretta, Ferdinando Borretta e Aldo Borretta in qualità di proprietari, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod.

CN00175, sito in località Santa Lucia, nel Comune di Saluzzo (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individuano nei proprietari, Sigg. Francesco Borretta, Ferdinando Borretta e Aldo Borretta i responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 22 novembre 2007, n. 510

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00047 nel Comune di Barge (CN), di proprietà del Sig. Chiaffredo Barotto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Chiaffredo Barotto in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00047, sito in località Capoloira, nel Comune di Barge (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Sig. Chiaffredo Barotto il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1411

D.D. 23 novembre 2007, n. 517

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 1.200,00 o.f.i. sul cap 12886/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile provvedendo al pagamento delle stesse tramite il Settore Cassa Economale, la somma di Euro 1.200,00 o.f.i. sul capitolo 12886/07 (A/101591) "Spese per utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione per lo svolgimento di attività di prevenzione, previsione, soccorso ed informazione di protezione civile (legge 225/92, l.r. 44/00 e l.r. 7/03)" (codice SIOPE 1 03 001 1355 utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1416

D.D. 23 novembre 2007, n. 519

Interreg III A IT-FR Progetto Gequalp. Approvazione del verbale di gara e affidamento incarico a favore ditta Agenform di Cuneo per attività di miglioramento della qualità e valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di CN e TO. Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa di Euro 9.120,00 sul cap.

20885/07 (acc. 101663). Annullamento Determinazione n. 397 del 12/11/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il verbale di gara, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che la ditta Agenform corrente in Cuneo, C.so IV Novembre n. 11 (omissis), avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, congrua e pienamente rispondente alle richieste del bando prestazionale, risulta essere vincitrice per l'affidamento dell'incarico nell'ambito del Progetto Interreg IIIA IT-FR "Gequalp", dell'attività n. 4: "Studi e ricerche finalizzati al miglioramento della qualità e valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di Cuneo e di Torino";

di affidare l'incarico alla ditta Agenform, (omissis) per l'effettuazione dell'attività n. 4 del progetto Interreg IIIA Italia - Francia "Gequalp", denominata "Studi e ricerche finalizzati al miglioramento della qualità e valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di Cuneo e di Torino" per un importo di Euro 45.600,00 I.V.A inclusa;

di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 397 in data 12/11/2007.

di impegnare la somma di Euro 9.120,00 o.f.i., sul cap. 20885/07 (acc. 101663) a favore della ditta Agenform corrente in Cuneo, Corso IV Novembre n. 11, (omissis), per l'effettuazione delle attività oggetto del presente incarico;

di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno della restante quota di risorse pari a Euro 36.480,00 a copertura dell'intero importo contrattuale di Euro 45.600,00;

di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Agenform per l'effettuazione delle attività oggetto del presente affidamento;

di stabilire che alla liquidazione delle spese si provvederà a presentazione di fattura vistata, per collaudo della fornitura del servizio, dal Dirigente Responsabile, ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1416

D.D. 23 novembre 2007, n. 520

Interreg III A Italia-Francia. Affidamento incarico a I.P.L.A. S.p.A. per l'espletamento delle attività n. 1-2-3 del progetto Interreg III A Italia-Francia "Gequalp". Approvazione del programma delle attività e dello schema di convenzione. Affidamento incarico e impegno della somma di Euro 52.000,00 sul capitolo 20891/07 (acc. 101664) a favore di I.P.L.A. S.p.A. Annullamento Determinazione n. 403 del 12/11/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma tecnico - economico presentato da I.P.L.A. S.p.A in data 18 Giugno 2007, prot. n. 15493, relativo alle attività 1-2-3 del progetto Interreg IIIA Italia - Francia "Gequalp", agli atti del Settore Politiche Comunitarie della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste.

Di affidare l'incarico a I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (omissis) - Corso Casale 476 - Torino l'incarico per l'effettuazione delle attività n. 1-2-3 nell'ambito del progetto Interreg IIIA Italia - Francia "Gequalp" per l'importo di Euro 130.000,00;

Di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 403 in data 12/11/2007

Di approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e I.P.L.A. S.p.A. per l'effettuazione delle attività oggetto del presente affidamento.

Di impegnare la somma di Euro 52.000,00 o.f.i., sul cap. 20891/07 (acc. 101664) a favore di I.P.L.A. S.p.A. corrente in Torino, C.so Casale 476 (omissis) per l'effettuazione delle attività oggetto del presente incarico;

Di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno della restante quota di risorse pari a Euro 78.000,00 a copertura dell'intero importo contrattuale di Euro 130.000,00;

Di stabilire che alla liquidazione delle spese si provvederà a presentazione di fattura vistata, per collaudo della fornitura del servizio, dal Dirigente Responsabile, ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1416

D.D. 23 novembre 2007, n. 521

Affidamento incarico a I.P.L.A. S.p.A. per la realizzazione del progetto "Valorizzazione della montagna anno 2007". Sottoscrizione della convenzione per l'attuazione del progetto e impegno di Euro 20.000,00 sul capitolo 12063/2007 (Acc. n. 101646).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A S.p.A. la realizzazione del progetto "Valorizzazione montagna 2007" per un importo di Euro 20.000,00;

di impegnare a favore di I.P.L.A S.p.A in Torino, C.so Casale, 476 (omissis) la somma di euro 20.000,00 (o.f.i) sul cap. 12063/07 (acc.101646) per l'attuazione del progetto sopraindicato;

di sottoscrivere, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Politiche Comunitarie ed I.P.L.A S.p.A, la convenzione per l'attuazione del progetto " Valorizzazione montagna 2007" che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1404

D.D. 23 novembre 2007, n. 522

Disciplinare di concessione per scarico acque meteoriche in sponda sinistra del Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL). Richiedente: Elah Dufour S.p.A. con sede in Genova.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Elah Dufour S.p.a., con sede in Genova, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 (euro centosessantatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 (euro trecentoventisei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 23 novembre 2007, n. 523

Concessione per attraversamento e scarico acque fognarie in alveo Rio Baldovara in localita' La Zandrina in Comune di Gamalero (AL). Richiedente: Comune di Gamalero (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Gamalero (AL) l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente

all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 23 novembre 2007, n. 524

Disciplinare di concessione per scarico acque reflue in due punti lungo la sponda destra del Rio Chiesetta in Comune di Quattordio (AL). Richiedente: Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, con sede legale in Alessandria, via Vecchia Torino n. 2, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 9 (nove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato nella misura di Euro 488,00 (euro quattrocentottantotto/00), e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 488,00 (euro quattrocentottantotto/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 976,00 (euro novecentosettantasei/00) per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 23 novembre 2007, n. 525

Autorizzazione idraulica per la manutenzione idraulico-forestale del Rio Bonvicino nel Comune di Cassine. Richiedente: Comune di Cassine (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cassine (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 23 novembre 2007, n. 526

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Sistemazioni idrauliche torrenti Ischiator, opere di protezione loc. Pianche e Goletta e Neraissa a monte abitato" presentato in data 26.09.2007 dal Sindaco pro-tempore del Comune di Vinadio, ricadente nella tipologia B1 13. - Pos. 43/VER/2007 Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10 - L.R. 40/1998) del progetto: "Sistemazioni idrauliche torrenti Ischiator, opere di protezione località Pianche e Goletta e Neraissa a monte abitato" e successivi chiarimenti (allegati 1a, 1b, 5 tav.2b, 5 tav.2c, 5 tav.2d) allegati al progetto preliminare, da localizzarsi nel Comune di Vinadio (CN) e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Vinadio che nel corso della redazione del progetto definitivo/esecutivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista idraulico e ambientale:

* Il tratto di scogliera previsto in destra idrografica a monte della briglia in progetto dovrà essere addossato alla sponda naturale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua.

* Le altezze delle opere longitudinali in progetto dovranno essere dimensionate anche considerando la situazione di massimo accumulo a monte della briglia in progetto.

* Siano effettuate le idonee verifiche strutturali della briglia in progetto.

* Dovrà essere valutata la possibilità di chiusura della fessura della briglia con barre trasversali rimovibili al fine di intercettare il trasporto solido di

maggiori dimensioni nonché materiali vegetali fluitati che potrebbero creare problematiche a valle.

* La scogliera in destra a valle della briglia dovrà avere altezza compatibile con i livelli di piena calcolati; si rileva infatti che, nella sezione posta presso la base della platea, la quota di testa della scogliera è analoga a quella della piena centennale.

* Poiché infine sembrerebbe che i livelli di piena a monte della briglia (nel bacino di accumulo) non siano stati calcolati considerando la presenza dell'accumulo, le verifiche idrauliche dovranno essere nuovamente calcolate nella situazione più gravosa; di conseguenza si dovrà eventualmente rivedere la quota di imposta della briglia, in modo da evitare che essa venga sormontata soprattutto in destra.

* In applicazione all'art. 11 del DPAE 1^a stralcio, la provenienza del materiale inerte da utilizzare senza interventi di lavorazione e/o selezione, destinate all'opera pubblica in oggetto sia definita nel progetto esecutivo, individuando cave in attività la cui produzione sia compatibile con le caratteristiche richieste. In alternativa, in carenza di cave già attive con disponibilità di materiale idoneo, il progetto esecutivo dovrà individuare i siti delle cave di prestito. Analogamente per altri materiali di cava (blocchi da scogliera o altro) ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 554/1999 il progetto esecutivo dovrà indicare le eventuali cave e discariche da utilizzare per la realizzazione dell'opera".

* Le soglie che saranno realizzate nell'ambito dell'intervento sul torrente Neraissa con funzione di stabilizzazione della quota di fondo alveo dovranno essere a raso, in modo da non costituire una soluzione di continuità nei confronti degli spostamenti della fauna ittica presente.

* Il progetto esecutivo dovrà essere corredato del piano di manutenzione della briglia, funzionale al mantenimento in efficienza della stessa anche ai fini del passaggio della fauna ittica, in modo da evitare che, con il tempo, il materiale lapideo e legnoso accumulato ostruisca la fessura e l'opera possa costituire una soluzione di continuità agli spostamenti dell'ittiofauna lungo il torrente Ischiator.

* I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive eventualmente ricostituite.

* Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'individuazione e la quantificazione dei materiali inerti occorrenti per la realizzazione delle opere nonché l'indicazione delle cave di approvvigionamento come previsto dagli artt. 15 e 26 del D.P.R. 554/99.

4. di richiedere al Comune di Vinadio che in fase esecutiva dei lavori vengano recepite le prescrizioni gestionali vincolanti nel seguito elencate:

* Poiché gli interventi in progetto interessano i torrenti Ischiator e Neraissa, durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Cuneo e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque dei corsi d'acqua interessati attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (savanelle) per ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

* Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

* Al termine dei lavori sul torrente Ischiator, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

* Dovranno essere chiaramente individuate e localizzate le aree cantiere per le lavorazioni e lo stoccaggio dei materiali da utilizzarsi durante la realizzazione degli interventi in un'ottica di minimizzazione degli impatti connessi e prevedendo le opportune mitigazioni in corso d'opera definendo tempi e modi della fase di ripristino ambientale.

* I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV, dovranno essere conferiti ai soggetti specificatamente autorizzati allo smaltimento e/o recupero.

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettua-

to lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1414

D.D. 26 novembre 2007, n. 531

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (A100067), sito in località Stazzolo, in Comune di Momperone (AI), di proprietà della Soc. Berg s.r.l., via Pezzani n. 9, Voghera (PV).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, la Soc. Berg s.r.l., ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (A1 00067) sito in località Stazzolo, in Comune di Momperone (AI);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Bergaglio Pier Angelo, Amministratore unico della Soc. Berg s.r.l., quale responsabile a

tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alesandria.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 26 novembre 2007, n. 532

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Autorizzazione per il Comune di Candelo (BI) alla realizzazione di una cassa di espansione composta da due bacini (BI01003 E BI01004) in comune di Candelo e approvazione del disciplinare di costruzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori proposti dal Geom. Gian-sandro Orso, in qualità di responsabile del Settore tecnico del Comune di Candelo (BI), relativi al progetto di costruzione di una cassa di espansione composta da due bacini (BI01003 e BI01004) in comune di Candelo, redatto dallo studio di Ingegneria Associato Isola - Boasso con sede in Vercelli, corso Prestinari, 86 esaminato nella Conferenza dei servizi del 04/09/2007, istituita dalla Regione Piemonte per la valutazione di impatto ambientale delle opere proposte.

* Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi del 04/09/2007.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art. 16 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà in-

viata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 26 novembre 2007, n. 533

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Cingino in Comune di Antrona Schieranco (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino della diga di Cingino, che la ditta ENEL S.p.A. ha presentato con nota Ns. prot. n. 2466/23.3 del 12/04/2007, con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

1. Il progetto di gestione, adeguato e aggiornato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste ed all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

2. Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svasso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui all'art. 5 del decreto 30 giugno 2004;

3. Per quanto riguarda gli interventi di asportazione meccanica dei sedimenti a bacini pieno o vuoto, si sottolinea che il documento di dettaglio previsto dal proponente stesso si configura come un aggiornamento del presente Piano di gestione, pertanto dovrà essere presentato con tempistiche atte ad un congruo iter di valutazione e approvazione;

4. Nell'eventualità che, anche a seguito di particolari eventi di piena che interessano il bacino idrografico, si presentasse la necessità di rimuovere il materiale ghiaioso-sabbioso non smaltibile attraverso le operazioni sugli organi di scarico, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, sia per lo stoccaggio del materiale in un'area non interessata da eventi di piena del rio Sangoria e/o affluenti, sia per l'eventuale utilizzo del materiale secondo i disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Inoltre qualsiasi intervento nell'alveo del rio Sangoria è soggetto a preventiva autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da parte del Settore Decentra-

to OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania;

5. Qualora il progetto di gestione comporti interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione alle operazioni di smaltimento dei rifiuti (operazioni di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata) oppure agli interventi di estrazione di materiali solidi dal demanio fluviale e lacuale (operazioni di cui alla categoria n. 13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/1998 per le quali è autorità competente in materia di VIA la Regione), è necessario l'espletamento delle relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione è presupposto necessario per l'effettuazione dei lavori.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità decennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invasate o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 26 novembre 2007, n. 534

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Avino in Comune di Varzo (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n. 12/R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino della diga di Avino, che la ditta ENEL S.p.A. ha presentato con nota Ns. prot. n. 2464/23.3 del 12/04/2007, con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

1. Il progetto di gestione, adeguato e aggiornato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste ed all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

2. Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svasso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui all'art. 5 del decreto 30 giugno 2004;

3. Per quanto riguarda gli interventi di asportazione meccanica dei sedimenti a bacini pieno o vuoto, si sottolinea che il documento di dettaglio previsto dal proponente stesso si configura come un aggiornamento del presente Piano di gestione, pertanto dovrà essere presentato con tempistiche atte ad un congruo iter di valutazione e approvazione;

4. Nell'eventualità che, anche a seguito di particolari eventi di piena che interessano il bacino idrografico, si presentasse la necessità di rimuovere il materiale ghiaioso-sabbioso non smaltibile attraverso le operazioni sugli organi di scarico, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, sia per lo stoccaggio del materiale in un'area non interessata da eventi di piena del rio Ciampere e/o affluenti, sia per l'eventuale utilizzo del materiale secondo i disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Inoltre qualsiasi intervento nell'alveo del rio Ciampere è soggetto a preventiva autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da parte del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania;

5. Qualora il progetto di gestione comporti interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione alle operazioni di smaltimento dei rifiuti (operazioni di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata) oppure agli interventi di estrazione di materiali solidi dal demanio fluviale e lacuale (operazioni di cui alla categoria n. 13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/1998 per le quali è autorità competente in materia di VIA la Regione), è necessario l'espletamento delle relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione è presupposto necessario per l'effettuazione dei lavori.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità decennale dopodiché

dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invasate o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 26 novembre 2007, n. 536

Decreto 30 giugno 2004 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Applicazione dell'Art. 40 del D. Lgs. 152/1999. Art. 114, D. Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione del bacino della Diga di Busin in Comune di Premia (VB), di proprietà della ENEL Produzione S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, N. 12/R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si approva il progetto di gestione relativo al bacino della diga di Busin, che la ditta ENEL S.p.A. ha presentato con nota Ns. prot. n. 2465/23.3 del 12/04/2007, con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

1. Il progetto di gestione, adeguato e aggiornato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste ed

all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

2. Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svasso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui all'art.5 del decreto 30 giugno 2004;

3. Per quanto riguarda gli interventi di asportazione meccanica dei sedimenti a bacini pieni o vuoti, si sottolinea che il documento di dettaglio previsto dal proponente stesso si configura come un aggiornamento del presente Piano di gestione, pertanto dovrà essere presentato con tempistiche atte ad un congruo iter di valutazione e approvazione.

4. Nell'eventualità che, anche a seguito di particolari eventi di piena che interessano il bacino idrografico, si presentasse la necessità di rimuovere il materiale ghiaioso-sabbioso non smaltibile attraverso le operazioni sugli organi di scarico, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, sia per lo stoccaggio del materiale in un'area non interessata da eventi di piena del torrente Busin e/o affluenti, sia per l'eventuale utilizzo del materiale secondo i disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Inoltre qualsiasi intervento nell'alveo del torrente Busin è soggetto a preventiva autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da parte del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania;

5. Qualora il progetto di gestione comporti interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione alle operazioni di smaltimento dei rifiuti (operazioni di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata) oppure agli interventi di estrazione di materiali solidi dal demanio fluviale e lacuale (operazioni di cui alla categoria n. 13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/1998 per le quali è autorità competente in materia di VIA la Regione), è necessario l'espletamento delle relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione è presupposto necessario per l'effettuazione dei lavori.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità decennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invasate o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1411
D.D. 26 novembre 2007, n. 537

Affidamento fornitura di n. 1 shelter iso 20' a geometria variabile e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 141.847,20 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Fida S.P.A. avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di N. 1 shelter iso 20' a geometria variabile alla Ditta Fida S.P.A. per l'importo di Euro 118.206,00 (diconsi Euro centodiciottomiladuecentosei/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 141.847,20 (diconsi Euro centoquarantunomilaottocentoquarantasette/00) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta Fida S.P.A.

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411
D.D. 26 novembre 2007, n. 538

Affidamento fornitura di sistema per ispezioni televisive in foro e approvazione verbale. Impegno di spesa di eur. 4.111,30 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta P.A.S.I. s.r.l., avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di un sistema per ispezioni televisive in foro alla Ditta P.A.S.I. s.r.l., per l'importo di Euro 3.426,080 (diconsi Euro tremilaquattrocentoventisei/08) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.111,30 (diconsi Euro quattromilacentoundici/30) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta P.A.S.I. s.r.l.;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1406
D.D. 26 novembre 2007, n. 539

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento con condotta idrica interrata (posizione A) nell'alveo del Rio Ghidone/Tiglietto in comune di Cherasco - Richiedente: Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina con sede in comune di Cherasco Fr. S. Giovanni, 139, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati

all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 19/11/2007 rep. n. 1961, che si intende integralmente richiamato;

- di dare atto che l'importo di Euro 95,00 (n. 7/12 ratei di Euro 163,00) a titolo di canone 2007 sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007) e che l'importo di Euro 326,00 (163,00 x 2) per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1406

D.D. 26 novembre 2007, n. 541

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per realizzazione attraversamento con condotta idrica interrata (posizione B) nell'alveo del Rio Ghidone/Tiglietto in comune di Cherasco - Richiedente: Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Consorzio Idroelettrico Cascinotto-Geina con sede in comune di Cherasco Fr. S. Giovanni, 139, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 19/11/2007 rep. n. 1962, che si intende integralmente richiamato;

- di dare atto che l'importo di Euro 95,00 (n. 7/12 ratei di Euro 163,00) a titolo di canone 2007 sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007) e che l'importo di Euro 326,00 (163,00 x 2) per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1418

D.D. 26 novembre 2007, n. 542

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordano Gianfranco da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Landra" del Comune di Robilante.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordano Gianfranco, residente in Robilante (CN) - via Ferrovieri n. 1/B - ad effettuare il taglio a scelta di n. 40 alberi d'alto fusto di cui n. 10 abeti rossi e n. 30 larici radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n.10, mappale n. 153.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1408

D.D. 26 novembre 2007, n. 543

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2077 - Comune di Piode - interventi di completamento regimazione acque mediante adeguamento delle sezioni di deflusso del rio Fusse in loc. Pie Meggiana nel comune di Piode, finanziati ai sensi della L.R. 54/1975.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Piode ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/11/2008. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Piode dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Piode, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza

ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1411

D.D. 27 novembre 2007, n. 546

Affidamento fornitura di materiale per lo stoccaggio e sicurezza elettrica e approvazione verbale. impegno di spesa di euro 11.584,19 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Elga, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di materiale per lo stoccaggio e sicurezza elettrica alla Ditta Elga, per l'importo di Euro 9.653,49 (diconsi Euro novemilaseicentocinquantaquattro/49) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 11.584,19 (diconsi Euro undicimilacinquecentoottantaquattro/19) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta Elga;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'esple-

tamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1402

D.D. 27 novembre 2007, n. 552

Eventi calamitosi del mese di maggio - giugno - luglio - agosto e settembre 2002. Danni a privati cittadini. Comune di Alessandria. Saldo di euro 84.636,32. Capitolo 22092/07.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1421

D.D. 27 novembre 2007, n. 553

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Oulx - Comune: Oulx (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Completamento sistemazione movimento franoso in località Rifugio Rey - San Giusto".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 la Ditta Comune di Oulx, con sede in Piazza Garambois n. 1 - Oulx (TO), ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di completamento sistemazione movimento franoso in località Rifugio Rey - San Giusto in Comune di Oulx, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie di progetto agli atti della presente Amministrazione.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

5. nella successiva fase progettuale e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere verificata la demanialità del corso d'acqua interessato dai lavori (verosimilmente riconducibili al rio presente nella

mappa catastale agli atti denominato "Rivo di San Giusto"). Qualora venga confermata tale ipotesi, la funzionalità tecnica e la compatibilità idraulica delle opere interferenti con l'alveo demaniale del rio San Giusto dovrà essere valutata nell'ambito dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 da richiedere al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico territorialmente competente;

6. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

7. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologica ;

8. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

9. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

10. i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

11. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

12. le aree interessate dalla pista di cantiere temporanea dovranno essere prontamente ripristinate al termine dei lavori;

13. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa di riutilizzo (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante), il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in trattasi di opere di interesse pubblico.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1406

D.D. 27 novembre 2007, n. 554

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4591 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rivo Cappelli - Lavori: Attraversamento con tubazione acquedotto del Rivo Cappelli in Borgata Cappelli (sedime demaniale) e in Borgata Pautasso (sedime non demaniale) nel Comune di Ceresole d'Alba. Richiedente: Sig. Brizio Stefano - Ceresole d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Brizio Stefano, (omissis), in qualità di presidente del Consorzio Acquedotto Rurale San Rocco, con sede in Ceresole d'Alba, Frazione Borretti n. 42/b - per la realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'attraversamento del Rivo in Borgata Cappelli non potrà essere realizzato prima dell'ottenimento del formale atto di Concessione all'occupazione del sedime demaniale;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione all'occupazione del sedime demaniale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004, fatta salva la prescrizione di cui al punto n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1406

D.D. 27 novembre 2007, n. 555

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4592 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rivo Venesime - Lavori: Lavori di attraversamento con tubazione acquedotto del Rivo Venesime, nel Comune di Ceresole

d'Alba. Richiedente: Sig. Brizio Stefano - Ceresole d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Brizio Stefano, (omissis), in qualità di presidente del Consorzio Acquedotto Rurale San Rocco, con sede in Ceresole d'Alba, Frazione Borretti n. 42/b - per la realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'attraversamento del Rivo non potrà essere realizzato prima dell'ottenimento del formale atto di Concessione all'occupazione del sedime demaniale;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle

opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione all'occupazione del sedime demaniale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004, fatta salva la prescrizione di cui al punto n. 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice DA1406

D.D. 27 novembre 2007, n. 556

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4586 - Comune: Frabosa Sottana - Corso d'acqua: Torrente Maudagna - Lavori: Ripristino scogliera in Frabosa Sottana lungo il torrente Maudagna. Richiedente: Comunità Montana Valli Monregalesi - Vicoforte (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Comunità Montana Valli Monregalesi con sede in via Mondovì

Piazza n. 1/d, Vicoforte (CN), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procede-

re alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1403

D.D. 28 novembre 2007, n. 560

Demanio idrico fluviale. Concessione di un ponticello in c.a. sul rio Grana in Comune di Bibiana. Richiedenti: Girauda Ugo e Besso Pianetto Maura.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai Signori Girauda Ugo (omissis) e Besso Pianetto Maura (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965

del bilancio 2007, che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1418
D.D. 28 novembre 2007, n. 561

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "colle San Bernardo - Schenasso" del Comune di Garessio (lotto boschivo comunale).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, l'Amministrazione comunale di Garessio ad effettuare il taglio a scelta di n. 2779 alberi d'alto fusto di cui n. 1198 pini neri, n. 1541 pini silvestri e n. 40 larici radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 78, mappali n. 52 e 53.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418
D.D. 28 novembre 2007, n. 562

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canavese Emilio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Seccatoio della Tampa" del Comune di Priola.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Canavese Emilio, residente in Priola (CN) - via Nazionale n. 69 - frazione Pievetta - ad effettuare il taglio a scelta di n. 65 alberi d'alto fusto di cui n. 36 castagni selvatici, n. 26 pini silvestri e n. 3 roveri radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 12, mappali n. 167, 189 e 532.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 28 novembre 2007, n. 563

L.R. 18/84. Comune di San Giorgio Scarampi. Opere stradali di manutenzione straordinaria viabilita' comunale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1418
D.D. 28 novembre 2007, n. 564

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aicardi Carla da Ormea (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Ponte di Nava - Zotto" del Comune di Ormea.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Aicardi Carla, (omis-

sis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 136 alberi d'alto fusto di cui n. 86 abeti rossi, n. 28 pini silvestri, n. 7 pini strobi e n. 15 pini uncinati radicati in Comune di Ormea (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 119, mappali n. 833, 835 e 836.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 28 novembre 2007, n. 565

L.R. 18/84. Comune di Lerma. Opere municipali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1418

D.D. 28 novembre 2007, n. 566

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Giansilvio da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "rio Buonconsiglio" del Comune di Priola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Peirano Giansilvio, residente in Priola (CN) - via Prancisa n. 8 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 84 alberi d'alto fusto di cui n. 3 abeti bianchi, n. 7 castagni, n. 9 pini strobi, n. 11 larici e n. 54 pini silvestri radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 4, mappali n. 216, 230 e 231.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 28 novembre 2007, n. 576

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4593 - Realizzazione opera di presa e manufatti idraulici afferenti centralina idroelettrica lungo il Rio Torto in comune di Verzuolo - Autorizzazione idraulica in sanatoria - Richiedente: Societa' Rio S.a.s. di Garnero Ivo & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione in sanatoria, ai fini idraulici, la Società Rio S.a.s. di Garnero Ivo & C. Via Don Orione 16/c - Verzuolo - a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. In ogni caso tale proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1406

D.D. 28 novembre 2007, n. 579

Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4485 di cui alla DD. n. 2154/25.6 del 07/12/2006 - Realizzazione di tratti di difesa sponale lungo la sponda sinistra del Canale Bedale in loc. S. Anna in comune di Boves - Richiedente : Amministrazione Comunale di Boves

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 2154/25.06 del 07/12/2006 e rilasciata dallo scrivente Settore.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione (D.D. 2154/25.6 del 07/12/2006), senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1406

D.D. 28 novembre 2007, n. 580

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4587 - Realizzazione passerella ciclabile sul Rio Laggera in comune di Bra - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Cuneo - Servizi Tecnici - C.so Nizza 21, Cuneo - per l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inaltera-

ta nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

* Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice DA1408

D.D. 29 novembre 2007, n. 585

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2083 - Comune di Riva Valdobbia - richiesta di utilizzo temporaneo di area demaniale per attività sportive invernali su neve - guado e pista da sci, in corrispondenza del Fiume Sesia in loc. Pie' d'Alzarella nel Comune di Riva Valdobbia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Riva Valdobbia ad eseguire le opere in oggetto nel-

la posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento essendo opere provvisorie avranno una durata di quattro mesi dal 01/12/2007 al 31/03/2008. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Riva Valdobbia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- le opere dovranno essere rimosse entro il 31/03/2008 e i luoghi ripristinati a regola d'arte;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Riva Valdobbia, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria,

sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1407

D.D. 29 novembre 2007, n. 592

L.R. n. 54/1974 - 2^a programma anno 2006. Comune di Lesa. Lavori di sistemazione idrogeologica torrente Erno - 3^a lotto - Importo Euro 100.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di lavori di sistemazione idrogeologica torrente Erno 3° lotto, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 29 novembre 2007, n. 595

Demanio idrico fluviale. Concessione servitù per il mantenimento ed ampliamento (in via di sanatoria) della parziale copertura del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomanero. Ditta: Bettega Giovanni.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere al Sig. Bettega Giovanni il rinnovo della concessione per il mantenimento ed ampliamento (in via di sanatoria) della parziale copertura del Torrente Grua comportante l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria;

2- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31 dicembre 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 200,00 (Euro duecento/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che gli importi di Euro 200,00 per canone demaniale relativo all'anno 2007 e di Euro 1.681,00 quale indennizzo extracontrattuale relativo al periodo 01.01.2001/31.12.2006 sono stati introitati sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 307,00 a conguaglio dell'importo dovuto di Euro 420,00, versato a titolo di deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1402

D.D. 30 novembre 2007, n. 611

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Roccabruna (Cn) - Lavori a fronte del pericolo per caduta massi a monte della B.ta Tiauda . Contributo euro 14.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1403

D.D. 30 novembre 2007, n. 613

Autorizzazione idraulica n. 4172 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Pasano, con tubazione gas staffata al ponte tra Str. Valle Pasano e Via Monviso, in Comune di Chieri. Ditta: Societa' Italiana per il Gas S.p.a.

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.a., con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione

ne dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403
D.D. 30 novembre 2007, n. 614

Autorizzazione idraulica n. 41/07 per la realizzazione di lavori di sistemazione di alcuni tratti delle sponde del torrente Banna in Comune di Balangero localita' Madonna dei Martiri. Ditta: Comune di Balangero.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Balangero ad eseguire le opera in oggetto, nella po-

sizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa longitudinale e di sottomurazione dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; quello in esubero stoccato nell'area catastalmente individuata negli elaborati integrativi;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 30 novembre 2007, n. 616

Autorizzazione idraulica n. 4173 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Grosso di Roncaglia, con tubazione gas staffata al ponte tra Via Gerbido e Via Einaudi, in Comune di Rivalta. Ditta: Società Italiana per il Gas.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Italiana per il Gas S.p.A., con sede in via XX Settembre 41, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribu-

nale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1404

D.D. 30 novembre 2007, n. 618

Ditta Fornace Calandra - Ottiglio (AL). Autorizzazione idraulica (PI 528 - T. Rotaldo) per le opere da eseguirsi in sponda T. Rotaldo e connesse ai lavori di "sistemazione idraulica-idrogeologica del Rio Corteranzo e del Torrente Rotaldo" in Comune di Ottiglio (AL). Proroga tempi esecuzione lavori stabiliti con D.D. n. 2118/25.04 - 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con Det. Dir. n. 2118/25.4 del 01/12/2006, prorogandola di mesi nove (9), e subordinandola all'osservanza delle seguenti condizioni:

- che siano rispettate tutte le rimanenti condizioni e prescrizioni individuate nella Det. Dir. n°2118/25.4 del 01/12/2006;

- che i lavori in argomento siano conclusi entro il termine di proroga.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1404

D.D. 30 novembre 2007, n. 619

Autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Scrivia per il completamento degli interventi di bonifica al corpo di discarica a valle ponte SP 144, in Comune di Arquata Scrivia. Richiedente: Iciesse S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Ditta Iciesse S.p.a.- stabilimento di Arquata Scrivia e con sede legale in Via Montenapoleone 20121 Milano, ad accedere all'alveo del T. Scrivia per completare le opere di ripristino ambientale della scarpata, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, re-

stando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per anni 1 (uno) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1421

D.D. 30 novembre 2007, n. 629

Deliberazione CIPE 3 Maggio 2002 n. 36 - "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua del territorio montano delle Comunità Montane del Piemonte" - Accertamento economie.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere conclusa la fase di realizzazione degli interventi eseguiti dalle Comunità Montane della Regione Piemonte beneficiarie del contributo finan-

ziato con l'APQ Difesa del Suolo - Del. Cipe 36/2002 -;

- Di ritenere ultimata la fase di liquidazione, per un importo totale di Euro 7.349.614,65 come da allegato facente parte della presente determinazione, da parte del Settore IFTT nei confronti delle Comunità montane beneficiarie del contributo;

- Di accertare un'economia di spesa pari a Euro 994.385,17 sul Capitolo 23059 e per l'esattezza:

Euro 776.267,17 sull'impegno 4012/04==

Euro 218.118,00 sull'impegno 7023/05==

- Di rimandare a successivi provvedimenti la reimpostazione delle economie sopra definite per essere usufruite nel programma del Secondo Atto Integrativo APQ Difesa del Suolo stipulato in data 27 Luglio 2006.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Allegato

APQ DIFESA DEL SUOLO - DEL. CIPE 36/2002

(All. A

Codice Intervento	Prov	Comunità Montane	1° Acc. 30%	2° Acc. 30%	3° Acc. 30%	Saldo	Totale Erogato
14.01.01	AL	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossonese	41.616,50	41.616,50	0,00	55.679,23	138.912,23
14.01.02	AL	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossonese	31.545,01	31.545,01	0,00	42.000,85	105.090,87
14.01.03	AL	Comunità Montana Valli Curone Grue Ossonese	35.101,07	35.101,07	0,00	51.554,14	121.756,28
14.02.01	AL	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	37.718,52	37.718,52	0,00	50.187,05	125.624,09
14.02.02	AL	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	36.978,76	36.978,76	0,00	48.272,36	122.229,88
14.02.03	AL	Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese	37.638,21	37.638,21	0,00	49.833,72	125.110,14
14.03.01A	AL	Comunità M. Alta V. Orba - Erro- Bormida di Spigno	57.152,87	0,00	0,00	133.014,99	190.167,86
14.03.02B	AL	Comunità M. Alta V. Orba - Erro- Bormida	43.815,30	43.815,30	0,00	58.420,34	146.050,94
14.03.03C	AL	Comunità M. Alta V. Orba - Erro- Bormida	56.765,07	56.765,07	0,00	75.686,76	189.216,90
14.04.01	BI	Comunità Montana Valle Sessera	71.966,70	71.966,70	0,00	95.944,14	239.877,54
14.05.01	VC	Comunità Montana Valsesia	29.092,33	0,00	0,00	72.181,73	101.274,06
14.05.02	VC	Comunità Montana Valsesia	32.599,25	0,00	0,00	80.834,92	113.434,17
14.05.03	VC	Comunità Montana Valsesia	9.038,88	0,00	0,00	21.090,72	30.129,60
14.06.01	BI	Comunità Montana Alta valle Elvo	24.385,93	24.385,93	0,00	32.511,52	81.283,38
14.06.02	BI	Comunità Montana Alta valle Elvo	22.718,34	22.718,34	0,00	30.227,78	75.664,46
14.06.03	BI	Comunità Montana Alta valle Elvo	0,00	0,00	0,00	26.871,54	26.871,54
14.07.01	CN	Comunità Montana Valle Varaita	40.905,61	40.905,61	0,00	53.732,10	135.543,32
14.07.02	CN	Comunità Montana Valle Varaita	37.618,00	0,00	0,00	87.681,61	125.299,61
14.07.03	CN	Comunità Montana Valle Varaita	36.647,61	36.647,61	0,00	48.863,47	122.158,69
14.08.01	CN	Comunità Montana Valle Grana	4.559,38	4.559,38	0,00	6.079,18	15.197,94
14.08.02	CN	Comunità Montana Valle Grana	17.246,42	17.246,42	0,00	22.990,21	57.483,05
14.08.03	CN	Comunità Montana Valle Grana	1.509,06	1.509,06	0,00	2.012,08	5.030,20
14.08.04	CN	Comunità Montana Valle Grana	3.449,28	3.449,28	0,00	4.599,05	11.497,61

APQ DIFESA DEL SUOLO - DEL. CIPE 36/2002

(All. A)

14.08.05	CN	Comunità Montana Valle Grana	8.701,60	8.701,60	0,00	11.599,71	29.002,91
14.08.06	CN	Comunità Montana Valle Grana	53.913,10	53.913,10	0,00	71.795,11	179.621,31
14.08.07	CN	Comunità Montana Valle Grana	21.479,95	21.479,95	0,00	30.037,98	72.997,88
14.09.01	CN	Comunità Montana Valle Stura di Demonte	25.635,26	25.635,26	25.635,26	8.545,09	85.450,87
14.09.02	CN	Comunità Montana Valle Stura di Demonte	21.023,49	21.023,49	21.023,49	7.007,82	70.078,29
14.09.03	CN	Comunità Montana Valle Stura di Demonte	26.712,27	26.712,27	26.712,27	8.904,08	89.040,89
14.09.04	CN	Comunità Montana Valle Stura di Demonte	27.088,00	27.088,00	27.088,00	9.029,33	90.293,33
14.09.05	CN	Comunità Montana Valle Stura di Demonte	12.976,65	12.976,65	12.976,65	4.325,55	43.255,50
14.10.01A	CN	Comunità M. Valli Gesso Germagnana Pesio	23.013,05	0,00	0,00	53.339,95	76.353,00
14.10.01B	CN	Comunità M. Valli Gesso Germagnana Pesio	33.690,72	0,00	0,00	78.011,68	111.702,40
14.10.01C	CN	Comunità M. Valli Gesso Germagnana Pesio	36.043,11	0,00	0,00	84.036,44	120.079,55
14.10.01D	CN	Comunità M. Valli Gesso Germagnana Pesio	38.570,12	38.570,12	0,00	51.426,80	128.567,04
14.11.01	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	17.801,16	17.801,16	0,00	23.716,09	59.318,41
14.11.02	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	47.574,82	47.574,82	0,00	64.632,97	159.782,61
14.11.03	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	13.183,39	13.183,39	0,00	17.576,89	43.943,67
14.11.04	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	17.863,62	17.863,62	0,00	23.786,47	59.513,71
14.11.05	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	34.853,24	34.853,24	0,00	46.469,84	116.176,32
14.11.06	CN	Comunità Montana Valli Monregalesi	48.353,99	48.353,99	0,00	64.466,18	161.174,16
14.12.01	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	36.558,00	36.558,00	36.558,00	11.978,85	121.652,85
14.12.02	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	26.895,96	26.895,96	26.895,96	8.864,58	89.552,46
14.12.03	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	31.129,56	31.129,56	31.129,56	10.267,47	103.656,15
14.12.04	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	25.974,36	25.974,36	0,00	30.668,54	82.617,26
14.12.05	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	37.301,04	37.301,04	0,00	49.201,60	123.803,68
14.12.06	CN	Comunità Montana Alta Val Tanaro	34.880,58	34.880,58	34.880,58	11.601,39	116.243,13

APQ DIFESA DEL SUOLO - DEL. CIPE 36/2002

(All. A

14.13.01	CN	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana.	45.621,20	45.621,20	0,00	43.132,68	134.375,08
14.13.02	CN	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana.	33.195,15	33.195,15	0,00	44.095,92	110.486,22
14.13.03	CN	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana.	37.647,41	37.647,41	0,00	47.536,94	122.831,76
14.14.01	TO	Comunità Montana Val Pellice	8.919,37	8.919,37	0,00	11.684,75	29.523,49
14.14.02	TO	Comunità Montana Val Pellice	12.343,34	0,00	0,00	28.766,82	41.110,16
14.14.03	TO	Comunità Montana Val Pellice	5.432,17	5.432,17	0,00	7.242,85	18.107,19
14.14.04	TO	Comunità Montana Val Pellice	7.334,28	7.334,28	0,00	9.779,05	24.447,61
14.14.05	TO	Comunità Montana Val Pellice	8.672,23	0,00	0,00	20.235,19	28.907,42
14.14.06	TO	Comunità Montana Val Pellice	77.327,26	77.327,26	0,00	103.103,02	257.757,54
14.14.07	TO	Comunità Montana Val Pellice	18.933,71	18.933,71	0,00	25.244,81	63.112,23
14.15.01	TO	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	69.933,48	69.933,48	0,00	93.244,65	233.111,61
14.15.02	TO	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca	21.630,00	21.630,00	0,00	28.839,46	72.099,46
14.16.01	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.174,11	0,00	0,00	21.406,26	30.580,37
14.16.02	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.324,84	0,00	0,00	21.757,95	31.082,79
14.16.03	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.264,46	0,00	0,00	21.617,06	30.881,52
14.16.04	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.300,43	0,00	0,00	21.701,01	31.001,44
14.16.05	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.344,43	0,00	0,00	21.803,67	31.148,10
14.16.06	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	9.213,61	0,00	0,00	21.498,42	30.712,03
14.16.07	TO	Comunità Montana Valli Orco e Soana	13.745,83	0,00	0,00	32.047,43	45.793,26
14.17.01	TO	Comunità Montana Valchiusella	28.676,36	0,00	0,00	54.700,77	83.377,13
14.18.01	VCO	Comunità Montana Monterosa	2.453,11	2.453,11	2.453,11	817,71	8.177,04
14.18.02	VCO	Comunità Montana Monterosa	6.449,00	6.449,00	6.449,00	2.149,66	21.496,66
14.18.03	VCO	Comunità Montana Monterosa	5.022,55	5.022,55	5.022,55	1.674,18	16.741,83
14.18.04	VCO	Comunità Montana Monterosa	2.957,12	2.957,12	2.957,12	985,72	9.857,08
14.18.05	VCO	Comunità Montana Monterosa	3.093,26	3.093,26	3.093,26	1.031,08	10.310,86
14.18.06	VCO	Comunità Montana Monterosa	50.992,05	50.992,05	50.992,05	16.909,22	169.885,37
14.18.07	VCO	Comunità Montana Monterosa	14.887,03	14.887,03	14.887,03	4.962,34	49.623,43

APQ DIFESA DEL SUOLO - DEL. CIPE 36/2002

(All. A)

14.18.08	VCO	Comunità Montana Monterosa	11.002,87	11.002,87	11.002,87	3.667,63	36.676,24
14.18.09	VCO	Comunità Montana Monterosa	2.974,57	2.974,57	2.974,57	991,53	9.915,24
14.18.10	VCO	Comunità Montana Monterosa	2.865,86	2.865,86	2.865,86	955,28	9.552,86
14.18.11	VCO	Comunità Montana Monterosa	3.051,80	3.051,80	3.051,80	1.001,51	10.156,91
14.18.12	VCO	Comunità Montana Monterosa	3.761,10	3.761,10	3.761,10	1.233,86	12.517,16
14.18.13	VCO	Comunità Montana Monterosa	17.074,87	17.074,87	17.074,87	5.603,55	56.828,16
14.18.14	VCO	Comunità Montana Monterosa	2.321,53	2.321,53	2.321,53	761,89	7.726,48
14.18.15	VCO	Comunità Montana Monterosa	13.078,82	13.078,82	13.078,82	4.292,14	43.528,60
14.18.16	VCO	Comunità Montana Monterosa	7.703,68	7.703,68	7.703,68	2.567,90	25.678,94
14.18.17	VCO	Comunità Montana Monterosa	12.950,99	12.950,99	12.950,99	4.316,99	43.169,96
14.19.01	VCO	Comunità Montana Cusio, Mottarone Omegna	0,00	0,00	0,00	137.302,57	137.302,57
14.20.01	VCO	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	36.537,97	0,00	0,00	82.948,14	119.486,11
14.20.02	VCO	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	32.640,77	32.640,77	0,00	43.521,02	108.802,56
14.20.03	VCO	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	12.559,39	0,00	0,00	29.734,85	42.294,24
14.21.01	CN	Comunità Montana Bisalta	25.788,61	0,00	0,00	60.001,87	85.790,48
14.21.02	CN	Comunità Montana Bisalta	37.460,32	0,00	0,00	87.407,40	124.867,72
Progetti 90		TOTALE	2.163.946,08	1.674.291,94	405.539,98	3.105.836,65	7.349.614,65

Codice DA1404

D.D. 3 dicembre 2007, n. 637

Autorizzazione idraulica per la sistemazione idraulica del Torrente Sisola, nelle frazioni San Bartolomeo e Maggiolo, nel Comune di Mongiardino Ligure. Richiedente: Comune di Mongiardino Ligure (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Mongiardino Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per due anni e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse

siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1400

D.D. 3 dicembre 2007, n. 638

L.R. n. 9/2007. Attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione di immobili ad uso abitativo collocati in zone a rischio idraulico ed idrogeologico e concessione di incentivi finanziari - Impegno di Euro 2.400.000,00 sul cap. 21703/2007 (Acc. n. 101815).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per quanto sopra esposto, la somma di Euro 2.400.000,00 sul Cap. 21703/2007 (Acc. n. 101815), accantonata con D.G.R. n. 19-7652 del 29/11/2007, a favore di comuni insistenti nella fascia fluviale A, ovvero di comuni che, in seguito all'adeguamento dei PRG al PAI, abbiano individuato degli immobili classificati in zona IIc ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96, per l'attuazione dei piani comunali di rilocalizzazione e concessione di incentivi finanziari per gli immobili ad uso abitativo a rischio idraulico ed idrogeologico di cui all'art. 59 della L.R. 9/2007;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1406

D.D. 3 dicembre 2007, n. 639

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4589 - Realizzazione scarico interrato nell'alveo del Torrente Ellero in comune di Mondovì - Richiedente: Società Elettrica Vall'Ellero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Elettrica Vall'Ellero di Taricco Giacomo & C. S.n.c. con sede in Mondovì -Via Tanaro,118, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1406

D.D. 3 dicembre 2007, n. 640

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4513 - Realizzazione di muro in c.a. lungo il tratto spondale sinistro del Torrente Riddone (completamento) in comune di Alba - Richiedente: Sig. Careglio Dario - Rettifica alla Determinazione n. 598/25.6 del 13/04/2007 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che il provvedimento autorizzativo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 598/25.6 del 13.04.2007 rilasciata dallo scrivente Settore costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

La presente rettifica alla determinazione n. 598/25.6 del 13.04.2007 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice DA1402

D.D. 6 dicembre 2007, n. 678

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canischio (To) - Lavori dovuti a seguito dei danni alle coperture dei locali cimiteriali - Contributo Euro 18.000,00 - Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 6 dicembre 2007, n. 679

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Monteu Roero (CN) - Lavori di costruzione scogliera a difesa strada comunale Serra e ripristino s.c. Colombero e S. Grato loc. Bric - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilità Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 695

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bagnasco - Lavori di pronto intervento per il ripristino di un tratto

del muro a sostegno Via Gazzano. Contributo euro 7.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 697

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Melazzo - Lavori di pronto intervento per rifacimento ponte su strada comunale Benzi Torielli. Contributo euro 50.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 698

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Celle di Macra - Lavori di pronto intervento per ripristino viabilità strade comunali Chiotto-Combe e Sagna. Contributo euro 42.300,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 699

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Rassa - Lavori di pronto intervento per caduta massi su strada comunale per Valle Sorba. Contributo euro 8.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1408

D.D. 7 dicembre 2007, n. 704

VCA149 - Demanio idrico fluviale - Comune di Riva Valdobbia - Concessione breve per utilizzo temporaneo di area demaniale per attività sportive invernali su neve - guado e pista da sci in corrispondenza del Fiume Sesia in località Pie' d'Alzarella nel Comune di Riva Valdobbia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Riva Valdobbia all'occupazione di area demaniale, dalla data di emanazione del presente provvedimento al 31/03/2008, per attività sportive invernali su neve - guado e pista da sci, in corrispondenza del Fiume Sesia in località Piè d'Alzarella nel Comune di Riva Valdobbia, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- l'occupazione dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento di autorizzazione idraulica citato in premessa ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale; in particolare il Comune di Riva Valdobbia dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- di dare atto del versamento di Euro 163,00 per canone demaniale;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla legge regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.)

Questo provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali per le attività sportive richiamate in oggetto ed ha validità dalla data della sua emanazione sino al 31/03/2008.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1402

D.D. 10 dicembre 2007, n. 712

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bosia - Lavori di ripristino fognatura comunale. Contributo euro 8.000,00. Rideterminazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 10 dicembre 2007, n. 713

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scagnello - Lavori di consolidamento scarpata a monte della strada comunale Borgo e consolidamento scarpata Borgo - Villaro. Contributo complessivo euro 45.000,00 (euro 29.000,00 + euro 16.000,00). Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 11 dicembre 2007, n. 733

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cerrina - Lavori di pronto intervento per consolidamento locali nel cimitero in frazione Piancerreto. Contributo euro 40.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 11 dicembre 2007, n. 734

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Terzo - Lavori di pronto intervento per ripristino salita Montaiotto - III lotto. Contributo euro 50.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 11 dicembre 2007, n. 735

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bibiana - Lavori di pronto intervento per messa in sicurezza Via Prabina. Contributo euro 22.500,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 17 dicembre 2007, n. 774

L.R. 18/84 - Comune di Bagnolo Piemonte (CN) - Lavori per opere di illuminazione pubblica - Contributo di Euro 40.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 17 dicembre 2007, n. 777

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Martiniana Po - Lavori di rifacimento di attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale di via Comba Novallet. Contributo euro 29.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 18 dicembre 2007, n. 789

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. 02/07/2001, n. 59-3417 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/02/2002, Complesso museale Battistero di San Pietro, Comune di Asti. Individuazione ente gestore e liquidazione saldo 40% di euro 147.448,44 (Cap. 26569/2006, Imp. 2701).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1408

D.D. 18 dicembre 2007, n. 790

Autorizzazione idraulica in sanatoria - pratica n. 65/P - Amministrazione Provinciale di Vercelli - richiesta di nulla-osta idraulico in sanatoria della Ditta Ruzzon Antonio, Barbara, Massino, Ferruccio, per opere riguardanti

la derivazione d'acqua dal rio Druma La Valle ad uso agricolo in Comune di Villarboit.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, in sanatoria, ai soli fini idraulici, le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la Ditta, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli (Settore Tutela Ambientale-Servizio Tutela Fauna e Flora) domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritiene danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, non è esonerato dall'ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato

entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1402

D.D. 19 dicembre 2007, n. 793

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Martiniana Po - Lavori di rifacimento di attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale di via Comba Novalet. Contributo euro 29.000,00. Contabilita' finale. Rettifica D.D. n. 777 del 17.12.2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 19 dicembre 2007, n. 794

Alluvione novembre 1994 - Comune di Castino. Finanziamento di 300.000,00 Euro per lavori di sistemazione movimento franoso in localita' Vernetta. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 1762 del 26.10.2004.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 19 dicembre 2007, n. 803

L. 225/92 - L.R. 38/78. Piano di interventi diretti a fronteggiare l'emergenza nei territori colpiti dagli eventi atmosferici del 29-31 agosto 2007 e ulteriori interventi ai sensi della L.R. 38/78. Impegno di spesa euro 2.700.000,00. Acc. 102112 - Cap. 22319/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare il programma di interventi per complessivi Euro 2.700.000,00, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante, per fronteggiare i danni conseguenti all'evento del 29-31 agosto 2007 nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e ad eventuali interventi ancora necessari ai sensi della L.R. 38/78;

2) di autorizzare l'erogazione dei contributi in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84, le richieste relative ai pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori dovranno essere corredate anche dalla scheda di monitoraggio;

3) gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di urgenza ai sensi degli artt. 1 e 4 della L.R. 38/78 e pertanto dovranno essere iniziati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto; gli interventi che non abbiano avuto inizio entro il predetto termine, per causa non dipendenti dall'Ente concessionario e debitamente motivate saranno revocati;

4) gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di affidamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta;

5) gli interventi dovranno essere completati entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio di ciascuno. Nel caso di mancato completamento entro il predetto termine saranno disposti i provvedimenti di cui all'art. 16 della L.R. 18/84

6) a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 248 del 04.08.2006 agli enti beneficiari del finanziamento verrà riconosciuto, quale contributo forfetario, per le spese tecniche un'aliquota massima del 10% oneri fiscali e previdenziali compresi sull'importo a base d'asta dei lavori e delle espropriazioni;

7) gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte della Direzione Regionale Opere Pubbliche Economia Montana e Difesa Suolo attraverso:

a) la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

b) comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

c) presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei settori competenti della citata Direzione Regionale;

8) ad ultimazione lavori contestualmente al Certificato di Regolare Esecuzione dovrà essere inviata documentazione fotografica pre e post intervento

alla spesa complessiva di Euro 2.700.000,00 necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, si fa fronte con l'impegno da assumere sull'accantonamento disposto sul cap.22319/2007 (acc. 102112) a favore della Direzione Opere Pubbliche, Economia Montana e Difesa Suolo;

L'assunzione dell'impegno riveste carattere di urgenza in quanto le somme derivanti dal fondo di Protezione Civile devono essere rendicontate al Dipartimento Protezione Civile entro l'anno.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Allegato

PROV	ENTE ATTUATORE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO
AL	BISTAGNO	Regimazione del rio Morra e rio San Paolo	60.000
AL	CABELLA LIGURE	Ripristino corpo stradale della s.c. per fraz. Rosano	60.000
AL	CASASCO	Ripristino ingresso e loculari comunali	40.000
AL	PONTI	Ripristino muro di sostegno s.c. Molivero	51.000
AL	DENICE	Ripristino muro di sostegno s.c. Denice-Mombaldone	52.000
AL	MONTECHIARO D'ACQUI	Ripristino s.c. Mancina	32.000
AL	CASTELLETTO D'ORBA	Ripristino scarpata a monte s.c. Bozzolina	40.000
AL	CAVATORE	Ripristino s.c. Valle Zani	26.000
AL	CASTELLETTO D'ERRO	Abbassamento sede stradale	40.000
AL	GROGNARDO	Ripristino s.c. Poggio-Morrone e Ronchi	65.000
AL	LERMA	Lesione condotta acquedotto comunale in loc. Sol	20.000
AL	LERMA	Ripristino s.c. Botti-Rossa, Brizzo-Canali, Manuale e via San Giovanni	83.000
AL	MERANA	Rifacimento pontina su s.c. Ghioni	40.000
AL	MONTECHIARO D'ACQUI	Consolidamento s.c. Ciocchino e Mancina	90.000
AL	MORBELLO	Ripristino copertura loculi comunali	54.000
AL	PIETRA MARAZZI	Ripristino strada Preli e via San Defendente	16.000
AL	POZZOL GROPPPO	Ripristino corpo stradale s.c. della Cavarchella	30.000
AL	QUARGNENTO	Consolidamento strutture porticato scuole elementari	40.000
AL	ROCCA GRIMALDA	Ripristino e messa in sicurezza versante sotto concentrico	100.000
AL	SO LONGHELLO	Ripristino muro di contenimento piazza del peso in fraz. Fabiano	11.000
AL	SPIGNO MONFERRATO	Ripristino sede stradale in s.c. Morere	35.000
AL	TERZO	Consolidamento sede stradale e banchine	90.000
AT	ARAMENGO	Rifacimento ponte sul rio Freddo lungo la strada comunale Tana	41.000
AT	BUBBIO	Ripristino s.c. San Antonio, Santo Spirito e Cafra	100.000
AT	CALOSSO	Ripristino via Sant'Anna	12.000
AT	CASTAGNOLE LANZE	Ripristino funzionalità idraulica torrente Tinella	100.000
AT	CASTAGNOLE MONF.TO	Ripristino S.C. Gioia	30.000
AT	CASTEL BOGLIONE	Ripristino delle s.c. Galassia e Zana	50.000
AT	LOAZZOLO	Ripristino delle s.c. Frasca, Circonvallazione e Creviolo	62.000
AT	MONASTERO BORMIDA	Ripristino s.c. Pini Pian Grasso	47.000
AT	MONTABONE	Ripristino delle s.c. Ferraris e Fossello	55.000
AT	MONTAFIA	Ripristino S.C. Nigiotto	16.000
AT	OLMO GENTILE	Rifacimento di parte del muro di cinta del cimitero comunale	15.000
AT	PENANGO	Sistemazione S.C. Della Collina in frazione Cioccaro	15.000
AT	ROCCHETTA PALAFAEA	Ripristino del transito lungo la via Duca d'Aosta nel concentrico del paese	70.000
AT	SAN GIORGIO SCARAMPI	Ripristino s.c. Albareto	12.000
AT	SAN GIORGIO SCARAMPI	Rifacimento briglie e sistemazione idraulica torrente Tatorba in località Tatorba	35.000
AT	VESIME	Ripristino s.c. Gerbazzo e Paroldo	24.000
BI	VALLE MOSSO	Ripristino muro lungo s.c. fraz. Molino	40.000
BI	CAPRILE	Consolidamento s.c. fraz Uccelli	40.000
CN	CASTELDELFINO	Consolidamento s.c. Caldane	20.000
CN	BAROLO	Danni SS.CC. Via S. Giuseppe, Via Donati e Via Pellico	30.000
CN	BERGOLO	Ripristino S.C. per Pezzolo, S.C. Chiappelle, S.C. Violette	15.000
CN	CASTIGLIONE FALETTO	Smottamento terreno su piazzale antistante Municipio	15.000
CN	CASTINO	Sistemazione idraulica T.Limberdi	10.000
CN	CEVA	Strada vecchia comunale da S. Margherita a S. Siro Costa. Strada Vecchia comunale per Mombasiglio. S.C. Costa Bella Vite Randa	15.000
CN	CORNELIANO D'ALBA	Danni sponde Torrente Riddone	20.000
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	Ripristino corpo stradale S.C.S.Michele	45.000
CN	DOGLIANI	Difese spondali Rio Riavolo	20.000
CN	DRONERO	Crollo tratti muro in pietra strada comunale a valle borgata S. Margherita	25.000
CN	GORZEGNO	Ripristino S.C. Scarrone, S.C. Fossati e S.C. Robertiero	10.000
CN	GOVONE	Consolidamento muri di sostegno SS.CC. Via Umberto I e via Molino Gerotte	10.000
CN	MONTELUPO	Ripristino s.c. Mortizzo e s.c. Ballerina	20.000

PROV	ENTE ATTUATORE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO
CN	NEIVE	Manutenzione idraulica del T. Tinella	20.000
CN	NEVIGLIE	Danni ad infrastrutture	10.000
CN	NOVELLO	Consolidamento S.C. Marchesi Oreglia e Loc. Fornace	30.000
CN	ORMEA	Consolidamento muro cimitero Fraz. Valdarmella e movimento franoso S.C. Frazione Eca	136.000
CN	PERLETTO	Danni SS.CC. Via Piana Loc. Cascina Gonella e Via Cortemilia	15.000
CN	PEZZOLO VALLE UZZONE	Ripristino S.C Pezzolo-Rio Torre-Ponti	10.000
CN	PRIOCCA	Danni Loc. Rivoira Vietta - Via Piro	10.000
CN	PRUNETTO	Danni a SS.CC. per Castelletto e Serra Carro	15.000
CN	S. STEFANO ROERO	Smottamenti scarpata area mercatale	80.000
CN	VALDIERI	Aggravamento frana di crollo sulla strada comunale Via della Perassa	20.000
CN	CORTEMILIA	Ripristino strada comunale Sulite e Perletto	20.000
CN	COSSANO BELBO	Ripristino s.c. Cadacanelli	30.000
CN	DIANO D'ALBA	Ripristino scogliera lungo il rio Tezzo Bartù	10.000
CN	LA MORRA	Strada comunale Pliccotti, Silo e Caminali	45.000
CN	MANGO	Ripristino strada e opere di regimazione acque superficiali nella loc. Fossato e s.c ex Asilo	20.000
CN	ROCCHETTA BELBO	Ripristino s.c. Pia	15.000
CN	RODDI	Ripristino s.c Ronchi e Garibaldi	15.000
CN	TREISO	Ripristino s.c. Valeriano	15.000
CN	TREZZO TINELLA	Ripristino muro di sostegno in loc. Fiori	20.000
CN	VERDUNO	Ripristino s.c. Tanaro, Monvigliero e Cristiani	70.000

TOTALE**2.700.000**

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 805

LL.RR. 18/84 - Comune di Lerma - Opere municipali. Contributo di euro 25.000. Integrazione alla D.D. 565 del 28/11/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 806

Evento alluvionale ottobre 2000 - Impegno somme destinate alle operazioni di ricostruzione e per il ristoro dei danni a privati. Importo di euro 22.006.139,70 - Cap. 22205/07.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 807

LL. 22/95 e 61/98. Assunzione impegni di spesa onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati (opere di ricostruzione post alluvione novembre 1994).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di assumere, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti impegni sui fondi statali reimpostati per l'esercizio 2007:

* Euro. 1.000.000,00 (A. 102133) sul Cap. 22146/07 - Alluvione novembre '94 - L. 22/95;

* Euro. 23.860,30 (A. 102136) sul Cap. 22234/07 - L. 61/98 - ponte Buccelli (Comune di Nizza Monferrato);

* Euro. 50.000,00 (A. 102137) sul Cap. 22255/07 - L. 61/98 - ponte Buccelli (Comune di Nizza Monferrato);

onde fare fronte alle richieste di pagamento giacenti concernenti vari lavori programmati a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994 finanziati con assegnazioni statali a destinazione vincolata ai sensi delle LL. 22/95 e 61/98;

2) di precisare che ogni erogazione avverrà comunque a fronte dei programmi approvati e in favore dei beneficiari in essi espressamente indicati;

3) di dare atto che l'intero ammontare delle somme impegnate sono da scaricarsi sui capitoli e/o impegni (parenti) originari.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 808

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 1.000.000,00 sul Cap. 22211/07

(A/102135) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi alluvionali dell'autunno 2000 e della primavera-estate 2002, la somma di Euro 1.000.000,00 sul Cap. 22211/2007 ((A/102135).

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 809

Eventi alluvionali 2002 - Impegno della somma di euro 6.500.000,00 relativi alle O.P.P. cap. 22092/2007 (A/102132).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 6.500.000,00 sul cap. 22092/07 (A/102132) per far fronte ai pagamenti degli interventi alle opere pubbliche compresi nella D.G.R. n. 42-14972 del 7.3.2005 e nelle DD.D. 387 del 21.3.2005 e n. 809 del 23.5.2006, limitatamente ai finanziamenti riferiti alla primavera-estate e agosto 2002 ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3237 del 18.8.2002, n. 3276 del 28.3.2003 e n. 3258 del 20.12.2002.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402
D.D. 19 dicembre 2007, n. 810

Piogge novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione. - euro 1.500.000,00 sul capitolo 22223 /2007. (A/ 102153).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per l'attuazione delle operazioni di ricostruzione e al ristoro dei danni subiti da privati cittadini a seguito dei danni derivanti dagli eventi atmosferici del novembre 2002, la somma di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 22223 del bilancio per l'anno 2007 (A/ 102153).

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 839

Pratica n.1/2007 R.D. n. 523/1904 art. 94 - autorizzazione idraulica - estrazione materiale lapideo lungo il torrente Elvo nel Comune di Carisio - proroga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la proroga a tutto il 25/01/2008 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica con prelievo di 2.790 m3 circa di materiale inerte dall'alveo del torrente Torrente Elvo, nel comune di Carisio (VC).

Resta inteso che la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale di autorizzazione idraulica n. 334 rilasciata in data 07/11/2007, che si intendono qui integralmente richiamate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 840

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2087 - Comune di Serravalle Sesia - interventi di pulizia e manutenzione idraulica alveo del torrente Chezza e della Roggia Vecchia in comune di Serravalle Sesia - lavori finanziati ai sensi della L.R. 54/75

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Serravalle Sesia ad eseguire la manutenzione degli alvei demaniali in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la manutenzione deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il manufatto in pietrame e malta per il consolidamento della muratura in sponda sinistra del torrente Chezza (allegato 3.3, sezioni B-B e C-C) non

dovrà provocare in nessun caso un restringimento della sezione di deflusso attuale;

- il piano di imposta del suddetto manufatto dovrà essere approfondito almeno 0,5 metri al di sotto del fondo alveo attuale;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori di manutenzione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori di manutenzione in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2008. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il comune di Serravalle Sesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante i lavori di manutenzione degli alvei non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il Comune di Serravalle Sesia, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali

condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento Regionale 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 841

Alluvione 2000/2002 - Comune di Alagna Valsesia - Conferenza dei servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiato dagli eventi calamitosi dell'autunno 2000 e della primavera-estate 2002 - interventi di sistemazione del bacino del torrente Otro a monte dell'abitato e monitoraggi, importo Euro 200.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di sistemazione bacino torrente Otro a monte abitato e monitoraggi - 2° lotto", datato novembre 2007, redatto dal professionista Dott. Ing. Fabrizio Stanzani, dell'importo complessivo di Euro 200.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) La berma di fondazione della scogliera prevista in sponda sinistra del torrente Otro dovrà essere approfondita in modo che il suo estradosso sia posizionato ad una quota inferiore rispetto al livello del fondo alveo attuale, oppure dovrà essere intestata direttamente sul substrato roccioso qualora lo stesso venga rinvenuto ad una quota superiore rispetto al fondo alveo;

b) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

c) il materiale di propagazione impiegato per le opere di ingegneria naturalistica dovrà essere di provenienza locale e comunque pienamente coerente con il corredo flogistico locale;

d) le fughe a vista delle scogliere, al di sopra del profilo bagnato normale, dovranno essere intasate con terra agraria;

e) gli interventi di ingegneria naturalistica che prevedono l'impiego di materiale vivo dovranno godere di un piano di manutenzione ordinario e straordinario sino alla loro piena affermazione e comunque per un periodo di durata non inferiore alla validità dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con nota del Settore Gestione Beni Ambientali prot. 14036/08.24 in data 19/12/2007.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale 8/R del 29/07/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 842

Comune di Varallo Sesia - Conferenza dei Servizi del 19/12/2007 - interventi di sistemazione idrogeologiche su versante occidentale rupe del Sacro Monte ed in località Crevola e Locarno - importo Euro 120.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Sistemazioni idrogeologiche su versante occidentale rupe del Sacro Monte ed in località Crevola e Locarno", datato novembre 2007, redatto dal professionista Dott. Ing. Fauda Pichet, dell'importo complessivo di Euro 120.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) In fase esecutiva dovranno essere svolte ulteriori indagini geotecniche al fine di meglio caratterizzare gli ammassi rocciosi oggetto d'intervento, in particolare dovrà essere individuata la spaziatura delle varie famiglie di giunti e discontinuità che provocano l'isolamento ed il distacco dei blocchi rocciosi per verificare la dimensione dei blocchi utilizzata per il dimensionamento delle reti e degli ancoraggi;

b) nell'intervento previsto in frazione Crevola, in alternativa alla realizzazione dell'attraversamento della strada comunale mediante tubazione, dovrà essere realizzato un pozzetto perdente a monte della strada stessa;

c) nell'esecuzione dei lavori ricadenti nell'area della Riserva Naturale del Sacro Monte di Varallo, al fine di salvaguardare al meglio l'acciottolato della strada pedonale sottostante la zona d'intervento, prima del disaggio della roccia soprastante la strada, dovranno essere disposte sulla strada medesima le ramaglie e le piante provenienti dai tagli effettuati durante i lavori, allo scopo di attutire lo schianto dei massi disgiunti sull'acciottolato;

d) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

e) gli interventi di stabilizzazione mediante posa di rete metallica ad alta resistenza dovranno assicurare la rinaturalizzazione spontanea delle aree stabilizzate provvedendo, se necessario, a mantenere in situ tasche di terra fertile mediante tecniche di ingegneria naturalistica;

f) i giunti a vista delle scogliere dovranno essere riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale 8/R del 29/07/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 843

Comune di Varallo Sesia - Conferenza dei Servizi del 19-12-2007 - Interventi a protezione da caduta massi in frazione Cervarolo ed in frazione Crevola - importo Euro 80.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Interventi a protezione caduta massi in frazione Cervarolo e in frazione Crevola", datato novembre 2007, redatto dallo Studio Insieme Ingegneria di Varallo, dell'importo complessivo di Euro 80.000,00. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) In fase esecutiva dovranno essere svolte ulteriori indagini geotecniche al fine di meglio caratterizzare gli ammassi rocciosi oggetto d'intervento, in particolare dovrà essere individuata la spaziatura delle varie famiglie di giunti e discontinuità che provocano l'isolamento ed il distacco dei blocchi rocciosi per verificare la dimensione dei blocchi utilizzata nei calcoli balistici ed il dimensionamento delle barriere e delle reti.

b) Dovrà essere assicurata la rinaturalizzazione spontanea delle aree stabilizzate provvedendo, se necessario, a mantenere in situ tasche di terra fertile mediante apposite tecniche di ingegneria naturalistica;

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale 8/R del 29/07/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 21 dicembre 2007, n. 844

Proroga Autorizzazione idraulica - pratica n. 2035 - Ditta SNAM Rete Gas - realizzazione di n. 2 attraversamenti della roggia Guatta nel territorio del Comune di Palazzolo Vercellese, durante la posa in opera del Metanodotto Cortemaggiore-Torino DN 400 (16"). Variante per la delocalizzazione di tratto del gasdotto dall'abitato del Comune di Palazzolo Vercellese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Ditta Snam Rete Gas, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 31/01/2009.

Resta inteso che la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determina Dirigenziale di nulla-osta idraulico n. 147 rilasciata in data 29/01/2007 e che di seguito si ripropongono:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta preveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muratura esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Snam Rete Gas dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la Ditta Snam Rete Gas, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento

di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

- La presente Determinazione viene trasmessa alla Sezione Demanio-sede, per opportuna conoscenza

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento Regionale 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1400
D.D. 24 dicembre 2007, n. 858

Alluvione novembre 1994 - Programma interventi di completamento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma degli interventi di completamento resisi necessari a seguito dell'alluvione del novembre 1994 da realizzarsi a cura degli Enti interessati, così come analiticamente indicato nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

2) di stabilire che al citato finanziamento si fa fronte con le risorse messe a disposizione con prenotazione n. 100082 sul capitolo 22146 del bilancio 2008 giusta D.G.R. n. 38-7481 del 19.11.2007;

3) di richiedere agli Enti beneficiari che nei provvedimenti di approvazione dei progetti riconfermino espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

4) di dare atto che al formale impegno di spesa si farà fronte con successivo atto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1408

D.D. 28 dicembre 2007, n. 882

VCSC32 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione per la realizzazione di uno scarico con difesa spondale sul Torrente Rovasenda in Comune di San Giacomo Vercellese (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1408

D.D. 28 dicembre 2007, n. 883

VCPO154 - Demanio idrico fluviale - Sig.ra Perazzo Paola - Concessione relativa alla costruzione di attraversamento della Roggia Molinara con struttura in cls e griglia carrabile per accesso alla proprietà in Comune di Lozzolo (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Sig.ra Perazzo Paola l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile vicario
Felice Storti

Codice DA1415

D.D. 3 aprile 2008, n. 752

Reg.(CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR-P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte-Mis.111, Az.2-"Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale". Approvazione del progetto preliminare di attività informative. Bando di selezione pubblica per titoli per l'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Settore DA14.15.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto preliminare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente le attività informative che si intendono realizzare nell'ambito dell'Azione 2 della Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte ed il relativo cronoprogramma;

2. di demandare l'approvazione definitiva del progetto di cui al punto precedente alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa per meglio adattare le attività informative alle conoscenze e competenze del vincitore della selezione;

3. di indire una selezione pubblica per titoli finalizzata all'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di iniziative informative di tipo innovativo in campo forestale in attuazione della Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale";

4. di dare atto che l'incarico attribuito è regolato da apposito contratto e che non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa collegata allo svolgimento di un progetto così come previsto dall'art. 4, comma 1 lettera c dalla legge delega n. 30 del 14.02.2003 "legge Biagi" con esclusione, quindi, di qualsiasi vincolo di subordinazione;

5. di stabilire che oggetto dell'incarico sarà l'attivazione di iniziative informative di tipo innovativo rivolta agli operatori del settore forestale;

6. di stabilire che l'incarico sarà affidato per un periodo stimato di 18 mesi a decorre presumibilmente dal 01.06.2008;

7. di stabilire che il collaboratore dovrà impegnarsi a:

a) effettuare tutte le trasferte - dato atto che la sede del luogo di lavoro è Torino - necessarie per l'efficace espletamento dell'incarico, da concordarsi comunque con il Responsabile del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste;

b) osservare le direttive che gli saranno impartite dal Responsabile del Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste anche per quanto attiene alle modalità ed alle sedi di espletamento dell'incarico;

c) collaborare con il Responsabile del Settore e con i referenti di progetto;

d) osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti d'ufficio e a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico;

8. di fissare il compenso mensile per lo svolgimento dell'incarico a complessivi Euro 2.000,00 (Euro: duemila/00) lordi (oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del prestatario inclusi);

9. di mettere a disposizione le strutture logistiche e le attrezzature necessarie per l'efficace espletamento dell'incarico;

10. di stabilire che la selezione delle candidature, effettuata da apposita commissione, si baserà sulla valutazione dei curricula pervenuti;

11. di fissare che le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 09.05.2008 - ore 12,00 (non farà fede il timbro postale) alla Regione Piemonte - Direzione 14.00, Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste Corso Stati Uniti n. 21 - 10128 - Torino;

12. di dare atto che i candidati dovranno dimostrare, ai fini dell'attribuzione dell'incarico, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea in Scienze della Comunicazione;

- specializzazione in Comunicazione nella Società dell'Informazione;

- comprovata esperienza nella gestione dei siti web istituzionali;

- comprovata esperienza redazionale di testi riguardanti il comparto forestale;

- comprovata esperienza nella gestione di newsletter tecniche e istituzionali;

- predisposizione al contatto con il pubblico;

- capacità relazionali e autonomia di lavoro;

- conoscenza approfondita dei programmi Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), di Microsoft Publisher, di Adobe Acrobat;

- conoscenza approfondita dei maggiori programmi di elaborazione grafica e impaginazione (Adobe Photoshop, Adobe InDesign, Corel Draw) e conoscenza approfondita dei linguaggi di programmazione web;

- comprovata esperienza professionale nell'uso del software di data mining ed elaborazione statistica SPSS;

- esperienza curriculare nell'ambito della promozione della Immagine Istituzionale, della Comunicazione pubblica, della Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi e delle Tecniche del Linguaggio Giornalistico;

- comprovate competenze in ambito Web-design, di Architettura dell'informazione, Accessibilità e Usabilità, Editoria multimediale e di Sociologia delle Reti Telematiche;

- comprovata conoscenza della legge n. 4 del 9 gennaio 2004: "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

- conoscenze teoriche e pratiche di Marketing;

- conoscenza approfondita del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 utile alla gestione delle iniziative pregresse, e del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

- precedenti esperienze nell'analisi dei dati risultanti da questionari;

- disponibilità ad effettuare trasferte in forma anche autonoma (possessione di patente di tipo B o superiore);

- disponibilità immediata ad assumere l'incarico;

- elementi preferenziali saranno pregresse esperienze su materie direttamente correlate all'argomento (tesi di laurea, corsi di specializzazione, esperienze lavorative);

13. di stabilire che la spesa relativa alla presente collaborazione trova copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi al P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte per gli interventi a titolarità regionale;

14. di dare atto che la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa è vincolata dalle disposizioni attuative inerenti gli interventi a titolarità regionale in corso di definizione.

Il Dirigente responsabile ad interim
Vito Debrando

Codice DA1504

D.D. 7 aprile 2008, n. 125

L.R. 28/93 Titolo III: assunzione di soggetti deboli del mercato del lavoro. Riorganizzazione dei criteri dirigenziali di gestione stabiliti con determinazioni nn. 323 del 6.05.2003 e 228 del 29.03.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riorganizzare, per le ragioni in premessa indicate, i criteri tecnici di dettaglio contenuti nelle determinazioni nn. 323 del 6.05.2003 e 228 del 29.03.2004, i cui contenuti si ritengono superati a partire dalla gestione 2008, per la gestione degli interventi di cui al Titolo III della L.R. 28/93 Titolo III e successive modificazioni, come sotto indicati:

A) Presentazione all'Amministrazione regionale delle istanze di contributo.

Le istanze di contributo relative all'assunzione dei soggetti deboli del mercato del lavoro di cui agli artt. 13 e 14 della L.R. 28/93 e successive modificazioni sono inoltrate ad Agenzia Piemonte Lavoro, utilizzando appositi modelli scaricabili da web, a mezzo posta, per raccomandata con avviso di ricevimento, nei termini previsti dalla deliberazione annuale dei criteri.

B) Termini per l'assunzione e per la comunicazione ad Agenzia Piemonte Lavoro dell'avvenuta assunzione. Conseguenze del loro mancato rispetto. Cause sospensive della decorrenza dei termini.

Le imprese provvedono all'assunzione dal giorno successivo alla data di spedizione dell'istanza (fa fede il timbro postale).

Il termine ultimo per l'assunzione è stabilito nel 45° giorno successivo alla data di ricevimento, da parte dell'impresa, della comunicazione di ammissione dell'istanza di contributo effettuata da Agenzia Piemonte Lavoro. Tale termine è perentorio e la mancata assunzione entro lo stesso produce il provvedimento di ritiro del contributo. Produce, inoltre, il provvedimento di ritiro del contributo la mancata comunicazione ad Agenzia Piemonte Lavoro dell'avvenuta assunzione entro 10 giorni successivi al compimento del 45° di cui sopra.

In caso di impossibilità a rispettare i predetti termini per comprovate cause indipendenti dalla volontà del lavoratore e/o dell'impresa, gli stessi si intendono sospesi dal momento della comunicazione ad Agenzia Piemonte Lavoro della causa ostativa al rispetto dei termini da parte dell'impresa. L'impresa stessa deve comunicare tempestivamente il venire meno della causa ostativa. Il termine sospeso inizia a decorrere dal momento del venire meno della causa ostativa.

C) Progetto di inserimento lavorativo.

Sulla base delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 28-8466 del 27.03.2008, il progetto di inserimento lavorativo, redatto utilizzando il modello scaricabile da web, deve contenere le seguenti notizie, utili a valutarne efficacia e congruenza rispetto al soggetto che l'impresa intende assumere:

* in che modo l'impresa intende realizzare le attività di professionalizzazione e/o riqualificazione del lavoratore/della lavoratrice:

* da chi e come verranno svolte le attività di affiancamento (trasferimento delle cognizioni e sviluppo delle abilità necessarie allo svolgimento delle mansioni) da parte di personale esperto, indicandone la durata;

* in che modo l'affiancamento contribuisce a sviluppare le capacità e le abilità professionali del lavoratore/della lavoratrice al fine da consentire di svolgere autonomamente i compiti assegnati;

* se il soggetto impegnato in tali attività è un dipendente dell'impresa oppure ci si avvale di soggetti individuati in contesti extra-aziendali (es. consulenti);

* se, al fine di favorire l'inserimento lavorativo, sono previsti corsi di formazione professionale, descrivendoli sinteticamente;

* a quale tutor, ove previsto, sono affidate le attività di sostegno all'inserimento lavorativo e quali sono le strategie dallo stesso individuate al fine di favorire l'inserimento lavorativo;

* il collegamento con Servizi per l'Impiego e con strutture in grado di fornire interventi specialistici (es. terapeutici, psicologici, ecc.);

* il collegamento fra l'assunzione che si intende effettuare ed eventuali percorsi di lavoro a tempo determinato e/o formativi precedenti svolti presso l'impresa che intende assumere attraverso stage orientativo-formativi, borse lavoro, ecc.

D) Valutazione dei progetti di inserimento lavorativo. Punteggi.

Agenzia Piemonte Lavoro, provvede alla valutazione dei progetti di inserimento lavorativo attribuendo i seguenti punteggi:

- interventi predisposti dall'impresa ai fini della riqualificazione e/o riprofessionalizzazione dei lavoratori/lavoratrici (da 0 a 30 punti);

- modalità di accompagnamento e tutoraggio nel processo di inserimento lavorativo (da 0 a 15 punti);

- collegamento con Servizi per l'Impiego e con eventuali interventi complementari realizzati attraverso la collaborazione con strutture specializzate (da 0 a 15 punti);

- elementi di collegamento fra la domanda ed eventuali percorsi formativi e/o di lavoro a tempo determinato precedenti alla stessa effettuati presso l'impresa richiedente attraverso stage orientativo-formativi, borse-lavoro, ecc.(10 punti).

La valutazione terrà inoltre conto del collegamento, della connessione e della coerenza dei vari elementi sopra indicati rispetto all'insieme costituito dal progetto di inserimento lavorativo considerato nel suo complesso, ed in particolare:

- della integrazione tra attività lavorativa, formativa ed attività di consulenza e di tutoring (da 0 a 10 punti);

- della congruenza fra tipologia dei soggetti destinatari, interventi ed azioni previste (da 0 a 10 punti);

- della adeguatezza e congruenza di dotazioni, strutture e personale per l'azioni previste (da 0 a 10 punti).

E) Tutor.

Il tutor, la cui figura e funzioni sono richiamate nella determinazione n. 77 del 26.03.1998 e relativo allegato, non può essere collegato da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con la persona da inserire, né può avere vincoli di parentela o affinità entro lo stesso grado con il titolare dell'impresa, il legale rappresentante, gli amministratori e, in caso di imprese cooperative, con i soci, né essere dipendente dell'impresa o avere relazioni d'affari con la stessa, né ricoprire cariche sociali nell'ambito dell'impresa presso la quale svolge attività di tutoring connesse alla L.R. 28/93.

Ciò vale, per le cariche e le figure relative alla loro natura, anche per gli enti pubblici economici.

Il compenso relativo all'attività di tutoring, nell'entità stabilita con D.G.R. n. 28-8466 del 27.03.2008, è attribuito "ad personam" a tutor con partita IVA, dietro presentazione di regolare fattura, successivamente alla consegna ad Agenzia Piemonte Lavoro del rapporto sull'inserimento lavorativo, di cui alla determinazione n. 77 del 26.03.98 e della distinta delle ore effettuate con indicazione delle attività svolte;

Unica eccezione all'attribuzione del compenso "ad personam" riguarda le strutture pubbliche o private che, per loro natura e vocazione, si occupano in modo prevalente di inclusione sociale di soggetti svantaggiati, con particolare riguardo agli inserimenti lavorativi.

E' possibile, in tale caso, erogare il compenso alla struttura, previa dimostrazione della prevalenza di tale attività da parte della struttura stessa e comunicazione del tutor dalla quale risulti con chiarezza la sua volontà di rinunciare al compenso a vantaggio della struttura di appartenenza.

Nel caso di progetti ammessi a contributo e per i quali successivamente sia intervenuta una revoca o rinuncia del contributo, si riconoscono al tutore n. 2 ore quale un tantum per la collaborazione alla redazione del progetto

F) Altri criteri

Per quanto riguarda i detenuti in regime di semilibertà, si considera come luogo di residenza - nei casi nei quali la stessa non sia fissata in Piemonte - la località dove ha sede la casa circondariale presso cui scontano la pena.

Sono ammissibili le istanze di contributo riferite all'assunzione di detenuti in attesa della semilibertà.

Per quanto concerne i soggetti affidati in prova ai servizi sociali con rientro obbligatorio in comunità terapeutica ed i tossicodipendenti/alcolodipendenti senza fissa dimora, si considera come luogo di residenza - nei casi nei quali la stessa non sia fissata in Piemonte - la località dove ha sede la comunità terapeutica stessa.

Sulla scorta della dizione letterale dell'art. 13, comma 1, punto c), che contempla, fra le categorie dei destinatari degli interventi di cui al Titolo III, i detenuti in attesa di giudizio da almeno sei mesi che non abbiano un rapporto di lavoro in corso, sono considerati compresi in tale categoria i detenuti che si trovino nella condizione prevista dall'art. 21 della l. 354/75, così come modificata dalla l. 663/86. Sono inoltre destinatari degli interventi di cui al Titolo III della L.R. 28/93 i beneficiari della concessione della liberazione condizionale ai sensi dell'art. 176 del codice penale.

Il bacino del lavoro cui si riferisce l'indicatore di gravità della situazione occupazionale di cui all'allegato della D.G.R. n. 28-8466 del 27.03.2008, è quello nel quale ha sede l'unità operativa interessata all'assunzione, intesa come unità locale dell'impresa regolarmente denunciata alla Camera di Commercio e non le sedi occasionali di lavoro.

Il contributo alle società cooperative è erogato subordinatamente alla comprova dell'iscrizione nel registro prefettizio, come previsto dall'articolo 16 D. Lgs. C.P.S. n. 1577 del 14.12.1947 e successive modificazioni, ferma restando l'incompatibilità di cui all'art. 23 L.R. 28/93.

L'Amministrazione regionale, in aggiunta ai controlli di cui all'articolo 16, comma 8, si riserva la facoltà, prima dell'erogazione dei contributi, di effettuare ulteriori verifiche tramite l'Ispettorato del Lavoro.

Tutte le istanze pervenute, regolari, complete e valutate idonee, verranno ammesse a contributo il mese successivo alla loro presentazione con atto dirigenziale del Direttore di APL cui seguiranno le comunicazioni di ammissione a contributo

L'erogazione del contributo all'impresa può essere effettuata soltanto successivamente alla consegna all'Agenzia Piemonte Lavoro della relazione sull'inserimento lavorativo da parte del tutor o, nei casi in cui il tutor non è previsto, dalla stessa impresa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice DA1504

D.D. 7 aprile 2008, n. 126

L.R. 28/93 Titolo III. Modifica parziale della D.D. n. 437 del 12.06.2003 riguardante gli aspetti tecnico-operativi di gestione da parte di Agenzia Piemonte Lavoro e modalità di raccordo fra Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro ed APL.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di modificare parzialmente la D.D. n. 437 del 12.06.2003, riguardante gli aspetti tecnico-operativi di gestione dell'iniziativa e le modalità di raccordo fra Direzione regionale Formazione Professionale e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro) ed Agenzia Piemonte Lavoro per la realizzazione delle attività connesse alla gestione del Titolo III della L.R. 28/93, a partire dall'anno di gestione 2008, nel seguente modo:

punto A): eliminazione del 3° capoverso;

punto B):

- sostituzione del 9° capoverso con il seguente: "Valutazione dei progetti di inserimento lavorativo a cura dei funzionari di APL";

- sostituzione del 20° capoverso con il seguente: "Comunicazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro dei seguenti dati:

- Numero istanze pervenute e numero istanze successivamente ammesse, con indicazione del relativo importo necessario per l'erogazione dei contributi (entro il mese di gennaio)

- Importo effettivamente liquidato a conclusione delle attività di gestione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice DA1807

D.D. 7 marzo 2008, n. 98

Museo Regionale di Scienze Naturali. Realizzazione e restauro di scheletri di mammiferi, rettili ed uccelli. Affidamento incarico al sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 19.908,00 (o.f.i.) Capitolo 137662/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, al Sig. Franco Ferrero, (omissis) l'incarico per lo svolgimento del servizio recupero, manutenzione e preparazione di esemplari di collezioni zoologiche del Museo Regionale di Scienze Naturali, ed in particolare:

1. preparazione di 7 scheletri in sequenza per uso didattico di esemplari affidati al Museo dalla Provincia di Torino (aquila reale, gufo reale, marmotta, parti di camoscio, cinghiale, capriolo, pipistrello) e preparazione della sequenza di penne e di piume dell'aquila reale;

2. recupero di scheletri da 8 esemplari deteriorati di mammiferi e di rettili della collezione del Museo di Anatomia Comparata dell'Università degli Studi di Torino (*Macacus erythraeus*, *Macacus leacsprinus*, *Cercopithecus sabrus*, *Macacus sinicus*, *Macacus pitiatus*, *Thalassochelis carretta*, *Macacus cymolagus* (parte), *Python molurus*); riparazione della scapola dello scheletro di ippopotamo; manutenzione e pulizia di 8 scheletri destinati ad attività espositiva;

3. preparazione e montaggio su base di uno scheletro di lupo affidato dalla Provincia di Torino;

4. controllo circa lo stato di conservazione e manutenzione delle collezioni storiche di entomologia del Museo per un totale di 3240 scatole entomologiche ed eventuale disinfestazione da parassiti mediante congelamento.

Il servizio in questione è affidato al Sig. Franco Ferrero con le modalità di cui all'articolo 5, comma 3 del DPR 20 agosto 2001 n. 384 che disciplina l'acquisto in economia di beni e di servizi mediante la procedura cottimo fiduciario.

Di regolare l'affidamento del servizio succitato al Sig. Franco Ferrero mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 19.908,00 (o.f.i.) disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio per l'anno finanziario 2008 (A. 100155).

La liquidazione della somma spettante al Sig. Franco Ferrero, avverrà a seguito dello svolgimento della fornitura a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la graduatoria relativa ai progetti sociali, di cui agli artt. 7 e 8 della l.r. n. 26 del 10/06/1993, allegata alla presente, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A),

- di assegnare un contributo pari al 50% dell'importo complessivo del progetto come previsto dall'art. 11 della l.r. 26/1993, per i 15 progetti pervenuti, secondo gli importi a fianco di ciascuno indicati;

- di erogare i relativi contributi agli enti destinatari individuati in graduatoria, nella misura del 70% come anticipo all'avvio del progetto, come previsto dall'articolo 11 dell'allegato B1 alla determinazione regionale del 01 agosto 2007, n. 276, fermo restando che il relativo saldo sarà corrisposto a conclusione del progetto ed a seguito di presentazione del rendiconto e della relazione finale;

- di dare atto che per quanto concerne le modalità di avvio, di variazioni in corso d'opera, monitoraggio, di riduzione e di revoca del contributo si fa riferimento a quanto espressamente previsto nell'allegato B alla citata determinazione regionale n. 276 del 01 agosto 2007;

- di dare atto che l'ente destinatario del contributo dovrà dare visibilità del contributo ricevuto in ogni occasione di evidenza pubblica; sugli eventuali materiali prodotti va riportata la dicitura "con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte" nonché il logo dell'ente.

Alla spesa di Euro 700.000,00 si fa fronte con la somma accantonata con D.G.R. n. 36-6499 del 23 luglio 2007 sul cap. 14989/2007 relativa a interventi inerenti progetti sociali e impegnata con determinazione n. 323 del 17 settembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R 2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

Codice DA1901

D.D. 27 marzo 2008, n. 72

L.R. 26/93 - Interventi a favore della popolazione zingara. Approvazione graduatoria ed erogazione contributi per la realizzazione di progetti sociali - anno 2007. Cap. 14989/07.

L.R. 26/93
 ISTANZE OGGETTO DI ASSEGNAZIONE
PROGETTI SOCIALI
2007

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI L.R. 26/93 - PROGETTI SOCIALI - ANNO 2007

	ENTE RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO RIPORTATO
1	Associazione Terra del fuoco	MEDIA/SSISTENZA	151.616,00	75.800,00	93
2	Consorzio Monviso Solidale - Fossano	A piccoli passi	41.563,00	20.000,00	84
3	Comune di Torino	Traimos-Vivendo per un futuro migliore	329.400,00	156.315,00	82
4	Città di Carmagnola	SINTOnizzarsi	43.753,00	21.876,50	81
5	Comune di Asti	www.progettosociale.rom	56.742,93	28.000,00	79
6	Comune di Collegno	Rom a Collegno 2007- Progetto d'integrazione sociale	126.265,00	60.380,00	79
7	Consorzio Intercomunale di Servizi - Orbassano	Rom in comune	193.110,70	73.780,00	73
8	Comune di Tortona	Interfaccia2	51.873,00	26.873,50	70
9	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso	Popolazioni nomadi del C.I.S.S.	12.000,00	6.000,00	67
19	Comune di Cuneo	Punti di approdo	59.465,00	29.732,50	65
11	Comune di Biella	Integrazione al Campo 2007	21.350,00	10.385,00	62
12	ATI Cooperativa Sociale Liberitutti (capofila) Cooperativa Animazione Valdocco Cooperativa Stranaidea	Medi-Azione	63.960,00	30.000,00	61
13	Associazione di volontariato e pronto intervento - Torino	Teatro al sangone	15.552,00	7.500,00	60
14	Scuola Media statale di Via Sangone Nichelino	Agire per l'integrazione scolastica	15.124,70	7.562,35	60
15	ATI Consorzio Self (capofila) Consorzio Sinapsi Consorzio Kairos	Neve teste-strade nuove. I percorsi dei rom verso il lavoro	169.040,00	83.725,00	58
	TOTALE		1.350.815,33	637.929,85	

Codice DA1900

D.D. 28 marzo 2008, n. 75

D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 - Potenziamento rete di servizi per la prima infanzia - Programma di finanziamento anni 2007/2008/2009 - Definizione fase istruttoria delle istanze presentate - Approvazione graduatoria istanze ammesse ed elenco istanze non idonee.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 31-6180 del 18 giugno 2007 ha definito ed approvato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23 aprile 2007, n. 9, gli obiettivi e i criteri per la presentazione e la selezione delle domande per l'assegnazione dei contributi finalizzati al potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia.

Ai sensi del bando di finanziamento approvato, i destinatari dei contributi possono essere:

a) Province, Comunità Montane e Comunità Collinari, Enti gestori dei servizi socio assistenziali, Comuni, Consorzi di comuni e Enti comunali destinati all'argomento, costituiti ai sensi D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

b) Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere;

c) Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e IPAB che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata;

d) Cooperative sociali, con sede legale nel territorio regionale, dal cui atto costitutivo si desuma lo svolgimento di attività dirette all'infanzia. L'Ente deve essere costituito da almeno un anno dalla data di approvazione del presente bando;

e) Enti religiosi legalmente riconosciuti;

f) Fondazioni e altri enti di carattere privato, dal cui atto costitutivo o dal cui statuto si desuma lo svolgimento di attività dirette all'infanzia, nonché la collocazione della sede legale dell'Ente nel territorio regionale. L'Ente deve essere costituito da almeno un anno dalla data di approvazione del presente bando.

I contributi di cui alla D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007, sono assegnati nella misura del 65% del costo totale dell'intervento, fino ad un costo massimo ammissibile a contributo di Euro 800.000,00 (contributo regionale massimo Euro 520.000,00).

Sono ammessi a contributo i progetti che prevedono la realizzazione sul territorio piemontese di uno dei seguenti servizi:

1. asili nido tradizionali, realizzati ai sensi della L.R. 3/73 e s.m.i.

2. micro-nidi (autonomi, integrati, aziendali) realizzati secondo i requisiti di cui alla D.G.R. n. 28 - 9154 del 26 maggio 2003 e s.m.i.

Il contributo viene concesso per la copertura delle seguenti voci di spesa:

* opere edili e impiantistiche finalizzate alla nuova costruzione di immobili;

* opere edili e impiantistiche finalizzate alla ristrutturazione, ampliamento e riattamento di immobili esistenti;

* opere edili finalizzate all'ampliamento di immobili già destinati a tale scopo, con la realizzazione di nuovi posti bambino;

* ogni altra opera edile e impiantistica che comporti aumento della capacità ricettiva di un servizio esistente.

Sono inoltre, solo in correlazione con gli interventi precedentemente detti, ammesse a contributo:

* le spese per arredi ed attrezzature necessarie per il funzionamento del servizio;

* le spese per le forniture di singoli elementi necessari a garantire la sicurezza degli impianti, la prevenzione incendi e il superamento delle barriere architettoniche;

* le spese tecniche sostenute per la progettazione, il coordinamento e la direzione dei lavori;

* le spese per gli oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (IVA, verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, perizie, ecc.).

I criteri di selezione prevedono l'attribuzione, per ogni istanza, di un punteggio calcolato analiticamente, in applicazione delle disposizioni elencate nell'allegato A alla D.G.R. n. 31/2007 al punto 6, con particolare attenzione agli elementi di sostenibilità ambientale nella costruzione e nella successiva gestione delle strutture, in modo da offrire ai piccoli ospiti spazi più adeguati e un minor impatto ambientale dell'intervento.

Inoltre le istanze aventi lo stesso punteggio sono collocate in graduatoria in ordine crescente d'importo contributivo e, nel caso perduri una situazione di parità, in ordine decrescente in funzione dell'aumento della popolazione residente nel comune sede del presidio. In ogni caso e indipendentemente dall'ordine di collocazione in graduatoria si prevede il finanziamento di almeno un progetto per ogni Provincia piemontese.

Infine la D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007 stabiliva che le domande di contributo dovevano pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 2007;

Ciò premesso gli uffici preposti all'istruttoria hanno esaminato tutte le 85 istanze pervenute, ammettendo alla fase istruttoria n. 80 istanze (D.D. n. 100 del 20 novembre 2007) e applicando i criteri precedentemente citati secondo i seguenti orientamenti:

* il punteggio relativo al micro-nido integrato e' stato attribuito solo nei casi in cui la struttura sia fisicamente collegata con la scuola dell'infanzia già esistente o in concreta fase di realizzazione;

* il punteggio relativo alla sostenibilità ambientale dell'intervento proposto è stato attribuito nel solo caso in cui le previsioni descritte nella relazione tecnica contenente gli elementi relativi alla sostenibilità ambientale (prevista come allegato all'istanza di contributo) sono stati anche trasposti negli elaborati progettuali prodotti;

* i punteggi relativi alla "densità demografica" e alla "crescita demografica" sono stati attribuiti solo nel caso in cui siano stati adeguatamente documentati negli elaborati che compongono il "dossier di candidatura";

* non sono stati ammessi a contribuzione progetti riguardanti servizi per la prima infanzia già esistenti che chiaramente non documentassero l'aumento della capacità ricettiva del servizio a seguito dei lavori proposti;

* i servizi aziendali sono stati finanziati esclusivamente secondo i parametri definiti dalla D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003 e s.m.i. e quindi con una capacità ricettiva massima di 24 unità.

In base a quanto sopra esposto, valutate le domande pervenute ed esaminata la necessaria documentazione prodotta dai soggetti interessati risultano

ammissibili a contributo nell'ordine di elencazione le istanze dell'allegato A (graduatoria istanze ammesse), mentre risultano escluse quelle elencate nell'allegato B (elenco istanze non idonee) alla presente determinazione per le motivazioni specifiche a fianco elencate e qui riassunte:

- 1) Carenza sostanziale nella documentazione allegata;
- 2) Carenza nei requisiti tecnico-normativi previsti dal bando di finanziamento;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

Visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001;

Vista la L.R. n.9/2007;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007.

determina

Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali preposti, secondo quanto in premessa indicato, che ha prodotto i seguenti elenchi :

* Allegato A: graduatoria istanze ammesse;

* Allegato B: elenco istanze non idonee.

Di approvare la graduatoria generale delle istanze idonee al contributo, definita secondo quanto indicato in premessa, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di demandare a successivi provvedimenti l'effettiva assegnazione e l'impegno delle risorse regionali, a favore degli enti elencati nell'allegato A secondo l'ordine di graduatoria approvato con la presente determinazione e in funzione delle risorse regionali del prossimo bilancio di previsione 2008 e delle risorse nazionali trasferite e utilizzate nel metodo definito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 37-8337 del 3 marzo 2008 e s.m.i.

Di richiamare integralmente le norme riferite al procedimento di cui alla D.G.R. n. 31 - 6180 del 18 giugno 2007, prendendo atto che solamente dopo la formale assegnazione e successiva concessione del contributo regionale si potrà procedere all'inizio degli interventi nel rispetto dei termini d'inizio e di ultimazione dei lavori indicati nel provvedimento regionale di concessione di ciascun contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	Provincia	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di CASTAGNITO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	CASTAGNITO	CN	20	251.500,00	163.475,00	32
COMUNE di BALDISSERO T.SE	MN	nuova costruzione micro nido	BALDISSERO T.SE	TO	22	280.500,00	182.325,00	32
CASA DI RIPOSO "SS. ANTONIO E CATERINA"	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	BOSCO MARENGO	AL	24	398.198,96	258.829,32	32
COMUNE di BOGOGNO	MI	nuova realizzazione di micro-nido integrato	BOGOGNO	NO	15	300.000,00	195.000,00	31
PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA	MN	ristrutturazione immobile esistente (ex Casa del Cappellano) per la realizzazione di micro-nido	MONCUCCO T.SE	AT	14	268.928,00	174.803,20	30
COMUNE di LENTA	MN	ristrutturazione e riconversione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	LENZA	VC	20	398.500,00	259.025,00	23
COMUNE di GAGLIANICO	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 15 unità)	GAGLIANICO	BI	15	258.945,00	168.314,25	21
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	AN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di asilo nido in parte aziendale	DOMODOSSOLA	VB	45	600.000,00	390.000,00	21
COMUNE di MOLARE	MN	ristrutturazione immobile esistente (ex IPAB Asilo Infantile di Molare) per la realizzazione di micro-nido	MOLARE	AL	24	385.000,00	250.250,00	31
COMUNE di GRANOZZO CON MONTICELLO	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale correlato funzionalmente con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	25	400.000,00	260.000,00	31
COOPERATIVA SOCIALE "L'IPPOGRIFO"	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	NOLE	TO	18	327.437,41	212.834,32	30

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	Provincia	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di COMIGNAGO	AN	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la creazione di asilo nido comunale integrato con scuola d'infanzia in corso di realizzazione	COMIGNAGO	NO	30	360.000,00	234.000,00	30
COMUNITA' MONTANA VALCHIUSELLA	AN	nuova costruzione asilo nido	ALICE SUPERIORE	TO	30	391.000,00	254.150,00	30
COMUNE di VENASCA	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	VENASCA	CN	18	366.100,00	237.965,00	27
ASSOCIAZIONE BABY CLUB A.I.C.S.	MN	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	S. GIORGIO C.SE	TO	24	399.900,00	259.935,00	27
ASILO INFANTILE MARGHERITA E ANDREA CONIUGI VERNA CAMPIDOGLIO MARTINETTO	AN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di asilo nido	TORINO	TO	40	710.000,00	461.500,00	27
COMUNE di CASTELL' ALFERO	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	CASTELL' ALFERO	AT	50	938.090,56	520.000,00	27
COMUNE di CHIERI	AN	nuova costruzione asilo nido comunale	CHIERI	TO	30	800.000,00	520.000,00	27
COMUNE di PRIOCCA	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	PRIOCCA	CN	18	200.000,00	130.000,00	26
COMUNE di LESEGNO	MI	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	LESEGNO	CN	24	335.000,00	217.750,00	26
COMUNE di CASELLE T.SE	AN	nuova costruzione asilo nido comunale integrato con la scuola dell'infanzia in corso di realizzazione	CASELLE T.SE	TO	45	800.000,00	520.000,00	26

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	Provincia	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di BIBIANA	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido - LOTTO DI COMPLETAMENTO per 10 posti aggiuntivi.	BIBIANA	TO	20	75.000,00	48.750,00	25
CONSORZIO SOCIALE R.I.SO.	MN	ristrutturazione di immobile esistente (parte ex IPAB Ospedale Boarelli) per la realizzazione di micro-nido	OZEGNA	TO	15	625.510,35	406.581,73	25
C.M. DELLE VALLI GESSO E VERMENAGNA	AN	nuova costruzione asilo nido comunitario	ROBILANTE	CN	45	798.000,00	518.700,00	25
COMUNE di TROFARELLO	AN	nuova costruzione asilo nido comunale	TROFARELLO	TO	44	1.050.000,00	520.000,00	25
SCUOLA MATERNA "G. PAGLIASSOTTI"	MI	ristrutturazione immobile per la realizzazione di micro-nido integrato	BOSCONERO	TO	8	120.000,00	78.000,00	24
COMUNE di CASTELLETO M.TO	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	CASTELLETO M.TO	AL	6	136.450,00	88.692,50	24
COMUNE di DEMONTE	MI	nuova costruzione micro nido integrato con scuola dell'infanzia in corso di realizzazione	DEMONTE	CN	10	385.450,00	250.542,50	24
COOPERATIVA SOCIALE MAFALDA	MN	realizzazione di un micro-nido attraverso il completamento del piano terra del centro polivalente comunale	PONT C.SE	TO	15	396.927,93	258.003,15	24
COMUNE di MONTEGROSSO D' ASTI	MN	nuova realizzazione micro-nido comunale	MONTEGROSSO D' ASTI	AT	24	500.000,00	325.000,00	24
COMUNE di S. MAURIZIO C.SE	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	S. MAURIZIO C.SE	TO	45	1.300.000,00	520.000,00	24
COMUNE di SESTRIERE	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	SESTRIERE	TO	24	62.000,00	40.300,00	23
COMUNE di GIAVENO	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 5 unità)	GIAVENO	TO	5	159.660,00	103.779,00	23

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
ASSOCIAZIONE POLINCONTRI - POLITECNICO DI TORINO	MA	adeguamento funzionale di parte di immobile esistente per la realizzazione di micro-nido aziendale	TORINO	TO	24	440.900,00	286.585,00	23
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA	MN	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la creazione di micro-nido	TORINO	TO	24	643.050,38	417.982,75	23
PARROCCHIA DEI SS. COSMA E DAMIANO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido	S. DAMIANO D'ASTI	AT	24	793.921,43	516.048,93	23
COMUNE di CASTELLETTO SOPRA TICINO	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	45	900.000,00	520.000,00	23
COMUNE di MONTECHIARO D'ACQUI	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	6	91.385,56	59.400,61	22
COMUNE di BIANDRATE	AN	ristrutturazione edificio esistente per la realizzazione di asilo nido comunale	BIANDRATE	NO	30	282.000,00	183.300,00	22
ASILO INFANTILE "PADRE SCHIAVINA"	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido integrato alla scuola dell'infanzia	MONTALDO BORMIDA	AL	12	293.904,55	191.037,96	22
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE - SCUOLA MATERNA "S. GIUSEPPE"	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	NOVARA	NO	24	312.000,00	202.800,00	22
COMUNE di MONDOVI'	MN	nuova realizzazione micro-nido comunale	MONDOVI'	CN	20	395.000,00	256.750,00	22
COMUNE di CASTELNUOVO SCRIVIA	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 30 unità)	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	30	397.000,00	258.050,00	22
COMUNE di S. SALVATORE M.TO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	S. SALVATORE M.TO	AL	20	585.000,00	380.250,00	22
ASSOCIAZIONE "CENTRO COME NOI - SANDRO PERTINI" (associazione strumento della fraternità SERMIG)	AN	riorganizzazione complesso edilizio per la realizzazione di asilo nido (area ex arsenale militare - sub ambito E - edificio n. 20)	TORINO	TO	75	2.508.612,45	520.000,00	22
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN 1 (ex ASL n. 16 di Mondovì)	MA	realizzazione micro-nido aziendale c/o il nuovo ospedale di Mondovì	MONDOVI'	CN	24	387.170,00	251.660,50	21

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di QUATTORDIO	MN	nuova realizzazione micro-nido comunale	QUATTORDIO	AL	24	496.000,00	322.400,00	21
SOC. COP. SOCIALE "IL SOLCO"	MA	realizzazione micro-nido aziendale c/o Industria Grafica Eurostampa s.p.a.	BENE VAGIENNA	CN	24	592.871,45	385.366,44	21
ASSOCIAZIONE OASI GIOVANI - ONLUS	MN	ristrutturazione e rimodulazione spazi interni micro-nido già autorizzato con aumento della capacità ricettiva (+ 4 unità)	SAVIGLIANO	CN	4	87.768,80	57.049,72	20
COMUNE di CASALVOLONE	MN	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	CASALVOLONE	NO	20	510.000,00	331.500,00	20
COMUNE di TORINO (area ex INCET)	AN	nuova costruzione complesso scolastico contenente un asilo nido comunale	TORINO	TO	60	1.309.427,63	520.000,00	20
COMUNE di PREDOSA	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido integrato con la scuola dell'infanzia	PREDOSA	AL	8	91.500,00	59.475,00	19
COMUNE di BACENO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido	BACENO	VB	15	207.364,80	134.787,12	19
COMUNE di PARELLA	MN	nuova realizzazione micro-nido comunale c/o Palazzo Municipale	PARELLA	TO	20	389.526,61	253.192,30	19
OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	GAVI	AL	24	399.376,90	259.594,99	19
COMUNE di NICHELINO	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 10 unità)	NICHELINO	TO	10	600.000,00	390.000,00	19
COMUNE di SETTIMO T.SE	AN	ristrutturazione e rimodulazione spazi interni asilo nido comunale "papà Cervi" con aumento della capacità ricettiva (+ 10 unità)	SETTIMO T.SE	TO	10	796.225,00	517.546,25	19
ASILO INFANTILE "GIOVANNI BONZIGLIA"	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido integrato alla scuola dell'infanzia	BIELLA	BI	10	75.000,00	48.750,00	18

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di VALENZA	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	VALENZA	AL	24	532.000,00	345.800,00	18
"IL MARGINE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AN	ristrutturazione ed ampliamento immobile esistente per la creazione di asilo nido	GRUGLIASCO	TO	35	600.000,00	390.000,00	18
COMUNE di CANNOBIO	MI	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido integrato alla scuola dell'infanzia	CANNOBIO	VB	24	185.000,00	120.250,00	17
COMUNE di FONTANILE	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	FONTANILE	AT	14	221.523,40	143.990,21	17
COMUNE di DRONERO	AN	ristrutturazione asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 25 unità)	DRONERO	CN	25	230.000,00	149.500,00	17
COMUNE di ASTI	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 30 unità)	ASTI	AT	30	390.000,00	253.500,00	17
FONDAZIONE PISTOLETTO ONLUS	MN	ristrutturazione e restauro immobile esistente per la realizzazione di micro-nido	BIELLA	BI	24	442.853,90	287.855,04	17
COMUNE di MONTALTO DORA	AN	ristrutturazione e rimodulazione spazi interni asilo nido comunale "S. Allende" con aumento della capacità ricettiva (+ 9 unità)	MONTALTO DORA	TO	9	39.000,00	25.350,00	16
COMUNE di RIVOLI	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	RIVOLI	TO	60	900.000,00	520.000,00	16
COMUNE di SERRAVALLE SESIA	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 5 unità)	SERRAVALLE SESIA	VC	5	190.000,00	123.500,00	15
COMUNE di CUNEO	MN	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido comunale	CUNEO	CN	24	420.000,00	273.000,00	15
COMUNE di DRUENTO	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	DRUENTO	TO	45	1.377.001,00	520.000,00	15

ALLEGATO A

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
L.R. 23 aprile 2007 N. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
Graduatoria istanze ammesse

richiedente (ente)	tipologia servizio in progetto	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	capacità ricettiva prevista in progetto	Costo totale	Importo contributo	totale punteggio
COMUNE di TORINO (area ex lancia)	AN	nuova costruzione asilo nido comunale	TORINO	TO	75	1.774.165,51	520.000,00	15
AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE	MA	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido aziendale	CUNEO	CN	24	713.640,00	463.866,00	14
COMUNE di LOMBARDORE	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	LOMBARDORE	TO	30	1.080.000,00	520.000,00	14
COMUNE di ARONA	AN	nuova realizzazione asilo nido comunale	ARONA	NO	45	811.100,70	520.000,00	14
COMUNE di SANTHIA'	AN	ristrutturazione ed ampliamento asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 10 unità)	SANTHIA'	VC	10	335.022,00	217.764,30	13
COMUNE di ARQUATA SCRIVIA	AN	rimodulazione spazi asilo nido comunale esistente con aumento della capacità ricettiva (+ 10 unità)	ARQUATA SCRIVIA	AL	10	132.000,00	85.800,00	12
					1912	38.736.410,28	21.832.208,09	

tipologia servizio in progetto - legenda	AN	asilo nido
	MN	micro-nido autonomo
	MI	micro-nido integrato
	MA	micro-nido aziendale

ALLEGATO B

D.G.R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007
 L.R. 23 aprile 2007 n. 9 - Bando potenziamento servizi prima infanzia -
 Elenco istanze non idonee al contributo

richiedente (ente)	denominazione intervento	Comune intervento	P r o v	motivazione esclusione (omissis)	dettaglio della motivazione di esclusione (omissis)
ASSOCIAZIONE MINOLLO - COOPERAZIONE NELLA CITTA -	ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di immobile esistente per la realizzazione di asilo nido	CAMBIANO	TO		
COMUNE di FOSSANO	ristrutturazione asilo nido comunale esistente	FOSSANO	CN		
COMUNE di VIGLIANO B. SE	ristrutturazione asilo nido comunale esistente	VIGLIANO B. SE	BI		
SOLIDARIETÀ CINQUE S.C.S.	ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un micro-nido	CARMAGNOLA	TO		

Codice DA2001

D.D. 27 novembre 2007, n. 153

Attività rete OMS ospedali che promuovono salute (HPH). Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul Cap. 12020/2007 (A. 101800)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare continuità e sviluppo alle attività delle rete regionale documentate nella relazione conclusiva della conferenza regionale della rete HPH del 20 febbraio u.s. e alle seguenti proposte operative raccolte in quella sede e successivamente dai gruppi di lavoro regionali:

* aderire alla Rete OMS Ospedali che promuovono salute;

* costituire un comitato direttivo regionale, rappresentativo di Assessorato, ARESS, CIPES e Aziende Sanitarie (ASL, Presidi, ASO e ASO Universitarie) composto da:

Vittorio Demicheli o suo delegato, Sante Bajardi, Oscar Bertetto, Mario Carzana, Renata Magliola, Daniela Nizza, Angelo Penna, Luigi Resegotti, Ugo Sturlese, Gabriella Viberti, Piero Zaina, o da loro delegati e da una rappresentanza dei Direttori Generali delle aziende, o da loro delegati, nel numero di 1 per ciascuna area sovrazonale e di 3 per l'area di Torino, che sarà successivamente formalizzata, una volta esperite le opportune consultazioni;

* promuovere:

a) l'adesione delle Aziende Sanitarie regionali alla Rete Regionale secondo le modalità specificate nella lettera di intenti;

b) l'adesione delle Aziende Sanitarie regionali alle Task force e ai Gruppi di Lavoro della rete Europea;

c) la partecipazione degli Operatori regionali alla attività della rete HPH a livello nazionale e internazionale;

d) la formazione degli operatori dei servizi ospedalieri e territoriali finalizzata alla promozione della salute con particolare riferimento agli obiettivi della rete HPH, prevedendo la realizzazione di una rete di formatori per ciascuna azienda e modalità formative omogenee e coerenti con la programmazione regionale;

e) l'attività di ricerca sui servizi ospedalieri e territoriali finalizzata alla promozione della salute;

* impegnare il Comitato Direttivo a proporre linee di indirizzo finalizzate a:

1. prevedere un ruolo attivo dei Direttori Sanitari delle Aziende nel governo e monitoraggio dei comitati aziendali HPH;

2. individuare e proporre priorità di ricerca sui servizi sanitari e conseguentemente favorire la formulazione e la attivazione di progetti interaziendali consistenti che possano contare sulla partecipazione di diverse aziende;

3. mantenere uno stretto rapporto con gli analoghi progetti presenti a livello europeo e nazionale (migrant friendly hospitals, smoke free hospitals, children friendly hospitals, mental health promoting hospital, ecc.),

4. proporre appropriati percorsi formativi.

* Di stanziare per l'anno finanziario 2007 la somma di Euro 30.000,00 finalizzata a supportare le nuove attività citate nella presente determinazione e compensare i minori introiti indotti dalla riduzione del numero delle Aziende Regionali previste dalla D.C.R. 136-39452 del 22.10.2007 "individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale" e dal nuovo PSSR e dall'incremento, concretizzatosi nel 2007, della quota di adesione alla Rete Internazionale (da 100,00 a 250,00 Euro). Tali fondi saranno utilizzabili per le attività citate ed erogabili a CIPES Piemonte per lo svolgimento di attività HPH/OMS, previamente concordate con i competenti uffici della Direzione Regionale. Alle spese relative alle annualità successive si farà fronte mediante gli stanziamenti dei bilanci per gli esercizi finanziari corrispondenti.

- Di impegnare la somma di Euro 30.000,00 sul cap. 12020 del bilancio 2007 di cui alla D.G.R. n. 21-7249 del 29.10.07 (A. 101800).

- Di assegnare ed erogare la somma di Euro 30.000,00 a CIPES - Federazione del Piemonte - Via S. Agostino 20 Torino - (omissis) a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale regolarmente vistata dal Dirigente Regionale competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 27 novembre 2007, n. 154

Parziale modifica all'art. 4 della Convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino approvata con D.D. n. 403 del 10.11.2004. Impegno di spesa di Euro 49.760,00= sul cap. 12020/2007 (A 101800).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di modificare, per quanto esposto in premessa, l'art. 4 della Convenzione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, approvata con D.D. n. 403 del 10.11.2004, nel seguente modo:

"L'onere complessivo a carico della Regione Piemonte di 168.800,00= (Iva Inclusa) è così suddiviso:

* Euro 44.640,00= ad avvenuta stipulazione della convenzione previa presentazione documentazione fiscale e relazione sullo stato di attività approvata dalla competente

Direzione Sanità;

* Euro 37.200,00= da impegnare nell'anno 2005 a seguito di atto deliberativo di prenotazione sul bilancio pluriennale 2005;

* Euro 37.200,00= da impegnare nell'anno 2006 a seguito di atto deliberativo di prenotazione sul bilancio pluriennale 2006;

* per la rimanente somma di Euro 49.760,00= nell'anno 2007 a seguito di atto deliberativo di prenotazione sul bilancio pluriennale 2007";

* di impegnare la somma pari ad euro 49.760,00= sul capitolo 12020 del bilancio 2007 di cui a D.G.R. 21-7249 del 29.10.2007 (A 101800);

* di erogare il suddetto importo all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Psicologia a seguito di presentazione di relativa documentazione fiscale, con conseguente trasmissione del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 27 novembre 2007, n. 155

Integrazione finanziamento al SEREMI dell'ASL n. 20 di Alessandria per lo sviluppo e sostegno dei Profili e Piani di Salute. Impegno della somma di Euro 25.000,00= sul cap. 12020/2007 (A. 101800).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare ed assegnare per quanto descritto in premessa, la somma di Euro 25.000,00= sul cap. 12020/2007 - A. 101800, di cui alla D.G.R. 21-7249 del 29.10.07, a favore del SEREMI dell'ASL n. 20 di Alessandria, per iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo e sostegno dei Profili e Piani di Salute nelle AA.SS.LL., di intesa con i Servizi della Rete di Epidemiologica del Piemonte, con il Centro Regionale per la Documentazione della Salute (Dors) e in collaborazione con CIPES-Piemonte;

* di vincolare il SEREMI dell'ASL n. 20 di Alessandria, alla presentazione di dettagliato rendiconto delle spese sostenute a conclusione del progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 29 novembre 2007, n. 178

Presenza d'atto del trasferimento della sede legale, dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Volontari Tonco - Frinco Alfiano Natta Onlus" con sede in Tonco (AT) - ASL 19.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, delle modifiche apportate allo Statuto di cui l'art. 1 di ratifica del trasferimento della sede legale dell'Associazione di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Volontari Tonco - Frinco Alfiano Natta Onlus" e dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del nuovo testo dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 29 novembre 2007, n. 179

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Associazione di Volontariato denominata "Confraternita di Misericordia di Cuneo" con sede in Cuneo (CN) - ASL 15.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione di Volontariato denominata "Confraternita di Misericordia di Cuneo" con sede legale in Corso Nizza n. 42 e sede operativa in Via XX Settembre n. 39 ubicate entrambe in Cuneo (CN), nella persona del legale rappresentante e Governatore Sig. Franco Civallero, (omissis);

* di prendere atto che il dott. Silvano Rossi, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Massa - Carrara, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza svolto dall'Associazione di cui sopra;

* di demandare all'ASL 15 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 30 novembre 2007, n. 185

Convenzione in parziale sanatoria tra la Regione Piemonte e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per l'affidamento dell'attività di gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2007 - Impegno di Euro 10.320.000,00 sul capitolo 13115 del bilancio 2007 (acc.101957).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'offerta di servizi e gestione 2007 inviata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 14097 del 5 aprile 2007, corretta con successiva nota prot. n. 23205 del 19 giugno 2007 e revisionata nei contenuti con nota prot. n. 38661 del 12 novembre 2007;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 10.320.000,00= o.f.i. sul capitolo 13115/2007 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per l'affidamento della gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale per l'anno 2007;

* di erogare la somma suddetta al CSI - Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di gestione del Sistema Informativo Regionale, Rep. 12605 del 27 luglio 2007.

Alla spesa di Euro 10.320.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101957 assunto con D.G.R. n. 19-7546 del 26 novembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 30 novembre 2007, n. 186

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la gestione dei flussi previsti dall'art. 50 della legge 326/2003. Impegno di Euro 479.568.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'offerta di sviluppo inviata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 15101 del 13 aprile 2007;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 479.568.00 o.f.i. sul cap. 20562/2007 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per l'affidamento dell'incarico per la gestione dei flussi previsti dall'art. 50 della legge 326/2003;

* di erogare la somma suddetta al CSI - Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di sviluppo del Sistema Informativo Regionale, Rep. 10446 del 01.08.05.

Alla spesa di Euro 479.568.00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101958 assunto con D.G.R. n. 20-7547 del 26 novembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 30 novembre 2007, n. 187

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la progettazione del Sistema regionale per l'elaborazione delle prescrizioni medico-veterinarie. Impegno di Euro 98.448.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'offerta di sviluppo inviata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 21040 del 30 maggio 2007;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 98.448.00 o.f.i. sul cap. 20562/2007 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per la progettazione del Sistema regionale per l'elaborazione delle prescrizioni medico-veterinarie;

* di erogare la somma suddetta al CSI - Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di sviluppo del Sistema Informativo Regionale, Rep. 10446 del 01.08.05.

Alla spesa di Euro 98.448.00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101958 assunto con D.G.R. n. 20-7547 del 26 novembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 30 novembre 2007, n. 188

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la realizzazione del progetto per la gestione attività Centri I.S.I. Impegno di Euro 111.278.00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'offerta di sviluppo inviata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 40771 del 29 novembre 2007;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 111.278.00 o.f.i. sul cap. 20562/2007 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per la realizzazione del progetto per la gestione attività Centri I.S.I.;

* di erogare la somma suddetta al CSI - Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di sviluppo del Sistema Informativo Regionale, Rep. 10446 del 01.08.05;

Alla spesa di Euro 111.278.00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101958 assunto con D.G.R. n. 20-7547 del 26 novembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 30 novembre 2007, n. 189

Affidamento al CSI-Piemonte di incarico per la realizzazione del progetto SovraCup Torino e provincia. Impegno di Euro 1.300.800,00 sul capitolo 20562 del bilancio 2007 (acc. 101958).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare l'offerta di sviluppo inviata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. 22428 del 12 giugno 2007;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 1.300.800,00 o.f.i. sul cap. 20562/2007 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) per la realizzazione del progetto SovraCup Torino e provincia;

* di erogare la somma suddetta al CSI - Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di sviluppo del Sistema Informativo Regionale, Rep. 10446 del 01.08.05;

* di predisporre con successiva deliberazione la prenotazione della restante somma di Euro 636.026,40 sul cap. 20562 del bilancio 2008.

Alla spesa di Euro 1.300.800,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101958 assunto con D.G.R. n. 20-7547 del 26 novembre 2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 190

Impegno della somma di Euro 30.000,00= sul cap. 12020/2007 (A. 101800) da assegnare al Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute (DoRS) dell'ASL n. 5, per la gestione del portale Salutiamoci.it.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per quanto descritto in premessa, la somma di Euro 30.000,00=, sul cap. 12020/2007 di cui alla D.G.R. n. 21-7249 del 29.10.2007 (A. 101800), a favore dell'asl n. 5 (DoRS) per la gestione e l'implementazione delle funzioni del portale Salutiamoci.it per l'anno 2008, strumento indispensabile per azioni di promozione alla salute in ambito scolastico;

- di erogare all'asl n. 5 (DoRS) l'importo succitato su presentazione di regolare documentazione fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 191

Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 7 di Chivasso (ASL TO 4 dal 1.1.2008) dell'importo di euro 50.000,00=, sul cap. 12020/2007 (A. 101800), per lo svolgimento delle funzioni amministrative e gestionali relative alla produzione e distribuzione di materiali idonei all'attuazione della campagna di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e midollo osseo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare ed assegnare, per quanto indicato in premessa, la somma di euro 50.000,00=, sul cap. 12020 del bilancio 2007 di cui alla D.G.R. n. 21-7245 del 29/10/2007 (A. 101800), a favore dell'ASL 7 di Chivasso, che ai sensi della D.C.R. 22 ottobre 2007 n. 136-39452 confluirà dal 1.01.2008 insieme alle ASL 6 e 9 nell'istituenda ASL TO 4, per lo svolgimento delle funzioni amministrative e gestionali relative alla produzione di materiali idonei all'attuazione della campagna di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e midollo osseo ed alla relativa distribuzione attraverso le Aziende sanitarie regionali nelle scuole secondarie superiori del Piemonte;

* di erogare alla succitata ASL la somma di euro 50.000,00= di cui al capitolo 12020/2007, D.G.R. 21-7249 del 29.10.07 (A. 101800), a seguito presentazione di documentazione fiscale;

* di vincolare l'ASL 7 di Chivasso (ASL TO 4 dal 1.1.2008) alla presentazione di dettagliata relazione dei risultati conseguiti e rendicontazione delle spese sostenute, a conclusione delle funzioni assegnate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 192

Campagna informativa sugli effetti negativi per la salute derivanti dall'uso di sostanze psicoattive. Approvazione progetto formativo della campagna antidroga 2007-2008. Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 18 dell'importo di Euro 34.880,00= sul Cap. 12020/2007 - (A. 101800).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per quanto in premessa esposto, il progetto di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

* di impegnare, la somma di Euro 34.880,00= sul capitolo 12020 del bilancio 2007 di cui alla D.G.R. n. 21-7249 del 29.10.2007 (A. 101800), a favore dell'ASL 18 per la realizzazione del progetto formativo della campagna antidroga 2007-2008;

* di assegnare ed erogare alla succitata ASL la somma si Euro 34.880,00= di cui al capitolo 12020/2007, D.G.R. 21-7249 del 29.10.07 (A. 101800), a seguito presentazione della documentazione fiscale;

* di vincolare l'ASL 18 alla presentazione di dettagliata relazione dei risultati conseguiti entro il 31.03.2008 nonché la rendicontazione delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 193

Impegno, assegnazione ed erogazione di fondi vincolati allo svolgimento di attività di Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria alle Aziende Sanitarie Regionali della somma complessiva di Euro 1.097.680,20= sui Cap. 12020/2007 e 15096/2007 (A. nn. 101800 e 101801).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare l'assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliere di fondi vincolati allo svolgimento di attività di Promozione della salute ed Educazione Sanitaria nell'ambito delle azioni in premessa indicate, per la somma complessiva di Euro 1.097.680,20= come da allegato A. Le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere dovranno presentare all'Assessorato alla Tutela della Salute e alla Sanità una relazione di attività e spesa annuale entro il 31.10.2008 al fine di consentire la redazione del Rapporto regionale sullo stato delle attività di Promozione della Salute in Piemonte;

* di impegnare la somma di Euro 864.389,20= sul capitolo 12020 del bilancio 2007 (A. n. 101800) e la somma di Euro 233.291,00= sul capitolo 15096 del bilancio 2007 (A. n. 101801), di cui alla D.G.R. n. 21-7249 del 29.10.2007;

* di liquidare alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliere gli importi loro destinati, come dall'allegato A facente parte integrante della presente determinazione, l'importo complessivo di Euro 1.097.680,20= a seguito di presentazione di documentazione fiscale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato A

ASL - ASO	IMPORTO EURO
ASL 1 - TORINO	50.737,80
ASL 2 - TORINO	47.019,80
ASL 3 - TORINO	43.694,20
ASL 4 - TORINO	38.695,40
ASL 5 - COLLEGNO	75.087,80
ASL 6 - CIRIE'	36.006,40
ASL 7 - CHIVASSO	39.176,80
ASL 8 - CHIERI	59.455,40
ASL 9 - IVREA	37.788,60
ASL 10 - PINEROLO	26.568,80
ASL 11 - VERCELLI	34.913,20
ASL 12 - BIELLA	35.523,60
ASL 13 - NOVARA	67.088,80
ASL 14 - OMEGNA	34.485,80
ASL 15 - CUNEO	31.417,40
ASL 16 - MONDOVI'	17.337,80
ASL 17 - SAVIGLIANO	33.112,00
ASL 18 - ALBA	32.880,00
ASL 19 - ASTI	40.581,80
ASL 20 - ALESSANDRIA	37.445,00
ASL 21 - CASALE MONFERRATO	22.970,80
ASL 22 - NOVI LIGURE	28.611,80
TOTALE EURO	870.599,00
CTO/CRF/MARIA ADELAIDE - TORINO	28.385,15
OIRM/SANT'ANNA - TORINO	28.385,15
SAN GIOVANNI BATISTA - TORINO	28.385,15
ORDINE MAURIZIANO - TORINO	28.385,15
SAN LUIGI GONZAGA - ORBASSANO	28.385,15
OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' - NOVARA	28.385,15
SANTA CROCE CARLE - CUNEO	28.385,15
SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO ALESSANDRIA	28.385,15
TOTALE EURO	227.081,20
TOTALE COMPLESSIVO	1.097.680,20

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 194

Partecipazione della Regione Piemonte alla campagna di informazione sul Farmaco Equivalente. Impegno di spesa di Euro 15.000,00= sul Cap. 12020/2007 - (A. 101800).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto della partecipazione alla campagna di comunicazione avente per oggetto la promo-

zione del farmaco equivalente ed erogare, a parziale copertura dei costi sostenuti da Federfarma Servizi, la somma di Euro 15.000,00= riconoscendo nelle finalità della comunicazione obiettivi condivisi dalla politica di risparmio farmaceutico perseguita dalla Regione Piemonte;

* di impegnare la somma di Euro 15.000,00= sul capitolo 12020 del bilancio 2007 di cui a D.G.R. 21-7249 del 29.10.2007 (A. 101800);

* di erogare a Federfarma Servizi, Via S. Anselmo n. 14 - 10125 Torino, (omissis) la somma di Euro 15.000,00= su presentazione di regolare fattura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 30 novembre 2007, n. 195

Impegno, assegnazione ed erogazione all'ASL 4 (ASL TO 2 dal 01.01.2008) della somma di Euro 2.115,84= per spese accreditamento ECM al Convegno "Promozione della salute e cooperazione internazionale". Cap. 12020/2007 - (A. 101800).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare ed assegnare la somma di Euro 2.115,84= sul capitolo 12020 del bilancio 2007 di cui alla D.G.R. n. 21-7249 del 29.10.2007 (A. 101800), a favore dell'ASL 4 di Torino, che ai sensi della D.C.R. 22.10.2007, n. 136-39452 confluirà dal 01.01.2008 insieme all'ASL 3 nell'istituenda ASL TO 2, per lo svolgimento della funzione di provider ECM (Educazione Continua in Medicina) e la conseguente attivazione delle procedure previste per l'accreditamento delle professioni sanitarie invitate in occasione del Convegno: "Promozione della salute e cooperazione internazionale: dal volontariato della società civile alla collaborazione tra le istituzioni" che si è tenuto il 1° ottobre u.s. presso il Centro Incontri della Regione Piemonte;

* di erogare alla succitata ASL la somma di Euro 2.115,84=, di cui al Cap. 12020/2007, D.G.R. 21-7249 del 29.10.2007 (A. 101800), a seguito presentazione di rendicontazione delle spese sostenute nonché di documentazione fiscale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 30 novembre 2007, n. 200

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Impegni a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per gli interventi di Lotta alla Droga. Importo di euro 5.140.010,00 (cap. vari - bilancio 2007)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare per gli interventi per la lotta alla droga, in considerazione delle premesse sopra riportate, la somma di Euro 5.140.010,39 a favore delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte, nel modo che segue:

Euro 4.000.000,00 sull'accantonamento n. 101898 assunto sul capitolo 15381 del bilancio 2007

Euro 1.140.010,00 sull'accantonamento n. 101914 assunto sul capitolo 15382 del bilancio 2007

Di rimandare a successivo provvedimento il riparto e l'erogazione dei contributi a favore delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte, sulla base dei criteri definiti dalla Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 30 novembre 2007, n. 201

Finanziamenti regionali per iniziative a favore per la lotta alle dipendenze patologiche - Assegnazione, impegno ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della somma di euro 1.579.131,68 (cap. 15167/07)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.579.131,68 sull'accantonamento n. 101916 assunto sul capitolo 15167 del bilancio 2007, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per la realizzazione dei progetti riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto.

La somma di Euro 1.579.131,68 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Regionali tenendo conto delle indicazioni del citato allegato "A"

I finanziamenti assegnati dovranno essere oggetto di dettagliata rendicontazione che possa permettere una verifica che superi gli aspetti economici e valuti i risultati raggiunti tramite il finanziamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 30 novembre 2007, n. 202

D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 - Impegno ed erogazione alle ASL (Dipartimenti delle Dipendenze o SOC SerT) della quota parte del Fondo nazionale delle politiche sociali anni 2004 e risorse residue anni finanziari dello Stato 2000 - 2003. Euro 1.927.881,00 criterio "Criticità" ed Euro 1.927.597,45 criterio "Innovazione e trattamento" - (cap. 15382 - Bilancio 2007).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per gli interventi esplicitati in premessa la somma di Euro. 3.855.478,45 a favore delle

ASL (Dipartimenti delle Dipendenze o SOC SerT), nel modo che segue:

- Euro. 3.855.478,45 sull'accantonamento n. 101914 assunto sul capitolo 15382 del bilancio 2007;

- di approvare l'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e quanto espressamente descritto in premessa;

- di stabilire che le somme erogate alle ASL (Dipartimenti delle Dipendenze o SOC SerT), dovranno essere trasferite per la quota individuata nel succitato allegato che rappresenta il saldo dell'importo relativo ai criteri "Criticità" e "Innovazione e trattamento" approvati con la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

ASL	Riparto complessivo alle Strutture Complesse Sert delle AA.SS.LL. (euro 1.927.881) ai sensi D.G.R. 28-5020 del 28.12.06 "Criterio Criticità"	Criterio "Innovazione e trattamento" euro 1.927.881	Totale per AA.SS.LL
1	230.237	140.166	370.403
2	56.751	96.227	152.977
3	131.510	113.407	244.917
4	163.531	105.451	268.982
5	33.691	153.200	186.891
6	64.043	72.424	136.467
7	113.502	95.709	209.211
8	107.668	124.233	231.901
9	166.385	93.466	259.851
10	22.721	58.060	80.781
11	44.957	78.465	123.421
12	128.530	88.748	217.278
13	137.851	133.828	271.678
14	106.252	77.436	183.688
15	75.985	68.899	144.884
16	50.748	36.201	86.949
17	27.583	64.086	91.669
18	0	57.816	57.816
19	133.729	86.024	219.753
20	84.334	82.233	166.566
21	8.243	47.832	56.075
22	39.630	53.687	93.318
Totale	1.927.881	1.927.881	3.855.478

Codice DA2005

D.D. 30 novembre 2007, n. 203

D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 - Impegno ed erogazione alle Comunità Terapeutiche provvisoriamente accreditate della Regione Piemonte della quota parte del Fondo nazionale delle politiche sociali anni 2004 e risorse residue anni finanziari dello Stato 2000 - 2003. Euro 1.475.934,00 criterio "Criticità" - (cap. 17135 - bilancio 2007).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per gli interventi esplicitati in premessa la somma di Euro. 1.475.934,00 a favore delle Comunità Terapeutiche provvisoriamente accreditate della Regione Piemonte, nel modo che segue:

- Euro 1.475.934,00 sull'accantonamento n. 101915 assunto sul capitolo 17135 del bilancio 2007;

- di approvare l'Allegato "1", quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di stabilire che le somme erogate alle Comunità Terapeutiche succitate, dovranno essere trasferite per la quota individuata nell'allegato a saldo dell'importo relativo al criterio "Criticità" approvato con la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

D.G.R. n. 28-5020 DEL 28.12.2006 ASSEGNAZIONE QUOTA A SALDO DELLE RISORSE DEL FONDO LOTTA ALLA DROGA ANNI FINANZIARI DELLO STATO 2004 E RESIDUI 2000-2003. GIORNATE EROGATE PER UTENTI RESIDENTI NELLA REGIONE PIEMONTE - ANNO 2005 INTERVENTI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E CENTRI DIURNI PUBBLICI E PRIVATI.					
Denominazione Sede Legale	Denominazione Sede Operativa	Totale complessivo giornate erogate nel 2005 (residenziale + semires. /2)	Riparto complessivo per le C.T. (€. 2.399.447) ai sensi D.G.R. 28- 5020 del 28.12.06 (*)	Acconto quota di riparto parte per le C.T. (€ 857.143) - Determin. 14 del 12.01.2007	Differenza da erogare nel 2007 (2.399.477 - 857.143)= 1.542.305
A.I.S.E. Ass. per l'Intervento Sociale contro l'Emarginazione	Comunità Terapeutica AISE	0		0	0
TOTALE		2.003	15.914	5.830	10.084
ALICE Coop. Sociale Onlus SCRL	Alice mamma e bimbi	6.038		17.575	
ALICE Coop. Sociale Onlus SCRL	Comunità Residenziale IL TAVOLETO	5.596		16.288	
TOTALE		11.634	92.430	33.862	58.570
ALISEO Ass. Onlus	Comunità Residenziale CASCINA NUOVA	3.749		0	0
TOTALE		3.749	29.786	10.912	18.874
COOP. SOCIALE NAMASTHE'	Comunità LA NOGA	3.837		0	0
TOTALE		3.837	30.485	11.168	19.317
ARCOBALENO - Comunità Resid. per dimessi dal carcere	ARCOBALENO - Comunità Resid. per dimessi dal carcere	3.195		0	0
TOTALE		3.195	25.385	9.300	16.085
ASAD Ass. Onlus	Comunità residenziale ASAD	2.135		0	0
TOTALE		2.135	16.963	6.214	10.749
COCCINELLA Coop. Soc. Onlus	CASA SPERANZA	1.031		0	0
COCCINELLA Coop. Soc. Onlus *	CASA SPERANZA	1.031		0	0
TOTALE		1.031	8.191	6.939	1.252
CASA ROSA Coop. Soc. a.r.l.	Comunità terapeutica residenziale Casa Rosa	3.890		0	0
TOTALE		3.890	30.907	11.322	19.584
COMUNITA' APERTA Ass. Onlus	Ass. COMUNITA' APERTA Onlus	4.846		0	0
TOTALE		4.846	38.502	14.106	24.398

Denominazione Sede Legale	Denominazione Sede Operativa	Totale complessivo giornate erogate nel 2005 (residenziale + semires. /2)	Riparto complessivo per le C.T. (€. 2.399.447) ai sensi D.G.R. 28-5020 del 28.12.06 (*)	Acconto quota di riparto parte per le C.T. (€. 857.143) - Determ. 14 del 12.01.2007	Differenza da erogare nel 2007 (2.399.477 - 857.143)= 1.542.305
COMUNITA' DEL ROCCHINO Ass.	COMUNITA' DEL ROCCHINO	0		0	0
TOTALE		0	0	0	0
CUFRAD Centro Universalistico Francescano per il Reinserimento di Amici in Difficoltà	CUFRAD	21.370			0
TOTALE		21.370	169.788	62.201	107.587
DOTT. F. PICCO Onlus Ass. di volontariato	Centro Prima Accoglienza LA SORGENTE	3.739		0	0
TOTALE		3.739	29.707	10.884	18.825
ELLEA Coop. Soc. r.l.	Coop. ELLEA Progetto Ulisse	2.190		0	0
TOTALE		2.190	17.400	6.374	11.026
EMMANUEL Onlus Ass. Comunità	Centro di accoglienza residenziale	2.412		0	0
TOTALE		2.412	19.164	7.021	12.143
FERMATA D'AUTOBUS Ass. Onlus	Fermata d'autobus Ass. Onlus	0		0	0
FERMATA D'AUTOBUS Ass. Onlus	Fermata d'autobus Ass. Onlus	5.099		0	0
TOTALE		5.099	40.513	0	40.513
FIDES Ass. Onlus (AIDS) - solo utenti TD	Casa Carla Maria	2.729		7.943	0
FIDES Ass. Onlus (AIDS)- solo utenti TD	CASA DELL'EMANUELE - Casa alloggio	0		0	0
TOTALE		2.729	21.682	7.943	13.739
GINEPRODUE Coop. Soc. di Solidarietà A.R.L.	GINEPRODUE	20.808		60.565	0
GINEPRODUE Coop. Soc. di Solidarietà A.R.L.	GINEPRODUE Centro Crisi Merlino	4.550		13.243	0
TOTALE		25.358	201.473	73.808	127.664
GIOBBE Ass. Onlus (AIDS)	Casa alloggio GIOBBE	0		0	0
TOTALE		0	0	0	0
GRUPPO ABELE Ass. Onlus	Casa alloggio CASCINA TARIO	3.353		9.759	0
GRUPPO ABELE Ass. Onlus	Comunità CASCINA ABELE	4.576		13.319	0
GRUPPO ABELE Ass. Onlus	Comunità SAN MAURO ADULTI	1.522		4.430	0
GRUPPO ABELE Ass. Onlus	Comunità SAN VITO - Casa alloggio	3.698		10.764	0
GRUPPO ABELE Ass. Onlus	Centro Osservazione e Diagnosi - Centro Crisi	3.717		10.819	0
TOTALE		16.866	134.003	49.091	84.912

Denominazione Sede Legale	Denominazione Sede Operativa	Totale complessivo giornate erogate nel 2005 (residenziale + semires. /2)	Riparto complessivo per le C.T. (€. 2.399.447) ai sensi D.G.R. 28-5020 del 28.12.06 (*)	Acconto quota di riparto parte per le C.T. (€. 857.143) - Determ. 14 del 12.01.2007	Differenza da erogare nel 2007 (2.399.477 - 857.143)= 1.542.305
GRUPPO ABELE DI VERBANIA Ass. Onlus	Centro Accoglienza Residenziale CRISALIDE	4.696		13.668	0
GRUPPO ABELE DI VERBANIA Ass. Onlus	Comunità Terapeutica di MONTRIG/ASCO	5.672		16.509	0
TOTALE		10.368	82.375	30.178	52.197
GRUPPO ARCO s.c.s. Soc. Coop. Sociale	Comunità residenziale - Soc. Coop. Sociale GRUPPO ARCO	8.490		0	0
TOTALE		8.490	67.454	24.712	42.744
IL GINEPRO Coop. Soc. Onlus	Campo Base	5.477		15.940	0
IL GINEPRO Coop. Soc. Onlus	CASA RENATO FENOGLIO	1.495		4.351	0
IL GINEPRO Coop. Soc. Onlus	Cascina LA VERNAZZA	10.151		29.545	0
TOTALE		17.122	136.037	49.836	86.200
IL PORTO Ass. Onlus	Comunità residenziale IL PORTO	4.861		0	0
TOTALE		4.861	38.621	14.150	24.474
IL PUNTO Onlus Ass.	Comunità Residenziale Terapeutica "IL PUNTO"	11.120		0	0
TOTALE		11.120	88.350	32.366	55.983
IL TELAIO Ass.	Ass. IL TELAIO	0		0	0
TOTALE		0	0	0	0
Kades Centro Onlus	Centro Kades	975		0	0
TOTALE		975	7.747	2.838	4.909
LA CORDATA Ass. (Volontari - no convenz.)	Ass. LA CORDATA	0		0	0
TOTALE		0	0	0	0
LA LOPPA Onlus Ass.	Comunità SAN ROCCO	1.166		0	0
TOTALE		1.166	9.264	3.394	5.870
LA TERRA PROMESSA 2 Coop. Soc. Onlus	Casa alloggio S. Riccardo Pampuri	2.025		5.894	0
LA TERRA PROMESSA 2 Coop. Soc. Onlus	Comunità Terapeutica Semiresidenziale VILLA CICOGNA	0		0	0
TOTALE		2.025	16.089	5.894	10.195
L'ALTRA IDEA S.C.S. A.R.L.	Comunità STRANAIDEA	1.405		0	0
TOTALE		1.405	11.163	4.089	7.073
L'Approdo Coop. Soc. Centro di solidarietà	Centro di Solidarietà L'Approdo Cooperativa Sociale Onlus (Azzano d'asti)	5.110		14.873	0
L'Approdo Coop. Soc. Centro di solidarietà (Asti)	Coop. Soc. Centro di solidarietà L'Approdo (Asti)	2.920		8.499	0
TOTALE		8.030	63.799	23.373	40.427

Denominazione Sede Legale	Denominazione Sede Operativa	Totale complessivo giornate erogate nel 2005 (residenziale + semires. /2)	Riparto complessivo per le C.T. (€. 2.399.447) ai sensi D.G.R. 28- 5020 del 28.12.06 (*)	Acconto quota di riparto parte per le C.T. (€ .857.143) - Determin. 14 del 12.01.2007	Differenza da erogare nel 2007 (2.399.477 - 857.143)= 1.542.305
L'ORIZZONTE CSE	L'Orizzonte - Comunità Residenziale	5.747		0	0
TOTALE		5.747	45.661	16.729	28.934
MASTROPIETRO E C. Ass. Onlus	Comunità Residenziale MASTROPIETRO E C.	4.979		14.492	0
MASTROPIETRO E C. Ass. Onlus	Comunità semiresidenziale MASTROPIETRO E C.	1.532		4.459	0
TOTALE		6.511	51.731	18.951	32.780
NIKODEMO COMUNITA' TERAPEUTICA Ass.	Accoglienza Residenziale MISOBOLO	191		556	0
NIKODEMO COMUNITA' TERAPEUTICA Ass.	COMUNITA' TERAPEUTICA NIKODEMO	4.869		14.172	0
TOTALE		5.060	40.202	14.728	25.474
OPERA DON GUANELLA	Comunità SAMUEL	1.095		0	0
TOTALE		1.095	8.700	3.187	5.513
P.L.O.C.R.S. - Provincia Lombarda Ordine Chierici Regolari Somaschi	Centro Accoglienza CASCINA MARTELLO	6.960		0	0
TOTALE		6.960	55.294	20.257	35.037
PAPA GIOVANNI XXIII Coop. Soc. arl	Centro crisi SAN LORENZO	1.398		0	0
TOTALE		1.398	11.107	4.069	7.038
PG Frassati s.c.s. Onlus - Coop. Soc.	Comunità Terapeutica Viabiellaventi6	2.884		0	0
TOTALE		2.884	22.914	8.394	14.519
PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA - Cottole	Comunità Terapeutica CASCINA ROCHE'	3.139		9.137	0
PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA - Cottole	Comunità Terapeutica LA VERBENA	2.438		7.086	0
TOTALE		5.577	44.310	16.233	28.077
Rei Ass. di Solidarietà	Casa alloggio PANTA REI	0		0	0
TOTALE		0	0	0	0
RINASCITA Onlus Ass. di solidarietà	Comunità Residenziale San Giovanni B.	5.236		0	0
TOTALE		5.236	41.601	15.240	26.361

Denominazione Sede Legale	Denominazione Sede Operativa	Totale complessivo giornate erogate nel 2005 (residenziale + semires. /2)	Riparto complessivo per le C.T. (€. 2.399.447) ai sensi D.G.R. 28-5020 del 28.12.06 (*)	Acconto quota di riparto parte per le C.T. (€. 857.143) - Determ. 14 del 12.01.2007	Differenza da erogare nel 2007 (2.399.477 - 857.143)= 1.542.305
SAN BENEDETTO AL PORTO Comunità Ass.	Comunità G. RANGONE	1.473		4.287	0
SAN BENEDETTO AL PORTO Comunità Ass.	Comunità NELSON MANDELA	1.382		4.023	0
SAN BENEDETTO AL PORTO Comunità Ass.	Comunità SAN NICOLAO	2.597		7.559	0
TOTALE		5.452	43.317	15.869	27.448
SANTA MARIA DELLA ROTONDA Ass. Onlus	Ass. SANTA MARIA DELLA ROTONDA Onlus	4.015		0	0
TOTALE		4.015	31.900	11.686	20.213
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Accoglienza Residenziale Saccarelli	8.196		23.856	0
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Centro Crisi Residenziale	4.486		13.057	0
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Comunità Residenziale SAINT PIERRE	9.872		28.734	0
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Comunità Terapeutica NOTRE DAME	7.934		23.093	0
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Il Pellicano - Casa alloggio	2.642		7.690	0
Soc. Coop. Sociale Centro Torinese di Solidarietà	Passaggio a nord ovest - Comunità per comorbidità	1.366		3.976	0
TOTALE		34.496	274.075	100.406	173.669
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità di doppia diagnosi SAN BENEDETTO	4.005		11.657	0
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità di reinserimento protetto SAN VITO	3.626		10.554	0
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità di reinserimento protetto VIA NIZZA	3.096		9.011	0
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità residenziale mamme con bambini GRUGLIASCO	3.754		10.927	0
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità residenziale maschile IL MULINO GRANDE	4.490		13.069	0
TERRA MIA Onlus Società Cooperativa Sociale	Comunità terapeutica per coppie IL MULINO PICCOLO	0		0	0
TOTALE		18.971	150.727	55.218	95.509
Villa Segù Onlus Ass.	Casa alloggio SHALOM	3771			0
TOTALE		3.771	29.961		29.961
TOTALE GENERALE (**)		302.002	2.399.443	857.143	1.475.934

(*) - Il saldo della quota di riparto include il dato aggiornato relativo alle giornate dichiarato dalla struttura con nota n. CR17/00047/2007 assunta al prot. n. 5158 del 6/06/2007.

(**) - L'importo complessivo non comprende la quota da destinare alle ASL per le CT e Centri diurni causa vincoli sul capitolo individuato. Con successivo provvedimento saranno erogate le somme rimanenti così come previsto dalla DGR 28/06.

Codice DA2005

D.D. 30 novembre 2007, n. 206

Attività dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze - Monitoraggio dati relativi all'abuso di alcol. Impegno ed erogazione a favore dell'ASL 5 di Collegno della somma di euro 40.709,38 (cap. 15188/07)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 40.709,38 sull'accantonamento disposto con D.G.R. n. 7-7640 del 29.11.2007 sul capitolo 15188 del bilancio 2007, a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno per l'attività, espletata dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze, relativa al monitoraggio dei dati 2005 sull'abuso di alcol e problemi alcolcorrelati.

La somma di Euro 40.709,38 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 3 dicembre 2007, n. 218

Equipollenza all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Società "Croce Amica s.r.l." con sede legale in Messina (ME) e sede operativa secondaria in San Maurizio Canavese (TO) - ASL 6

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di riconoscere, ai sensi della d.g.r. n. 45-6134 dell'11.6.2007 ed in particolare in virtù di quanto disciplinato dal punto 4 del medesimo atto, l'equipollenza all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza e pertanto di autorizzare la Società "Croce Amica s.r.l.", con sede legale in Messina (ME) e sede operativa in San Maurizio Canavese (TO) - ASL 6, nella persona del legale rappresentante in qualità di Amministratore unico Sig. Antonio Calderone, (omissis), allo svolgimento di tale attività su tutto il territorio regionale;

* di prendere atto che il dott. Ivo Sala iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza della Società "Croce Amica s.r.l.";

* di demandare alle ASL 6 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 3 dicembre 2007, n. 219

Autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Impresa individuale "Stand-By" ambulance" con sede legale in Verbania e sede operativa in Ornavasso (VB) - ASL 14.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Impresa individuale "Stand-By - ambulance" con sede legale Via Crocetta n. 10 in Verbania e sede operativa in Piazza Municipio n. 4 - Ornavasso (VB) nella persona del Sig. Salvatore Polizio, in qualità di titolare firmatario, (omissis);

* di prendere atto che il dott.ssa Pietra Cardillo, iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza dell'Impresa individuale "Stand-By - ambulance";

* di demandare alle ASL 14 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 3 dicembre 2007, n. 221

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 268.615,32=, quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata - bando 2006 - di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 (Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - (I. 4250).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2014

D.D. 4 dicembre 2007, n. 226

Revoca D.D. n. 28 del 18.02.2005 relativa all' autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92 e s.m.i., in capo alla Ditta Apoth Helgoland S.r.l. per il deposito sito nel Comune di Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, la D.D. n. 28 del 18.02.2005 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.Lgs 539/92, rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, alla Ditta Apoth Helgoland S.r.l. con sede legale in Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62, per il deposito sito nel Comune di Verbania Intra (VB) - Corso Cobianchi, 62, a seguito di cessazione di attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2014

D.D. 4 dicembre 2007, n. 227

Modifica della D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e della D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta Medicaire S.r.l. ora Medicaire Italia S.r.l. Revoca della D.D. n. 70 del 12.03.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- revocare la Determinazione Dirigenziale n. 70 del 12.03.2007;

- di modificare la D.G.R. n. 35-20660 del 01.07.1997 e la D.D. n. 400 del 22.12.1999 nella parte relativa alla denominazione sociale della Ditta, che varia da Medicaire S.r.l. a Medicaire Italia S.r.l. con sede legale in Via Mattei snc - Pogliano Milanese (MI), restando immutata l'ubicazione del magazzino e la tipologia dei prodotti in deposito.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2014

D.D. 4 dicembre 2007, n. 228

Revoca delle DD.D. n. 293 del 25.09.2000 e n. 166 del 03.06.2002 relative all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92 e s.m.i., in capo alla Ditta Laboratoires Boiron S.r.l. per il deposito sito nel Comune

di Borgaro Torinese (TO) - Via Donatello n. 45 - Fraz. Villaretto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, le DD.D. n. 293 del 25.09.2000 e n. 166 del 03.06.2002 relative all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita, rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92 e s.m.i., alla Ditta Laboratoires Boiron S.r.l. con sede legale in Milano, Via Nirone, 8, per il deposito sito nel Comune di Borgaro Torinese (TO) - Via Donatello n. 45 - Fraz. Villaretto, a seguito di cessazione di attività.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2001

D.D. 4 dicembre 2007, n. 229

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 17.618,37=, quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata - bando 2006 - di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 (Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - (I. 4250).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2001

D.D. 4 dicembre 2007, n. 230

Ditta San Pellegrino S.p.A con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35 e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione. Autorizzazione igienico sanitaria alla ripresa dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale "Ulmata", all'utilizzo di una nuova linea di

imbottigliamento PET ed alle modifiche apportate allo stabilimento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare, sotto il profilo igienico sanitario, la Ditta San Pellegrino S.p.A. con sede legale in Milano, Via Lodovico il Moro n. 35, (omissis), e stabilimento in Ormea (CN), Località Crescione, come da allegata planimetria (allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione:

* alla ripresa dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale naturale denominata "Ulmata", nel tipo naturale o addizionato di anidride carbonica, in contenitori PET ottenuti dal soffiaggio di preforme prodotte nello stabilimento di Garessio, Via Ottavio Rovere n. 41, con le resine precedentemente autorizzate;

* all'utilizzo di una nuova linea di imbottigliamento in PET, strutturata come da planimetria, per l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale Ulmeta;

* al cambio di destinazione d'uso:

- del locale precedentemente occupato dal silo bottiglie a locale stoccaggio preforme;

- del locale precedentemente utilizzato per stoccaggio preforme PET a centro di manutenzione colonnine refrigeranti (dispenser) per l'acqua di sorgente Ormea.

Le etichette che contrassegnano i contenitori dell'acqua minerale naturale devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. 25.01.1992, n. 105 e s.m.i. e dal D.M. 11.09.2003;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2002

D.D. 5 dicembre 2007, n. 231

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2006 dall'Unione dei Colli Divini nel Cuore del Monferrato, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 13.926,55, Cap. 20910/05 e Cap. 22893/06.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di 13.926,55 di cui Euro 4.035,13 impegnato con determinazione dirigenziale n. 60 del 14/04/2005 (I. 1198) cap. 20910/05 e l'importo di Euro 9.891,42 impegnato con determinazione dirigenziale n. 134 del 22/09/2006 (I. 4687) cap. 22893/06 a favore dell'Unione dei Colli Divini nel Cuore del Monferrato, quale contributo a saldo

anno 2006, per gli interventi di lotta alle zanzare, come dettagliatamente indicato nella tabella "A" allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 5 dicembre 2007, n. 232

Erogazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte dai Comuni nell'anno 2006, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 119.112,27, Cap. 21943/06.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare, quale contributo a saldo per gli interventi di lotta alle zanzare svolti nell'anno 2006 ed ai sensi dell'art. 6 ex L.R. 75/95, la somma di Euro 119.112,27, impegnata sul cap. 21943/06 con determinazione dirigenziale n. 133 del 22/09/2006 (I. 4301), a favore dei seguenti Comuni:

Comune	Saldo da erogare per attività anno 2006
Acqui Terme	10.847,34
Alessandria	14.747,31
Asti	2.257,19
Avigliana	3.587,25
Castello di Annone	7.794,75
Leini	13.913,27
Montalto Dora	1.585,10
Novara	9.319,83
Rivarolo Canavese	19.665,58
Torino	18.579,19
Torrazza Piemonte	5.325,25
Verbania	4.810,70
Vercelli	6.679,52
Totale da erogare	119.112,27

come dettagliatamente indicato nella tabella A, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 6 dicembre 2007, n. 236

Erogazione saldo 20% ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 - Cap. 12265/2005 - Cod. SIOPE 1348 - I. 4250.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 7.034,69=, quale saldo pari al 20% del finanziamento

to, ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata - bando 2006 - di cui alla D.G.R. n. 54-271 del 13 giugno 2005 (Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. CAP. 12265/2005 - COD. SIOPE 1348 - (I.4250).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2005

D.D. 6 dicembre 2007, n. 237

Nomina del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile al fine di supportare la Direzione Programmazione Sanitaria per quanto concerne le seguenti aree:

- Verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della DGR 41 - 12003 del 16.3.2004 e sue successive modifiche, in merito alla realizzazione di Comunità Terapeutiche e Comunità Psicosociali per minori ;

- Consolidamento della rete informativa NPI con particolare attenzione alla definizione del percorso assistenziale del paziente, così come previsto dalla D.G.R. 36-27998 del 2.8.1999.

Che il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile è così composto:

- Prof. Roberto Rigardetto Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza, dell'Università di Torino

- Dott.ssa Laura Jarre - S.C. di NPI ASL 2

- Dott.ssa Lorenza Bondonio - S.C. di NPI ASL 4

- Dott. Carlo Alberto Zambrino - S.C. di NPI ASL 11

- Dott. Franco Fioretto - S.C. di NPI ASL 16

- Dott. Dante Besana - S.C. di NPI ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

- Dott.ssa Maria Maspoli funzionario della Direzione Sanità

Che il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile, al fine di formulare la verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della DGR 41 - 12003 del 16.3.2004 e sue successive modifiche, relativamente alle Comunità Terapeutiche e Psicosociali per minori, utilizzerà la "Scheda per la rilevazioni di dati significativi per la verifica dei progetti per la realizzazione di Comunità per minori (CTM e CRP)", prevista dalla DGR n. 45-3071 del 5 giugno 2006, utile per la formulazione del parere della Direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 6 dicembre 2007, n. 238

L.R. n. 17/2002. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato per la copertura del disavanzo sanitario 2000 a carico dei Bilanci 2007 delle Aziende Sanitarie Regionali. Liquidazione di Euro 22.231.390,36 sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 6.752.683,19 sul capitolo 15475/2007, impegno 4687.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di liquidare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 22.231.390,36= sul capitolo 15086/2007 da erogare in favore della Regione Piemonte, quale trasferimento della quota di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2000 a carico dei Bilanci 2007 delle Aziende Sanitarie Locali, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione;

* di liquidare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 6.752.683,19= sul capitolo 15475/2007 da erogare in favore della Regione Piemonte, quale trasferimento della quota di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2000 a carico dei Bilanci 2007 delle Aziende Sanitarie Ospedaliere, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione;

* di dare atto che alla spesa di Euro 22.231.390,36= si fa fronte con l'accantonamento n. 100159 assunto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007 sul capitolo n. 15086/2007, impegno n. 4680;

* di dare atto che alla spesa di Euro 6.752.683,19= si fa fronte con l'accantonamento n. 101386 assunto con la D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007 sul capitolo n. 15475/2007, impegno n. 4687;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 6 dicembre 2007, n. 239

Erogazione all'ARAN Agenzia per la Rappresentazione Negoziale per le Pubbliche Amministrazioni dei contributi dovuti da parte del comparto Sanita' per l'anno 2007. Liquidazione di Euro 117.710,10 sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680 e di Euro 53.992,70 sul capitolo 15475/2007, impegno n. 4687.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 117.710,10 sul capitolo 15086/2007 da erogare in favore dell'ARAN, quali contributi dovuti dalle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2007, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione;

Di liquidare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 53.992,70 sul capitolo 15475/2007 da erogare in favore dell'ARAN, quali contributi dovuti dalle Aziende Sanitarie Ospedaliere per l'anno 2007, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione;

Di dare atto che alla spesa di Euro 117.710,10 si fa fronte con l'accantonamento n. 101382 assunto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007 sul capitolo 15086/2007, impegno n. 4680;

Di dare atto che alla spesa di Euro 53.992,70 si fa fronte con l'accantonamento n. 101386 assunto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007 sul capitolo 15475/2007, impegno n. 4687;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2012

D.D. 7 dicembre 2007, n. 242

Casa di Cura Privata "Sant'Anna", sita in Casale Monferrato: autorizzazione all'utilizzo temporaneo di un'apparecchiatura RMN su mezzo mobile.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Sant'Anna", sita in Casale, Viale Cavalli d'Olivola 22, all'utilizzo della risonanza magnetica nucleare su unità mobile, modello Siemens Harmony da 1,0 Tesla;

di stabilire che l'utilizzo di tale apparecchiatura è valido fino al 31/1/2008, data indicata nella relazione tecnica dell'Esperto Responsabile;

di demandare alla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato la vigilanza di quanto disposto con il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice DA2009

D.D. 7 dicembre 2007, n. 243

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di dicembre 2007. Liquidazione di Euro 460.341.268,00= sul

capitolo 15086/2007, impegno 4680, di Euro 73.787.436,49= sul capitolo 15475/2007, impegno 4687 e di Euro 69.335.293,51= sul capitolo 15475/2007, impegno 5750.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 420.341.628,00= sul capitolo 15086/2007 ed Euro 40.000.000= sul capitolo 15450/2007 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di dicembre 2007;

* di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 143.122.730,00= sul capitolo 15475/2007 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di dicembre 2007;

* di dare atto che alla spesa di Euro 420.341.628,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 101382 disposto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007, impegno n. 4680;

* di dare atto che alla spesa di Euro 40.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101385 disposto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007, impegno n. 4683;

* di dare atto che alla spesa di Euro 73.787.436,49= si fa fronte con l'accantonamento n. 101386 disposto con D.G.R. n. 9-6876 del 17 settembre 2007, impegno n. 4687;

* di dare atto che alla spesa di Euro 69.335.293,51 = si fa fronte con l'accantonamento disposto con D.G.R. n. 4-7637 del 29 novembre 2007, impegno n. 5750;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di dicembre sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 11 dicembre 2007, n. 247

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO Oirm/S.Anna di Torino, per la collaborazione della sig.ra Marina Lisa nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2014

D.D. 11 dicembre 2007, n. 248

Modifica delle DD.G.R. n. 11-38081 del 05.09.1994, n. 12-38082 del 05.09.1994 e delle DD.D. n. 387 del 02.12.1999, e n. 260 del 30.09.1999 nella parte relativa la sede legale della Ditta SOL S.p.A. che varia da Piazza Diaz, 1 - Monza (MI) a Via Borgazzi, 27 - Monza (MI).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare le DD.G.R. n. 11-38081 del 05.09.1994, n. 12-38082 del 05.09.1994 e le DD.D. n. 387 del 02.12.1999 e n. 260 del 30.09.1999 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicali in capo alla Ditta SOL S.p.A., per i depositi rispettivamente di Via Carducci, 29 - Beinasco (TO) e di Via Savona, 100 - Cuneo, nella parte relativa alla sede legale che varia da Piazza Diaz, 1 Monza (MI) a Via Borgazzi, 27 - Monza (MI).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2006

D.D. 12 dicembre 2007, n. 250

Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti e l'Ing. Carlo Locati dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima per la collaborazione in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne l'installazione e la messa in opera delle nuove apparecchiature telefoniche presso le Centrali Operative 118.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'allegata bozza di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti e l'Ing. Carlo Locati, dipendente in ruolo presso l'Azienda medesima, per la collaborazione con il Settore Emergenza Sanitaria - Direzione programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità in materia di emergenza sanitaria, in particolare per quanto concerne i lavori di messa in opera e collaudo delle nuove apparecchiature telefoniche di cui all'appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema di telecomunicazioni di supporto alle Centrali Operative provinciali del "118"; tale attività dovrà essere fornita per il periodo 01/10/2007 - 31/03/2008 nelle modalità previste dall'allegata convenzione, in parziale sanatoria;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D. 12 dicembre 2007, n. 251

Istituzione gruppo di lavoro - ex art. 33 l.r. 51/97 - per la definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione funzionali all'attuazione degli obiettivi nell'ambito dei Servizi di "Laboratorio di analisi" di cui alla D.G.R. n. 19-6647 del 3.8.2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di istituire il gruppo di lavoro cui vengono attribuiti gli obiettivi di cui alle premesse nell'ambito dell'attività dei "Servizi di Laboratorio Analisi" funzionali alla definizione in ambito regionale di apposite strategie di azione e specifici programmi di intervento, di cui alla DGR n° 19- 6647 del 3.8.2007;

- di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui alle premesse:

Sciacca Annunziata - Funzionario regionale Direzione Sanità - Settore Assistenza Extraospedaliera - individuata come riferimento amministrativo;

Marchiaro Giovanna - già Direttore Dipartimento Patologia Clinica - ASO S.Giovanni

Battista di Torino;

Bracco Guglielmo - Direttore Laboratorio di Biochimica - ASO OIRM/S.Anna di Torino;

Caropreso Antonio - Direttore Dipartimento Patologia Clinica - ASO S.Giovanni

Battista di Torino;

Allasia Marziano - Direttore Laboratorio Analisi - ASL 16 - Presidente Ordine dei Medici Provincia di Cuneo;

Neri Giuseppe - Direttore Dipartimento dei Servizi - ASL 7 - Chivasso;

Tinivella Anna - Direttore Laboratori Analisi ASL 13 - Borgomanero;

Cavallo Maria Rita - Direttore f.f. Laboratorio Analisi ASL 10 - Pinerolo;

Fenoil Renzo - Direttore Dipartimento Servizi Diagnostici ASL 2 - Torino;

Abrardi Marco Tullio - Rappresentante Associazione Regionale Tecnici di Laboratorio - A.N.T.E.L.;

Gerbi Roberto - Direttore Sanitario - ASO CTO/M. Adelaide di Torino;

Mozone Aldo - Medico di Medicina Generale - Vice Segretario FIMMG di Torino;

- di stabilire che il gruppo di lavoro esaurisca il proprio mandato entro un anno dalla sua istituzione. Qualora dovessero intervenire in itinere esigenze ed opportunità idonee a giustificare un prolungamento dei lavori del gruppo stesso, la proroga sarà oggetto di specifico provvedimento da parte del Direttore della Direzione Sanità.

- di stabilire che i componenti del gruppo di lavoro sottoscrivano la dichiarazione di assenza di interessi confliggenti con il ruolo di membro del gruppo di lavoro stesso;

- di stabilire che con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potranno es-

sere altresì modificati la composizione e la durata dello stesso;

- di stabilire che nessun beneficio economico venga corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro, in quanto gli stessi svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni. Il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle ASR.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 13 dicembre 2007, n. 254

L.R. 75/95. "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare". Provincia di Biella e Comune di San Mauro Torinese. Accertamento e introito sul cap. 6655 del bilancio 2007 per una somma complessiva di Euro 45.387,71 a favore della Regione Piemonte.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di richiedere la restituzione della somma complessiva di Euro 45.387,71, quale recupero tra la somma erogata in acconto e la somma spettante a saldo, pari al 50% dell'importo ammesso, ai seguenti Enti Locali:

Ente	Importo da introitare
Provincia di Biella	45.308,70
Comune di San Mauro	79,01
Totale da introitare	45.387,71

come analiticamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- di introitare sul capitolo di entrata 6655 del bilancio 2007 la somma di Euro 45.387,71;

- di prevedere che la predetta somma venga versata su apposito conto corrente bancario intestato alla Tesoreria Regione Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001

D.D. 17 dicembre 2007, n. 256

Ditta Pontevecchio S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento acque minerali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta Pontevecchio S.r.l. con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter, (omissis), e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3, all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati all'imbottigliamento delle acque minerali naturali denominate "Sparea", "Sorgente Oro - Alpi Cozie", "Valmora", "Seccarezze" e "Monviso", avente denominazione:

"Neopet 80" della Ditta UAB "Neo Group", Rimkai Klaipedos - Lituania.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2001

D.D. 17 dicembre 2007, n. 257

Ditta "Terme di Fonti Feja S.p.a." con sede legale e stabilimento imbottigliamento acque minerali in Castelletto D'Orba (AL), Località Feja n. 74. Presa atto della variazione della ragione sociale e sede legale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della variazione della ragione sociale e sede legale della Ditta "Fonti Feja S.r.l." con sede legale in Arcore, Via A. Casati n. 100 e stabilimento in Castelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74, in "Terme di Fonti Feja S.p.A." con sede legale e stabilimento imbottigliamento acque minerali in Castelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74, (omissis), già titolare di autorizzazioni all'utilizzo per l'imbottigliamento e vendita delle acque minerali denominate "Nuova Augusta", "San Rocco" e "Sovrana".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2013

D.D. 19 dicembre 2007, n. 259

Art. 18 L.R. 40/2004. Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita. Impegno di spesa di Euro 239.147,50 sul Cap. 15279/2007 e Euro 239.147,50 sul Cap. 15482/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 239.147,50 sul Cap. 15279/2007 (SIOPE 1538) e Euro 239.147,50 sul Cap. 15482/2007 (SIOPE 1539) del bilancio 2007 destinate alle Aziende Sanitarie Regionali per il potenziamento dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita;

- di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale verranno individuate le Aziende destinatarie delle somme di cui all'alinea precedente e il loro specifico utilizzo.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice DA2003

D.D. 19 dicembre 2007, n. 261

Impegno della somma di euro 5.088.855,00 sul capitolo 15966/2007 da erogare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta a saldo per le spese correnti anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le ragioni in premessa espresse, la somma complessiva di Euro 5.088.855,00 sul cap. 15966/07, ed erogarla all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, a saldo del finanziamento per le spese correnti anno 2007.

La suddetta somma è stata accantonata a favore della Direzione Sanità con D.G.R. n. 55-7809 del 17 dicembre 2007 .

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 delle Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 19 dicembre 2007, n. 265

Erogazione di Euro 2.533.840,93 sul capitolo n. 15456/2006, impegno n. 6661 e di Euro 6.466.159,00 sul capitolo 15126/2006, impegno n. 6909 a favore dell'ASL 2 di Torino. Erogazione di Euro 1.312.403,00 sul capitolo 15456/2006, impegno n. 6661.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare alla ASL 2 di Torino la somma di:

1) Euro 2.533.840,93, sul capitolo n. 15456/2006, riferita all'accantonamento n. 101634 e all'impegno n. 6661 del 2006;

2) Euro 6.466.159,00 sul capitolo n. 15126/2006, riferita all'accantonamento n. 101913 e all'impegno n. 6909 del 2006;

Di liquidare alla ASL 3 di Torino la somma di Euro 1.312.403,00 sul capitolo n. 15456/2006, riferita all'accantonamento n. 101634 e all'impegno n. 6661 del 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2002

D.D. 19 dicembre 2007, n. 266

Erogazione della somma di Euro 1.575,05 sul Cap. 12158/05, Euro 3.078,00 sul Cap. 14028/06, Euro 49.155,62 sul Cap. 12376/05, Euro 12.417,60 sul Cap. 12158/05, per il pagamento delle attività di formazione svolte nell'ambito del progetto Scuola Sicura.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di erogare, per il pagamento delle attività di docenza e/o tutoraggio effettuate nell'ambito dei corsi per responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) svolti nell'anno 2006/2007, la somma complessiva di Euro 1.575,05, impegnata sul cap.12158/05 con determinazione dirigenziale n. 156 del 14/10/2005 (I4931), a favore dei seguenti soggetti, sulla base della rendicontazione presentata

Griffa Giorgio Euro 1.095,05

Pregolato Gabriella Euro 480,00

Totale Euro 1.575,05

- di erogare, per il pagamento delle attività di docenza effettuate nell'ambito dei corsi per Responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi svolti nell'anno 2006/2007, la somma complessiva di Euro 3.078,00, impegnata sul cap. 14028/06 con determinazione dirigenziale n. 189 del 29/11/2006 (I6456), a favore dei seguenti Comandi, sulla base della rendicontazione presentata:

* Comando provinciale di Novara Euro 3.078,00

- di erogare per l'attività di formazione effettuata nell'ambito dei corsi per Responsabili del primo soccorso svolti nell'anno 2006 dalle sedi delle Centrali Operative del 118 delle ASL piemontesi, la somma di Euro 49.155,62, impegnata sul capitolo 12376/05 con determinazione dirigenziale n. 156 del 14/10/2005 (I4930), a favore delle seguenti ASL/AO sulla base della rendicontazione presentata:

* ASL 11 Euro 16.385,81

* ASL 12 Euro 14.336,00

* ASL 17 Euro 18.433,81

Totale Euro 49.155,62

- di erogare per il pagamento della fornitura del materiale necessario all'effettuazione della esercitazioni del corso di formazione per Responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi la somma di Euro 12.417,60, impegnata sul cap. 12158/05 con determinazione dirigenziale n. 157 del 14/10/2005 (I4532), a favore della Ditta ASA Service

s.n.c. di Mori F. & C. - via Buenos Aires 45/a Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009

D.D. 19 dicembre 2007, n. 267

Erogazione di Euro 13.997.770,49 sul capitolo 15086/2005, impegno n. 6131 con contestuale modifica del beneficiario della liquidazione n. 855/2007 e di Euro 13.151.258,01 sul capitolo 15456/2006, impegno n. 6661 a favore delle delegazioni di pagamento a 18 mesi, ASO S. Giovanni Battista di Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare ai beneficiari secondo l'allegato uno, parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 13.997.770,49= sul capitolo 15086/2005, impegno n. 6131 previa contestuale modifica del beneficiario della liquidazione n. 855/2007, ed Euro 13.151.258,01= sul capitolo 15465/2006 (codice SIOPE 1538), impegno n. 6661.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2014

D.D. 19 dicembre 2007, n. 268

Impegno di spesa di Euro 449.930,60 sul capitolo 15182/07 per il finanziamento di un progetto regionale di farmacovigilanza in collaborazione con le Aziende sanitarie locali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 449.930,60, già accantonata nel capitolo 15182/2007 della spesa con dgr n. 62-7816 del 17/12/2007, per l'attuazione di un progetto regionale di farmacovigilanza in convenzione con l'AIFA;

- l'impegno di spesa di cui al presente atto si configura quale "spesa urgente ed indifferibile", ai sensi dell'art. 31, comma 8 della legge regionale 7/2001;

- nelle more dell'effettiva stipula della convenzione con l'AIFA, prevista entro il mese di febbraio 2008, si rimanda a successivo provvedimento la definizione del piano dettagliato di assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie Locali.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2014

D.D. 19 dicembre 2007, n. 269

Impegno di spesa di Euro 102.256,90 sul capitolo 15494/07 per il finanziamento di un progetto regionale di farmacovigilanza in collaborazione con le Aziende sanitarie ospedaliere.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 102.256,90 nel capitolo 15494/07 della spesa, già accantonata con dgr n. 62 - 7816 del 17/12/2007, per l'attuazione di un progetto regionale di farmacovigilanza in convenzione con l'AIFA;

- l'impegno di spesa di cui al presente atto si configura quale "spesa urgente ed indifferibile", ai sensi dell'art. 31, comma 8 della legge regionale 7/2001;

- nelle more dell'effettiva stipula della convenzione con l'AIFA, prevista entro il mese di febbraio 2008, si rimanda a successivo provvedimento la definizione del piano dettagliato di assegnazione delle risorse alle Aziende sanitarie Ospedaliere.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice DA2009

D.D. 21 dicembre 2007, n. 273

Liquidazione delle delegazioni di pagamento, art. 12 della L.r. n. 14/2006, di Euro 62.899.872,99 sul capitolo 15086/2007 (codice SIOPE 1538 Aziende Sanitarie Locali), impegni nn. 4680 e 6399, di Euro 20.477.322,28 sul capitolo 15475/2007 (codice SIOPE 1539 Aziende Sanitarie Ospedaliere), impegno n. 5750.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 21 dicembre 2007, n. 274

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO San Giovanni Battista, per la collaborazione del Dott. Fabrizio Racca nell'ambito delle attività attinenti lo sviluppo della rete diagnostico-assistenziale sull'insufficienza respiratoria acuta e cronica.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2005

D.D. 21 dicembre 2007, n. 275

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO S. Giovanni Battista, per la collaborazione del Dott. Riccardo Bosco nell'ambito delle attività inerenti la promozione e lo sviluppo dei trapianti di organi e tessuti.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2009
D.D. 21 dicembre 2007, n. 277

Art. 12 L.R.14/2006. Spese per cessione crediti sanitari. Liquidazione di Euro 4.648.123.25 per conto delle Aziende Sanitarie Regionali a favore di Deutsche Bank.

(omissis)
Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000
D.D. 31 dicembre 2007, n. 285

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Asl 15 di Cuneo, per la collaborazione della Dott.ssa Maria Grazia Tomaciello nell'ambito delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria (PEAS).

(omissis)
Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2001
D.D. 2 aprile 2008, n. 169

Affidamento di collaborazione alla Dr.ssa Natascia Giancola per attività di informazione e comunicazione sui programmi regionali di prevenzione della Direzione Sanità. Impegno della somma di Euro 7.000,00= sul cap. 103486/08 (ex cap. 10436) cod. SIOPE 1215.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Natascia Giancola, della durata di mesi 12, con decorrenza dell'incarico dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.P., per l'attività di informazione e comunicazione dei programmi regionali di prevenzione a supporto del Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità e per una spesa complessiva di Euro 21.000,00=;

* di approvare lo schema di contratto che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Natascia Giancola, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

* di impegnare ai sensi della D.G.R. n. 17-7987 del 07 gennaio 2008 e nota prot. n. 1482/DA0900 del 22 gennaio 2008, la somma di Euro 7.000,00= sul cap. 103486/08 (ex cap. 10436) cod. SIOPE 1215, assegnazione n. 100105, a copertura di 4/12 della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2008;

* di demandare a successivo provvedimento l'impegno della rimanente somma di Euro 14.000,00= a copertura della spesa residua prevista per l'esercizio finanziario 2008.

* di liquidare, alla Dott.ssa Natascia Giancola, la somma su indicata, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice SA0104
D.D. 29 novembre 2007, n. 34

L.R. 50/94 - contributo per la realizzazione, presso l'Università di Cordoba, di un programma di laurea binazionale italoargentina, promossa dall'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia - Contributo di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. 101991).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare per le ragioni espresse in premessa, il progetto triennale presentato dall'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia, giunto al secondo dei tre anni previsti;

di erogare il contributo di Euro 20.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia, che provvederà a gestire le attività previste dal progetto, a sviluppare i rapporti di collaborazione con i soggetti coinvolti, oltre ad acquisire i documenti relativi all'esecuzione del progetto, nonché a redigere la rendicontazione delle spese da trasmettere successivamente alla Regione Piemonte;

di prevedere che il contributo sarà erogato all'inizio delle attività e che a completamento di ognuna delle annualità, l'Università di cui all'oggetto, provvederà alla rendicontazione all'annualità di riferimento del progetto unitamente ad una relazione delle azioni e dei risultati;

di precisare che le pezze giustificative dovranno rimanere a disposizione per cinque anni agli atti dell'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Economia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 che presenta la necessaria disponibilità (acc. 101991);

di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di monitorare in itinere ed ex post l'andamento del progetto complessivo attraverso i propri Funzionari incaricati;

di dare mandato che in caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, o in assenza parziale o totale di rendicontazione dettagliata delle spese, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di chiedere la restituzione di quanto corrisposto e non giustificato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 42

L.R.67/95. Contributo all'attivazione per l'anno accademico 2007-2008 del Master Universitario Specialistico in Peacekeeping Management. Impegno di spesa di Euro 23.000,00 sul capitolo 17218/2007 (acc. n. 101990).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni citate in premessa, il progetto di attivazione nell'anno accademico 2007-2008 del Master Universitario Specialistico in Peacekeeping Management presentato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, agli atti dell'Amministrazione regionale;

* di impegnare la somma di Euro 23.000,00 sul capitolo 17218/2007 (acc. n. 101990) a favore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino - Master in Peacekeeping Management - corrente in Torino, Palazzo Audisio, Via Maria Vittoria 35, a parziale copertura delle spese relative al progetto;

* di liquidare la somma impegnata a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute pari ad almeno il 120% del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 43

L.R. 41/92. Istituzione di borse di studio per studenti provenienti da Paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato nell'ambito del Master in Peacekeeping Management a.a. 2007/2008. Impegno di Euro 12.000,00 (acc. 101762) sul capitolo 15961/07 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, per le motivazioni citate in premessa, la somma di Euro 12.000,00 per l'istituzione di borse di studio per studenti provenienti da Paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato nell'ambito del Master in Peacekeeping Management a.a. 2007/2008;

- di impegnare la somma di euro 12.000,00 sul capitolo 15961/07 che presenta la necessaria disponibi-

lità (acc. n. 101762), a favore della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino - Master in Peacekeeping Management;

- di liquidare tale somma a presentazione della comunicazione dell'avvenuta individuazione dei candidati e dell'avvio della loro partecipazione al corso;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di effettuare attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte attività di monitoraggio per verificare che la somma erogata sia effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito;

- di dare atto che le pezze giustificative relative all'attività prevista dovranno rimanere a disposizione per 5 anni presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, secondo la normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 46

L.R. 67/95. Partecipazione al Programma di sostegno alla cooperazione regionale del Ministero degli Affari Esteri. Cofinanziamento al Progetto "Sviluppo dei saperi artigianali tradizionali e integrazione dei mercati in Marocco e in Italia". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul capitolo 17218/2007 (acc. 101990) a favore dell'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare Euro 15.000,00 a favore dell'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di con sede in Piazza Basile 1 - Alessandria sul capitolo 17218/2007, che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101990), per la realizzazione Progetto integrativo dell'iniziativa Sviluppo dei saperi artigianali tradizionali e integrazione dei mercati in Marocco e in Italia;

- di liquidare tale somma in due tranches del 50%, la prima ad esecutività della presente Determinazione, la seconda a seguito di presentazione di una rendicontazione finale delle spese sostenute e di una relazione sugli interventi realizzati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 49

L.R. 67/95. Assegnazione di contributo per la realizzazione del catalogo di proposte educative "Sicurezza Alimentare nel Sud del Mondo" a favore di Comitato Italiano per il PAM. Impegno di spesa di Euro 12.500,00 sul capitolo 17218/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il progetto del Comitato Italiano per il PAM di realizzazione, produzione e distribuzione del catalogo "Sicurezza Alimentare nel Sud del Mondo" contenente proposte educative e formative per gli alunni delle scuole primarie e secondarie piemontesi, come da richieste prot. n. 3516 del 28.11.2007 e prot. n. 3638 del 29.11.2007, quale sviluppo progettuale della proposta già formulata dal soggetto attuatore con lettera prot. n. 20140 del 30.11.2006;

* di impegnare la somma di Euro 12.500,00 sul capitolo 17218/07 (Acc. n. 101990) a favore del Comitato italiano per il PAM, avente sede operativa in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 42, a parziale copertura delle spese di realizzazione del progetto;

* di liquidare la somma impegnata una volta ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 51

L.R. 67/95. Partecipazione al progetto "Saving children - La medicina al servizio della pace - Combattere la sordità". Impegno di spesa di Euro 29.000,00 sul capitolo 17218/07 a favore dell'Associazione Comitato Amici Centro Peres per la Pace.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare la partecipazione al progetto "Saving Children - La medicina al servizio della pace - Combattere la sordità" presentato dall'Associazione Comitato Amici Centro Peres per la Pace - per i bambini palestinesi;

* di impegnare la somma di Euro 29.000,00 sul capitolo 17218/07 (Acc. n. 101990) a favore della suddetta Associazione, avente sede operativa in Torino Via Silvio Pellico n. 1, quale contributo alla realizzazione del progetto;

* di liquidare la somma impegnata all'ente proponente secondo le seguenti modalità:

la prima tranche pari al 70% del contributo assegnato, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario;

la seconda rata, a saldo del contributo assegnato, per il restante 30%, alla conclusione del progetto, a seguito di presentazione di una relazione conclusiva sulle azioni realizzate e di rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 59

L.R. 13/2003. Art. 3. Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL). Realizzazione del Piano annuale 2007. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul capitolo 16253/2007 (acc. n. 102010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 16253 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (acc. 102010) a favore del Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF - OIL) con sede a Torino - Viale Maestri del Lavoro, 10 - per la realizzazione del Piano annuale 2007, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.;

- di liquidare la somma di euro 150.000,00 ad esecutività della determinazione in quanto una parte delle attività elencate in premessa sono state già svolte, mentre la restante quota di euro 50.000,00 verrà liquidata dietro presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute per tali attività pari almeno al 120% del contributo assegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Allegato

COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL CENTRO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE DI TORINO DELL'ORGANIZZA-

ZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (CIF-OIL)

PIANO ANNUALE 2007

Legge regionale n. 13 del 2 luglio 2003

In coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di interventi previsti dalle "Direttive di carattere generale con validità triennale per la definizione delle attività di collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL)", approvate con D.G.R. n. 2- 4078 del 23 ottobre 2006, di comune intesa tra il Settore Affari Internazionali e Comunitari e il Centro sono state individuate le seguenti aree di collaborazione:

1) sostegno a Master e Corsi Post-Laurea organizzati dal Centro, anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino;

2) sviluppo animazione e aggiornamento della "piattaforma di apprendimento collaborativo" per gli attori della Cooperazione nel territorio piemontese;

3) progettazione ed erogazione di percorsi di formazione;

4) organizzazione e realizzazione di seminari e convegni tematici.

1) Corsi Post-laurea e Master universitari

a) Master in "Management of Development" - Il Master, ormai giunto alla sua sesta edizione, si rivolge a studenti neolaureati e a persone che già operano nel campo della cooperazione internazionale ed affronta problematiche fondamentali concernenti il mondo dello sviluppo. Problematiche che sono situate al confine fra diverse discipline quali l'economia, la storia, la politica, il diritto, la sociologia, l'antropologia, la geografia.

b) Corso post-laurea "Cultural Projects for Development" - Il Corso si rivolge principalmente a neolaureati o persone che siano già impegnate nel mondo della "cultura", nella sua concezione più ampia, e che vengono selezionate in base alla presentazione di una propria idea progettuale. Il corso ha lo scopo di dare solide basi teoriche legate allo studio dell'economia della cultura affiancate ad un necessario momento formativo pratico.

c) Corso di perfezionamento in Affari Europei per Funzionari Diplomatici Latinoamericani - Il corso è destinato a funzionari in servizio presso i Ministeri degli Affari esteri o le Rappresentanze Diplomatiche dei 20 Paesi latinoamericani membri dell'IILA (Istituto Italo Latino Americano).

2) Sviluppo, animazione e aggiornamento della Piattaforma di apprendimento collaborativo

L'avvio della "piattaforma di apprendimento collaborativo" prevista tra le attività concordate per la realizzazione del Piano annuale 2006 consiste in un insieme organico di strumenti mirati a:

- raccogliere e animare "comunità professionali" intorno ai temi rilevanti per i progetti di cooperazione, creando centri di sapere e task-force di esperti come risorse strategiche che i/le cooperanti (persone e organizzazioni) potranno individuare e attingere;

- organizzare "tavoli di lavoro" per lo sviluppo di progetti e di idee progettuali, luoghi di incontro e di elaborazione per dare sede, visibilità e sostegno ai gruppi di lavoro;

- rendere fruibili risorse documentali e materiali didattici in una logica di formazione continua;

- animare la comunità virtuale dei/delle cooperanti diffondendo informazioni e proposte, facilitando i contatti, promuovendo eventi, segnalando opportunità e richieste.

La piattaforma di apprendimento collaborativo è un'architettura informatica on-line strutturata per facilitare la condivisione di saperi e la costruzione di memoria esplicita, offrendo alla comunità reale che si è raccolta intorno ai valori della cooperazione decentrata l'ambiente adatto per alimentare il processo circolare virtuoso "- identità - partecipazione - apprendimento -".

Per lo sviluppo, l'animazione e l'aggiornamento di tale piattaforma il CIF-OIL assicura il contatto con il Settore Affari Internazionali e Comunitari e con gli utenti, contribuisce alla raccolta di documentazione rilevante, risponde alle richieste dei gruppi di lavoro per rendere disponibili materiali e strumenti, organizza quando necessario incontri seminariali di approfondimento con esperti, collabora ad eventi comunicativi per la pubblicizzazione e il sostegno dell'attività.

3) Progettazione ed erogazione di percorsi di formazione

Si potranno sviluppare specifici corsi a favore dei funzionari della Regione Piemonte su tematiche e attività di cooperazione internazionale e decentrata allo scopo di ampliare le conoscenze in materia da parte di coloro che si trovino ad operare in ambito internazionale, anche al fine di favorire un maggior raccordo tra le diverse Direzioni regionali degli interventi su tali materie.

Inoltre, Usufruento dell'esperienza di formazione di uno degli enti più prestigiosi e specializzati presenti sul nostro territorio, si potrà inoltre operare al fine di accrescere la competenza dei funzionari degli Enti Locali e degli operatori degli altri soggetti piemontesi nella gestione, progettazione e monitoraggio dei progetti di cooperazione internazionale e cooperazione decentrata.

4) Organizzazione e realizzazione di seminari e convegni tematici

In collaborazione con il centro si potranno organizzare eventi, attività seminariali e convegni tematici rivolti a specifici operatori del territorio e alla comunità piemontese nel suo complesso, con particolare riguardo ad iniziative che consentano ai giovani di avvicinarsi alle tematiche della cooperazione e di approfondire la propria conoscenza dell'attività delle Nazioni Unite e degli altri organismi internazionali.

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 65

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Sviluppo, assistenza tecnica e progettazione di un centro dimostrativo sulle tecnologie dell'acqua e della bioedilizia. Progettazione preliminare del centro e avvio di progetti pilota nelle regioni di Chaouia Ouardigha e Rabat Sale Zemmour Zaer" presentato da Environment Park S.p.A. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 17541/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto denominato "Sviluppo, assistenza tecnica e progettazione di un centro dimostrativo sulle tecnologie dell'acqua e della bioedilizia. Progettazione preliminare del centro e avvio di progetti pilota nelle regioni di Chaouia Ouardigha e Rabat Salé Zemmour Zaer", presentato da Environment Park S.p.A., agli atti del Settore;

* di impegnare, quale contributo per la realizzazione delle azioni previste nel progetto, la somma di Euro 50.000,00 sul Capitolo 17541 del Bilancio 2007 (Acc. n. 101991) a favore di Environment Park S.p.A., con sede in Torino, Via Livorno, 60;

* di liquidare la suddetta somma secondo le seguenti modalità:

la prima tranches pari al 70% del contributo assegnato, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario;

la seconda rata, a saldo del contributo assegnato, per il restante 30%, alla conclusione del progetto, a seguito di presentazione di una relazione conclusiva sugli interventi eseguiti e di rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 66

L.R. 50/94. Assistenza tecnica per la realizzazione della progettazione preliminare dell'impianto di depurazione delle acque reflue nel Comune di Zenica (Bosnia Erzegovina). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. n. 101991) a favore di SMAT S.p.A..

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare l'intervento di assistenza tecnica per la realizzazione della progettazione preliminare dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Zenica (Bosnia Erzegovina) presentata da SMAT S.p.A.;

* di impegnare Euro 25.000,00 a favore della SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in corso XI Febbraio, 144 10152 Torino sul capitolo 17541/2007, che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101991), per la realizzazione di tale attività per il completamento del Progetto integrativo dell'iniziativa PRIMA - Progetto Regionale Integrato Monitoraggio Ambientale (Bosnia Erzegovina - Serbia);

* di liquidare tale somma in due tranches del 50%, la prima a seguito del ricevimento della lettera di accettazione del contributo da parte dell'ente beneficiario del contributo, la seconda a seguito di presentazione di una rendicontazione finale delle spese sostenute e di una relazione sugli interventi realizzati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 67

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Micro-poli pilota di expertise relativamente all'adeguamento delle normative comunitarie in tema di sviluppo sostenibile" da realizzarsi nel Cantone di Zenica-Doboj. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. n. 101991).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il progetto presentato da Environment Park S.p.A. denominato "Micro - poli pilota di expertise relativamente all'adeguamento delle normative comunitarie in tema di sviluppo sostenibile" da realizzarsi nel Cantone di Zenica Doboj (Bosnia Erzegovina). e agli atti dell'Amministrazione regionale;

* di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/2007 (acc. 101991), che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Environment Park S.p.A., con sede in Galleria San Federico 54 - 10121 Torino, quale contributo alla realizzazione del citato progetto;

* di liquidare la suddetta somma in due tranches, la prima del 70% a seguito del ricevimento della lettera di accettazione del contributo da parte dell'ente beneficiario del contributo, la seconda a seguito di presentazione di una rendicontazione finale delle spese sostenute e di una relazione sugli interventi realizzati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 69

L.R. 50/94. Approvazione del progetto "Confezione industriale a Salvador di Bahia : ampliamento dei servizi produttivi 2008" presentato da Citta' Studi S.p.A. Impegno di spesa di Euro 20.000,00 sul capitolo 17541/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto denominato "Confezione industriale a Salvador di Bahia: ampliamento dei servizi produttivi 2008", presentato da Città Studi S.p.A, agli atti del Settore;

* di impegnare, quale contributo per la realizzazione delle azioni previste nel progetto, la somma di Euro 20.000,00 sul Capitolo 17541 del Bilancio 2007 (Acc. n. 101991) a favore di Città Studi S.p.A., con sede a Biella, C.so Giuseppe Pella, 10, con facoltà per l'ente proponente di rielaborare il progetto sulla base del contributo assegnato, mantenendo gli elementi sostanziali del progetto presentato;

* di liquidare la suddetta somma secondo le seguenti modalità:

la prima tranches pari al 70% del contributo assegnato, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario;

la seconda rata, a saldo del contributo assegnato, per il restante 30%, alla conclusione del progetto, a seguito di presentazione di una relazione conclusiva sugli interventi eseguiti e di rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice SA0100

D.D. 10 dicembre 2007, n. 74

L.r. 1/1987: "Interventi regionali in materia di movimenti migratori" artt. 17/19/22. Erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per la realizzazione del progetto cooperativo tra Polito e sistema socio-economico piemontese per il rafforzamento e lo sviluppo dell'interscambio accademico, anno 2007/2008. Euro 103.000,00 U.P.B. S1041 cap.17031/2007 (acc. 101534).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire il rapporto di collaborazione con il Politecnico di Torino - Sede corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, rappresentato dal suo Rettore Francesco Profumo, finalizzato alla realizzazione del progetto "America Latina Piemonte Politecnico" (ALPIP) che ha, come obiettivi centrali, la partecipazione cooperativa di università e sistema socio-economico piemontese ed il rafforzamento dell'interscambio accademico, contribuendo economicamente allo sviluppo del medesimo per l'A.A. 2007/2008, con la somma di Euro 103.000,00 U.P.B. S1041 cap. 17031/2007 (acc. 101534);

2) di impegnare a tale scopo la somma di Euro 103.000,00 sul cap. 17031/2007 che presenta idonea disponibilità;

3) di destinare tale contributo anche alle fasi relative allo studio di fattibilità ed all'avvio del progetto di formazione rivolto ai giovani emigrati - preferibilmente di origine piemontese - per la creazione di piccole e medie imprese, sia all'erogazione di borse di studio annuali per l'inserimento degli studenti prescelti nei vari corsi di laurea per l'anno accademico 2007/2008;

4) di rinviare ad un successivo atto determinativo quanto segue:

a) la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino che saranno stabiliti in apposita convenzione, da allegarsi, per farne parte integrante, al successivo atto determinativo esplicativo del presente;

b) le modalità di erogazione dei contributi che comunque verranno erogati in due tranches di Euro 51.500,00 cadauna, come disciplinato dalla suddetta convenzione;

c) quant'altro si renda necessario ed indispensabile per quanto concerne la realizzazione delle finalità previste nel progetto di cui trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Codice SA0100

D.D. 10 dicembre 2007, n. 75

L.r. n. 1/1987. "Interventi regionali in materia di movimenti migratori": art. 10 lett. a) e b). Erogazione di contributi ai Comuni e/o Enti competenti: euro 5.202,85 U.P.B. S1041 cap.17031/07 (acc.101534).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 5.202,85 sull'U.P.B. S1041 capitolo 17031/07 (acc. 101534) che presenta la necessaria disponibilità;

di erogare ai Comuni e Consorzi riportati nell'allegato elenco, parte integrante del presente atto determinativo, la somma a fianco di ciascuno di essi indicata per un totale complessivo di Euro 5.202,85.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Allegato

Elenco comuni richiedenti contributi ai sensi della l.r. 1/87 - art. 10 - lett. a) e b).

Provincia di Torino			
Pinerolo (Ciss di Pinerolo)	Euro	1.531,31	
Verolengo	Euro	2.739,54	
Provincia di Biella			
Biella	Euro	932,00	
Totale	Euro	5.202,85	

Codice SA0100

D.D. 10 dicembre 2007, n. 76

L.r. 1/1987. Art. 17. Liquidazione di un rimborso spese all'Associazione "L'Arvangia" per attività anno 2007. Euro 149,70 U.P.B. S1041 cap. 11894/2007 (acc. 101533).

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice SA0100

D.D. 18 dicembre 2007, n. 80

Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006. Revoca del contributo assegnato a S.C.F. s.r.l. e assegnazione delle risorse disponibili a Consorzio Euroqualita' Soc. Coop. e a Citta' Studi S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) Di revocare all'Agenzia formativa S.C.F. s.r.l. il contributo di Euro 27.600,00 assegnato per la realizzazione del progetto n. 12 "Formazione assistenza domiciliare", in esito alla procedura di valutazione delle domande presentate in riferimento al "Bando per la presentazione di progetti di formazione per cittadini extracomunitari da realizzare nei rispettivi Paesi di origine - Anno 2006", (omissis).

2) Di distribuire le risorse rese così disponibili a favore dei progetti inseriti nella graduatoria del Gruppo Paesi 1 (Marocco) e del Gruppo Paesi 3 (Brasile - Senegal - Tunisia) come previsto al par. 3b) del Bando, secondo i criteri di ripartizione delle risorse ivi indicati, nel rispetto della graduatoria finale del Bando approvata con D.D. n. 371 del 27/03/2007.

3) Di approvare la riformulazione del progetto "Marocains en formation entre deux rives-1" del Consorzio Euroqualità Soc. Coop. (prot. n. 4307 del 11.12.2007), assegnando all'ente proponente la somma di Euro 12.738,00, ad integrazione delle somme già assegnate, per l'estensione del corso n. 1 del progetto per un valore di contributo massimo di Euro 22.722,00.

4) Di approvare la riformulazione del progetto "Servizi alla persona non autosufficiente" di Città Studi S.p.A. (prot. n. 4364 del 12.12.2007), assegnando all'ente proponente la somma di Euro 14.862,00 quale contributo massimo per la realizzazione del corso n. 2 previsto dal progetto.

5) Di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le seguenti modalità, previste al par. 8a) del Bando:

- una prima tranche a titolo di acconto per ogni progetto approvato su richiesta dell'ente titolare, per un massimo pari al 60 % dell'importo dei corsi che risultano iniziati al momento della richiesta medesima;

- una seconda tranche quale saldo del finanziamento, da erogare all'ente titolare del progetto a conclusione dell'ultimo dei corsi previsti dal progetto, in relazione all'attività effettivamente svolta ed alle spese effettivamente sostenute e dimostrate mediante gli adeguati giustificativi di spesa, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese comprensiva di una relazione conclusiva sulle attività realizzate.

6) Di rinviare alle disposizioni contenute nel Bando per tutto ciò che riguarda le modalità di finanziamento e realizzazione degli interventi formativi approvati e finanziati con il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice SA0104

D.D. 2 aprile 2008, n. 30

L.R. 67/95. Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale. Bando percorso A - Anno 2007. Approvazione della graduatoria ed assegnazione dei contributi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

* di approvare la graduatoria per l'assegnazione di contributi a favore di progetti presentati dalle autonomie locali piemontesi nell'ambito del Bando pubblico per l'attuazione del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e nell'Africa Occidentale - Percorso A - anno 2007, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di assegnare alle autonomie locali titolari di progetti con un punteggio pari o superiore a 70/100 il contributo indicato nell'allegato sopracitato, per una somma pari ad Euro 442.410,00;

* di rinviare a successivi atti amministrativi, a seguito della fase di concertazione con gli uffici regionali competenti, l'assegnazione delle risorse residuali di Euro 157.590,00 alle iniziative meritevoli nel ri-

spetto della graduatoria ed all'unico progetto presentato nell'ambito delle Azioni preliminari all'attività di cooperazione allo sviluppo, secondo quanto previsto dal Bando al § 9;

* di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dal Bando al paragrafo § 11.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Allegato

ID	Ente Prop.	Titolo del progetto	1.1 Ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare - max 25	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20	1.3 Qualità della progettazione	1.4 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 18	1.4 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 12	3. Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente	4.1 Continuità con progetti già sostenuti da Zarese - 2	Apporto finanziario diretto superiore al 15% - 3	Presenza interventi distribuzione e gestione risorse idriche e/o gestione riciclaggio rifiuti - max 3	Mancato completamento entro il 31/10/2008 dei progetti finanziati nel Programma Africa Occidentale fino all'anno 2004 (-5)	4. Priorità e penalizzazioni- max 10	Punteggio complessivo	Costo del progetto (in Euro)	Contributo richiesto (in Euro)	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	Somma progressiva (in Euro)	%
1	Comune di Grugliasco	I colori dello sviluppo - Fase IV. Dall'azione alla gestione	21	17	4	17	10	9	2	3	0	0	7	85	62.500,00	30.000,00	62.500,00	30.000,00	30.000,00	48
2	Comune di Nichelino	A corto d'acqua 2	22	20	4	15	10	7	2	0	3	0	5	83	52.642,64	26.321,32	39.122,96	19.560,00	49.560,00	50
3	Co.Co.Pa	Ne Yi Beego Burkina 2007/2008. Promozione dei diritti della donna e dell'infanzia (II annualità)	22	18	4	16	10	8	2	0	0	0	5	83	62.060,00	30.000,00	62.060,00	30.000,00	79.560,00	48
4	Comune di Piossasco	Progetto ENNDAM. Per un legame di cooperazione tra i comuni del Piemonte (Piossasco, Orbassano, Avigliana, Villarbaese, Airasca e Roletto) ed il Comune di Gorom Gorom (comprendente 81 villaggi)	21	18	5	16	10	8	2	0	0	0	5	83	129.404,53	30.000,00	129.404,53	30.000,00	109.560,00	23
5	Comune di Galliate	Bokk Jéf-Agrie Insieme Progetto Ambiente: risanamento del territorio (Acque e rifiuti) - III fase	19	17	3	17	9	8	2	0	3	0	8	81	90.050,00	30.000,00	90.050,00	30.000,00	139.560,00	33
6	Comune di Bra	Alimentazione e infanzia nella Regione di Fogo-Breava- Repubblica di Capo Verde	20	14	4	17	12	8	2	0	0	0	5	80	60.120,43	30.000,00	59.190,43	29.500,00	169.060,00	50
7	Comune di Torino	TERRANGA (Accoglienza) - Progetto consortile di rafforzamento delle strutture di accoglienza turistica in Senegal e scambi di buone prassi nelle politiche turistiche di sviluppo locale; aree di Louga e St. Louis. Seconda fase	16	14	4	18	11	9	2	3	0	0	7	79	69.648,50	30.000,00	69.648,50	30.000,00	199.060,00	43
8	Comune di Borgone Susa	Insieme per Kassaro: Pritaiche per la cooperazione diretta tra piccole realtà locali	22	15	4	14	10	8	0	3	2	0	5	78	50.000,00	22.152,38	50.000,00	22.150,00	221.210,00	44
9	Comune di Fossano	Progetto per la creazione di nuovi posti di lavoro per operatori ecologici nella città di Joal-Fadiouth	22	16	5	12	9	6	2	0	3	0	8	78	72.804,60	29.953,50	72.804,60	29.950,00	251.160,00	41
10	Provincia di Verbania	Keur Daba - diappai ma diappa: miglioramento delle pratiche produttive e ambientali nella Comunità Rurale di Gandon.	19	14	4	16	11	8	2	0	1	0	6	78	66.830,57	30.000,00	66.930,57	30.000,00	281.160,00	45
11	Re.Co.Sol.	Comuni in rete per l'Qualità promozione dei diritti dei minori	21	12	4	14	10	9	2	0	1	0	6	76	60.000,00	29.068,33	60.000,00	29.000,00	310.160,00	48
12	Comune di Nichelino	Jeunesse Info - Informazione e Sviluppo	16	15	4	15	10	8	2	0	0	0	5	73	50.193,49	25.096,74	43.893,49	21.900,00	332.060,00	50

ID	Ente Prop.	Titolo del progetto	1,1 Ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare - max 25	1,2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20	1,3 Qualità della progettazione	1,4 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 18	1,4 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 12	3, Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente	4,1 Continuità con progetti già sostenuti da regione-2	Zarese - 2	Apporto finanziario diretto superiore al 15% - 3	Presenza interventi di distribuzione e gestione risorse idriche e/o gestione riciclaggio rifiuti - max 3	Mancato completamento entro il 31/10/2006 dei progetti finanziati nel Programma Africa Occidentale fino all'anno 2004 (-5)	4, Priorità e penalizzazioni- max 10	Punteggio complessivo	Costo del progetto (in Euro)	Contributo richiesto (in Euro)	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	Somma progressiva (in Euro)	%
13	Comune di Carmagnola	Riciclo dei rifiuti plastici a Niamey - Niger. Seconda parte	17	16	3	15	8	9	2	0	0	3	0	5	73	52.500,00	25.000,00	52.500,00	25.000,00	357.060,00	48
14	Comune di Trivero	Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'economia agropastorale nel Comune di Tchirozerine, regione di Agadez	20	16	3	14	8	7	2	0	3	0	0	5	73	59.939,76	29.542,73	55.180,98	27.590,00	384.650,00	50
15	Comune di San Maurizio Canavese	Cooperative Groupement	16	15	4	15	10	8	2	0	3	0	0	5	73	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	414.650,00	50
16	Comune di Candolo	Goccia a goccia: miglioramento delle tecniche irrigue e delle produzioni orticole nel Comune di Santa Cruz	19	17	4	11	9	9	2	0	3	3	-5	3	72	55.522,00	27.760,00	55.522,00	27.760,00	442.410,00	50
17	Comune di Torino	Comunicazione sociale e Sviluppo locale. Azioni di cooperazione decentrata Torino - Ouagadougou	14	14	4	15	9	9	0	0	3	0	0	3	68	90.111,00	30.000,00		30.000,00		
18	Comune di Bussoleno	Valle Susa e Zinder: attività di sviluppo sostenibile	18	16	3	9	8	6	0	0	3	2	0	5	65	53.000,00	26.049,50		26.049,50		
19	Comune di Arona	*Acqua e agricoltura sostenibile nel villaggio sub-sahariano di Sirakoro - Regione di Mopti - Repubblica del Mali - fase 2*.	14	13	4	12	10	6	2	0	3	0	0	5	64	32.609,00	16.208,00		16.208,00		
20	Comune di Cumiana	Progetto di Cooperazione Internazionale finalizzato allo sviluppo dell'educazione di base, della lotta alla povertà, della diffusione delle conoscenze relative alla sicurezza alimentare e della formazione professionale a favore di giovani ragazze in difficoltà nella cittadina di Bobo-Dioulasso, Repubblica del Burkina Faso.	15	19	3	8	7	6	2	0	3	0	0	5	63	45.500,00	20.000,00		20.000,00		
21	ACEL	Appoggio alle imprese femminili nella Regione di Louga	17	18	2	9	5	6	2	0	3	0	0	5	62	61.090,00	30.000,00		30.000,00		
22	ACEL	Rafforzamento dello sportello d'impresa nella Regione di Louga	14	14	3	14	5	6	2	0	3	0	0	5	61	63.430,00	30.000,00		30.000,00		
23	Re.Co.Sol.	IL SOLE PER L'ACQUA* - acqua per gli orti alla periferia di Niamey - NIGER	15	12	2	8	7	8	2	0	3	1	0	6	58	35.000,00	17.500,00		17.500,00		

ID	Ente Prop.	Titolo del progetto	1.1 Ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare - max 25	1.2 Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo- max 20	1.3 Qualità della progettazione	1.4 Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi- max 18	1.4 Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese- max 12	3. Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente	4.1 Continuità con progetti già sostenuti da regione-2	Zarese - 2	Apporto finanziario diretto superiore al 15% - 3	Presenza interventi distribuzione e gestione risorse idriche e/o gestione riciclaggio rifiuti - max 3	Mancato completamento entro il 31/10/2006 dei progetti finanziati nel Programma Africa Occidentale fino all'anno 2004 (-5)	4. Priorità e penalizzazioni-max 10	Punteggio complessivo	Costo del progetto (in Euro)	Contributo richiesto (in Euro)	Costo ammissibile del progetto (in Euro)	Contributo assegnato (in Euro)	Somma progressiva (in Euro)	%	
24	Provincia di Vercelli	ALIMENTAZIONE, TURISMO E NATURA n.2 Micro progetti ecologici all'interno della Foresta Comoe-Leraba: promozione dell'ecoturismo e consolidamento dell'apicoltura moderna	15	11	3	7	8	6	2	0	3	0	0	5	55	37.170,30	18.585,00					
25	Comune di Cesara	Progetto Burkina Faso per la realizzazione di un centro polivalente verso un'economia sostenibile	10	11	3	10	9	4	0	0	3	0	0	3	50	62.647,00	30.000,00					
26	Comune di Chiusa di Pesio	Reinsertion social de femmes couturieres victimes de guerre de la commune de Man	13	12	2	3	7	5	0	0	0	0	0	0	42	60.000,00	30.000,00					
27	Comune di Bollengo	Spirulina Afrique	12	4	2	11	6	2	0	0	0	0	0	0	37	67.195,52	30.000,00					
28	Comune di Venaria Reale	Donne e giovani contro la povertà, un futuro per tutti. Azioni preliminari di cooperazione decentrata	Progetto presentato nell'ambito delle Azioni preliminari all'attività di cooperazione allo sviluppo, secondo quanto previsto dal Bando al § 4														24.062,00	12.000,00				

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2007 e carenze operative anno 2007

La presente pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti del territorio piemontese per l'assistenza pediatrica anno 2007 e carenze operative anno 2007, viene effettuata ai sensi dall'art. 33 comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art.8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005 e ai sensi dell'art. 8 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta approvati con D.G.R. n. 75-4317 del 13/11/06.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso tali graduatorie, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 30 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato che dovranno essere inviate all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Ufficio Zone Carenti - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea ai sensi dell'art. 33 comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Trascorsa tale data, saranno pubblicate le graduatorie definitive, a seguito delle quali le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ANNO 2007**

A.S.L. 5 (NUOVA ASL. TO3)		Totale posti per l'A.S.L. 5	1
Unità carente	OULX, BARDONECCHIA, CESANA, CLAVIERE, SALBERTRAND, SALICE D'OULX, SAUZE DI CESANA		
		Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SCAGNI	Paola	10,80	20,80
2	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
3	NOCE	Silvia	9,00	19,00
4	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
5	GAGGERO	Monica	8,60	18,60
6	BAGLIERI	Simone	5,80	15,80
7	PALMERO	Alessandra	5,10	15,10
8	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 8 (NUOVA ASL TO5)		Totale posti per l'A.S.L. 8	1
Unità carente	CAMBIANO		
		Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	NOCE	Silvia	9,00	19,00
3	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
4	PERFETTO	Fatima	8,45	18,45
5	MAMMANO	Alessia	6,80	16,80
6	GAMBARUTO	Caterina	6,80	16,80
7	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
8	BAGLIERI	Simone	5,80	15,80
9	PALMERO	Alessandra	5,10	15,10
10	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
11	ANDREO	Maria	4,20	14,20

A.S.L. 9 (NUOVA ASL TO4)		Totale posti per l'A.S.L. 9	2
Unità carente	MAZZÈ, VISCHE, VILLAREGGIA		Totale posti per l'Unità carente 1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	MORELLO	Maura	9,40	19,40
3	NOCE	Silvia	9,00	19,00
4	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
5	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
6	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
7	ANDREO	Maria	4,20	14,20

A.S.L. 9 (NUOVA ASL TO4)		Totale posti per l'A.S.L. 9	2
Unità carente	CERESOLE REALE, LOCANA, NOASCA, FRASSINETTO, INGRIA, PONT, RIBORDONE, RONCO, SPARONE, VALPRATO SOANA		Totale posti per l'Unità carente 1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	NOCE	Silvia	9,00	19,00

A.S.L. 10 (NUOVA ASL TO3)		Totale posti per l'A.S.L. 10	1
Unità carente	FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO, SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA		Totale posti per l'Unità carente 1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	NOCE	Silvia	9,00	19,00
3	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 11 (NUOVA ASL VC)		Totale posti per l'A.S.L. 11	4
Unità carente	ASIGLIANO, CARESANA, MOTTA DEI CONTI, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, RIVE V.SE, STROPPIANA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	EL ADEM	Charbel Georges	10,00	10,00

A.S.L. 11 (NUOVA ASL VC)		Totale posti per l'A.S.L. 11	4
Unità carente	BALOCCO, BURONZO, CARISIO, CROVA, GIFFLENGA, SALASCO, SAN GERMANO, SANTHIA', TRONZANO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
2	EL ADEM	Charbel Georges	10,00	10,00

A.S.L. 11 (NUOVA ASL VC)		Totale posti per l'A.S.L. 11	4
Unità carente	ALICE CASTELLO, BIANZÈ, BORGO D'ALE, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
2	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
3	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
4	ANDREO	Maria	4,20	14,20

A.S.L. 11 (NUOVA ASL VC)		Totale posti per l'A.S.L. 11	4
Unità carente	GRIGNASCO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, SERRAVALLE SESIA		
		Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DE FRANCO	Simona	4,60	14,60

A.S.L. 12 (NUOVA ASL BI)		Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente	SOPRANA, TRIVERO, CALLABIANA, CAMANDONA, MOSSO, VEGLIO, VALLE MOSSO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE S. NICOLAO		
		Totale posti per l'Unità carente	2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PANICCIA	Patrizia	16,40	16,40

A.S.L. 12 (NUOVA ASL BI)		Totale posti per l'A.S.L. 12	3
Unità carente	CASAPINTA, CROSA, MEZZANA MORTIGLIENGO, STRONA, CASTELLETTO, CERVO, MOTTALCIATA, BRUSNENGO, CURINO, MASSERANO, VILLA DEL BOSCO		
		Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PANICCIA	Patrizia	16,40	16,40

A.S.L. 16 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 16		2
Unità carente	VILLANOVA MONDOVÌ, PIANFEL, ROCCAFORTE MONDOVÌ, FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MONASTERO VASCO	Totale posti per l'Unità carente 1		

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
				Data conv.
1	PARODI	Lorenza		04/04/2005

A.S.L. 16 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 16		2
Unità carente	VILLANOVA MONDOVÌ, PIANFEL, ROCCAFORTE MONDOVÌ,FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MONASTERO VASCO	Totale posti per l'Unità carente 1		

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	NOCE	Silvia	9,00	19,00

A.S.L. 16 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 16		2
Unità carente	BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CEVA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA	Totale posti per l'Unità carente 1		

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 17 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENE VAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITÀ		
	Totale posti per l'Unità carente		1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
				Data conv.
1	PARODI	Lorenza		04/04/2005

A.S.L. 17 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENE VAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITÀ		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	NOCE	Silvia	9,00	19,00
3	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
4	PERFETTO	Fatima	8,45	18,45
5	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
6	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 17 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, PAGNO, LAGNASCO, SCARNAFIGI, REVELLO, ENVIE, MARTINIANA PO, RIFREDDO, PAESANA, CRISSOLO, GAMBASCA, ONCINO, OSTANA, SANFRONT		
	Totale posti per l'Unità carente		2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 17 (NUOVA ASL CN1)		Totale posti per l'A.S.L. 17		4
Unità carente	VERZUOLO, COSTIGLIOLE SALUZZO, MANTA, PIASCO, VENASCA, BROSSASCO, ISASCA, MELLE, ROSSANA, VALMALA, SAMPEYRE, FRASSINO, BELLINO, CASTELDELFINO, PONTECHIANALE			
	Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 18 (NUOVA ASL CN2)		Totale posti per l'A.S.L. 18		2
Unità carente	CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, S. GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, CERRETTO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA, FEISOGLIO, NIELLA BELBO, S. BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, S. STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO			
	Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 18 (NUOVA ASL CN2)		Totale posti per l'A.S.L. 18		2
Unità carente	SOMMARIVA BOSCO, SANFRÈ, CERESOLE, POCAPAGLIA, SOMMARIVA PERNO			
	Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
3	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
4	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 19 (NUOVA ASL AT)		Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente	BRUNO, CALAMANDRANA, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOASCA, MOMBARUZZO, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA (DISTRETTO ASTI SUD)		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19 (NUOVA ASL AT)		Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente	AGLIANO TERME, BELVEGLIO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTELNUOVO CALCEA, COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, MOMBERCCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 19 (NUOVA ASL AT)		Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente	AZZANO D'ASTI, CALLIANO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLO DI ANNONE, CERRO TANARO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGGIO, MONTEMAGNO, PENANGO, PORTACOMARO, REFRANCORE, ROCCA D'ARAZZO ROCCHETTA TANARO SCURZOLENCO, TONCO, VIARIGI		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 19 (NUOVA ASL AT)		Totale posti per l'A.S.L. 19	4
Unità carente	ARAMENGO, CAMERANO CASASCO, CELLARENGO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, COCCONATO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, DUSINO SAN MICHELE, MONTECHIARO D'ASTI, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, PIEA, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, SAN PAOLO SOLBRITO, SETTIME, SOGLIO, TONENGO, VALFENERA, VIALE, VILLA SAN SECONDO, VILLANOVA D'ASTI		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
2	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50

A.S.L. 21 (NUOVA ASL AL)		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	CERRINA, MONCALVO, ALFIANO N., CASTELLETTO MERLI, PONZANO, SERRALUNGA DI CREA, CERESETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO, ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
2	ANDREO	Maria	4,20	14,20
3	EL ADEM	Charbel Georges	10,00	10,00

A.S.L. 21 (NUOVA ASL AL)		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	OZZANO, ROSIGNANO, TREVILLE, SALA, CELLAMONTE, TERRUGGIA, S. GIORGIO M.TO, VIGNALE, ALTAVILLA, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA, CONZANO, FRASSINELLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
2	EL ADEM	Charbel Georges	10,00	10,00

A.S.L. 21 (NUOVA ASL AL)	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	TRINO, PALAZZOLO, CAMINO, PONTESTURA, MORANO PO	Totale posti per l'Unità carente
		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
2	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
3	ANDREO	Maria	4,20	14,20
4	EL ADEM	Charbel Georges	10,00	10,00

A.S.L. 22 (NUOVA ASL AL)	Totale posti per l'A.S.L. 22	1
Unità carente	BISTAGNO, TERZO, PONTI, CASTELLETTO D'ERRO, MONTECHIARO D'ACQUI, DENICE, SPIGNO M.TO, MOMBALDONE, MERANA, PARETO, PONZONE, CAVATORE, CARTOSIO, MELAZZO, MALVICINO	Totale posti per l'Unità carente
		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

**GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE ANNO 2007.**

A.S.L. 6 (NUOVA ASL TO4)	Totale posti per l'A.S.L. 6	1
Unità carente	BORGARO, CASELLE, SAN FRANCESCO, SAN MAURIZIO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	MORELLO	Maura	9,40	19,40
3	NOCE	Silvia	9,00	19,00
4	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
5	PERFETTO	Fatima	8,45	18,45
6	GAMBARUTO	Caterina	6,80	16,80
7	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
8	BAGLIERI	Simone	5,80	15,80
9	BATTISTONI	Giulia	5,75	15,75
10	PALMERO	Alessandra	5,10	15,10
11	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
12	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
13	ANDREO	Maria	4,20	14,20

A.S.L. 8 (NUOVA ASL TO5)	Totale posti per l'A.S.L. 8	1
Unità carente	CHIERI, RIVA PRESSO CHIERI	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MALORGIO	Emanuela	9,95	19,95
2	NOCE	Silvia	9,00	19,00
3	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00
4	PERFETTO	Fatima	8,45	18,45
5	MAMMANO	Alessia	6,80	16,80

6	GAMBARUTO	Caterina	6,80	16,80
7	ZICARI	Roberta	6,50	16,50
8	BAGLIERI	Simone	5,80	15,80
9	SEDARO	Monica	5,40	15,40
10	PALMERO	Alessandra	5,10	15,10
11	BRAMANTE	Lucia Maddalena	4,80	14,80
12	MONTANARI	Elisa Carla	4,50	14,50
13	ANDREO	Maria	4,20	14,20

A.S.L. 13 (NUOVA ASL NO)		Totale posti per l'A.S.L. 13	1
Unità carente	CASTELLETTO SOPRA TICINO, BORGIO TICINO, COMIGNAGO, DIVIGNANO, POMBIA, VARALLO POMBIA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	POLISSENI	Elena	25,95	35,95
2	GAGGERO	Monica	8,60	18,60
3	DE FRANCO	Simona	4,60	14,60

A.S.L.20 (NUOVA ASL AL)		Totale posti per l'A.S.L. 20	1
Unità carente	BERGAMASCO, CARENTINO, CASTELLETTO M.TO, CUCCARO, FELIZZANO, FUBINE, LU, MASIO, OVIGLIO, QUARGNENTO, QUATTORDIO, SOLERO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PIERSANTELLI	Cristina	9,00	19,00

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Allegato

A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Elenco incarichi di collaborazione in Italia

ALLEGATO A)

A.R.A.I. - REGIONE PIEMONTE

ELENCO INCARICHI DI COLLABORAZIONE IN ITALIA

NOMINATIVO	TIPO ED OGGETTO DELL' INCARICO	PROVVEDIMENTO N.	IMPORTO	DURATA
Aime Francesca	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo in materia giuridico - amministrativa con specifica competenza relativamente a: Burkina Faso, Cina e Corea del Sud.	12 del 16 gennaio 2008	€ 24.104,60	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Bertacco Lara	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo in materia amministrativa e di traduzione	12 del 16 gennaio 2008	€ 21.819,88	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Cecchetto Cinzia	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con specifica competenza relativamente a: Cina, Corea del Sud, Federazione Russa, Brasile.	12 del 16 gennaio 2008	€ 14.910,02	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Gennari Barbara	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo di supporto alla gestione delle operazioni fondamentali attinenti le fasi della spesa e dell'entrata.	12 del 16 gennaio 2008	€ 10.910,12	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Giorgi Robecchi Elisabetta	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, con specifica competenza relativamente a: Slovacchia, Lettonia, Burkina Faso.	12 del 16 gennaio 2008	€ 24.104,60	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Neirone Cristina	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo di supporto alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con il Brasile, in particolar modo per quanto riguarda la traduzione e l'interpretariato in lingua.	12 del 16 gennaio 2008	€ 5.802,98	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Salati Valentina	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo in materia amministrativa e di traduzione	12 del 16 gennaio 2008	€ 21.819,88	dal 01-01-2008 al 14-04-2008
Zelenskaia Olga	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo di supporto alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con la Federazione Russa, in particolar modo per quanto riguarda la traduzione e l'interpretariato in lingua.	12 del 16 gennaio 2008	€ 24.104,60	dal 01-01-2008 al 31-12-2008

ALLEGATO A)

A.R.A.I. – REGIONE PIEMONTE

INCARICHI DI COLLABORAZIONE IN ITALIA

Longo Elena	Consulenza in materia psicologica da svolgersi durante tutto l'iter dell'adozione internazionale (corsi di pre-conferimento, supporto all'estero durante il percorso adottivo, sostegno post-adottivo, redazione delle relazioni da inviare alle Autorità Centrali estere)	18 del 1 febbraio 2008	€ 21,69 / ora	dal 01-02-2008 al 31-12-2008
Simonini Donatella	Consulenza in materia psicologica da svolgersi durante tutto l'iter dell'adozione internazionale (corsi di pre-conferimento, supporto all'estero durante il percorso adottivo, sostegno post-adottivo, redazione delle relazioni da inviare alle Autorità Centrali estere)	18 del 1 febbraio 2008	€ 21,69 / ora	dal 01-02-2008 al 31-12-2008
Nieddu Paola	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo in materia di trattamento economico, fiscale e contributivo del personale	21 del 11 febbraio 2008	€ 16.778,00	dal 11-02-2008 al 31-12-2008

A.R.A.I. - Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Allegato

Incarichi di collaborazione all'estero

ALLEGATO B)

A.R.A.I. - REGIONE PIEMONTE

INCARICHI DI COLLABORAZIONE ALL'ESTERO

Stella Sandra	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per l'attività di referente in loco per conto dell'A.R.A.I. relativamente ai progetti di cooperazione internazionale, nonché di supporto alle coppie adottanti in Burkina Faso	19 del 6 febbraio 2008	€ 11.440,00	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Camila Claudia Miskulin Galvao Bueno	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per l'attività di referente in loco per conto dell'A.R.A.I. relativamente ai progetti di cooperazione internazionale, nonché di supporto alle coppie adottanti in Brasile - Stato di San Paolo	20 del 7 febbraio 2008	€ 10.348,00	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Maria de Fatima de Oliveira Gomes Farias	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per l'attività di referente in loco per conto dell'A.R.A.I. relativamente ai progetti di cooperazione internazionale, nonché di supporto alle coppie adottanti in Brasile - Stato di Bahia, Pernambuco, Sergipe, Mato Grosso	22 del 11 febbraio 2008	€ 18.684,00	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Hella Milbreta Holma	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per l'attività di referente in loco per conto dell'A.R.A.I. relativamente ai progetti di cooperazione internazionale, nonché di supporto alle coppie adottanti in Lettonia	27 del 14 febbraio 2008	€ 3.465,00 a pratica adottiva	dal 01-01-2008 al 31-12-2008
Guranova Dana	Collaborazione a carattere coordinato e continuativo per l'attività di referente in loco per conto dell'A.R.A.I. relativamente ai progetti di cooperazione internazionale, nonché di supporto alle coppie adottanti in Slovacchia	27 del 14 febbraio 2008	€ 3.465,00 a pratica adottiva	dal 01-01-2008 al 31-12-2008

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

- DA1407 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411 Settore Protezione civile
DA1412 Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413 Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416 Settore Politiche comunitarie
DA1417 Settore Politiche forestali
DA1418 Settore Economia montana - Cuneo
DA1419 Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421 Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
- DA1500 Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501 Settore Attività formativa
DA1502 Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503 Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507 Settore Istruzione
DA1508 Settore Edilizia scolastica
- DA1600 Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604 Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605 Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607 Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
- DA1700 Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701 Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702 Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704 Settore Promozione e credito al commercio
DA1705 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706 Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707 Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708 Settore Sport
DA1709 Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
- DA1800 Direzione CULTURA
DA1801 Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802 Settore Soprintendenza beni librari
DA1803 Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804 Settore Promozione attività culturali
DA1805 Settore Spettacolo
DA1806 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807 Settore Museo regionale di scienze naturali
- DA1900 Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Castello, già fortezza medievale, fu ricostruito alla fine del Seicento dai conti Solari che affidarono all'architetto Guarino Guarini i lavori di ampliamento e di abbellimento, interrotti a causa delle guerre e ripresi nel 1778 con vari architetti tra cui forse anche Benedetto Alfieri. Passato ai Savoia nel 1792, dopo alterne vicende in epoca napoleonica, Govone fu scelto con Agliè dal re Carlo Felice per le sue villeggiature estive. Monumentale e scenografico lo scalone d'onore a due rampe, ornato da rilievi e sculture provenienti da Venaria reale, il salone da ballo affrescato e le sale ornate da preziose carte cinesi. La residenza è circondata dal parco all'inglese e dal giardino pensile.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.